

www.ilpiccolo.it
**I malanni
dei quartieri**

MERCATI
LA CRISI GLOBALEIl presidente del Consiglio se la prende con la Rai:
la tv pubblica non dovrebbe diffondere ansia

Berlusconi: pochi soldi per detassare le tredicesime

Rassicurazioni alle banche: se serve il governo può sottoscrivere obbligazioni

ROMA Il governo detas-
serà le tredicesime, co-
me chiedono Walter Vel-
troni, i sindacati e le or-
ganizzazioni del commer-
cio? «È una delle ipotesi,
vedremo. Certo che i fon-
di sono scarsi» risponde
Silvio Berlusconi, che
per ora non offre nessuna
certezza ai lavoratori
dipendenti ma rassicura
le banche. Il Cavaliere ri-
badisce che il primo
obiettivo è quello di scon-
giurare una stretta al cre-
dito che avrebbe come
unico effetto quello di
soffocare le imprese: «Se
serve, siamo disponibili
a sottoscrivere obbliga-
zioni delle banche. Lo
Stato è pronto ad interve-
nire, senza che ci siano
condizioni punitive né
per i manager né per gli
azionisti, ma solo su ri-
chiesta degli istituti di
credito». Misure a soste-
gno delle banche, e pro-
babilmente anche a favore
delle imprese e delle
famiglie, dovrebbero es-
sere contenute in un de-
creto legge che potrebbe
essere esaminato dal
Consiglio dei ministri
che si riunisce domani.

Nell'attesa di trovare
le risorse necessarie per
coprire gli interventi allo
studio (i ministri econo-
mici si sono riuniti ieri
mattina e hanno esamina-
to diverse soluzioni), il
Cavaliere censura l'atteg-
giamento delle Tv nei
confronti della crisi. L'af-
fondo parte dalla sede
della Confindustria dove
Berlusconi partecipa
ai lavori del consiglio ge-
nerale.

«Cercherò di fare tutto
il possibile perché le Tv
pubbliche e private non
siano dei fattori ansioge-
ni, come purtroppo stan-
no diventando» annuncia
il premier, che evidente-
mente non sopporta più i



A sinistra, il premier Silvio Berlusconi con il presidente della Confindustria Carlo Sangalli. A destra, il presidente della Ue Manuel Barroso

servizi giornalistici sulle
difficoltà delle famiglie
che non riescono ad arri-
vare alla fine del mese e
punta il dito soprattutto
contro la Rai.

«La televisione pubbli-
ca, che dovrebbe coope-
rare, perché le cose vada-
no al meglio, adesso è il

punto principale di diffu-
sione del pessimismo» at-
tacco il premier.

Passa qualche ora e da
Viale Mazzini arriva la
secca replica del segreta-
rio dell'Usigrai, Carlo
Verna, per il quale le pa-
role del presidente del
Consiglio rappresentano

un «sinistro» annuncio.
«Ogni giornalista e quelli
televisioni non fanno ecce-
zione, racconta, non coo-
pera. Gli operatori del-
l'informazione - precisa
il sindacalista - non dif-
fondono né ansia né se-
renità, ma rappresentano
la realtà». «Un simile di-

sprezzo della libertà di
informazione, arrivando
addirittura a negare la
realtà, non si era mai vi-
sto» aggiunge il compo-
nente della Commissione
di Vigilanza Rai Riccar-
do Villari (Pd).

In difesa del servizio
pubblico radiotelevisivo

Svolta del Cavaliere: legge per le europee, serve un'ampia convergenza

ROMA Dietrofront di Berlusco-
ni: «Il progetto di legge elettorale
sulle europee, proprio per la sua
rilevanza politica, necessita di
una convergenza più ampia possi-
bile delle forze parlamentari».
Non solo: «In mancanza di una
convergenza si voterà con la legge
esistente». La retromarcia arriva
dopo un incontro a Palazzo Chigi
con i vertici della Lega. Sullo sfon-
do c'è un presunto canale fra Car-
roccio e Pd, fra Bossi e D'Alema:

«Noi vi aiutiamo sulla legge eletto-
rale, voi sul federalismo fiscale»,
la sostanza del presunto patto.

La svolta ieri nel tardo pomerig-
gio dopo un vertice a Palazzo Chi-
gi. Per far capire al presidente del
Consiglio che la legge senza prefe-
renze e con lo sbarramento al 5%
non piace al Carroccio scende a
Roma persino Umberto Bossi. Al
suo fianco ci sono il ministro Ro-
berto Calderoli, il vicepresidente
del Senato, Mauro, i capigruppo di

Senato e Camera, Bricolo e Cota,
il presidente della commissione
Bilancio della Camera, Giorgetti.
La posizione della Lega è subito
chiara: «Senza preferenze noi que-
sta legge non la votiamo».

Silvio Berlusconi ascolta. Solo
martedì, dopo l'appello del Presi-
dente della Repubblica, Giorgio
Napolitano, a «garantire il plurali-
smo» con un «ampio consenso»,
aveva detto un secco no a ogni pos-
sibile dialogo.

USA

Il costo del denaro
è sceso all'1%

MILANO Le Borse ten-
tano di risalire. Dopo sei
sedute negative, appesa-
tate da vendite massicce,
ieri è tornato il sereno.
Già nella serata di marte-
di gli indici americani
avevano chiuso con un
gran balzo, aspettando la
decisione di ieri della Fe-
deral Reserve che, man-
tenendo le promesse, ha
tagliato il tasso di sconto,
Dunque ha cercato di da-
re altro ossigeno ai mer-
cati, abbassando il costo
del denaro di mezzo pun-
to, portandolo all'1%,
cioè ai minimi dal 2003.

Wall Street dopo il rally
di martedì nel quale
aveva guadagnato quasi
l'11%, ha salutato prima
con un solido rialzo la de-
cisione della Federal Re-
serve per poi chiudere in



rosso, con il Dow Jones
in perdita dello 0,82%, da-
to che molte perplessità
rimangono. Il Nasdaq

era in attivo dello 0,47%.
Non è detto infatti che
la banche, visti i rischi
ancora esistenti dopo la

La Fed taglia i tassi, volano le Borse

Milano schizza a +8,5%, le piazze europee recuperano 340 miliardi

Ma Wall Street
ha già scontato
l'effetto con il rally
di martedì e ieri ha
chiuso a -0,82%

A sinistra, un agente della
Borsa di New York.
A destra il governatore della
Fed Ben Bernanke



maggior facilità.

In Piazza Affari il Mi-
brel guadagna l'8,5% e
l'S&P/Mib il 9,87%, in li-

nea con Parigi (+9,23%) e
Londra (+8,05). Franco-
forte (+0,45%) merita un
discorso a parte per
quanto successo al titolo
Volkswagen. In Europa
la «volata» di ieri ha per-
messo di recuperare 341
miliardi di capitalizzazio-
ne.

Tagliati i tassi in Ame-
rica, adesso tocca alla
Bce. La riunione a Fran-
coforte è prevista per il 6
novembre e il presidente
Trichet ha promesso un
intervento. Di quanto ta-
glierà la Banca centrale
europea? I mercati si in-
terrogano mentre ieri si
è assistito a un forte bal-
zo del prezzo del petrolio
(arrivato attorno ai 68
dollari al barile) alla noti-
zia che le scorte Usa so-
no aumentate meno di

quanto previsto. Ma il
rialzo dell'oro nero signi-
fica anche, in prospet-
tiva, che la recessione po-
trebbe non essere lun-
ghissima.

Così sono tornati gli ac-
quisti sui titoli petrolife-
ri. Eni guadagna il 17%
(il dividendo è conferma-
to a 1,30 euro, nonostan-
te il calo del petrolio de-
gli ultimi mesi) e salgono
Saipem (+16,71%) e Tena-
ris (+16,4%). Grandi ac-
quisti sui bancari, con In-
tesaSanPaolo che svetta
a +17,51%, seguita da
Mps, Ubi Banca, Unicre-
dit e Banco Popolare che
registrano rimbalzi fra
l'8 e l'11 per cento.

Risale Telecom
(+5,97%) e ci sono acqui-
sti su Fiat (+6,51%).
Inganna il dato sull'an-

damento del comparto
auto in Europa (-30%)
perché ieri c'è stato il
crollo delle azioni
Volkswagen (-44%) dopo
la volata delle ultime
due sedute. Le autorità
di Borsa, a Francoforte,
hanno aperto un'inchie-
sta.

In effetti, alla notizia
che Porsche ha la quasi
totalità dei titoli, i ribas-
sisti (che avevano venduto
le azioni senza posse-
derle) si sono precipitati
a comprare per pareggia-
re le posizioni. E ieri, si-
stemati i conti, le azioni
sono tornate alla normalità.
Sempre sul fronte del-
l'auto da sottolineare
che Gm e Chrysler hanno
quasi concluso la fusio-
ne.

Le previsioni del mini-
stro Tremonti rallentano
comunque gli entusias-
mi. «Magari fosse solo
recessione - spiega -.
L'impressione è che c'è
qualcosa di diverso. La
recessione è nell'ordina-
rietà dei cicli. Non siamo
davanti a un fenomeno ci-
clico, ma a una rottura
nella linea di sviluppo».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GOM (responsabile),

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto
(Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Canta-
rutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Florani, Giovan-
ni Gabrielli, Gianluigi Miele, Maria Enrichetta Mezi Carignani, Giandomenico
Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadone,
Adriano Lucini, Adalberto Valduaga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benvenuti (Presiden-
te), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prescrizione e consegna decon-
tata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66;
66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque nume-
ri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITA-
LIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.
27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCI Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce
del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Titoline di Trieste n. 1 del 19.10.1988

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x20): commerciale € 197,00 (fotografico, posizione
e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre
1 a pag. € 850,00 (fret. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 380 - 470 -
730 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi
economici vendi rubriche (alva), Marchesetti 1500 € a settimana - Supplemento colo-
re 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 29 ottobre 2008
è stata di 43.400
Certificato n. 6076 del 11.12.2007
Responsabile trattamento dati
(D.Lgs. 30-6-2003 n. 196)
SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Enti e pantano
politichese

Frustrati e con la pre-
valente funzione di
inibire le scelte al-
trui, di ostacolarne le de-
cisioni, giocando un ruo-
lo di freno alla proattivi-
tà. Questa patologia ges-
tionale deriverebbe dal-
la pleiografia rappresentan-
za (troppe le realtà rap-
presentate) senza alcuna
possibilità di incidere ef-
ficacemente e velocemen-
te sulle scelte. Un quadro
così deprimente e depres-
sivo non sembra esagera-
to; chi siede, non solo per
occupare una posizione

di comodo, ma con effettivo
intento di incidere sulla
realtà, sia essa econo-
mica o politica, spesso av-
verte un disagio derivan-
te da una inevitabile con-
trazione della propria in-
fluenza e dalla dinamica
di un gruppo che, proprio
per numerosità, risulta
implosivo più che esplosi-
vo cioè foriero di soluzio-
ni creative. Ogni istanza
portata spesso risulta ren-
dere complesso anche
ciò che sarebbe semplice
o facilmente semplificabi-
le, e non potrebbe essere
diversamente poiché cia-
scun rappresentante in-
terpreta la propria rap-
presentanza a suo modo,
senza riuscire a essere
rappresentativo, poiché

il gioco delle parti esige
un minimo di visibilità
per tutti i soggetti rappre-
sentanti dell'ente o istitu-
zione di riferimento. Ne
consegue che, laddove c'è
una leadership forte, il
processo decisionale av-
viene indipendentemente
dalle componenti del
consiglio; dove invece la
leadership sono frazionate
l'inerzia decisionale im-
mobilita il processo di
gestione in un pantano
politichese. Molti consi-
gli acquisirebbero mag-
giore gradi di libertà e di
efficacia funzionale se
fossero ristretti e qualifi-
cati per specifiche com-
petenze tecniche. Il ruolo
della politica non può in-
vadere ogni ganglio della
società e delle organizza-

zioni pubbliche o parteci-
pate. Né l'esempio dei ri-
medi dei nuovi untori del-
la finanza creativa deve
indurci a un allargamen-
to dei controlli che, sotto
il segno della politica, ve-
cola impropriamente la
mano pubblica. L'esigen-
za statalistica contingen-
te non deve portarci a po-
litizzare ulteriormente
la cosa di tutti: proprio
perché di tutti, va oppor-
tunamente tutelata da po-
chi qualificati soggetti,
piuttosto che da una in-
giustificata costellazione
di rappresentanti, spesso
poco rappresentativi e
non portatori di quelle
competenze che tutti au-
spicherebbero. Frustran-
te spesso è anche il mode-
sto compenso che aumen-

ta il senso dell'inutile,
ma che non è sufficiente
a reprimere la vanità di
appartenenza o la speran-
za in una futura ricaduta
per buona condotta in
quella specifica posizio-
ne.

Costi della politica o
della parapolitica a par-
te, andrebbe focalizzata
l'attenzione sulla opportu-
nità di continuare a tene-
re in piedi (o seduti!) con-
siglieri che non consiglia-
no e consigli inefficaci,
con motivazioni di pre-
sunto controllo "democra-
tico". Il demos (popolo) ri-
mane comunque molto di-
stante e poco referenzia-
to su quanto accade; né
la società civile in questa
situazione, ha l'opportuni-
tà di cogestire cose di

pubblico interesse. La de-
mocrazia rappresentati-
va, se vuole essere tale,
deve tutelarsi da simili
degenerazioni che, nelle
convinzioni di comodo, lo-
gora la sua nobile funzio-
ne. Forse il clima del Paese
oggi elicità comporta-
menti decisi rapidi, an-
che a scapito di una con-
divisione estesa delle de-
cisioni. Proprio per que-
sto il pericolo è duplice:
perdita di credibilità del
sistema da un lato, ineffi-
cacia istituzionale dall'altro.
Sacrificare un po' di
democraticismo per sal-
vare quote di partecipazio-
ne qualificata: questa
potrebbe essere la solu-
zione a un problema "de-
mocratico".

Pier Giorgio Gabassi

CLIMA ROVENTE SULLA RIFORMA DELLA SCUOLA

DAL SENATO L'OK DEFINITIVO CON 162 FAVOREVOLI E 134 CONTRARI (DEMOCRATICI, IDV E UDC)

Sì al decreto Gelmini, il Pd: ora il referendum

La Lega: ricreazione finita. La Finocchiaro: colpisce il disprezzo per le ragioni degli altri

ROMA Il decreto Gelmini è legge. Il Senato lo ha approvato definitivamente con 162 voti a favore, quelli di Pdl e Lega, 134 contrari, Pd, Udc e Idv, e 3 astenuti. La Gelmini esulta.

«La ricreazione è finita», annuncia il capogruppo leghista Federico Bricolo. Ma il Pd già promette: «Non finisce qui». Una cosa di cui sembrano assolutamente convinti gli studenti che anche ieri hanno as-

terminazione. Di queste giornate colpisce il disprezzo per le ragioni degli altri. Avete detto che gli studenti sono strumentalizzati, bugiardi e facinorosi o, come dice Gasparri, cretini in malafede. E allora vi dico: noi siamo tutti cretini in malafede». «Voi pensate che approvato questo decreto sia finita qui - ha avvertito poi - ma non è così per noi; credo che non sarà così neanche per il movimento che si è acceso nel Paese». La Finocchiaro avverte la Lega: la richiesta di soli insegnanti padani in Padania «peserà come un macigno sulla strada dell'approvazione del federalismo». Legge la lettera degli studenti del liceo romano Orazio che rivolgono ai senatori «l'ultimo, strenuo appello affinché qualcuno, finalmente, prenda in considerazione il parere degli studenti». Cita Montale, ma anche il prologo al vangelo di Giovanni: «In principio era il verbo», per richiamare l'importanza del dialogo, mentre, accusa, il silenzio della Gelmini è come

«una pietra tombale sull'approvazione di questo decreto». Alla fine i senatori dell'opposizione sono tutti in piedi in un lunghissimo applauso, mentre dai banchi della destra si grida: «Pagliacci!».

La Gelmini sembra però impermeabile sia alla contestazione di tutta Italia, sia alle parole dell'opposizione. «La scuola cambia. Si torna alla scuola della serietà, del merito e dell'educazione», esulta dopo il voto. Ringrazia governo e maggioranza e annuncia già che entro una settimana presenterà un piano per l'università.

Subito dopo il voto molti senatori dell'opposizione scendono invece in strada a parlare con gli studenti raccolti sotto. «Non lasciateci soli», chiedono gli studenti. «Ora verrà il momento più duro». «Non è finita qui», assicura la Finocchiaro. E quando i parlamentari dell'Idv alzano lo striscione: «Se passa la Gelmini referendum», gli studenti rispondono in coro: «Referendum! Referendum!». Poco dopo davanti a Montecitorio un altro gruppo di studenti vede uscire Giorgio Napolitano, applaudente e qualcuno in un microfono chiede: «Presidente, non ci lasci soli!».

«Agire a colpi di decreti scontrandosi con la società, la cultura, gli studenti, un pezzo di società - avverte Massimo D'Alema - è una scelta disastrosa per il Paese».



Un momento degli scontri tra diverse fazioni di studenti ieri mattina in piazza Navona a Roma



POLIZIA: L'INTERVENTO

Alcuni studenti mentre vengono bloccati dalle Forze dell'Ordine ieri mattina in piazza Navona a Roma



IN PIAZZA: LANCIO DI SEDIE

Un'altra immagine degli scontri in piazza Navona. Più di uno studente ha lamentato l'assenza di poliziotti al momento dell'aggressione

IN PIAZZA NAVONA RISSA FRA «NERI» E «ROSSI»

Scontri a Roma, oggi lo sciopero

Feriti e fermi, polizia accusata di essere intervenuta tardi

ROMA In piazza Navona neri contro rossi, rossi contro neri, polizia e carabinieri, accusati di essere intervenuti in ritardo, contro tutti. Il Senato vara il decreto Gelmini, la piazza inscena un remake del '77, dove tutti sono vestiti come comparse. Bastettoni e bocconi rasta, pantaloni a zampa d'elefante e caschi integrali. Non fosse per la serietà della protesta studentesca e scolastica potrebbe sembrare il set di uno dei tanti film in produzione sul decennio che infiamma l'Italia e partorisce il terrorismo. Roba da presaggio funesto, con i passamontagna, i bastoni, gli slogan che cominciano a essere truci. Altro che tafferugli fra manifestanti, come qualcuno dalla destra ha tentato di accreditare per tutto il giorno. «Un'aggressione politica» in piena regola, come dirà Walter Veltroni e ribatiranno molti leader del centrosinistra.

I fatti. Dopo giorni di cortei e lezioni in piazza, occupazioni e assemblee, nell'attesa del grande sciopero generale della scuola di oggi, il presidio

degli studenti al Senato aspettava il voto dell'aula per esplodere. Si aspettava soltanto il fischio finale per esternare disapprovazione e protesta. Lo scenario, però, cambia in un attimo. Quando arriva, quasi insieme al corteo degli universitari della Sapienza, un camioncino bianco carico di ragazzi in passamontagna e bastoni avvolti nel tricolore. Mezzo e mazze sono duri e puri del Blocco studentesco, formazione di estrema destra, un po' anarco-fascista, un po' peronista. Cercano lo scontro, con la veemenza degli ultrà da stadio. E scontro provocano, irrompono in piazza Navona, interrompendo un pacifico e non violento sit in. La parola d'ordine è la caccia al rosso. E i «rossi» si dividono, fra chi resta sdraiato per terra, convinto di imporre la forza della non violenza, e chi tenta di reagire al grido «i fascisti non passeranno».

Pochi minuti di battaglia di parole, poi lo scontro. Testimoniato da decine di filmati e foto raccolte dai telefonini e finiti sui siti web di grandi te-

state e piccoli blog di movimento. Bastano pochi minuti e ci si picchia come si può. Volano le sedie in vimini di uno degli antichi bar di piazza Navona, vola un Pinocchio alto come un uomo, divelto dalla vetrina di un negozio di giocattoli. La foto del burattino-clava farà in giro del mondo in pochi secondi.

In altrettanta manciata di tempo arriva la polizia e sperimenta su schiene e teste di tutto, rossi e neri, i manganelli tenuti lontani dalla piazza dai scellerati giorni di Genova 2001, durante il G8. Tornano immagini di teste rotte e rantoli da calcio a fondo schiena. I jpeg delle macchine fotografiche elettroniche si tingono di aloni rosso sangue. Scatti che fermano l'azione su blindati riempiti di gente da portare al primo distretto di polizia, per identificazione e denuncia eventuali.

Non dura molto ma basta a lasciare sui brogliacci di polizia ventuno nomi di ragazzi. Due saranno arrestati. E sui verbali del 118 quattro registrazioni di feriti, per fortuna

lievi, tre studenti e un poliziotto.

Dopo i colpi assestati, il pomeriggio è di accuse incrociate. L'Unione degli studenti chiede provvedimenti di polizia in base alla legge Mancino sul neofascismo contro il Blocco studentesco. Questo, dal quartier generale di Casa Pound addita Rifondazione come mandante degli scontri. Forza nuova, destra, invita alla moderazione. L'Onda lunga, movimento, rifiuta ogni «cappello politico». Il Senato chiede al governo un'informatica sul comportamento delle forze di polizia: perché non hanno prevenuto gli scontri aspettando per intervenire l'arrivo del corteo degli universitari?

Oggi, all'indomani dell'approvazione definitiva del decreto Gelmini, il mondo della scuola si ferma per una giornata di sciopero generale. E con lo slogan «Uniti per la scuola di tutti», scende in piazza a Roma per quella che «sarà - assicuravano ieri i sindacati - la più grande manifestazione della scuola che si ricordi».

MINORANZA

Blazina: un odg tutelerà l'insegnamento in sloveno

TRIESTE Il Senato ha approvato un ordine del giorno al decreto Gelmini che impegna il governo a prevedere nei regolamenti la garanzia di un «tempo scuola adeguato» all'insegnamento di tutte le lingue previste dall'ordinamento. Lo annuncia la senatrice del Pd Tamara Blazina, prima firmataria dell'ordine del giorno, nel quale rientrano le scuole con lingua di insegnamento sloveno o bilingue delle province di Gorizia, Trieste e Udine. Il testo - informa la nota - impegna il governo a confermare l'ordinamento didattico vigente, con classi affidate a due insegnanti di cui uno preposto all'insegnamento in lingua italiana e l'altro in lingua slovena. L'esecutivo viene inoltre impegnato ad applicare le norme del decreto legge sui libri di testo, compatibilmente con la disponibilità dei testi nella lingua di insegnamento e infine a inserire nelle graduatorie per il biennio 2009/2010 anche i docenti che presentano un'abilitazione ottenuta in uno dei Paesi Ue, dichiarata equipollente.

Claudio Minca



Il ministro Maria Stella Gelmini

Il ministro: si torna alla serietà, al merito e all'educazione

sediate il Senato e manifestato in tutta Italia. Chi ostenta sicurezza è Berlusconi: «Bene, è stato un voto che è andato come è logico andasse: spiace solo vedere tanti ragazzi ingannati e presi in giro dalla sinistra».

Walter Veltroni annuncia invece che il Partito democratico ricorrerà al referendum per abrogare «la parte più estesa possibile» del decreto Gelmini sulla scuola. Il referendum - ha detto il segretario del Pd - va usato con parsimonia. Ma le misure decise dal governo vanno contrastate perché sono destinate a produrre effetti seri sul sistema formativo. Ledono gli interessi del Paese. A loro difesa, non rimane che ricorrere a uno strumento previsto dalla Costituzione». L'Udc per bocca di Casini ha detto che non aderirà.

Nell'aula di Palazzo Madama anche ieri mattina la tensione è stata altissima. Non manca l'ennesima provocazione di Cossiga che si vanta di essere stato applaudito dal Pci di allora quando fece picchiare gli studenti nel 1977.

L'intervento più applaudito dalle opposizioni è quello di Anna Finocchiaro contro cui si sono alzati i «buuh» della maggioranza. Il capogruppo del Pd si è rivolta direttamente alla sinistra Gelmini: «Il suo silenzio è indifferente e opaco. Alle domande lei non risponde e colpisce questa vostra cupa de-

sto la cronaca di una morte annunciata. Per questo la protesta vede uniti studenti e professori ed è politicamente trasversale. Perché tutti hanno capito che questi tagli significano un colpo mortale al diritto allo studio e alla vera esistenza di un'istruzione pubblica qualificata. Sanno anche che si tratta di un processo potenzialmente irreversibile: una volta distrutto un sistema universitario nazionale non lo si ricostruisce, soprattutto in un Paese afflitto da un enorme debito pubblico. La presunta riforma ruota intorno a tre punti principali: un taglio indiscriminato della dotazio-

ni ordinarie per gli atenei (circa 20%), la possibilità di trasformare le università in fondazioni private e l'effettivo blocco del turn over. I tagli, in un settore già in grave sofferenza, significano in alcuni casi l'impossibilità di portare avanti qualsiasi progetto didattico e di ricerca; in altri addirittura l'incapacità di pagare gli stipendi. Le fondazioni sono una forma di privatizzazione mascherata, come insegnano gli esempi anglosassoni, e considerando la scarsa propensione all'investimento nella ricerca del nostro mondo imprenditoriale, paiono più uno strumento per giustifica-

re ulteriori tagli futuri che un vero progetto. Il blocco del turn over (si potrà assumere un docente ogni cinque che se ne vanno) significa di fatto la distruzione di un'intera generazione di ricercatori, che peraltro lavora da anni in condizioni di precariato.

L'università italiana deve indubbiamente voltar pagina: le molte pratiche clientelari sono indifendibili e sono peggiorate in questi ultimi anni; talune discipline sono diventate terreno di caccia di alcuni gruppi interni di potere. Tutto vero. Ma la presunta «riforma» non intacca in alcun modo questo stato di cose. Meri-

tocrazia? Non c'è traccia. Premi ai migliori atenei? Non se ne parla. Competizione nella ricerca? Neanche un accenno. Questa legge è piuttosto una condanna senza appello che colpisce nel mucchio e penalizza anche le parti sane e competitive del sistema. Allora, invece di fare annunci che odorano di «ordine e legge», che il governo dica veramente cosa ha in mente e spieghi il modello di istruzione pubblica che questi interventi dovranno produrre. Che dica chiaramente se intende smantellare pezzo per pezzo l'istruzione pubblica e sostituirla con quella privata. Questa «riforma» non pare infatti se-

guire in alcun modo il modello americano o inglese. Assomiglia piuttosto alla politica adottata da molti Paesi dell'ex blocco comunista e sudamericani: un sistema pubblico scalcinato e sottofinanziato affiancato da luccicanti business school private per le classi privilegiate. Ora, in un mondo in cui ricerca e istruzione universitaria sono sempre più importanti per la competitività di un sistema Paese, invece di minacciare l'intervento della polizia, forse il governo dovrebbe dirci quale futuro propone per i nostri figli - ai quali non si osi forzare un cappello.

DALLA PRIMA

Il futuro in gioco

Queste sono considerazioni che si possono leggere anche sull'Economist o il Financial Times. Ecco perché la posta in palio è così alta. Perché attraverso la battaglia di questi giorni si sta decidendo il modello sociale dell'Italia futura e il destino di intere generazioni.

Veniamo ad esempio alla questione dell'università. La cosiddetta riforma Gelmini (con relativi tagli di Tremonti) non è una riforma, ma piuttosto

LA SENTENZA PER L'OMICIDIO ALLE PORTE DI ROMA

L'aggressione

100 ottobre 2007



«Giovanna Reggiani, 47 anni, scende dal treno alla stazione Tor di Quinto, alla periferia di Roma. Cammina verso casa lungo una stradina buia che costeggia un accampamento rom abusivo»

«Romulus Nicolae Mailat, rom romeno di 24 anni, sbucca da un cespuglio e aggredisce la Reggiani. Mailat tenta di strapparle la borsa e, secondo le testimonianze, la colpisce con violenza con un bastone»

«Il corpo della donna, ridotto in fin di vita, è buttato in un fosso che costeggia la strada. Giovanna Reggiani muore l'1 novembre dopo due giorni di agonia»



Romulus Nicolae Mailat ascolta la sentenza di condanna a 29 anni

Delitto Reggiani, al romeno 29 anni di carcere Alemanno: amareggiato, meritava l'ergastolo

ROMA Si era affidato alla «giustizia divina» dicendosi innocente. La «giustizia terrena» l'ha invece ritenuto colpevole e condannato a 29 anni di carcere. Si era auto-accusato di avere solo rubato la borsa a Giovanna Reggiani. Per la III Corte d'assise di Roma, invece, scippò la borsa, ma quel 30 ottobre 2007 aggredì brutalmente la donna, poi morta dopo due giorni di agonia.

Lui, Romulus Nicolae Mailat, romeno di 25 anni, ha assistito immobile, imperturbabile alla lettura della sentenza.

Con la testa bassa e gli occhi rivolti a terra non ha lasciato trasparire alcuna emozione. All'interprete che gli ha chiesto se volesse dire qualcosa, gli ha urlato un «no».

«Si aspettava la condanna - ha detto il suo legale, avvocato Piero Piccinini - Il problema è se si rende veramente conto di quello che oggi è accaduto».

La Corte ha condannato il romeno a risarcire in sede civile il marito della Reggiani, l'ammiraglio Giovanni Gumiero (non presente in aula perché impegnato in una missione in Somalia), a pagare una provvisoria immediatamente esecutiva di 500mila euro, e ad essere espulso dall'Italia a pena espiata. Sospesa anche la sua potestà genitoriale.

Giovanna Reggiani fu aggredita all'uscita della stazione ferroviaria di Tor di Quinto mentre stava tornando a casa dopo un pomeriggio a fare acquisti in centro.

Chi la soccorse, la trovò agonizzante sotto un ponte, con un seno scoperto, i pantaloni giù fin sotto le ginocchia, e sul corpo i segni di una violenza brutale subita.

Ad inchiodare Mailat fu la zia Emilia Neamtu («una persona malata di mente. Non capisco come hanno fatto a crederle»), ha tuonato ieri telefonicamente la madre dell'imputato, che lo vide trasportare il corpo della Reggiani e fermò il conducente di un bus per chiamare il 113.

Una testimonianza che per i giudici è stata

fondamentale, anche se il legale di Mailat ha cercato di far nascere il dubbio sottolineando, tra l'altro, testimonianze e dati raccolti in grado di far strada all'ipotesi della presenza di più persone sul luogo dell'aggressione.

Alla fine, resta il commento dell'avvocato Tommaso Pietromarco, legale di parte civile: «È stata accertata la verità. Sulla pena non discutiamo, ma siamo soddisfatti».

E la certezza del ricorso in appello data dal difensore di Mailat.

«I giudici non erano

pienamente convinti della colpevolezza del mio assistito - ha detto l'avvocato Piero Piccinini - altrimenti gli avrebbero dato l'ergastolo. Sono sicuro dell'innocenza di Mailat, provata dall'assenza assoluta di prove materiali e dall'insussistenza delle testimonianze contro di lui». A tuonare contro il mancato ergastolo è stato il sindaco di Roma Gianni Alemanno.

«Sono amareggiato - ha detto - come è possibile che una persona riconosciuta colpevole di un crimine così grave, come

quello perpetrato nei confronti della signora Reggiani, non venga condannata all'ergastolo? Non voglio entrare in polemica con la decisione dei magistrati».

Alemanno proprio ieri ha presentato un piano, d'intesa con le Ferrovie dello Stato, di recupero anche ad uso sociale delle Stazioni. Proprio all'uscita da una stazione, frequentata ma isolata, finì la vita di Giovanna Reggiani.

«Come è possibile che una persona riconosciuta colpevole di un crimine così grave, come quel-

lo perpetrato nei confronti della signora Reggiani, non venga condannata all'ergastolo? - sottolinea Alemanno - Leggeremo il dispositivo della sentenza ma mi auguro che il pm si appelli contro questa decisione che turba la coscienza dei romani».

Ma anche la Procura di Roma non è convinta della sentenza. «La concessione delle attenuanti generiche è un punto che non convince la procura e la sentenza sarà impugnata sotto questo profilo» hanno dichiarato i magistrati.

No agli arresti domiciliari per Amanda e Raffaele

Il gup respinge l'istanza: persiste il pericolo di fuga e di reiterazione del reato

PERUGIA La poesia e la scrittura. Ancora una volta Amanda Knox si è rifugiata nelle sue passioni per scacciare le paure e le insicurezze di un'altra notte in carcere. La notte più lunga: con la delusione, ancora viva, per la decisione del gup di Perugia Paolo Micheli di rinviarla a giudizio con l'accusa di aver ucciso e violentato Meredith Kercher e la speranza che almeno le concedessero gli arresti domiciliari, franata di fronte alle motivazioni con cui il gup ha sancito che deve rimanere ancora in carcere: c'è il pericolo di fuga, può commettere nuovamente atti violenti. Lo stesso vale per Raffaele Sollecito.

«Io ci spero ancora, spero di uscire presto da qui, mi aspettavo questa decisione. Ma continuo a non capire» ha ripetuto la studentessa di Seattle a tutti quelli che oggi l'hanno incontrata proprio per scacciare quella delusione vissuta ieri, dopo 13 lunghissime ore passate in completa solitudine, su una sedia in una stanzetta, ad attendere un verdetto, il proscioglimento dalle accuse, che non è arrivato.

Quando ieri sera è rientrata a Capanne - il carcere perugino dove si trova dal 6 novembre dell'anno scorso - Amanda era molto provata. Il viso segnato dalle lacrime, che non l'hanno abbandonata neanche al suo ritorno dietro le sbarre ma solo quando la stanchezza, e lo stress, hanno prevalso. Prima di crollare, una mezz'ora dopo il rientro in cella, la giovane americana è rimasta seduta sul letto, le mani a sorreggere il viso, incredula di quanto accaduto. «Io sono innocente, non ho ucciso Meredith, era mia amica. Io spero proprio di uscire e di avere gli arresti domiciliari» è stato il refrain che ha scandito gli appuntamenti della sua giornata: le parole con il cappellano del carcere di primo mattino, le due chiacchiere scambiate con le guardie carcerarie che si occupano di lei e con le altre detenute, l'incontro con gli psicologi a cui la direzione del carcere ha affidato l'assistenza alla ragazza.



Amanda Knox

IN BREVE

TOSSICODIPENDENZA

Bimbo ingerisce metadone e muore, i genitori finiscono in prigione

VITERBO Hanno avvolto il loro figlio di 14 mesi in un accapatoio e lo hanno portato nel punto di primo soccorso dell'ospedale. «Lo abbiamo trovato nella culla pallido e con le manine e i piedi freddissimi» hanno raccontato agli infermieri la giovane madre e il suo compagno. Pochi istanti dopo, i medici hanno adagiato il bambino sul letto e si sono accorti che era morto. I medici, dall'esame del cadavere, hanno subito avuto il sospetto che il piccolo avesse ingerito una sostanza stupefacente. Sospetto che è stato confermato dalle risposte date dai genitori sui sintomi avuti dal bambino. I due tossicodipendenti sono stati arrestati.

SUCCEDE A SGARBI

Il monfalconese Finazzer Flory assessore alla cultura di Milano

MILANO Dopo quasi sei mesi di «interim», da quel burrascoso 8 maggio che sancì il divorzio tra Letizia Moratti e Vittorio Sgarbi, il Comune di Milano ha un nuovo assessore alla Cultura: l'autore teatrale monfalconese di 44 anni Massimiliano Finazzer Flory. È stato lo stesso primo cittadino a comunicare ai partiti della sua maggioranza la scelta del nuovo responsabile. Oggi il battesimo del fuoco nella prima seduta di Giunta e poi, con una conferenza stampa assieme a Letizia Moratti, l'annuncio ufficiale della nomina.

L'ULTIMO VOLO SERALE SLITTA ALLA MATTINA

L'odissea del Fiumicino-Ronchi, notte da incubo per i passeggeri

lazione ed il decollo solo ieri mattina, attorno alle 7.20. Mentre erano le 2.30 del mattino quando è stato comunicato agli 80 passeggeri del volo per Ronchi dei Legionari che era stato loro predisposto un albergo per trascorrere il resto della notte. «Ai disagi per il mancato rientro in orario - hanno tuonato Adriano Pelos e Ludovico Rignonat - si sono sommati l'assoluta mancanza di informazioni da parte di Alitalia. Non è possibile rimanere in balia del nulla, con gli annunci di ritardi su ritardi, senza che nessun funzionario della compagnia si faccia vivo. E sta-



Passeggeri al check-in in una foto d'archivio

ta davvero una vergogna». Solo alcuni hanno voluto trasferirsi in albergo, mentre la maggior parte hanno trascorso la notte in aeroporto. E sempre i protagonisti di questa odissea lamen-

tano come solo verso le 4 del mattino qualcuno abbia pensato di portargli un po' di acqua. «Ma di scuse - ha aggiunto Pelos - nemmeno a parlarne». Peggio è andata a chi, come i passeggeri di-

retti a Napoli e Bologna, si sono dovuti sobbarcare un lungo viaggio in pullman per raggiungere le loro destinazioni. E come già accaduto in passato gli utenti hanno così lamentato la scarsa assistenza fornita loro da Alitalia e dalla società di gestione dello scalo di Fiumicino. Le comunicazioni arrivavano con il contagocce, ai banchi check-in nessuno sapeva nulla, mentre anche i display video non riuscivano a dare l'adeguata collaborazione a chi, magari dopo un volo intercontinentale, stava aspettando la propria coincidenza per arrivare a casa. Anche i collegamenti in arrivo al «Leonardo da Vinci» hanno subito ripercussioni. Alcuni hanno subito gravi ritardi, mentre altri sono stati dirottati su Pisa.

Luca Perrino

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Il primo telefono che ti permette di usare due Sim simultaneamente!

Gestisci le tue chiamate di svago e lavoro con un unico cellulare. Samsung D880 è il compagno ideale per chi vuole liberarsi del peso di due cellulari senza rinunciare ad utilizzare due SIM. E' reso particolare dalla possibilità di inserire due SIM Card ed usarle contemporaneamente con due operatori. Dal design accattivante e con rete TriBand, dispone di display da 2,3 pollici, di fotocamera da 3.0 megapixel (con autofocus che offre anche la possibilità di registrare e riprodurre filmati), radio FM e lettore MP3.

Caratteristiche tecniche:

- memoria interna di 46 MB espandibile con scheda di memoria MicroSD (non inclusa), connettività Bluetooth 2.0.
- Dimensione: 104 x 51 x 18,9 mm; Peso: 113 gr., garanzia 24 mesi



a soli
€ 189,90

Samsung Duos
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
PI - 40181

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

Concessionaria Autosalone Girometta - Via Flavia 132 Trieste - tel. 040.384001 - officina tel. 040.384003



La Finanziaria regionale, la prima dell'era Tondo, è ormai alle porte. E la giunta regionale, chiamata a tagliare del 4% la spesa, fa gli straordinari: questa settimana,

infatti, è in programma una doppia seduta. La prima si terrà oggi alle 13.30, nella pausa dei lavori consiliari, mentre la seconda si aprirà domani alle 10.



Scadono il 7 novembre prossimo i termini per la presentazione delle domande di contributo regionale a favore delle

associazioni di promozione sociale. Tutte le informazioni e la modulistica sono reperibili sul sito vrg.Solidade.

VERTICE CON IL PDL, OGGI IL VOTO DEFINITIVO IN AULA

Negozi, Tondo trova l'accordo con i triestini

Resta il tetto delle 29 domeniche ma commercianti e sindacati potranno siglare accordi ad hoc



Un grande magazzino a Trieste

TRIESTE «Andrà tutto bene». Renzo Tondo esce rilassato e sorridente dalla riunione che il Pdl ha tenuto ieri sera per tentare un'ultima mediazione sul commercio. Alla fine una quadratura potrebbe essere stata trovata anche se la certezza la si avrà soltanto stamattina. Lo spunto nasce da uno dei tanti emendamenti presentati dai consiglieri triestini, quello che Maurizio Bucci, primo firmatario, definisce «l'uovo di Colombo»: mantenere il tetto delle aperture domenicali uguali per tutti (esclusi i centri turistici di Grado e Lignano) lasciando però la possibilità di superare la soglia con appositi accordi tra categorie e sindacati che però prevedano a loro volta un tetto di domeniche lavorative per gli addetti dei negozi.

La soluzione probabilmente non sarà letteralmente questa visto che già nell'esame degli emendamenti tra l'assessore Luca Ciriani e il relatore di maggioranza Paolo Santin era stata considerata giuridicamente inaccettabile. «Il presidente Tondo - spiega il capogruppo del Pdl, Daniele Galasso - si è riservato di fare gli opportuni approfondimenti giuridici sulla proposta avanzata dalla componente triestina e goriziana». Nel caso questi approfondimenti non dovessero avere esito positivo si andrà avanti con il testo proposto dalla Giunta e approvato in Commissione. Tanto basta, almeno per il momento, per riportare la coesione.

«E' emersa la volontà di arrivare ad una soluzione. - sostiene Bucci - La riunione si è svolta in clima assolutamente costruttivo». Bruno Marini elogia l'atteggiamento del presidente Tondo che, secondo il consigliere triestino, «ha dimostrato di essere davvero il presidente di tutta la coalizione. L'appello che gli avevo personalmente rivolto non è andata a vuoto». Elogio che accomuna anche Piero Tononi, tuttavia il meno convinto tra i rappresentanti giuliani del Pdl sulla soluzione trovata.

Ma non ci sono solo i pidellini giuliani da accontentare ma anche gli alleati che di deroghe non vogliono sentir parlare. «Se la soluzione si rivelerà giuridicamente valida - assicura Galasso - ci sono delle tutele verso le istanze dei nostri alleati che la renderebbero sostenibile da tutta la maggioranza». Intanto Lega Nord e Udc hanno presentato un emendamento per ridurre da 29 a 24 le domeniche di apertura dei negozi. «In tutto il mondo si sta tornando indietro rispetto alle aperture indiscriminate. - sostiene il vicecapogruppo del Carroccio, Federico Razzini - Porteremo avanti fino in fondo la nostra battaglia». Tuttavia né Lega né tantomeno i centristi dovrebbero fare barricate e accetteranno il

limite delle 29 domeniche. «Non cerchiamo sponde da altri partiti» afferma il capogruppo dell'Udc, Edoardo Sasso.

L'opposizione dal canto suo sta alla finestra e, con il relatore Giorgio Battisti (Pd), conferma di sposare le istanze delle aree di confine che vorrebbe un trattamento particolare rispetto alle domeniche di chiusura. Di segno opposto invece la posizione di Rifondazione Comunista che considera invece già tante le 20 aperture previste dal programma elettorale di Renzo Tondo: «Non mi pare che da Austria e Veneto siano arrivate frotte di acquirenti - dichiara il consigliere Roberto Antonaz - quando abbiamo deciso di aprire tutte le domeniche con la legge Bertossi che noi abbiamo avversato pur essendo in maggioranza». Il puzzle si sta delineando ma solo oggi si saprà con certezza se i pezzi saranno tutti al loro posto.

Roberto Urizio

APERTURE DOMENICALI DEI NEGOZI, LE POSIZIONI IN CONSIGLIO

GIUNTA E PDL	29 domeniche di apertura all'anno
PDL DI TRIESTE E GORIZIA	deroga al tetto delle 29 domeniche per le aree di confine
UDC	24-25 domeniche di apertura e comunque non più di 29 rinviiando le modalità a successivi regolamenti
PD	non meno di 29 aperture domenicali e possibili deroghe per aree di confine e montagna

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE

Nuovi requisiti per i «marina resort»

TRIESTE Tra negozi aperti alla domenica e città turistiche spuntano i «marina resort». Un emendamento della Giunta regionale al ddl sul commercio inserisce anche queste strutture, che consentono ai turisti di dormire nelle proprie barche a secco o ormeggiate, tra quelle ricettive all'aria aperta, al pari di campeggi, villaggi turistici e «dry marina». Il testo dell'emendamento indica anche i requisiti minimi che queste strutture dovranno garantire:

passaggi pedonali ogni 4 piazzole o comunque ad un massimo di 50 metri di distanza, posti auto per almeno il 5% delle piazzole, posti barca di larghezza pari ad almeno il 10% in più rispetto a quella delle imbarcazioni. Tra i servizi, dovranno essere garantiti la pulizia degli spazi comuni una volta al giorno, una doccia ogni 50 imbarcazioni con acqua calda nel 30% delle docce e una presa di corrente ogni 20 barche.

L'ALLARME DEI SINDACATI: «NELLE ALTRE REGIONI PIÙ RISORSE»

Finanziaria, il budget della sanità cresce del 4%

Oltre 61 milioni di euro in più mentre gli altri assessorati dovranno tagliare le spese

UDINE Mentre i colleghi sanno già che la Finanziaria 2009 li «taglierà» del 3-4 per cento, Vladimir Kosic vede aumentare le sue poste della stessa cifra: il Fondo sanitario regionale conterà su 2,2 miliardi di euro. Non se ne può fare a meno: si tratta di Sanità, la parte più ingombrante e meno comprimibile del bilancio. Non a caso i sindacati vorrebbero di più. «Com'è possibile che in altre regioni non basta il 7% di incremento annuale e a noi, invece, il 4% va bene?», chiede Giuliana Pigozzo della Cgil. Ma l'assessore alla Salute e Protezione sociale rileva: «Ci sono una sessantina di milioni in più rispetto al 2008 e una trentina accantonati per il rinnovo contrattuale, nel complesso un 4 per cento in più. Sono soddisfatto».

IL CONFRONTO La presentazione delle linee per



Una sala operatoria

la gestione 2009 avviene a Udine, nel palazzo della Regione, dove per un paio d'ore Kosic e i tecnici della Regione informano via videi i sindacati senza coinvolgerli troppo. «Ci hanno girato il testo solo 24 ore prima

e non hanno risposto nel merito alle nostre domande. Per ora sospendiamo il giudizio ma non siamo certo contenti», riassume Pigozzo e Alessandro Balsassi per la Cgil, Ines Morassi, Pierangelo Motta e Elvio Di

Lucente per la Cisl.

I NUMERI In primo piano le cifre. Per il comparto sanitario, nella Finanziaria 2009, sono previsti 2.204.696.000 euro, con un incremento del 3% (circa 61,6 milioni) rispetto al 2008, tenendo conto pure dell'assettamento di bilancio estivo che ha destinato una quarantina di milioni alla sanità. «Vanno poi considerati - precisa l'assessore - i 30 milioni previsti per il rinnovo contrattuale del personale non medico, che si aggiungono ai 15 già accantonati quest'anno, per un totale di 45 milioni che riteniamo possano coprire la partita. Con queste risorse crediamo anche che non sarà necessario intervenire nella manovra estiva 2009».

I PIANI AZIENDALI «Vorremmo definire patti precisi e rigorosi con i direttori generali delle Azien-

de - spiega ancora Kosic - per evitare correzioni di rotta in corso d'opera. Nelle prossime settimane si procederà alla definizione dei piani attuativi, cui seguirà la negoziazione con l'Agenzia regionale della sanità, e speriamo di poter così contare sui consolidati sin da febbraio». Un'ultima osservazione: «In questa fase non sono state precisate attribuzioni di risorse per interventi inseriti nel programma delle opere, senza per questo metterne in discussione la realizzazione. Tra queste la nuova sede del Burlo, l'ospedale e la Cittadella sanitaria di Pordenone, la seconda fase del nuovo ospedale di Udine».

CASE DI RIPOSO Ma nel capoluogo friulano era pure in programma ieri una seconda riunione, sulla questione case di riposo. Dopo che il Consiglio di Stato ha

contestato il blocco delle autorizzazioni in vigore da 7 anni, la Regione deve scrivere in delibera il fabbisogno di posti letto ed emettere il nuovo regolamento entro il 19 novembre, pena l'entrata in campo di un commissario ad acta. Il numero attuale dei posti letto (10.434), conferma Kosic, non dovrebbe mutare: «Non se servono altri».

I PARAMETRI A non soddisfare i sindacati sono però i parametri di assistenza. «Il rapporto minuti per paziente è lo stesso proposto dalla giunta Illy, va migliorato», denuncia Donatella Sterrentino della Cgil. Per i tre livelli di assistenza la Regione propone una presenza di personale tra i 21 e i 90 minuti per paziente, Cgil, Cisl e Uil chiedono invece minutaggi più alti, tra 31,5 e 120. «Nessuno potrà diminuire l'assistenza attuale - precisa in replica Kosic - Si tratta in ogni caso di un punto di partenza: vogliamo avviare un processo di governo del settore, che porterà a un miglioramento degli standard».

Marco Ballico

L'ELEZIONE

Moretton: «Il Pdl ormai è diviso»



Adriano Biasutti

TRIESTE Ci è mancato davvero poco per l'esclusione a sorpresa. Adriano Biasutti è stato eletto dal Consiglio regionale insieme a Pietro Fontanini e Leopoldo Coen per la Commissione paritetica ma il suo margine su Antonio Pedicini è stato soltanto di tre voti (21 a 18 il computo finale). E dire che le voci dicevano di un accordo trasversale per blindare da una parte la candidatura di Biasutti e dall'altra quella di Ilaria Celledoni come

consigliere del Corecom. Ma il voto segreto ha sconvolto i piani tanto che, per l'appunto, Biasutti l'ha spuntata per un

LA CONSULTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO RISERVA QUALCHE SORPRESA

Paritetica, Biasutti batte per soli tre voti Pedicini

Nella commissione anche Fontanini e Coen. La Celledoni fuori dal consiglio del Corecom

soffio mentre la Celledoni è stata esclusa dalla rosa dei quattro eletti per il Comitato per le Comunicazioni per il quale sono stati invece eletti Giancarlo Serafini, Maria Luisa Garzitto, Paolo Panonin e Franco Del Campo. «Avere due ex presidenti della Regione e una personalità di spicco alla paritetica rappresentano un notevole impulso per l'importante compito che la Commissione dovrà affrontare» ha dichiarato il governatore Renzo Ton-

do. Biasutti garantirà «un contributo importante in questa fase di riforma» secondo il capogruppo del Pdl, Daniele Galasso, mentre per Gianfranco Moretton (Pd), che non manca di sottolineare i dissapori emersi nel centro-destra, «la scelta del Pdl di candidare Biasutti è stata dettata dalla volontà di portare in Paritetica una esperienza politica acquisita e consolidata nel tempo. Per Roberto Asquini l'elezione dell'ex presidente della Re-

gione è un segnale di arretramento». Critica anche l'Italia dei Valori, protagonista di un sit-in davanti al palazzo del Consiglio regionale. L'aula ha approvato due mozioni (una del Pdl, l'altra dell'opposizione) che impegnano il presidente della Regione a proseguire nel lavoro di raccordo con lo Stato sulla specialità e sul ruolo internazionale del Friuli Venezia Giulia.

«Ribadire la centralità della Regione nell'Europa allargata è una neces-

sità sempre più sentita, anche nell'ottica di un processo di internazionalizzazione, volto all'apertura del territorio e delle realtà che lo compongono» sostiene Alessandro Colautti, primo firmatario della mozione del Pdl. «Nessuno ha la certezza che la specialità e l'autonomia non possano essere intaccate nonostante le assicurazioni perché non tutti pensano uguale nel Parlamento e nel Governo» la posizione del capogruppo del Pd, Moretton. (r.u.)

ACEGAS-APS S.p.A.

L'Acegas S.p.A. - via Maestri del Lavoro n. 8 - 34123 TRIESTE - tel. 040.7793111 - fax 040.7793427 bandisce una gara a procedura ristretta, ai sensi del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, per l'appalto per «Servizi cimiteriali da svolgersi nel comune di Trieste» per un importo complessivo di € 991.800,00 (iva esclusa) dei quali € 45.000,00 per oneri per la sicurezza. Le domande di partecipazione per la suddetta gara dovranno pervenire all'Acegas-APS S.p.A. - via Maestri del Lavoro, 8 - 34123 Trieste entro le ore 12.00 del giorno 24/11/2008. Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 22/10/2008 ed è visitabile presso il sito www.acegas-aps.it. Trieste, 23 ottobre 2008

L'Amministratore Delegato Cesare Pillon

Non perdetevi l'inserto settimanale

IL PICCOLO

DOMENICA

> CasaMia

MERCATO IMMOBILIARE

L'ambasciatore italiano all'Ui: «Sono necessari dei sacrifici»

Il diplomatico in visita a Rovigno conferma la difficile situazione economica

ROVIGNO Per l'ambasciatore italiano in Croazia Alessandro Pignatti Morano di Custoza tutti devono dare un contributo al superamento della crisi finanziaria ed economica che sta colpendo anche l'Italia. Lo ha dichiarato al termine della visita al Centro di Ricerche Storiche (Crs) precisando che l'Unione italiana non è stata presa di mira in maniera particolare, ma alla stregua di tutti i beneficiari del bilancio dello Stato. «È un brutto momento nel quale in attesa di tempi migliori dobbiamo fare qualche piccola economia», ha sottolineato l'ambasciatore che comunque si è detto non solo fiducioso ma anche ottimista sul fatto che all'ultimo momento la situazione cambierà in meglio. Come già dichiarato in occasione della sua recente visita in Istria, Alessandro Pignatti Morano di Custoza ha ribadito che i soldi erogati dallo Stato italiano a favore della Cni sono sicuramente spesi molto bene invitando chi ne dubitasse, a fare un sopralluogo. E non sono mancati i complimenti e gli apprezzamenti all'indirizzo del Crs, «un esempio di eccellenza nel suo specifico



L'ambasciatore Alessandro Pignatti Morano di Custoza

co, nel particolare della documentazione storica riguardante l'Istria. Sicuramente nella regione è l'unico centro a tali livelli, frequentato da studenti, studiosi e ricercatori provenienti da tutto il mondo». L'ambasciatore è rimasto molto colpito per le antiche carte geografiche, pezzi unici e originali, gelosamente custodite al Crs.

Ritornando ai tagli finanziari pari al 32%, il tema desta sicuramente ap-

preensione e preoccupazione al Centro rovine. Il suo direttore Giovanni Radossi tiene a precisare che l'istituzione è in forte espansione e che è impegnata in progetti di grande valenza sia per la Cni che per l'Italia per cui eventuali riduzioni dei finanziamenti avrebbero effetti molto dannosi. «Noi però siamo della ferma convinzione - precisa Radossi - che se tagli ci dovranno essere questi non dovrebbero venir apportati in

maniera indiscriminata. Ci sono enti che hanno portato a termine in maniera seria i loro impegni investendo le risorse ottenute dalla Farnesina tramite l'Ui-UpT ed enti che invece i loro obblighi non li hanno presi di petto. Pertanto chi ha fatto va premiato e chi non ha fatto dovrebbe sopportare una penalizzazione maggiore».

Indipendentemente dalla redistribuzione interna delle risorse in seno all'Ui, una boccata d'ossigeno sia per il Crs che per l'Irci (Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata di Trieste) dovrebbe arrivare da un'apposita legge la cui proposta è stata presentata alla Camera dal deputato del Pd Ettore Rosato con il sostegno bipartisan di tanti colleghi della maggioranza e dell'opposizione. Concretamente si chiede il finanziamento di 100.000 euro all'anno per ciascuno dei due enti considerato che «gli esuli e i rimasti stanno assolvendo a un compito insostituibile, quello di conservare e diffondere, da prospettive diverse ma sinergiche, il loro retaggio prezioso di lingua, tradizioni, cultura e la memoria della complessa vicenda del nostro confine orientale». (p.r.)

DALLA PRIMA

La ricetta Pd che tenta il governo

Mentre nella Penisola il prof Savona sintetizzava le preoccupazioni accademiche paventando una potenziale "Hiroshima finanziaria", Crisi che ora obbliga le Autorità monetarie e di governo, che a lungo avevano fatto orecchie da mercante, a rifare i conti. Compito che, probabilmente, tocca pure al Governo italiano, come ha ammesso lo stesso Presidente del Consiglio Berlusconi. In sostanza, per l'Italia, si tratterebbe di adeguare alla peggiorata realtà la manovra finanziaria di luglio. Anche perché questa - sebbene il suo autore on. Tremonti come studioso ben percepisse la "Tempesta perfetta" incomben-

te sui mercati - ancora prevedeva, come dimostra la Robin Tax sui sovrappiù di aziende petrolifere e bancarie, del "grasso" sui bilanci di queste ultime ormai polverizzati.

L'opposizione in materia è altrettanto sensibile conoscendo bene il valore della stabilità del sistema creditizio. Naturalmente, in seconda battuta, le sue preferenze si concentrano sul sostegno dei redditi più in difficoltà. E queste idee sviluppate e appena rilanciate dalla Sinistra al Circo Massimo potrebbero trovare consensi sia nel Governo che nella sua maggioranza parlamentare. Per due ragioni. La prima riguarda il ruolo di sussidiarietà affidato alla finanza pubblica a fini solidali (ed anche di ordine pubblico) quando l'equilibrio sociale va sotto stress per effetto delle nelle fasi acute di difficoltà economiche. La seconda, ad integrazione della prima, è che così l'uso del denaro pubblico aiuterebbe a scongiurare i pericolosi rischi deflativi (vuol dire: si compra poco) che oggi minacciano la nostra economia. Peraltro, è lecito dubita-

re che in Parlamento si trovi lo spazio per un lavoro in comune. Contro pesa il fatto che i "soldi pubblici" a disposizione sono pochi e le priorità (o aree sociali da tutelare) diverse. Nessuno scandalo, ovviamente, visto che è proprio la discussione esplicita sulle opposte opzioni del "fare bilancio pubblico" a dare, almeno in via di principio, il senso di una democrazia. Naturalmente, punti d'incontro sono sempre possibili oltre la rete di sicurezza di prima emergenza - dal costo in termini di denaro pubblico tuttora da appurare, come giustamente ha rilevato il Ministro Tremonti - stesa per evitare un tragico crash bancario. Ma è difficile che accada. Anzi, il fatto che Governo e Parlamento possano poco a causa del debito pubblico pregresso (lo dimostra il fatto che la rendita italiana sconta un rischio-paese pari ad un punto sull'omologa tedesca) tende a radicalizzare la lotta per il consenso.

E, oggettivamente, a rendere più impervia la via del Governo. Perché le richieste di aiuto da parte dei più vari settori

del Paese si faranno sempre più sentire mentre, al contempo, i mezzi finanziari per adempiervi sono di difficile reperimento. La qual cosa porta a quella situazione che i politici - e certo il Presidente del Consiglio in questo fa pienamente ed inevitabilmente parte della comunità - odiano maggiormente: dire dei no. La speranza è che per "far moneta" si eviti la tentazione di tagliare (ad esempio sulla ricerca scientifica) seguendo solo la bussola del consenso. Discorso analogo vale pure per l'opposizione se, copiando la Destra ai tempi di Prodi, correrà dietro ad ogni lobby facendo solo marketing elettorale. Perché è proprio l'inadempimento delle aspettative indotte da ciò che la Destra rischia oggi di pagare con la fine della luna di miele col Belpaese.

Francesco Morosini

†

La tristezza che ci resta è infinita come la felicità che ci hai donato.

Non c'è più ma ci sarà sempre

Giorgia Benussi Fronda

Lo annunciano MAURIZIO, MICHELE e GIOVANNI, mamma MARIUCCIA, papà GINO, BERNARDO con GIULIANA, GIORGIO ed ALBERTO, MARGHE, MICHELA e LEONARDO.

I funerali seguiranno venerdì 31 ottobre, alle ore 11.20, da Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 30 ottobre 2008

Ciao

Giorgetta

Indimenticabile amica, nel mio cuore, per sempre. ADRIANA con PAOLO, CARLA e PIETRO.

Trieste, 30 ottobre 2008

Ricordano la cara

Giorgia

GLAUCO e GRAZIA.

Trieste, 30 ottobre 2008

Troppo bella, troppo giovane per volare via. - zia LILIA con CLAUDIO - cugini PATTI, GIANFRANCO, NICOLE, ALEXANDRA - ILLY con ELENA

Trieste, 30 ottobre 2008

Addolorati: - zia LILIANA, ROBERTO, ADA, VALENTINA, ROBERTO

Trieste, 30 ottobre 2008

Si associano: - NIVEA e SERGIO DEIROS-SI

Trieste, 30 ottobre 2008

Sono vicini a MAURIZIO, MICHELE e GIOVANNI i cugini GIULIANA, FULVIO, ROBERTO e famiglie.

Trieste, 30 ottobre 2008

ANDREA, SILVIA e MICHELE partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 30 ottobre 2008

OMERO, RITA, LUCIO e LUCIA partecipano al dolore degli amici.

Trieste, 30 ottobre 2008

Ci stringiamo con affetto all'amico MAURIZIO, i colleghi dell'ufficio di Polizia Edilizia.

Trieste, 30 ottobre 2008

Ciao

Giorgia

mi manchi: - ARIANNA

Trieste, 30 ottobre 2008

Un bacio, SARA

Trieste, 30 ottobre 2008

La gioielleria GSM 2000 partecipa al dolore della famiglia.

Trieste, 30 ottobre 2008

Affettuosamente vicini alla famiglia in questo tragico momento GRAZIELLA, DONATELLA, NORA, NERINA.

Trieste, 30 ottobre 2008

Partecipa al dolore: - SILVA

Trieste, 30 ottobre 2008

Partecipano affettuosamente al dolore: - ANTONELLA, MATTEO, PIERO

Trieste, 30 ottobre 2008

Partecipano con affetto al dolore della famiglia: - SANDRO, DANIELA, NICOLA, VALERIA, ANNA e ANDREA

Trieste, 30 ottobre 2008

Tutto il personale della Cardiologia, partecipa con profonda commozione al grave lutto che ha colpito l'amico BERNARDO e tutta la sua famiglia per la perdita dell'amata sorella

Giorgia

Trieste, 30 ottobre 2008

Affettuosamente vicini a BERNARDO e alla famiglia: - SERGIO e ELIANA, FIORA, LUCIO e EGLE

Trieste, 30 ottobre 2008

Vicini nel dolore porgiamo sentite condoglianze: - famiglia RENZI

Trieste, 30 ottobre 2008

Vicini a MICHELE, GIOVANNI e MAURIZIO i compagni della Roianese con CESARE, CHRISTIAN, LUCA e famiglie

Trieste, 30 ottobre 2008

Ciao

Affettuosamente vicini a MAURIZIO, MICHELE e GIOVANNI: - SIRIO, CLAUDIA e FRANCESCA

Trieste, 30 ottobre 2008

In ricordo della cara

Giorgia

un affettuoso abbraccio dalla famiglia MANDLER

Trieste, 30 ottobre 2008

I Dirigenti, gli Allenatori e gli Atleti dell'ASD Roianese sono vicini a MAURIZIO, MICHELE e GIOVANNI.

Trieste, 30 ottobre 2008

Vicini con tanto affetto a tutti i familiari di

Giorgia

MARINA e famiglia TREVISAN

Trieste, 30 ottobre 2008

Sconvolti per la perdita della cara amica

Giorgia

partecipano al dolore ROBI, FRANCESCA, FRANCO, ROBERTA, TULLIO, ANTONELLA, NICOLA, ALESSANDRA, SANDRO, ODLIA, CHIARA, RUGGERO, GUIDO, PAOLA, SARO

Trieste, 30 ottobre 2008

Si associano gli amici: - ALDO e XENIA

Trieste, 30 ottobre 2008

Affettuosamente vicini: - zia ADA, MARINA, ALDO, WALTER, MANUELA, PAOLA

Trieste, 30 ottobre 2008

Giorgia

porteremo sempre nel nostro cuore il tuo sorriso e la tua bontà. I tuoi amici Prof...

Trieste, 30 ottobre 2008

Affettuosamente vicina a GIOVANNI: - La terza C

Trieste, 30 ottobre 2008

profonderemo sempre nel nostro cuore il tuo sorriso e la tua bontà.

Trieste, 30 ottobre 2008

Affettuosamente vicina a GIOVANNI: - La terza C

Trieste, 30 ottobre 2008

Affettuosamente vicini a GINO e MARIUCCIA: - gli amici LAURA, ROMANO, EDDA, NINO, ALIDA, FRANCO

Trieste, 30 ottobre 2008

Profondamente addolorati, partecipano commossi i cugini: - LAURA e MAXI, FIORELLA con ROBERTO, FURIO con MARINA, SARA e ANTONIO.

Trieste, 30 ottobre 2008

Partecipano affettuosamente al dolore

Trieste, 30 ottobre 2008

Partecipano affettuosamente al dolore

Trieste, 30 ottobre 2008

Partecipano affettuosamente al dolore

Trieste, 30 ottobre 2008

Partecipano affettuosamente al dolore

Trieste, 30 ottobre 2008

†

Ciao

Mario Milkovic (Fiaba)

Rimarrai sempre nei nostri cuori. La moglie ERIKA, i figli CORRADO e MAURO, la nuora CONSUELO, nipoti tutti, ADI, fratello e sorella. Lo saluteremo venerdì 31, alle 13.00, in via Costalunga.

Trieste, 30 ottobre 2008

Con noi per sempre. PATRIZIA, PINO e famiglie.

Trieste, 30 ottobre 2008

Profondamente commossi, tutti noi della Lucatelli esprimiamo il nostro dolore per l'improvvisa perdita di

Mario Milkovic

del quale, oltre alle capacità tecniche, abbiamo soprattutto apprezzato le notevoli qualità umane che lo rendevano una persona speciale.

Ciao

Mario

ci manchi

Trieste, 30 ottobre 2008

EGLE e GERI in un abbraccio affettuoso sono vicini a MAURO, PATRIZIA, RIKI e familiari.

Trieste, 30 ottobre 2008

Partecipa al lutto: - LILIA e famiglia.

Trieste, 30 ottobre 2008

Vicini con affetto: - DANIELA, MAX e famiglia

Trieste, 30 ottobre 2008

Col dolore nel cuore, ciao

Mario

STEFANI e famiglie.

Trieste, 30 ottobre 2008

Partecipa al dolore. Famiglia BALDE'

Trieste, 30 ottobre 2008

I ANNIVERSARIO

Clara Zannoni

Ti ricorderemo sempre

PAOLO, LUDOVICA, NAZARENO e familiari

Trieste, 30 ottobre 2008

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffe edizione regionale:

Necrologie dei familiari

4,70 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + iva

Ringraziamento, trigesimo, anniversario:

3,50 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + iva

località e data obbligatori in calce

Croce 23 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + iva

località e data obbligatori in calce

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito

CartaSI, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:

www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

am

A. MANZONI & C. S.p.A.

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA

EURODIESEL

euro 0,984

SUPERPLUS

euro 0,998

PRIMADIESEL

euro 1,044

fonte: Petrol

CROAZIA

BENZINA SUPER 95

1,05 €/litro

BENZINA SUPER 98

1,06 €/litro

EURODIESEL

1,08 €/litro

fonte: Ina

am

A. MANZONI & C. S.p.A.

Si comunica alla gentile clientela che Lunedì 3 Novembre i nostri uffici resteranno chiusi per la ricorrenza della Festa del Patrono di Trieste.

Le necrologie saranno ricevute tramite il servizio telefonico chiamando il numero verde

800.700.800

dalle ore 10.00 alle ore 21.00

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la vostra Passat CC. Chiedete la vostra Carta di Credito Volkswagen.



Nuova Volkswagen Passat CC.

Nasce una nuova idea di coupé, nasce la Comfort Coupé. Al design sportivo ed elegante si aggiunge il comfort di 4 porte e 4 comodi posti. Tutto questo unito alle motorizzazioni Diesel e benzina fino a 300 CV e alla tecnologia degli innovativi dispositivi di assistenza alla guida, come Dynamic Drive Control, Lane Assist, controllo automatico della distanza e Park Assist. Se tutto questo vi sembra straordinario, smettete pure di sognare: è tutto vero.



Das Auto.

Venite a scoprirla e a provarla presso:

EUROCAR TRIESTE

Via Flavia 27 - TEL. 040/2440900

EUROCAR GORIZIA

Str. della Mainizza - TEL. 0481/391381

**PASSAT CC 1.8
TSI 160cv,**
Nero Perla met.,
ParkPilot, RCD 510
Touchscreen,
Vivavoce Bluetooth...
Listino € 32.281,61...
**Offerta chiavi in mano
€ 28.500,00.**

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4.

Volkswagen raccomanda Castrol. Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100 km: 10,4/6,0/7,6. Emissioni di biossido di carbonio (CO₂), g/km 180. Dati riferiti a Passat CC 1.8 TSI 160 CV/118 kW



1,948%
12770

0%
743

rapporto I iratiEuro 1936 27

Italo	€	Proc.	Var %
Snam Rete Gas	4,105	1,000	1,25
Sna	3,024	0,1916	5,64
Sna 10 W	0,0129	0,0125	3,20
Scotchem	2,170	2,093	3,69
Sogefi	1,225	1,269	-3,47
Sol	2,877	2,998	-4,4
Sopaf	0,1758	0,1849	7,22
Sorin	0,4964	0,5821	-9,92
Stefanel	0,4100	0,4021	1,86
Stefanel R	3,200	3,200	0,00
Stromoelectr	6,555	6,270	4,55
Tas	1,1842	12,520	9,62
Tel. I. Media R	0,0965	0,0960	17,63
Tel. I. Media R. I. Media	0,0965	0,0985	5,45
Telecom Italia	0,8745	0,8370	4,48
Telecom Italia R	0,6011	0,6037	-0,43
Tenaris	7,227	6,958	3,87
Terna	2,457	2,575	0,53
Tiscali	0,6330	0,6305	3,57
ToD's	33,32	33,36	-1,07
Travi	8,403	9,269	3,35
Trivision Comet	1,102	1,068	3,18
Unicredit	5,507	5,253	1,60
Uov Banca	11,829	11,022	7,89
Uni Land	0,7514	0,7522	3,61
UnicreditO	1,684	1,642	2,56
UnicreditO R	2,543	2,495	2,33
Unipol	1,455	1,414	2,90
Unipol Priv	0,8397	0,8417	-0,24
V.D. Vantaggio	0,2745	0,2689	2,08
Vianio I	1,750	1,697	3,12
Vianio L	4,750	4,551	4,37
Vincita	9,061	8,723	0,93
Vinogeo Vetro	3,503	3,487	0,47
Zucchi	1,322	1,249	6,61
Zucchetti R.Nc	2,350	2,529	0,40
DIRITTI			
Finmeccanica Asa	0,2611	0,1186	120,15

	Fond	%	%
92, 0,12	Reale Bdi Aggr.	6.553	3,94
22, 0,38	Reale Bdi Ariv.	7.050	2,29
	Reale Bdi, Prot.	14.892	1,46
	Reale L. Garanti.	8.451	-1,12
	Reale Line Equif.	8.181	-0,62
	Reale Line Future	5.239	-5,75
81, -0,2	Reale Ota.	10.698	0,07
04, -1,13	Reale Trademaz.	9.148	0,10
90, 5,06	Se Alcatraz	3.875	4,4
92,	Se Belp2000	1,16	-0,72
20, -0,13	Se Omeg2000	6.710	-0,15
22,	Se Queta.	19.470	-
88, 1,51			
90,			
92,			
43,			
18, -0,60			
19,			
90, 1,07			
92, 0,74			
86, 2,15			
92, 0,29			
31, 1,17			
94, 0,19			
94, 0,18			
89,			
24,			
92, -0,92			
89, -0,14			
12, -0,53			
13, 0,81			
89, 0,75			
25, 0,7			
72, 0,11			
77, 0,18			
87, 1,84			
17, 0,01			
35, 0,91			
42, -0,17			
68,			
13, 0,07			
92, -0,51			
82, 0,03			
35, -0,54			
36, -0,09			
24,			
18,			

TITOLI DI STATO		
Tipo	Ultimo	Prez.
BT 15/09/93 2,5%	99.990	100,000
BT 15/09/93 3,75%	100.380	100,073
BT 15/11/94 4,25%	101.070	101,165
BT 15/09/93 0,5%	98.400	99,999
BT 15/09/93 0,75%	98.910	99,990
BT 15/01/93 0,5%	98.930	99,970
BT 15/01/94 0,5%	100.910	100,950
BT 15/01/94 0,75%	101.640	101,755
BT 15/01/94 1,25%	102.650	102,740
BT 15/11/91 1,5%	98.260	98,870
BT 15/01/93 0,5%	98.910	99,960
BT 15/09/91 3,75%	99.800	100,010
BT 15/01/93 0,5%	100.000	100,000
BT 15/09/91 5,25%	100.650	100,609
BT 15/09/91 1,25%	94.300	96,400
BT 15/04/92 4,25%	100.250	100,410
BT 15/01/92 4,25%	100.650	101,110
BT 15/01/92 2,5%	100.330	100,280
BT 15/01/93 1,25%	100.690	101,000
BT 15/04/93 3,25%	100.410	100,610
BT 15/04/93 1,75%	100.890	101,160
BT 15/01/94 1,25%	102.650	102,740
BT 15/04/94 2,25%	102.550	102,610
BT 15/09/95 1,5%	97.140	97,230
BT 15/01/93 5,25%	100.320	100,300
BT 15/01/93 3,75%	98.750	98,850
BT 15/09/91 5,25%	91.770	92,240
BT 15/01/91 7,25%	92.240	92,240
BT 15/01/91 7,25%	104.800	105,280
BT 15/01/92 1,25%	98.750	98,920
BT 15/01/92 1,25%	98.750	98,920
BT 15/09/92 1,25%	99.070	99,570
BT 15/01/92 1,25%	99.190	99,600
BT 15/01/92 1,75%	97.870	98,940
BT 15/01/92 1,75%	98.200	98,200
BT 15/01/92 1,75%	97.870	98,940
BT 15/01/92 1,75%	151.000	151,000

[illegible]

09	C12 31/25/2	96,430	95,540
09	C12 30/10/2	96,840	95,440
23	07E 39/30/2	83,000	83,510
25			
26			
28			
31			
32			
33			
34			
35			
36			
37			
38			
39			
40			
41			
42			
43			
44			
45			
46			
47			
48			
49			
50			
51			
52			
53			
54			
55			
56			
57			
58			
59			
60			
61			
62			
63			
64			
65			
66			
67			
68			
69			
70			
71			
72			
73			
74			
75			
76			
77			
78			
79			
80			
81			
82			
83			
84			
85			
86			
87			
88			
89			
90			
91			
92			
93			
94			
95			
96			
97			
98			
99			
100			

	Title	Ultimate	Prnc.
69	Attilio Pel	4,000	4,000
70	Apulia Prom	0.2910	0.2679
71	Artemidea	1,200	1,190
72	Autogrado Mfr.	10,000	9,900
73	B&C Speakers	2,900	2,900
74	B&C Benton Co	2,453	2,474
75	Bentley	2,200	2,210
76	Bioncat	4,300	4,490
77	Borgomaseia	1,240	1,229
78	Borgomaseia Inc	1,223	1,203
79	Borgo Health	0.7000	0.8700
80	Caselli	1,442	1,451
81	Cba	0.2200	0.2000
82	Ceageme Sat	3,135	3,150
83	Cenit Prestito	1,177	1,140
84	Ennivi	1,690	1,694
85	Ferni	0.500	0.4962
86	Genavision	21,50	21,50
87	He S&B	2,652	2,063
88	Kensell	9,654	9,677
89	Mondo He	0.3570	0.3562
90	Motil Asconori	2,293	2,219
91	Neuraltime	5,900	5,960
92	Noyara	1,700	1,700
93	Orbital	2,986	4,005
94	Piemont 2006/2012 W	0.1380	0.1360
95	Planel	1,087	1,062
96	Pop Emilia Romagna	10,000	9,900
97	Pop Sondrio	7,000	6,700
98	Prinacis	1,800	1,800
99	Rcd	1,020	1,020
100	Realty Union	0.202	0.2091
101	Rgs	0.7270	0.7400
102	Ross	1,301	1,228
103	S&B	0.000	0.000
104	Scenica Italia	3.430	0.4880
105	Service Italia	0.380	0.500
106	Tanini	1,510	1,515
107	Temperaria	1,586	1,626
108	Toscana Fm	0.8426	0.8575
109	Valino	2,840	2,700
110	Yorkville B&B	0.665	0.6240



IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 30 OTTOBRE 2008

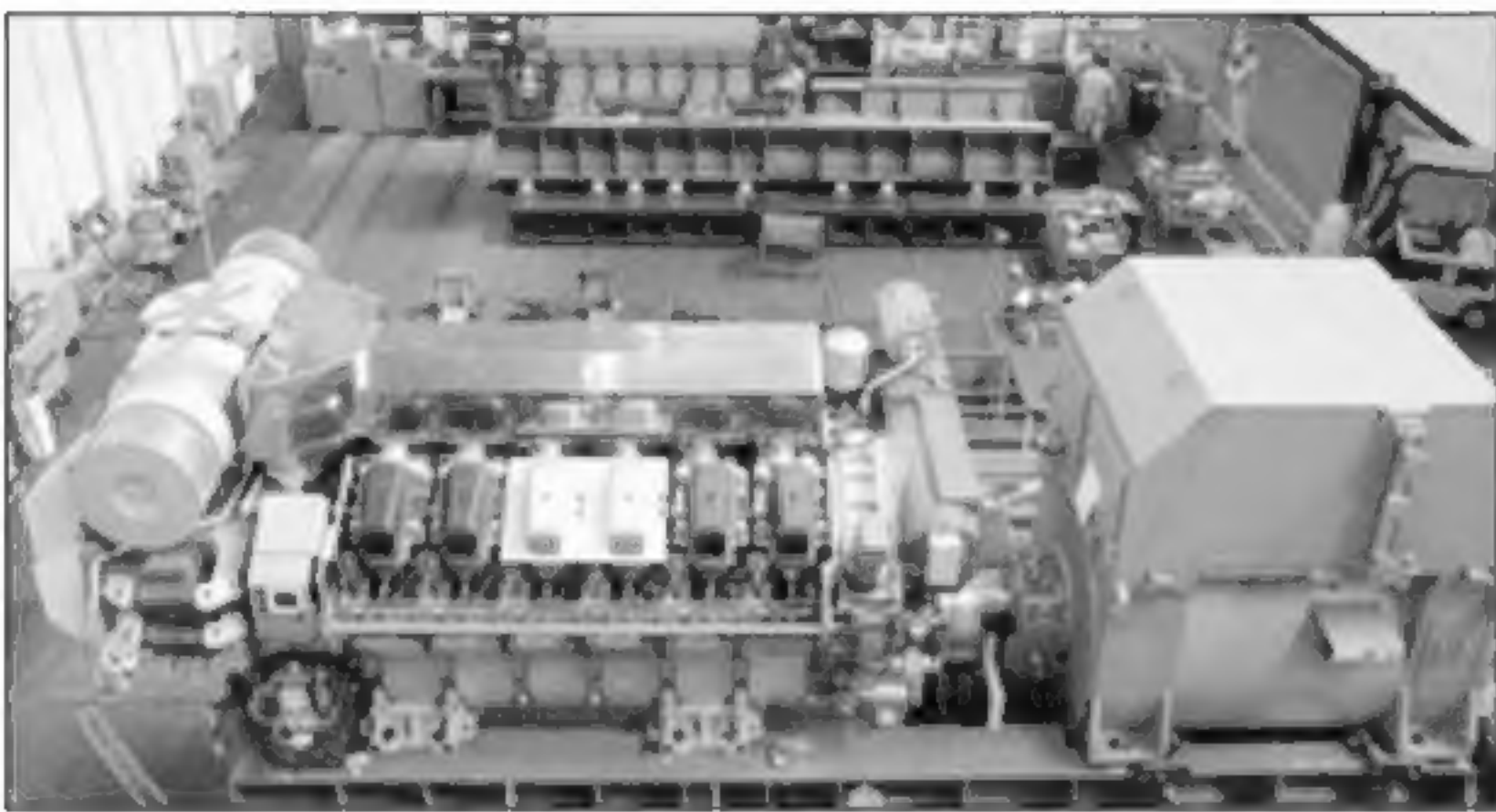
E-mail: economia@ilpiccolo.it

10

PRIMI EFFETTI DELLA CRISI FINANZIARIA A LIVELLO LOCALE

Industria, giù vendite e ordini a Trieste (-8%)

Preoccupanti i dati del terzo trimestre. Salvo solo l'export (+18%). Battilana: «Molte ombre»



Un'immagine dell'interno della Wärtsilä: tengono bene solo le aziende con forte export

di GIULIO GARAU

TRIESTE Cala la domanda interna con la flessione delle vendite in Italia (-8%), diminuiscono i nuovi ordini con un tonfo rispetto al mese precedente (-8%) e c'è un'impennata (+8,9%) delle materie prime. È uno scenario economico per nulla positivo quello che si profila per Trieste, lo dicono i risultati dell'analisi congiunturale provinciale (terzo trimestre 2008) elaborati dall'Ufficio studi dell'Assindustria di Trieste.

Un'analisi che di fronte alle turbolenze finanziarie internazionali e la recessione non lascia spazio a ottimismo. Si pensava in un fenomeno più rallentato per Trieste, in realtà i primi effetti della crisi si fanno sentire molto forte e l'immagine complessiva dell'industria triestina (nonostante non si registrino ancora effetti negativi su produzione e occupazione) è «densa di criticità di prospettiva». La domanda interna sta calando, finora c'è stata la compensazione della domanda estera, ma questo fragile equilibrio si sta rompendo.

«La ripresa economica non ci sarà nel corso dei prossimi mesi, questa è ormai l'unica certezza», commenta il direttore dell'Associazione degli industriali, Paolo Battilana - come avvalorato anche dalle recenti previsioni del centro studi di Confindustria che ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita del Pil a dati negativi: -0,2% nel 2008 e -0,5% nel 2009».

Già nel 2007 la dinamica era rallentata, a tenere le posizioni ci ha pensato l'andamento positivo dell'export (+12,5%), ma ad ottobre 2008 il trend mostra segni di nuove difficoltà. Una situazione in linea con quelle a livello nazionale e internazionale che si stanno affacciando portando con sé lo spettro vero della recessione.

«In realtà qualche rallentamento si era registrato anche nel 2007», continua Battilana - con segnali peraltro contrastanti, spesso legati alle caratteristiche delle imprese, dei settori produttivi e dei mercati di riferimento. Il terzo trimestre del 2008 però dà un'immagine con molte ombre, in prevalenza rivelate dagli indicatori negativi delle vendite sul mercato nazionale e dei nuovi ordini».

I dati relativi all'analisi congiunturale riguardano le performance medie delle aziende depurate dai picchi eventualmente riscontrati in singole

imprese che però potrebbero alterare la media. L'andamento della produzione per ora risulta stabile rispetto allo scorso trimestre e in linea con il 2007. «L'occupazione rimane stabile», conferma il direttore di Assindustria - e l'utilizzo degli impianti è prossimo all'80%. Le vendite complessive sono diminuite del 7% rispetto ad aprile-giugno scorsi (anche a causa della pausa estiva) mentre sono in aumento



Paolo Battilana

(+1,6%) rispetto al 2007 ad eccezione delle produzioni stagionali. Decisa diminuzione invece delle vendite in Italia: rispetto al trimestre precedente c'è addirittura un tonfo (-8%) che si attua solo se si fa il confronto con lo scorso anno (-3,9%). «Il dato conferma anche nella provincia di Trieste l'impatto negativo del calo della domanda interna rilevato anche a livello nazionale», commenta Battilana - e su questo punto è bene ricordare che il peso della domanda nazionale sul fatturato del 2007 è stato pari al 55,3% del totale».

Solo un parziale recupero invece per le vendite all'estero che si sono «mantenute stabili» (-0,19%) rispetto al trimestre precedente mentre in realtà c'è un aumento tendenziale (+2,6% rispetto al 2007). Uno scenario a luci ed ombre, lo dimostrano i dati positivi delle vendite all'estero offerti dalle tabelle provvisorie Istat sulle esportazioni a fine giugno: l'export dell'industria triestina, tolta la produzione cantieristica, ha visto un aumento del 18% rispetto al giugno 2007. Ma è l'unica luce che c'è nel panorama. Oltre alla flessione delle vendite interne infatti segnali di «preoccupazione» arrivano dai nuovi ordini che diminuiscono dell'1,4% rispetto al 2007 e dell'8% rispetto al trimestre precedente. E mentre nel complesso i prezzi dei prodotti finiti sono rimasti stabili, quelli dei materiali hanno subito un'impennata dell'8,9% rispetto al 2007 al netto dell'incremento dell'incremento dei cereali.

«Di fronte a questo quadro le previsioni sono estremamente prudenti», conclude il direttore Battilana - prevalentemente orientate a confermare il trend del trimestre precedente con riferimento alla produzione, all'occupazione e alla domanda interna. Mentre sono incerte sulla domanda estera che negli ultimi trimestri si era rivelata come l'unico aspetto del quadro economico complessivo in grado di mitigare gli effetti dei trend negativi».

■ I DATI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA DELL'INDUSTRIA NELLA PROVINCIA DI TRIESTE

TERZO TRIMESTRE 2008

➔ VENDITE COMPLESSIVE -7% (nel trimestre) +1,6% rispetto al 2007

➔ VENDITE IN ITALIA -8% (nel trimestre) - 3,9% rispetto al 2007

➔ VENDITE ALL'ESTERO -0,19% (nel trimestre) +2,6% rispetto al 2007

➔ EXPORT INDUSTRIALE (meno cantieristica) +18%

➔ NUOVI ORDINI -8% (nel trimestre) -1,4% rispetto al 2007

➔ PREZZI DEI PRODOTTI FINITI: stabili

➔ PREZZI DEI MATERIALI: +8,9%



Fonte: Ufficio studi Assindustria di Trieste

STANZIAMENTO STRAORDINARIO

Bcc di Manzano, 20 milioni per le pmi

TRIESTE La Banca di credito cooperativo di Manzano ha approvato uno stanziamento straordinario di 20 milioni di euro a favore delle piccole imprese del Friuli Venezia Giulia per sostenere progetti di sviluppo. «In un momento caratterizzato da una recessione incombente», ha affermato l'ad dell'istituto di credito, Dino Cozzi - e dalle difficoltà nel mercato del credito, la Bcc conferma la vicinanza alle piccole imprese continuando a erogare

credito con l'obiettivo di aiutare le imprese a superare la crisi che le attanaglia».

Si tratta di un'azione che va ad aggiungersi a quelle messe in atto dalla Bcc di Manzano per sostenere le piccole realtà economiche che devono affrontare la contemporanea presenza di una situazione regionale e locale, caratterizzata dalla congiuntura negativa del Distretto della sedia, ed una internazionale, segnata dalla vasta crisi dei mercati finanziari.

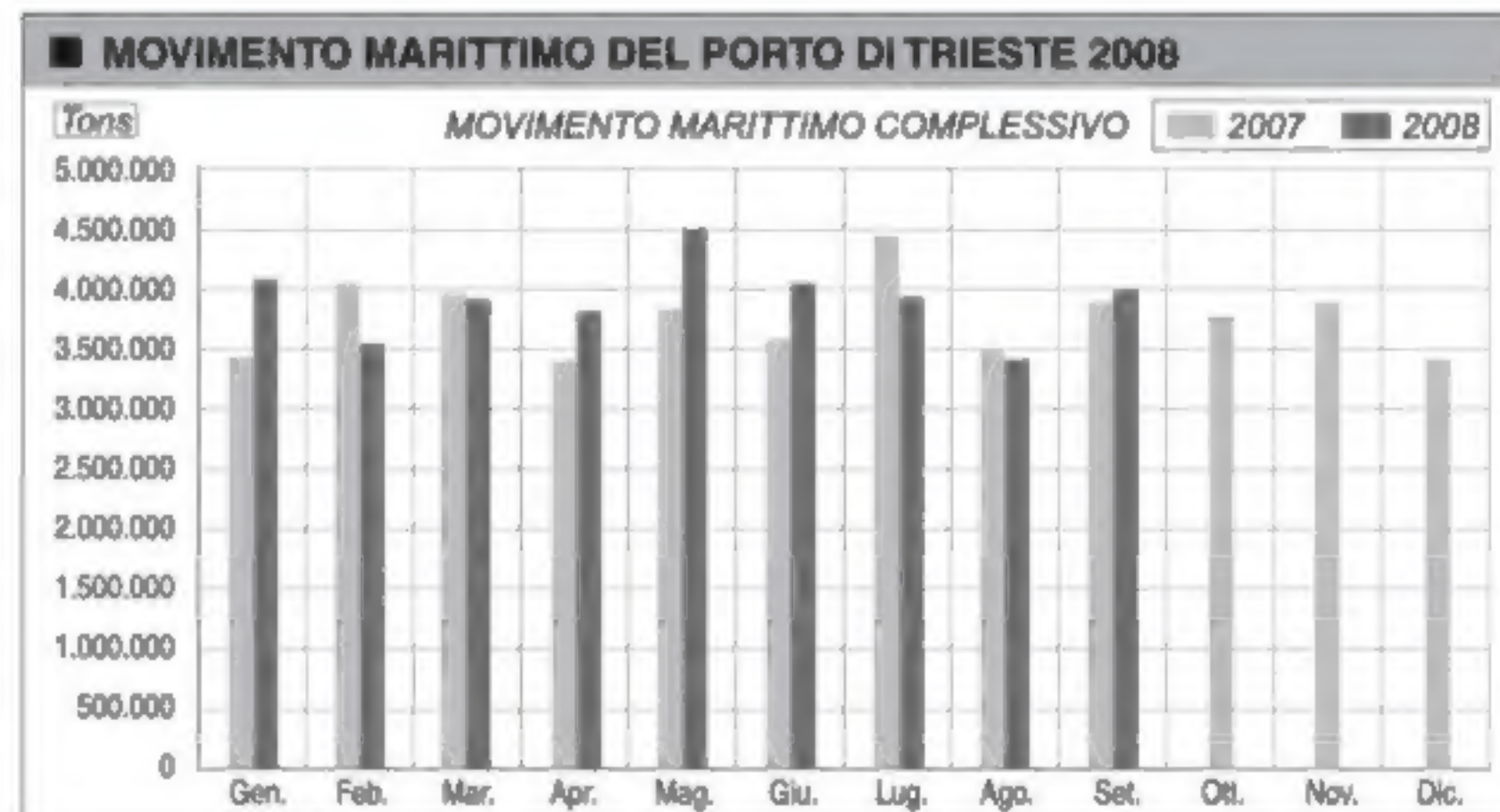
BUONO L'ANDAMENTO DELLO SCALO

Porto, crescono i traffici in settembre: +3,5%

Bene container e merci varie. Collegamento auto+treno con Deutsche Bahn

TRIESTE Greggio, container e passeggeri trainano il porto a settembre, bene le merci varie. Nel periodo gennaio-settembre 2008 sono state sbarcate/imbarcate nel porto di Trieste 36.130.148 tonnellate di merce rispetto a 34.904.942 dello stesso periodo 2007. Viene così confermata la crescita annua del 3,5% già registrata a fine agosto.

Settori trainanti le rinfuse liquide, il traffico contenitori e le merci varie in colli. I traffici di rinfuse liquide, con 1.100.000 tonnellate di greggio sbarcate in più rispetto al 2007, fanno registrare un aumento del 4,6%. Gli sbarchi/imbarchi di merci varie in colli, pur risentendo ancora della accidentale flessione del traffico Ro-Ro, sono cresciuti del 2,6%, 200.000 tonnellate. Unica nota negativa è data dal comparto rinfuse solide



che registra nel periodo un calo dell'11,9%.

Continua la crescita del traffico contenitori; anche nel mese di settembre sono stati abbondantemente superati i quantitativi movimentati nel 2007: i 25.426 Teu sbarcati

imbarcati nel mese superano infatti di oltre il 10% i 22.967 di settembre 2007 e fanno lievitare il totale complessivo annuale a 253.865 Teu contro i 194.872 registrati alla fine del terzo trimestre 2007, per una cresci-

ta annua superiore al 30%.

Notevole la crescita del movimento passeggeri: 125.248 le unità sbarcate/imbarcate a Trieste nei primi nove mesi dell'anno rispetto alle 88.336 dello stesso periodo

2007 (+42%). Significativa la parte rappresentata dai crocieristi, ben 67.000 contro i 37.000 del 2007 (+81%).

Da registrare intanto novità sul fronte delle infrastrutture ferroviarie. Dall'estate 2009 Deutsche Bahn collegherà Trieste a Berlino, Düsseldorf, Francoforte e Amburgo con il servizio Autzug, ovvero trasporto passeggeri più auto.

Lo si apprende dal sito web delle ferrovie tedesche. Deutsche Bahn aggiunge Trieste come nuovo terminal italiano per il servizio che permette di «caricare» l'auto sul treno, e raggiungere dunque la destinazione senza sobbarcarsi ore di guida. Il servizio è già attivo in Italia, a Alessandria, Bolzano e Verona.

Secondo il sito di Deutsche Bahn, il nuovo collegamento dovrebbe facilitare il viaggio dei tedeschi che vanno in vacanza in Croazia e Slovenia.

ANNUNCIO AL SALONE INTERNAZIONALE DI PARIGI

Fincantieri: nave militare per la Marina indiana

Bono: «Questo mercato si conferma strategico per la nostra crescita internazionale»

ROMA Fincantieri costruirà una nave rifornitrice di squadra per la marina indiana. Lo ha annunciato la società in occasione del salone internazionale Euronaval in corso a Parigi. L'ordine riguarda la realizzazione di un'unità di rifornimento e supporto logistico per la Marina militare indiana.

Dopo ordini affidati in passato a industrie russe, questo è il primo per un'unità di superficie che l'India commissiona a un'azienda estera, scegliendo

Fincantieri tra un'importante concorrenza internazionale.

L'unità, che sarà realizzata nei cantieri liguri e la cui consegna è prevista per la fine del 2010, sarà lunga 175 metri, larga 25, per un'altezza di 19 metri, avrà un dislocamento a pieno carico di 27.500 tonnellate, un apparato propulsivo composto da due motori diesel da 10mila kW e potrà raggiungere una velocità massima di 20 nodi. Si caratterizzerà inoltre per un sistema pro-

pulsivo costituito da un asse dotato di un'elica a pale orientabili e di un ponte di volo per l'impiego di elicotteri medio pesanti (fino a 10 tonnellate). La nave sarà dotata di alloggi per 248 persone. Grazie a doppi portali sarà in grado di effettuare il rifornimento di quattro unità in contemporanea.

Per la prima volta, in ottemperanza alle nuove norme Marpol dell'International Maritime Organization sulla protezione ambientale, la nave sarà

realizzata con un doppio scafo.

Questo consentirà una maggiore protezione delle cisterne di carburante per evitare rischi di inquinamento in caso di collisioni o danneggiamenti. Per l'India Fincantieri ha già realizzato la «Sagar Nidhi», nave oceanografica per il National Institute of Ocean Technology di Madras consegnata alla fine del 2007, e nel 2004 ha stipulato con il cantiere di Cochín, due contratti per la progettazione dell'

apparato motore, il trasferimento di tecnologia e la fornitura di servizi complementari per la costruzione della portaerei Air Defence Ship, per la quale sono in via di conclusione le attività di progettazione funzionale e di dettaglio del sistema propulsivo. A presidio dell'area indiana, l'azienda ha insediato una propria rappresentanza permanente a Nuova Delhi. «Con l'assegnazione di quest'ultimo importante commessa», ha affermato Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri - il mercato indiano si conferma strategico per l'azienda, nell'ambito di un processo di crescente internazionalizzazione delle nostre attività e della ripresa dell'export militare».

DOPO L'INTERROGAZIONE IN REGIONE

Volo per Milano, uno spiraglio

Dipiazza (Spa) annuncia: «C'è l'accordo con una compagnia aerea»

RONCHI L'accordo per un ripristino del volo Ronchi dei Legionari-Milano Malpensa, finito sotto la scure dei tagli di Alitalia da domenica scorsa, sembra esser stato raggiunto. Lo annuncia il presidente della società di gestione, Roberto Di Piazza, il quale ha annunciato ieri che è stato stipulato un patto con una nuova compagnia aerea, della quale non ha voluto però svelare il nome e che il collegamento potrà decolla-

re già nei prossimi giorni, colmando questa grave lacuna della compagnia di bandiera. Ma non si molla la presa nemmeno sul possibile ripristino del volo con Linate, sul quale ci sono ostacoli legislativi da superare. «È un obiettivo molto importante», ha detto Di Piazza - e credo che a ore potremo avere risposte concrete su questo nostro progetto. Nei giorni scorsi ho affrontato la questione direttamente con il presidente del consiglio».

Ed intanto l'amministrazione regionale ha dato incarico alla stessa società di gestione di attivarsi sul mercato dei vettori nazionali e non per arrivare al ripristino di questo storico collegamento per l'utenza del Friuli Venezia Giulia. È stato l'assessore ai trasporti, Riccardo Riccardi, a dirlo, rispondendo ieri in consiglio ad un'apposita interrogazione.

Luca Perrino

Udine, Antonveneta riflette sulla crisi

Vertice tra imprese: Illy tra i protagonisti con Luci e Valduga

UDINE Il ritorno di Riccardo Illy in Friuli davanti a un grande pubblico nella sua nuova veste di imprenditore è uno dei motivi di maggior attesa del road show di Banca Antonveneta e Class Cnbc che si svolge oggi a Udine e durante il quale si ragionerà su come uscire dalla crisi dell'economia mondiale e sulle prospettive future per il Friuli Venezia Giulia.

Illy interverrà nel momento clou della giornata quando dalle 18.00 alle 19.30 nella sala congressi di Udine Fiere si svolgerà il talk show sul tema «Qui Nordest: crescere sui mercati, investire nella tempesta» al quale parteciperanno, oltre all'ex governatore, numerosi imprenditori e rappresentanti di istituzioni della regione. Fra i nomi di spicco: Adriano Luci, presidente di Confindustria Udine (che ieri ha presentato l'iniziativa insieme all'amministratore delegato di Antonveneta, Giuseppe Menzi e al direttore di Class Cnbc, Andrea Cabrin), Matteo Tonon, presidente di Promosedia, Edoardo Roncadin di Bofrost Italia, Roberto Siagri di Eurotech, Antonio Maria Bardelli dell'omonimo gruppo e il presidente degli industriali regionali, Adalberto Valduga. Nel corso della giornata, prima del talkshow, in diretta Tv su Class-Cnbc da piazza Venerio a Udine, si svolgeranno quattro incontri-dibattito fra imprenditori, accademici, rappresentanti delle categorie, dei sindacati e del mondo del credito, dedicati rispettivamente a: «Scenario e prospettive della città», «La realtà imprenditoriale del territorio e la formazione», «Il rapporto banca/impresa» e «Il ruolo della consulenza nella gestione del risparmio retail». (c.t.p.)

OGGI LA TRIMESTRALE. RIDDA DI PREVISIONI DEGLI ANALISTI

Generali, giorno della verità su conti e utile

Caltagirone continua a comprare: titoli per 7,9 milioni. Vola Alleanza con un consolidato a +18,3%

MILANO Prima trimestrale nel dopo Lehman per le Generali, con il consiglio di amministrazione convocato stamani nel mattino a Milano sui risultati a fine settembre.

L'attesa degli analisti è di un deciso calo dell'utile, alla luce proprio del recente tracollo dei mercati finanziari, e per i nove mesi la stima è mediamente di un risultato a 1.667 milioni, in calo del 30%.

Per il solo terzo trimestre le attese vanno invece da un utile di 272 milioni e in frenata del 53,6% stimato da Banca Leonardo sino al tracollo ipotizzato da Sal Oppenheim, che arriva a ipotizzare solo 10 milioni di utile e in calo del 98,3%, dopo svalutazioni per ben 700 milioni di euro.

In attesa dei conti della casa madre, intanto, ieri è stata la volta della trimestrale di Alleanza, con un utile netto consolidato di 381,5 milioni (+18,3%). La nuova produzione a livello consolidato della controllata delle Generali si è portata a 242,9 milioni (+15,2% su basi omogenee) e a 236,1 milioni (+22,3%) per la

sola Alleanza «core». La relativa tenuta di Generali sui mercati garantisce per altro l'unica plusvalenza teorica segnata da Mediobanca a fine settembre sulle partecipazioni in società quotate. Ai valori di mercato alla fine dello scorso mese (4.641,1 milioni), il pac-

zione va segnalata anche la nuova attenzione al patrimonio del gruppo, alla luce proprio della crisi finanziaria. Gli analisti si attendono una tenuta, con un patrimonio a 11,9 miliardi, rispetto ai 12,1 del primo semestre.

Tra le varie banche d'affari, Jp Morgan si spinge fino a 12.049 milioni, mentre Merrill Lynch è sulla parte più bassa del range a 11.842. «Ovviamente non ci attendiamo

che Generali raggiunga i propri target di utile netto 2008 (3,1 miliardi di euro) e 2009 (3,8 miliardi) e per dividendo - scrive tra gli altri Merrill Lynch -, ma dubitiamo che queste cifre facciano ancora parte di molte delle attese». Merrill tra l'altro riduce le attese sull'utile per azione delle Generali (visto a 1,69 euro per il 2008, 2,19 per il 2009 e 2,50 per il 2010) prevedendo un dividendo stabile a 0,90 quest'anno, e a 1,05 l'anno prossimo (1,10 per il 2010). Per l'andamento industriale, il combined ratio è atteso mediamente al 95,2% (era a 95,4%), con una raccolta vita in premi annui equivalenti attesa in media a 3,6 miliardi (3,1 miliardi un anno fa).

Al vaglio del cda il patrimonio del gruppo alla luce della grave crisi finanziaria: il mercato attende una tenuta a 11,9 miliardi

chitto del 14,05% nel Leone corrispondeva per la banca a una plusvalenza di 2878,9 milioni sul valore di carico.

Sul Leone di Trieste proseguono intanto gli acquisti avviati ormai da diversi mesi da Francesco Gaetano Caltagirone. Il costruttore romano, che siede nel cda della compagnia triestina, ha comprato sul mercato altri 425 mila titoli per un controvalore di 7,9 milioni. Si tratta di un pacchetto frazionato, pari allo 0,02% del capitale, ma che si aggiunge all'1,3% circa accumulato da Caltagirone a partire da aprile, quando era intervenuto in assemblea con lo 0,99% circa del Leone.

Per i dati dei nove mesi al vaglio domani del consiglio di amministra-



A sinistra il presidente Antoine Bernheim e a destra Francesco Gaetano Caltagirone



AUTOMOBILE

Allianz, Genialloyd ribassa le polizze

A Trieste i tagli potranno raggiungere fino il 5 per cento

MILANO Genialloyd, la compagnia diretta telefonica e online di Allianz, gruppo finanziario e assicurativo leader a livello internazionale con oltre 80 milioni di clienti nel mondo, ha rivisto al ribasso le tariffe auto: -5% nella provincia di Trieste. La compagnia è intervenuta per ribassare differenti variabili tariffarie: alimentazione vettura, bonus/malus e provincia di residenza. Le autovetture diesel beneficiano di una riduzione che in alcuni casi può arrivare al 6%, anche in relazione alla potenza dei cavalli fiscali.

Genialloyd è anche intervenuta sulle classi bonus/malus abbassando i coefficienti per le classi più alte di circa il 3%. In un'ottica di personalizzazione dei profili, anche per la maggior parte delle province sono state diminuite le tariffe con ribassi che variano dal 3% al 10%.

Nella provincia di Trieste gli assicurati Genialloyd potranno beneficiare di una diminuzione del 5%. «Gli elementi vincenti del nostro servizio sono la facilità di contatto con il personale, l'efficienza organizzativa e, soprattutto, il costo della polizza in rapporto ai servizi offerti - commenta Alessandro Santoliquido, amministratore delegato Genialloyd. Infatti, l'estrema personalizzazione dei profili permette a Genialloyd di applicare tariffe mediamente inferiori del 30% rispetto al mercato fornendo ai clienti una reale occasione di risparmio».

AUTHORITY

Telecom, ultimo giorno per modifiche sulla rete

ROMA Nuovo passaggio importante nell'iter sulla rete Telecom. Scade infatti oggi il termine concesso a Telecom Italia per presentare eventuali modifiche agli impegni proposti all'Autorità lo scorso giugno: al momento, secondo quanto si apprende, sul tavolo dell'Agcom non è comunque arrivato nulla. La procedura varata con le varie deliberazioni attraverso le quali l'Autorità ha governato tutto il dossier prevede infatti, per l'ex monopolista, la possibilità di intervenire con proprie osservazioni in merito a quanto affermato dagli operatori alternativi nella consultazione pubblica che si è svolta l'estate appena passata. Vodafone, Wind, Tiscali, Mediaset, Fastweb e le altre società che hanno partecipato alla consultazione hanno bocciato senza mezzi termini gli impegni proposti da Telecom per una maggiore apertura della rete d'accesso alla telefonia fissa: nel mirino sono finite tutte le

proposte, dal perimetro della rete inserita in Open Access alla sua organizzazione, dal board a maggioranza Telecom alla gestione del personale. La normativa consentiva ora a Telecom di presentare delle controdeduzioni, nelle quali l'ex monopolista potrebbe accogliere alcuni dei rilievi dei concorrenti oppure mantenere la propria posizione. Se le osservazioni arriveranno sul tavolo del presidente Corrado Calabro è plausibile che un primo esame delle stesse possa avvenire nel prossimo Consiglio, in programma per il 6 novembre. Dopodiché l'Autorità dovrà decidere se accettare gli impegni, rifiutarli o invitare Telecom a emendarli «entro un congruo termine perentorio», che verrebbe fissato nella stessa sede. Se gli impegni alla fine saranno accettati, Telecom sarebbe vincolata a metterli in pratica e le prime misure potrebbero già diventare operative nei primi mesi del 2009.

Fiat Serbia blocca le Zastava

ROMA La neo-costituita Fiat Serbia ha deciso di fermare il mese prossimo la produzione dei modelli Zastava 128, Korat e Florida, ma il loro assemblaggio potrebbe proseguire in qualche Paese africano. Lo ha dichiarato il direttore generale del gruppo Zastava Zoran Radjevic.

«Ci sono state iniziative per la produzione del modello Yugo Florida in Congo», ha detto ancora Radjevic, ricordando che il partner egiziano di Zastava, El Nasko, continua ad importare componenti di Zastava 128, la cui produzione è finita in Serbia dieci anni fa. Questo modello, ha aggiunto, si vende ancora bene sul mercato egiziano.

Suonerie ingannevoli, c'è la multa dell'Antitrust

Gratuite, ma nascondono l'abbonamento. Nel mirino Tim, Vodafone, Wind e H3G

ROMA Suonerie per i cellulari apparentemente gratuite ma che nascondono in realtà un abbonamento dal costo di 4,5 euro a settimana. L'inganno è stato scoperto dall'Antitrust, che ha deciso di multare per un importo complessivo di oltre un milione di euro i quattro operatori di telefonia mobile (Tim, Vodafone, Wind e H3G) e Neomobile (società fornitrice di loghi e suonerie).

L'Autorità ha infatti giudicato scorretta la pubblicità, pubblicata su un settimanale destinato soprattutto a un pubblico giovanile e su un sito internet, riguardante l'abbonamento a contenuti multimediali da scaricare sul telefonino. Secondo il Garante, nell'offerta commerciale non erano chiari i costi e le modalità di fruizione, inclusa la disattivazione. In particolare veniva attribuita enfasi alla gratuità degli sms e alla possibilità di ricevere una suoneria



gratis, omettendo che si trattava di abbonamento a un servizio di ricezione di contenuti multimediali, riportato in una nota di carattere e grafica sproporzionata rispetto al messaggio pubblicitario. In pratica, sottolinea l'Antitrust parlando della pubblicità sul sito, le modalità di fruizione e i costi del servizio, pari

Trecento milioni dalla Banca europea per il leasing di Unicredit alle pmi

ROMA La BEI, Banca Europea degli Investimenti, è pronta a finanziare Locat (Gruppo Unicredit) con 300 milioni di euro. La Banca Europea per gli Investimenti, Unicredit S.p.A. e Locat S.p.A. hanno sottoscritto un prestito di 300 milioni di euro. Il finanziamento - spiega una nota - sarà destinato a piccole e medie imprese residenti sul territo-

rio italiano mediante la concessione di contratti di locazione finanziaria, erogati dalla stessa Locat S.p.A. La Mission di Locat mira a creare valore per gli azionisti e i clienti attraverso l'attività di Leasing assicurando un elevato livello di efficacia commerciale, di tutela del profilo di rischio creditizio, di efficienza produttiva e di servizio al cliente.

circa a 4-5 euro a settimana, oltre che essere enunciati in caratteri decisamente più piccoli, erano «nascosti» nel link e pertanto non immediatamente percepibili. L'Antitrust ha quindi deciso di comminare multe complessive per 1,16 milioni di euro, suddivise in 115.000 euro per Neomobile, a 315.000 euro

per Telecom Italia, 285.000 euro per Vodafone, 265.000 per Wind e 180.000 per H3G. Alle sanzioni plaudono le associazioni dei consumatori, che denunciano come gli abbonamenti non richiesti colpiscono il 41% dei minori che possiedono il telefonino e che il giro d'affari delle suonerie arrivi in Italia a

800 milioni di euro. «Le truffe e le pratiche scorrette che caratterizzano questo settore sono troppe - sottolinea in particolare il Codacoms - Basti pensare che 8 siti internet su 10, specializzati nella vendita di suonerie e prodotti simili, non rispettano la normativa europea».

Contro pubblicità e televendite ingannevoli, trasmissioni televisive a carattere pornografico, pubblicità di numerazioni telefoniche a sovrapprezzo e irregolarità nella conclusione di contratti a distanza nel settore della telefonia sono intervenuti peraltro anche Agcom e Guardia di Finanza, che hanno verificato nei primi nove mesi dell'anno 130 violazioni. In particolare i controlli sull'attivazione e disattivazione di servizi di telecomunicazione non richiesti si sono conclusi con la contestazione di violazioni amministrative per oltre sei milioni di euro.

INCONTRO A PALAZZO CHIGI

Statali, sindacati spacciati per il contratto

Si va alla firma separata con Fp-Cgil. Tensione con il ministro Brunetta

ROMA L'incontro di oggi a palazzo Chigi potrebbe sancire la spaccatura tra i sindacati con la firma di un accordo separato sul rinnovo del contratto degli statali. Un rischio, questo, sottolineato oggi dalla Fp-Cgil che teme non emergeranno novità dalla riunione che si terrà a poche ore dalla manifestazione di protesta della scuola.

Intanto è sempre alta la tensione tra Corso d'Italia e il ministro per la pubblica amministrazione, Renato Brunetta, dopo il suo «chi se ne frega» pronunciato in un'intervista a proposito del no della Cgil all'accordo. Il sindacato chiede le scuse, in assenza delle quali non parteciperà più agli incontri al ministero. Oggi, infatti, non si è presentata alla riunione

sul modello contrattuale. E non ha portato ad una distensione del clima la precisazione del portavoce del ministro diffusa ieri sera (è stata solo una «battuta scherzosa», senza volontà di offesa), «Non l'ho vista», ha tagliato corto oggi il leader Cgil, Guglielmo Epifani.

Ma la tensione cresce anche tra i sindacati: la Fp-Cgil ha detto che si sarebbe aspettata la condanna di Cisl e Uil per le offese ricevute. «Noi lavremmo considerato un linguaggio offensivo per tutto il sindacato, anche se destinataria fosse stata un'altra organizzazione», ha rilevato il segretario generale, Carlo Podda. Mentre la Cisl, con il segretario Gianni Baratta, auspica che la polemica con Brunetta



Renato Brunetta

rientri, sottolineando come ognuno debba «sforzarsi lavorando per convergere e non per divergere, ci deve essere un po' di protesta e tanta proposta».

La convocazione per

oggi riguarda il protocollo presentato la scorsa settimana da Brunetta, che prevede 6 miliardi in più in busta paga. Per i ministeri, l'aumento si tradurrà in 70 euro. Hanno dato il loro assenso Cisl, Uil, Ugl. Il governo repellerà pure i tagli al salario accessorio del decreto Tremonti pari a 200 milioni circa del fondo unico di amministrazione, mentre si è impegnato a trovare i 500 milioni per la produttività previsti da leggi speciali.

Per Podda, se si ripropongono per intero le condizioni del protocollo Brunetta, il rischio di un accordo separato è probabile. «La Fp-Cgil - dice - andrà a verificare se ci sono novità rispetto a quanto ci è stato già proposto a palazzo Vidoni. Se fossero positive e ri-

guardassero la certa restituzione da gennaio dei tagli del salario accessorio per tutti i lavoratori e ci fosse una soluzione per i 57 mila precari, un sindacato serio ne dovrebbe tenere conto, e la Cgil lo è, nonostante le dichiarazioni di qualche ministro. Temo, tuttavia, che tali novità non ci saranno».

Nella riunione di oggi al ministero si è deciso di definire entro il dieci novembre le linee guida sui nuovi contratti anche nel pubblico impiego, che faranno parte dell'eventuale intesa generale con Confindustria. Ai presenti sono state consegnate dal ministero le linee di Confindustria, mentre sono attese per la prossima settimana osservazioni da parte dei sindacati.

«C'è stato un approfondimento sul secondo livello di contrattazione - ha detto il segretario confederale Uil, Paolo Pira - come riuscire a definire retribuzioni variabili legate a obiettivi e merito nel pubblico».

RIUNIONE SINO A TARDA ORA

Alitalia, trattative a oltranza con Cai

Matteoli: gli accordi saranno rispettati

ROMA Otto delle nove sigle sindacali presenti in Alitalia (Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ugl-trasporti, Sdi, Anpac, Up, Avia e Anpav) «condividono le dichiarazioni del presidente di Cai, Roberto Colaninno, sulla necessità di lavorare alla stesura del contratto come previsto dagli accordi sottoscritti a Palazzo Chigi».

In una nota congiunta, che non è stata siglata dalla Uil trasporti, diffusa prima dell'inizio dell'incontro con Cai, le otto organizzazioni dei lavoratori ricordano che «questi accordi prevedono che la stesura del contratto Cai sia il contratto Aironi integrato dalle intese specifiche» raggiunte nel settembre scorso a Palazzo Chigi. Le organizzazioni sinda-

cali e le associazioni professionali auspicano che «questo lavoro - conclude la nota - sia reso possibile dalla delegazione (ai)» il confronto tra Cai e le nove sigle è ripreso dopo la sospensione di martedì ed è focalizzato sui contratti e sui criteri di selezione del personale della nuova Alitalia che sarà di 12 mila 639 unità. Anche la Uil trasporti condivide gli stessi auspici delle altre otto sigle sindacali e cioè che la delegazione di Cai mostri una disponibilità a definire la trattativa sui contratti.

All'incontro, in corso fino a tarda notte, partecipa tra gli altri, l'amministratore delegato di Cai, Rocco Sabelli. «Anche nell'ipotesi che qualche sigla sindacale non

firmasse l'accordo, è intenzione di Cai di procedere comunque alla definizione dei nuovi contratti con l'appoggio delle organizzazioni sindacali naturalmente maggiormente rappresentative».

Lo ha detto il ministro per le Infrastrutture Altero Matteoli intervenendo al question time alla Camera sulla vicenda Alitalia. Inoltre Matteoli ha ribadito che «gli accordi con le sigle sindacali alcuni giorni fa saranno rispettati» anche se occorre ricordare che «l'incontro tra Cai e le organizzazioni sindacali è tuttora in corso e quindi ogni prudenza è necessaria». Il ministro ha ricordato che la Cai presenterà venerdì l'offerta vincolante.

INTERVISTA AL POETA PREMIO PULITZER

Esce da Adelphi il suo nuovo libro di versi «Club Midnight»: «Non ho nostalgia per il mio Paese: lì ho rischiato la vita»

di LISA CORVA

Charles Simic, nato a Belgrado nel 1938, ha perso un accento nell'emigrazione: la «c» finale, che è rimasta nuda. Non è stata l'unica cosa che ha perso: ha perso una patria (quella serba) e una lingua; perché il Premio Pulitzer 1990, nonché l'ultimo «poeta laureato» d'America, ha scritto le sue surreali, cupe, caustiche poesie in inglese. Tutte Compresa l'ultima raccolta appena uscita in Italia, per Adelphi: «Club Midnight».

Poesie dove le stelle sono «impronte di denti sulle malte dei bambini». Dove l'amore è «quel maledetto idiota, che punta una torcia/ dalla pila moribonda sul passato». Dove «ancora vivo in tutte le mie vecchie case/ e porto occhiali neri anche dentro/ e divido in segreto il mio letto/ con i fantasmi, e vado in cucina/ dopo mezzanotte a controllare il rubinetto». Poesie non consolatorie; perché, ha dichiarato, «Dimentichi così tante cose della tua vita. Dimentichi gli amori tempestosi. E quello che rimane con te, alla fine, è la vetrina di un negozio, con dei manichini nudi, in una via buia». L'abbiamo intervistato.

Lei è arrivato in America a 16 anni. La sua madrelingua è il serbo, ma si è scoperta poeta in inglese. Quanto è stato difficile impadronirsi di un'altra lingua?

«Non è stato difficile: è stato naturale. Ho dovuto imparare l'inglese per andare a scuola. Ho cominciato a scrivere in inglese, perché vivevo in America e tutti i miei amici erano americani. So che tutti si stupiscono perché non ho mai scritto neppure un verso in serbo. Ma perché avrei dovuto? Le ragazze che volevo conquistare parlavano solo inglese».

C'è una parola, una frase in serbo che lei continua a usare; una parola per cui non esiste l'equivalente in inglese?

«Come no: gli insulti. Il peggio immaginabile. Tutto in serbo. Mi escono di bocca senza che me ne renda conto».

Dopo i primi anni a New York, lei ora vive nel New England, e insegna all'University of New Hampshire. È mai tornato a Belgrado?

«Nei 56 anni che sono trascorsi dalla mia partenza, tre volte. Mi piace Belgrado, mi ci trovo sempre bene; ma ci sono tante altre città nel mondo che amo».



Simic: «Io, serbo d'America mi sono innamorato in inglese»

Quindi per lei la nostalgia, il dolore di un impossibile ritorno, non è legata alla Serbia?

«Non ho mai provato nostalgia. Ho lasciato un Paese dove sono stato quasi ucciso dalle bombe durante la seconda guerra mondiale: io e mia madre siamo stati imprigionati per aver cercato di passare il confine e andare in Austria; di cosa dovrei avere nostalgia?».

Dura, Simic. Però le sue poesie raccontano, come sempre, qualcosa di più. Poesie come questa: «A pagina uno del mio libro dei sogni/ è sempre sera/ in un paese

occupato/ Lora prima dei coprifuoco/ Una cittadina di provincia/ Le case tutte al buio/ I negozi sventrati». Ricordi certo non nostalgici. Del resto Simic fu sbalzato dal letto da una bomba tedesca quando aveva appena tre anni; da ragazzino giocava alla guerra, mentre la guerra divampava attorno a lui... «Le mie agenzie di viaggio sono state Hitler e Stalin» ha dichiarato, caustico, parlando del suo arrivo in America. «I tedeschi e gli alleati mi bombardavano a turno, mentre giocavo, sul pavimento della mia stanza, con la mia collezione

di soldatini». Un'immagine che è finita in una sua poesia. «Giocavamo alla guerra durante la guerra, Margaret. I soldatini erano molto richiesti/ il tipo in terracotta. Quelli di piombo finivano scolti a far pallottole. Immagino».

Humour balcanico? A proposito della lingua serba, lei spesso racconta un aneddoto divertente e surreale. Di quando, con suo zio Boris, mentre discutevate animatamente in un bar americano, una signora si è avvicinata per chiedere in che lingua parlavate. E voi...

«Noi abbiamo risposto

che eravamo gli unici due superstiti di una tribù di africani bianchi, che parlava una lingua ormai estinta. Ci ha creduto. Gli americani del resto hanno un'idea molto vaga della geografia mondiale, nonché della storia, quindi sono sempre tentati di prenderli in giro. Una volta - ero su un treno che attraversava l'Ohio - ho raccontato a una giovane donna che ero un principe russo in esilio, e le ho descritto, minuziosamente, tutti i palazzi che possedeva un tempo la mia famiglia. Lei era incantata».

Rimanendo nei Balcani, cosa ne pensa dell'epilogo di Karadzic?

«Karadzic è sempre stato un impostore, quindi non mi meraviglio che abbia finito per travestirsi da ciarlatano New Age».

Obama o McCain?

«Sceglie Obama. L'unica cosa a cui McCain è interessato è la guerra. È felice solo quando le bombe cadono sulla testa di qualcuno».

Se potesse obbligare il futuro presidente degli Stati Uniti a leggere - e meditare su - una poesia, cosa sceglierebbe?

«Comincerei con "When Lilacs Last in the Dooryard Bloomed" di Walt Whitman ("Quando i lilii fiorivano", la poesia che Whitman scrisse in memoria del presidente Lincoln, ndr)».

Una poesia che le ha cambiato la vita?

«Sempre di Walt Whitman: "Crossing Brooklyn Ferry" ("Sul ferry di Brooklyn", ndr)».

In un'intervista al New York Times, lei ha dichiarato: per essere felici, bisogna imparare a cucinare. Quindi lei cucina? Qual è il suo piatto preferito?

«Adoro le ostriche e le vongole. Abito vicino al mare, e ne aprofitto. Cuccino, certo; anche se le mie ricette serbe non vengono mai come vorrei. Il mio stile culinario è piuttosto italiano/spagnolo/greco».

Quest'intervista uscirà sul «Piccolo» di Trieste, una città molto vicina alla cultura e alla terra in cui lei è nato. Ci è mai stato? Conosce i suoi poeti?

«Amo Umberto Saba, ma purtroppo non sono mai stato a Trieste. Però mio padre vi passò molti anni, subito dopo la guerra, e la città mi è familiare».

Scrive poesie a mano, o al computer?

«A mano. Il computer arriva dopo, lo uso come fosse una macchina da scrivere, per l'ultima versione. Ma le mie giornate cominciano al computer: mi alzo molto presto, verso le cinque, e leggo on line i giornali».

Leggere i quotidiani on line: molto contemporaneo. Quali?

«New York Times, Washington Post, The Guardian, Danas, Politika. E qualcun altro. Abbastanza da farmi rabbrivire ogni mattino».

Un commento sulle sue poesie che l'ha inorgogliato, o commosso.

«Quando una coppia è venuta da me, dopo uno dei miei reading, e mi ha raccontato che si erano innamorati leggendo, l'un l'altra, uno dei miei libri di poesie».

PROMEMORIA

✓ La fine del mondo arriverà nel 2077 in seguito alla guerra fra Cina e Usa, è questo lo scenario descritto da «Fallout 3», uno dei videogiochi più attesi di

questo autunno, in uscita oggi in tutto il mondo e premiato con l'oscar dei videogame all'ultima edizione dell'E3 di Los Angeles.

✓ Oggi alle 18.30 nella Galleria Belvedere di Milano, Mori Ovadia presenta il libro e la mostra fotografica «Geni di Dio» di

Monica Bulaj: un viaggio per immagini nella spiritualità dell'altra Europa della stessa autrice di «Gerusalemme perduta».



La scrittrice e documentarista albanese Elvira Dones

PARLA LA SCRITTRICE

Dones: «In Albania ci sono donne costrette a travestirsi da uomo»

di SERGIO BUONADONNA

Le vergini giurate sono donne dell'Albania profonda costrette per necessità a travestirsi da uomo per mandare avanti terra e famiglia. Un modo per sottrarsi all'inevitabile violenza della vergine è giurata, dunque è uomo e non si tocca. Ne persiste ancora qualcuna non più giovane. È andata a scovare la scrittrice Elvira Dones e vi ha costruito il romanzo di Hana, brillante studentessa di Tirana rimasta orfana e sola con lo zio contadino e malato cui sacrifica l'esistenza fino alla morte di lui quando finalmente potrà fuggire in America e riscoprirsi

di leggero sofferenza».

La dura vicenda di Hana è condizionata dalla legge implacabile del patriarcato.

«Esistono tre figure di donna oggi in Albania. Quella della capitale, in carriera che partecipa alla vita politica, sociale ed economica, la donna da business spesso insopportabile. C'è quella del sud che ha voce in capitolo in famiglia e fuori. E poi c'è la condizione della donna nelle zone rurali, ancora sottomessa all'uomo. Certo il fenomeno della vergine giurata sta sparando grazie alla modernità e all'emigrazione, ma il prezzo dell'obbedienza è ancora altissimo».

Lo racconta in «Vergine giurata», il suo libro edito da Feltrinelli da cui verrà tratto un film, che ha scritto in italiano quando ancora viveva in Svizzera

donna

Per il suo «Vergine giurata» che Feltrinelli sta ristampando, l'autrice, una donna di 48 anni dagli occhi scuri e fieri che è anche documentarista televisiva, ha vissuto sedici anni nella Svizzera italiana dov'è rimasto il figlio maggiore; da quattro è negli Stati Uniti col marito e la figlia. Ha vinto a Co-senza il Premio Caracal-grinzane e Cattleys ha acquistato i diritti per farne un film.

«Vergine giurata» è il suo primo romanzo scritto in italiano. Cosa la spinge a scegliere l'una o l'altra delle due lingue?

«Ho cominciato a studiare l'italiano a dieci anni - spiega Elvira Dones - ma innanzitutto dovevo sentirmi sicura io per non fare dispetto alla lingua. Quando ho vissuto a Mendrisio pensavo in italiano, ma lingua e narrativa non vanno di pari passo».

La descrizione delle dure condizioni di vita dei montanari nord-albanesi rivela tanta tenerezza per questa terra abbandonata.

«Tutto quel che è emarginato mi attrae. Sono cresciuta a Tirana ma ho sempre sentito il silenzio estremo del Nord, mi hanno affascinato gli uomini del nord parchi di parole mentre noi della capitale ci sentivamo padroni del nostro piccolo mondo. Vedevo con ammirazione le studentesse che venivano dalla montagna, ma nei loro sguardi

nell'Albania odierna?

«La solitudine del corpo non è solo della vergine giurata ma è anche dell'uomo e della donna moderni. Se ne parla meno ma quanta insicurezza nella nostra intimità. Il silenzio e la solitudine del corpo è non aver mai sentito una carezza e fantasticarvi, è una mancanza estrema legata non tanto alla carnalità ma al sentimento del gesto di per sé».

Prima di questo romanzo, lei ha scritto la trilogia del dolore: «Sole bruciato», «Bianco giorno offeso» e «Dopo il silenzio», opere crude di denuncia. Perché?

«Sono figlia del Balcani, terre che conoscono bene il dolore, ed io so quanto può far male non-nostalgia venissi da una famiglia privilegiata, fossi una figlia del regime, una bambina cresciuta tra i privilegi che il partito ci consentiva. Fino a 17 anni ero indottrinata, e ho visto tanta gente cadere attorno a me, due miei amici suicidi al liceo, altri arrestati davanti ai miei occhi, sono cresciuta con mio padre che mi avvertiva attenta a quel che dice. Dunque dovevo passarci dalla trilogia del dolore, cominciando con «Sole bruciato» che è collettivo un'accusa contro quel che succedeva all'inizio delle migrazioni in Italia, quando veniva fuori il volto più nero dell'Albania, il male che era rimasto incubato e che si manifestava sotto forma di brutale criminalità».

Sergio Altieri: sessant'anni di pittura a Villa Manin

Sintitola «Figure del mito. Opere 1949-2008» la mostra che Villa Manin dedica a Sergio Altieri, artista tra i più attivi del movimento neorealista friulano, nonché memoria storica dell'arte regionale dal secondo dopoguerra. L'esposizione, a cura di Giancarlo Pauletti, verrà inaugurata domani alle 18 e sarà visibile fino al 18 gennaio 2009.

Oggi, com'è il mestiere del pittore?

«Con il passare degli anni - spiega Sergio Altieri - arrivano i dubbi sul proprio lavoro, sulla qualità. Sono uomo dell'altro secolo, e per le letture sono di due secoli fa. Non riesco a confrontarmi, a essere rassicurato su quello che faccio, vedendo quello che c'è in giro mediamente. Molti amici e colleghi, a cui io davo retta, se ne sono andati. Se mi criticavano o incontravo difficoltà nel proce-

guire il lavoro, li invitavo a vedere e ascoltavo i loro consigli. Si discuteva. Sono lì che pesto sui quadri, cancello, torno a fare. Non sono riuscito a fare nemmeno un quadro nuovo per questa mostra, nonostante sapessi di questa mostra da un anno. Non ho fatto altro che rimaneggiare quadri che avevo, e cancellarli, e rifarli. L'esperienza del neorealismo, dell'arte impegnata, mi ha insegnato una cosa importante: un pittore è uno che deve lavorare come tutti gli altri e basta, altro che aspettare l'ispirazione! L'ispirazione arriva dopo che hai lavorato tutto il giorno. Anche adesso che sono vecchio, se esco durante la settimana, recupero la domenica per esempio, non mi permetto di aspettare ispirazione, anche perché non le ho mai viste».

Una mostra a Villa Manin è un riconoscimento importante però...



«Il castello di Fratta» (1995), tempera su tela di Sergio Altieri

«Sicuramente, anche se ho ben chiari i miei limiti. Ho lasciato al curatore la scelta dei 51 quadri. La mostra è un'antologica suddivisa in quattro sezioni. Ci sarà una saletta dei primi anni, dal '49 fino al neorealismo, non quello vero e proprio, ma l'adesione a degli ideali, a degli eventi della storia. Finito tutto con i fatti d'Ungheria nel 1956, ho ripreso dove avevo lasciato nel 1952. Ho ripreso da lì e sono arrivato fino ad oggi con

smo, non quello vero e proprio, ma l'adesione a degli ideali, a degli eventi della storia. Finito tutto con i fatti d'Ungheria nel 1956, ho ripreso dove avevo lasciato nel 1952. Ho ripreso da lì e sono arrivato fino ad oggi con

una serie di quadri che ripetono lo stesso tema che ho dipinto tutta la vita, cioè i giovani su una collina, «l'ermo colle», alla famiglia, alla gente che sta assieme. Poi il vecchio mondo contadino, rappresentato della casa coloniche che adesso sono lì a testimoniare il passato, il tema della villa veneta, quello della musica unito a quello dei bambini, e poi il castello di Fratta. Mi piace il titolo della mostra «Figure del mito». È un po' troppo per me, ma ho pensato che ci sono due verbi che mi sono molto antipatici, «demitizzare» e «dis-sacrare», perché penso che prima bisognerebbe sapere cos'è il mito e poi cos'è il sacro».

Che rapporto ha con il mercato?

«Mi fa piacere che siano rappresentati i quadri, se non nella mostra, almeno nel catalogo, appartenenti a collezionisti

che sono diventati amici negli anni, e che mi hanno permesso di fare questo mestiere. E qui viene fuori anche inevitabilmente un altro discorso, quello del prezzo del quadro, che è un'altra cosa rispetto al valore. So che i quadri costano, non so quanto valgono, so quanto valgono certi altri quadri, che mi piace andare a vedere soprattutto a Venezia. Le grandi speranze del neorealismo, le grandi illusioni che c'erano, non soltanto nel campo dell'arte, hanno lasciato posto al mercato inevitabilmente. Uno che fa questo mestiere vorrebbe dare quadri a tutti, ma i quadri sono una merce ancora troppo cara per molta gente e questo contraddice tutto quello che si pensava cinquant'anni fa. Zingales allora diceva «la classe operaia è il nuovo committente». Sì, ma con quali soldi?».

Cristina Feresin

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE

Fenici 160
Festivi 230

ADIACENZE Viale ampio appartamento termoa autonomo, cucina abitabile, soggiorno, 5 matrimoniali, 2 bagni, lavandiera, 2 balconi. Pirelli Re Agency, tel. 0403498398.

ARTEMISIO nel verde vista panoramica e mare appartamento di 107 mq buone condizioni con posto auto scoperto di proprietà. Euro 185.000. Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845

BOCCACCIO app di 95 mq in elegante palazzo d'epoca rifatto, termoa autonomo, in condizioni interne molto buone. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

BORGIO S. Sergio, quadrilocale di ampia metratura completamente ristrutturato euro 215.000. Tecnocasa Studio Baiaumonti 040810277.

BORGIO San Sergio, ottime condizioni: soggiorno, terrazzo, cucina, matrimoniale, singola, bagno, posto auto. Norbedo Imm. 040368036

CALCARE 0403721829 Campanelle moderno termoa autonomo soggiorno cucina tre stanze due bagni terrazzo garage euro 229.000

CALCARE 0403721829 via Matteotti stabile d'epoca cucina soggiorno due stanze bagno euro 85.000

CALCARE 040362508 Duino soggiorno cucina matrimoniale due camerette due bagni terrazzo due posti auto panoramico 185.000

CAMPI Elis, euro 115.000 tranquillo bilocale finiture moderne poggolo. Climatizzatore impianti a norma. Parcheggio condominiale. Tecnocasa Studio San Vito 040308754

CASACITTÀ Draga S. E. a, incantevole casetta su due livelli con ampio giardino di proprietà. Euro 207.000. 040362508

CASACITTÀ nuova acquisizione campo San Giacomo, da ristrutturare, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. Euro 38.000. 040362508

CASACITTÀ nuova acquisizione S. Croce - Aurisina, primingresso con giardino e box doppio di proprietà, busso d'ingresso, saloncino con zona cucina, due camere matrimoniali, bagno, porticato. Euro 220.000. 040632508

CASACITTÀ nuova acquisizione via Capitolina, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, due bagni poggolo. Euro 160.000. 040362508.

CASACITTÀ via Matteotti pari primingresso, atrio, soggiorno con angolo cottura e poggolo, matrimoniale, bagno giardino condominiale. Euro 105.000. 040362508

CENTRALISSIMO, signorile, piano alto, ascensore cucina, poggolo, salone, due matrimoniali, doppi servizi, box. Norbedo Imm. 040368036

CITTAVECCHIA euro 105.000 ampio bilocale con vista aperta e scorcio mare. Piano medio con ascensore. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

COMBI ultimo piano vista mare, 2 balconi, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio. Pirelli Re Agency, tel. 0403498398.

COMMERCIALE immerso nel verde, luminoso app. di 60 mq in ottime condizioni, con poggolo. Posto auto scoperto e giardino di proprietà. Tecnocasa Roiano tel. 040411808

CORONEO alta piano a 100 mq, 2 balconi, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizi, ripostiglio. Pirelli Re Agency, tel. 0403498398.

COSTIERA magnifica villa di 210 mq su 2 livelli, cucina, salone, 5 camere, 3 bagni, box auto, terreno 800 mq. Pirelli Re Agency, tel. 0403498398.

FORLANINI alta ultimo piano ottimo, 2 balconi, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, posto auto in garage. Pirelli Re Agency, tel. 0403498398.

GALLERY altopiano villa ristrutturata con parco; due livelli, salone, cucina, quattro camere, servizi, garage, piscina, campo tennis. Cod. 53/P. Tel. 040213294.

GALLERY Duino villa accostata vista verde cantina taverna salone cucina sala pranzo servizi tre matrimoniali sauna terrazzo ca. 28 mq porticato giardino. Possibilità di posti auto. Cod. 32/P. 0407600250

GALLERY Ronchi dei Legionari, centroissima casetta accostata con cortile interno. Da ristrutturare. Cod. 404/P. 0481790679

GALLERY Stranzano, fabbricato indipendente immerso in 10.000 mq di parco, adatto vari usi. Disponibilità immediata. Cod. 403/P. 0481790679

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Strada per Opicina ottimo soggiorno zona cottura tre matrimoniali servizi lavandiera terrazzo cantina box. Vista aperta/mare euro 426.000. Cod. 20/P. 0407600250

GALLERY Università bilocale pronta consegna primingresso possibilità posti auto. Cod. 481/P. 0407600250

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso euro 42.000. Cod. 812/P. 0407600250

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Revoltella appartamento in quadrifamiliare, 85 mq di scritte condizioni parcheggio giardino. Euro 180.000

re da euro 450.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze Fiera, stabile signorile, 2 o piano, ascensore, da rimodernare, doppia esposizione, terrazzi, 95 mq, atrio, soggiorno, cucinino, 3 stanze matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, euro 155.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze Grignano villa indipendente, di circa 400 mq, ampio parco secolare, ampia zona parcheggio, stupenda vista panoramica sul golfo, adatta anche a casa di riposo d'élite, bed & breakfast di alto livello oltre che alle imprese per lussuoso residence. 040660386. 0403400543 - 3343538739.

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Può estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 0406717135

POZZECCO Immobiliare adiacenze ricreativo Pitteri, totalmente ristrutturato, ottime rifiniture, 3.o piano, atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, autotermato euro 95.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739

POZZECCO Immobiliare altipiano zona Opicina, porzione di villa bifamiliare, 180 mq interni, recente costruzione, ottimo livello qualitativo, stupendo giardino di 800 mq. Dispone di progetto approvato per ampliamento di ulteriori 65 mq, accesso auto con zona parcheggio. Euro 570.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare Campanelle, posizione molto tranquilla, casetta rurale, 100 mq accostata da un solo lato, interventi già eseguiti che hanno riguardato una totale ristrutturazione al grezzo di tutti i suoi interni con un relativo ampliamento. Tetto nuovo, garage e cortile di proprietà con accesso auto euro 220.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739

POZZECCO Immobiliare novità Costalunga, appartamento 90 mq in casetta semi recente, ingresso indipendente, su due livelli, stupendo terrazzo a vasca panoramica, al grezzo progetto e inizio lavori aperto, euro 159.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739

POZZECCO Immobiliare occasione, zona via Ronchetto, molto tranquillo, posizione defilata, 2 o piano, tre esposizioni, vista aperta, 125 mq interni + 20 mq di terrazze abitabili, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 4 stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio, euro 165.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare panoramico zona via Soncini, stabile semirecente, luminoso, doppia esposizione, vista panoramica, ultimo piano, atrio, soggiorno, 2 terrazzi, cucina abitabile, 2 stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina, area condominiale e con posti auto liberi, euro 129.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare vicinanza ospedale Maggiore epoca, ultimo piano, mansardato, finestre e lucernai, stupendamente ristrutturato, rifiniture di ottima qualità, totalmente arredato su misura, luminoso, doppia esposizione, atrio, zona giorno, cucina a vista arredata, 2 stanze, bagno, cantina, euro 135.000 da vedere. 040660386 - 0403400543 - 3343538739

POZZECCO Immobiliare zona Teatro Rossetti, epoca, piano basso, 130 mq, cortile interno di proprietà, cantina, atrio, salone, 3 stanze, cucina abitabile, sala/zona pranzo, doppi servizi, vano lavanderia, impianti tutti nuovi. Ottimo prezzo euro 159.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739

RIVE euro 175.000 esclusiva mansarda con terrazza abitabile vista aperta 360 gradi e scorcio mare. Internamente al grezzo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754

ROIANO centro ultimo piano con ascensore di 82 mq, con doppio poggolo, con vista aperta anche sul mare da ogni vano. Tecnocasa Roiano tel. 040411808

ROIANO Rossetti disponibilità di minialloggi a partire da euro 74.000. Attico immobiliare 040766984.

ROSMINI piano alto, vista aperta, termoa autonomo, da rimodernare, 2 balconi, salone, cucina, 3 camere, servizi, ripostiglio. Pirelli Re Agency, tel. 0403498398.

SCORCOLA luminosissimo app. di 85 mq all'ultimo piano, termoa autonomo, con poggolo e cantina, molto silenzioso. Tecnocasa Roiano tel. 040411808

SILLANI casa bifamiliare con accesso auto e terreno di tot. 1.100 mq, composta da due app. di 90 mq ciascuno con ingresso indipendente. Impianti a norma. Tecnocasa Roiano tel. 040411808

SPAZIOCASA 040369950 affare euro 73.000 centrale in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno auto metano (adatto per coppia)

SPAZIOCASA 040369950 occasione euro 170.000 Flavia (zona) in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzi garage

SPAZIOCASA 040369950 affare euro 130.000 Dell'Agro (via) in palazzo signorile allog

UNA NUOVA COLLANA
CON IL MEGLIO DELLA
CUCINA ITALIANA.
12 VOLUMI DI GRANDE
FORMATO AD UN
PREZZO DI ASSOLUTA
CONVENIENZA



In questi volumi tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IN EDICOLA

il 5° volume

pizze e focacce

con **IL PICCOLO**
a soli € 6,90 in più

disponibile RISTETTE FACILE VELOCITÀ	vol. 1	13 novembre PESCE	vol. 7
disponibile APERITIVO E STIZZICHI	vol. 2	20 novembre VERDURE	vol. 8
disponibile ANTIPASTO	vol. 3	27 novembre DOLCI	vol. 9
disponibile PASTA	vol. 4	4 dicembre CIOCCOLATO	vol. 10
IN EDICOLA PIZZE E FOCACCE	vol. 5	11 dicembre MIGLIORONDE	vol. 11
6 novembre CARNE	vol. 6	18 dicembre BARBECUE	vol. 12

IL PICCOLO presenta sapori italiani



Continuaz. dalla 13.a pagina

GALLERY Opicina centralissimo ufficio primingress, tre stanze (anche frazionabili), bagno, posti auto. Cod. 62/P. 040213294

GALLERY via Fabio Severo locale + sopralco servizio vetrina amp a affittarsi euro 1.100. Cod. 553/P. 0407600250

GALLERY via Romagna affittasi ottimo appartamento arredato: salone cucina tricare servizi. Box posto auto. Euro 1.600. Cod. 510/P. 0407600250

GALLERY via Romagna affittasi ottimo appartamento arredato: salone cucina tricare servizi. Box posto auto. Euro 1.600. Cod. 510/P. 0407600250

IN affitto cerchiamo per nostri clienti casette-villa vuote o arredate in periferia o Altipiano (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950.

P.ZZA della Borsa primingress uso ufficio di sala d'attesa 2 stanze bagno termoa autonomo. Attico Immobile re 040766984.

SAN Vito ingresso ampia cucina saloncino matrimoniale singola bagno guardaroba veranda 2 balconi arredato termoa autonomo. Contratti agevolati 3+2 Ottimo anche per studenti 3-4 persone euro 670 mese + spese. Attico

Immobiliare 040766984

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 2500 mensili vuota Altipiano in posizione tranquilla villa indipendente disposta su 2 piani con ampia taverna garage con grande parco alberato

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 470 mensili vuota largo Moni in palazzina recente alloggio all'ultimo piano di cucinotto soggiorno 2 camere bagno terrazzo

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Gretha in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo parcheggio condominiale

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 900 mensili arredato Marziale in palazzina recente alloggio con taverna e giardino di cucina saloncino 2 stanze vano taverna 2 bagni terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 450 mensili arredato Scomparini in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggolo

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Teatro Romano in palazzina recente alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autome-

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 540 mensili arredato B. go Teresiano in palazzina recente alloggio mansardina come nuova di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno autome-

TEATRO Rossetti locale di 50 mq con sopralco e bagno nuovo Ottimo uso ufficio negozio canone agevolato primo periodo euro 480 Luisa Serra Immobiliare 040638310

VIA Foscolo secondo piano con ascensore appartamento di ca. 95 mq con arredato. Riscaldamento autonomo. Euro 600 mensili contratto concordato. Cristina Rufolo agenzia

termobiliare 0403498845
VIA Frescobaldi piano alto panoramico ampio monolocale con terrazzo bagno posto auto in garage. Arredato. Euro 400 + spese. Luisa Serra Immobiliare 040638310.

AVORO OFFERTE
Fenali 1,60
Fesiv 230

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile, art. 1, legge 9/12/77 n. 903. Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

BASSA friulana azienda ricerca una/o assistente di direzione (commerciale-amministrativa) si richiede: moralità, capacità relazionali, organizzative, intraprendenza. Mail: infocv@libero.it. Tel. 3405204643. (A00)

CALL center in apertura Cervignano del Friuli ricerca 1 team leader, 12 operatori/tricisti disponibilità immediata. Presentarsi dalle 15 alle 17 in via Magnani 6/1 0431371034 (A00)

DITTA tedesca ricerca per proprio ufficio personale da inserire in varie mansioni. Inviare cv

cerca una/o assistente di direzione (commerciale-amministrativa) si richiede: moralità, capacità relazionali, organizzative, intraprendenza. Mail: infocv@libero.it. Tel. 3405204643. (A00)

d/pascolett@hotmail.com (A00)

ORGANIZZAZIONE socio-sportiva cerca assistenti anziani zona Monfalcone, si offre inquadramento stabile, rimborsi spese e formazione Per informazioni telefonare allo 040364642 (A6609)

PER casa di riposo s.ta a Piesis (Go) ricerchiamo urgentemente un infermiere professionale Richiesta disponibilità esclusiva diurna. Inviare fax al numero 0432200714. (FII 47)

Continua in 19.a pagina

Gran Festa

Raccogli i Frutti della Convenienza!

Salame Milano
affettato
g 150 al kg 9,67

***Padella per castagne**
in ferro con manico
in legno
Ø cm 27

Castagne

Vassoio Natalizio 6 pz
composto da:
Vassoio cartone
Pandoro astuccio g 500 Patuani
Ricciarelli Fiore g 72
Cantucci al cioccolato g 100
Granduoli Perugina g 200
Torronecini Sebaste g 130

€ 9,90

€ 1,45

€ 2,99

Vino TerraFresca
bianco - rosso
cl 75x6 bottiglie-cl 450 al lt 1,11

€ 5,00

€ 3,49

***Rame assortito**
vari modelli

€ 10,90

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina)

MONFALCONE (GO) V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **STARANZANO (GO)** Via F.lli Fontanot, 10 - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

MUSICAL. SABATO 6 e DOMENICA 7

Winx on Ice in dicembre a Trieste



Carolina Kostner con le Winx

TRIESTE Dopo l'incredibile successo delle stagioni 2005, 2006 e 2007 di Winx Power Show, le Winx tornano in scena con un nuovo musical, interamente progettato su ghiaccio «Winx on Ice», per la regia di Salvatore Vivinetto, uno show dal respiro internazionale che debutterà il 6 novembre 2008 a Milano in Prima Mondiale.

In Friuli Venezia Giulia il nuovissimo spettacolo, con la consulenza artistica della campionessa mondiale Carolina Kostner, sarà di scena al PalaTrieste nelle giornate di sabato 6 dicembre

e domenica 7 dicembre 2008, entrambi gli spettacoli alle 15.30.

Previdite dei biglietti: a Trieste, Ticket Point Corso Italia 6/C, 040 3498277; Radio Attività Via Campo Marzio 6, 040 304444, Montalcone, Edicolandia Centro Commerciale Emisfero; Cervignano, Musical Box Piazza Indipendenza 17, 0431 31595; Grado, Dutch Sport Via Morosini 2, 0431 876020; Udine, Angolo della Musica Via Aquileia 89, 899 842480, Natural Sound Via Porta Nuova 12, 0432 508586; Edicolà c/o Centro Commerciale Terminal Nord Viale Tricesimo, 0432 425598.

PERSONAGGI. A BRUXELLES CON «HORROR PLENI»

Dorfles: il frastuono del nostro tempo



Il critico triestino Gillo Dorfles

BRUXELLES È stato presentato ieri a Bruxelles, in anteprima per l'estero, «Horror pleni. La (in)civiltà del rumore», di Gillo Dorfles, critico d'arte, pittore e studioso di fenomeni del costume. L'appuntamento ha costituito la terza e ultima tappa di un percorso che ha già toccato Gorizia e Trieste.

Alla presentazione del libro è stata abbinata la proiezione del documentario «Attraverso il tempo attraversato dal tempo... Un secolo con Gillo Dorfles» del regista siciliano Francesco Lepino.

Il libro «Horror pleni. La (in)civiltà del rumore» raccoglie la rielaborazione di un'ampia sequenza di articoli di Dorfles pubblicati sul «Corriere della Sera» dal 1980 a oggi, ma soprattutto dal 2000 in poi, accanto a relazioni seminariali, atti di convegno, contributi apparsi su riviste scientifiche e vari scritti inediti. Il critico, nel libro, si sofferma sulla paura del silenzio e sulla necessità di riempire il tempo con sempre nuove suggestioni che caratterizzano la nostra epoca.

CINEMA. OMAGGIO AL GRANDE CANTAUTORE

Il Festival di Roma racconta De André

Un documentario biografico e il film «Amore che vieni, amore che vai»

ROMA Sono passati quasi dieci anni dalla scomparsa di Fabrizio De André, di Faber, come lo chiamava affettuosamente l'amico d'infanzia Paolo Villaggio. Non un semplice cantautore, un poeta, che ritroviamo nei testi scolastici di letteratura, per quei suoi brani, veri e propri componimenti lirici.

Il cinema italiano lo ha ricordato ieri, attraverso una giornata di immagini e musica nell'ambito del Festival di Roma. Due opere, un documentario e un film, per ripercorrere le direzioni ostinate e contrarie che hanno caratterizzato la sua vita, la sua carriera, Teresa Marchesi, giornalista Rai legata da un affetto fraterno al cantautore genovese, ha presentato «Effidia». Sulla mia cattiva strada Fabrizio De André racconta Fabrizio De André, documentario biografico che ha regalato alla kermesse momenti di commovente pura. Un lungo racconto in prima persona, reso possibile dalla presenza di frammenti di una conversazione durata oltre dieci anni. Parole che la regista, al suo primo lungometraggio, mette in scena a capitoli per ricostruire il mondo artistico, morale e politico del cantante.

La voce di De André è un fil rouge che attraversa filmati d'epoca e canzoni (trentaquattro a cui si aggiungono tre inediti giovanili), strumento per capire perché la sua voce ci è oggi più che mai necessaria. Sempre in anticipo rispetto ai reali cambiamenti, alle lacerazioni del Paese. Appaiono, in ordine sparso, anche i contributi di George Brassens, Franco Battiato, Mina, Mia Martini, Zucchero, Luigi Tenco, Wim Wenders, Fiorello e Vaco Rossi. Confidenze preziose, per capire. Come quella di Wim Wenders, che considera De André uno dei cinque poeti del rock più importanti del mondo. Dopo Roma, l'opera di Teresa Marchesi la ritroveremo direttamente in dvd (da domani in un cofanetto che comprende anche due cd), non passerà in



La regista Teresa Marchesi (a destra), con Don Ghezzi, durante la presentazione del film «Effidia. Sulla mia cattiva strada»

ders, che considera De André uno dei cinque poeti del rock più importanti del mondo. Dopo Roma, l'opera di Teresa Marchesi la ritroveremo direttamente in dvd (da domani in un cofanetto che comprende anche due cd), non passerà in

sala, contrariamente ad «Amore che vieni, amore che vai», seconda metà dell'omaggio capitolino. Un film, firmato da Daniele Costantini (già regista di «Fatti della Banda della Magliana»), adattamento per il grande schermo di un romanzo

che De André firmò a quattro mani con lo psicanalista e scrittore Alessandro Gennari. «Amore che vieni, amore che vai», come il titolo di una celeberrima canzone, si ispira a quel «Un destino ridicolo» che è summa dello spirito più autenti-

co di Faber. Le strade umide di Via del Campo, tra i carruggi di Genova negli anni Sessanta (al cinema da venerdì 14 novembre). Favola nera per fare i conti con uno dei nostri più graffianti cantastorie

Cristina Borsatti

MUSICA. CONCERTI A TRIESTE E IN REGIONE

Rock e punk nella notte di Halloween

TRIESTE Tante le proposte di musica live per la notte di Halloween a Trieste e in regione.

Si comincia con un doppio appuntamento al Bar Crispy (dalle 21, ingresso libero): stasera con il rock'n'roll strapalato dell'olandese Dead Elvis & His One Man Grave e le selezioni burlesque di Marco Bellini, e domani con il surf degli eroi locali Wet-Tones.

Domani, alle 22, al Tetrin, ci sarà invece il concerto della rock'n'

roll band triestina Bastard Sons Of Titty Twister, che presenterà in anteprima il nuovo album di imminente pubblicazione.

Ancora, all'Obivion Pub di Roiano, show del Jack Black triestino: John D. Prasec e la sua band.

Il Piffie Factory di Lucinico (Gorizia) offre delle proposte di livello internazionale: per Halloween arrivano i Dirt Show. Nel mese di novembre, sono poi attesi due gruppi di culto assoluto: i

gotici Christian Death (il giorno 16) e i punk Discharge (il 22). Musica adatta alla ricorrenza insomma.

Per gli amanti della dance, inoltre, segnaliamo un appuntamento da non perdere: Defected In The House, domani alla Discoteca Joy di Staranzano, con Paolo Barbato, Bosca e Daniele Cucinotta.

L'apertura dell'Etnoblog è stata invece rinviata al 4 novembre.

Ricky Russo

STORIA. CICLO «VIETATO VIETARE»

Conoscere e capire il '68: oggi il primo incontro

TRIESTE La convinzione che non si possa prescindere dalla comprensione del fenomeno storico del '68 per capire i caratteri e gli sviluppi della società tardo novecentesca, e per capire dunque il nostro presente, ha spinto l'Istituto Gramsci del Friuli Venezia Giulia ad organizzare in collaborazione con il Dipartimento di Storia e Storia dell'Arte dell'Università di Trieste e la Cappella Underground un ciclo di incontri e una rassegna cinematografica espressamente dedicata all'annoverto '68. Intitolati «Vietato vietare - Per capire il '68».

L'esposizione mediatica cui il fenomeno del '68 è stato sottoposto in occasione del quarantennale se ha contribuito a ravvi-

varne la memoria e a suscitare nelle giovani generazioni curiosità e attenzione per alcuni dei suoi aspetti, non sempre ha contribuito a fare chiarezza sulle sue cause e soprattutto sulle sue conseguenze. Del '68 si sono date e si continuano a dare multiformi chiavi di lettura, spesso antitetiche, a dimostrazione della complessità e della contraddittorietà di quella stagione di lotte culturali e sociali. Da qui l'esigenza di un ciclo di approfondimenti.

A inaugurare il ciclo di incontri, oggi, alle 16, alla Biblioteca Statale di Largo Papa Giovanni XXIII, 6 (dove si svolgono tutti gli incontri, mentre i film verranno proiettati alla Cappella Underground di via Economio 12/9) con



L'immagine del ciclo di incontri «Vietato vietare»

una conferenza su «Il '68: gli scenari politico-sociali», saranno Alberto De Bernardi ed Emmanuel Betta, rispettivamente dell'Università di Bologna e dell'Università di Roma «La Sapienza».

Prossimo appuntamento il 13 novembre con Michele Zaccarini Fournel e Václav Belohradský che parleranno su «Il quadro europeo. Il Maggio france-

se e quello praghese». L'ultimo appuntamento è per il 26 febbraio 2009 con Marcello Flores e Roberto Finzi che parleranno de «Il lascito del '68». La rassegna cinematografica inizierà invece il 19 novembre con il film «Les amants réguliers» (alle 20) per concludersi il 17 dicembre con il film di Arthur Penn «Alice's Restaurant».

TEATRO. CANTA, BALLA E RECITA

Il Melato show conquista ancora

In scena al Rossetti di Trieste con l'applaudito «Sola me ne vo»

TRIESTE È proprio simpatica Mariangela. Dice che ama la solitudine, che le piace chiudersi nella propria tana, che dei maschi sa fare tranquillamente senza. E poi, eccola là che tiene col fiato sospeso una platea per due ore intere, raccontando se stessa e il suo personaggio, ballando, cantando, scortata da sei ragazzoni che le ronzano attorno, la sollevano in aria, la incoronano regina del suo stesso show.

«Sola me ne vo» sta riscuotendo al Rossetti di Trieste lo stesso gradimento che ha accompagnato lo spettacolo nelle 200 repliche precedenti. Perché Mariangela Melato ha il dono della sincerità e della comunicazione. Un'amica, che è capitata qua e ci parla dal

paleoscenico, ma potrebbe ugualmente sedersi in platea a chiacchiere tra noi. A spiegarci come la pensa e cosa le piace. A dirci come ha incominciato e che cosa le è capitato. A mostrarci gli abiti che le confezionava la mamma, o i calzoncini e il pullover sguaiato che infilava appena ha un momento di relax a casa.

Eppure anche questo è teatro, perché il teatro è la sostanza stessa della Melato, il suo elemento vitale, l'aria che respira. Così, quasi senza accorgersene, finiamo con lei in un dramma di Tennessee Williams (e ci dirà solo dopo che è il monologo della protagonista del «Tram che si chiama desiderio») o nel «Macbeth» shakespeariano. Ma è altrettanto veloce a tirarsene fuori, che ci sor-

prende di nuovo se ci riporta al passato prossimo della sua Milano, la Milano da bere, del Dario Fo politico, del Gaber cantante. Allora non sappiamo più se il monologo «Uno era comunista», col quale zittisce la platea, siano cose che lei dice e pensa oggi, o siano le parole che scrissero Gaber e Luporini 20 anni fa, quando cadevano i muri.

E poi la musica: il Mackie Messer di Bertolt Brecht, la vita spericolata di Vasco Rossi e - mentre dall'alto cala un gigantesco abito da scena - «Ti parlerò d'amore», che la fa sobrietà e Wandissima. Proprio lei, che era stata Madre Coraggio e Fedra, che è e continuerà ad essere, la più scapigliata dama del teatro italiano oggi.

Roberto Canziani

OGGI A TRIESTE

Piperno: un treno di matti da Venezia fino a Pechino

Il regista presenterà il suo «Cimapi!» questa sera all'Ariston

TRIESTE Nell'agosto del 2007 un «treno dei matti», con a bordo 77 malati psichiatrici accompagnati da famigliari, volontari e medici, è partito da Venezia per raggiungere Pechino. «Cimapi!», il documentario che Giovanni Piperno ha girato al seguito della bizzarra ed emozionante spedizione, verrà presentato questa sera alle 20 al Cinema Ariston nel terzo appuntamento di «Luci ed ombre», rassegna organizzata da Maremetraggio e Alpe Adria Cinema per «La fabbrica del cambiamento».



Piperno sul set di «Cimapi!»

Piperno converserà col pubblico e con Beppe Dell'Acqua alla fine della proiezione. Poi, alle 22, si continuerà con il film ungherese «Opium» di Janos Szasz, storia del complesso rapporto fra uno psichiatra e una paziente in un istituto di inizio '900.

Ma com'è nata l'idea del viaggio a Pechino e di «Cimapi»? «Le associazioni «Le parole ritrovate» e Anpis volevano che l'iniziativa servisse come cassa di risonanza per il loro metodo di lavoro, che abbattesse le divisioni nette fra psichiatri, famigliari, utenti e volontari», spiega il regista. «Avevano pensato di raccontarla con un documentario in stile «Turisti per caso»: l'agente della trasmissione è anche il mio, perciò sono stato contattato. Prima di partire ho fatto un giro per le associazioni per conoscere i miei futuri compagni di viaggio e capire chi avrebbe potuto essere protagonista. Ognuno ha interpretato se stesso, con la consapevolezza di partecipare a un film».

Ne è uscita una testimonianza vivida e anche divertente, che ha il merito di farci conoscere da vicino non tanto un gruppo di malati psichici, quanto di persone speciali.

Elisa Grando



Dal 5 ottobre al 7 novembre 2008 si svolge a Grado la «Rassegna Casinistica» dei «Ristoranti del Castrum». In questo periodo nei locali si potranno degustare i piatti a ricetta Gradina.

Venerdì 31 ottobre
RISTORANTE
ALLA BORSA
tel. 0431 80126

www.ristorantidelcastrum.it

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ



**da noi è sempre
il mese dell'udito**

***Ti aspettiamo SUBITO
per la prova GRATUITA dell'udito***



**Da oltre settant'anni cresciamo
insieme a te**



Dal 1937
il fondatore
della Maico
A. Leland Watson
e tutti i suoi
collaboratori,
accompagnano
per mano
i deboli di udito
nella rimediazione
dell'ascolto



TRIESTE
Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00
e sabato mattina



GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì
9.00-13.00



MONFALCONE
via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì
9.00-13.00 - 14.00-18.00

TRIESTE

Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00

MONFALCONE

via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00

MAICO viene a casa tua a fare la prova gratuita dell'udito

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-322229



LA BIBLIOTECA DEL PICCOLO PRESENTA

A novant'anni dalla sua conclusione, la Grande Guerra continua a essere presente nella coscienza degli italiani come pochi eventi del passato. Per le nostre terre la Grande Guerra fu ancora più traumatica: il conflitto attraversò la regione, divise persone e affetti, prosciugò le risorse del territorio. Questo volume ricostruisce gli eventi, ma aggiunge, con l'aiuto delle immagini, le atmosfere, gli scoramenti e le speranze di un periodo indimenticabile.

DA MARTEDÌ 4 NOVEMBRE CON
IL PICCOLO
A SOLI € 8,90 IN PIÙ

Continuaz. dalla 14 a pagina

AUTOMEZZI

Fenali 1,60
Festivi 2,30

156 2.0 T.S. 1997 Km 109.000 Gr. Sc. Met. C. Lega. Clima. ABS. Concinntas Tel. 040307710.
156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 Km 100.000 Gr. met. Concinntas Tel. 040307710.
C3 1.4 16v SensoDrive Exclusive 2005 Km 51.000 Gr. met. Concinntas Tel. 040307710.
CHEROKEE 2.8 Limited 2006 Km 29.000 Argento C/ aut. Pelle grigia CD Concinntas Tel. 040307710.
CLASSE A 150 Classic 2007 Km 12.000 Argento Importazione Concinntas Tel. 040307710.
CLIO 1.4 16v Luxe 3 p. 2006 Km 19.000 Nero met. CD Clima Aut. C. Lega 4 Air bags Concinntas Tel. 040307710.

CRV 2.0 2.000 Km 148.000 Verde met. Clima. ABS. CD Concinntas Tel. 040307710.
GT 2.0 Jts Progression 2004 Km 155.000 nero met. alcantara C. Lega. Concinntas tel. 040307710.

PANDA 4x4 1.2 8v Climbing 2006 Km 21.000 Argento 5 posti, pack Clima. CD Concinntas Tel. 040307710.
T max 2008 Km 4.400 Grigio medio Concinntas Tel. 040307710.
VITO 110 2.0 Cdi Furgone 2004 Km 12.000 Giallo 3 posti Concinntas Tel. 040307710.
YPSILON 1.2 8v Oro Plus 2007 Km 15.000 Argento/Blu Cerch. Lega 16", Bicolor, CD Concinntas Tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Fenali 1,60
Festivi 2,30

GORIZIA ragazza diplomata

eseguo massaggi decontratturanti, rilassanti, antistress regalati un momento di benessere. 3406087629. (A00)

FINANZIAMENTI

Fenali 3,00
Festivi 4,20

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia e chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI

Fenali 3,30
Festivi 4,40

A.A.A.A.A. DELICATA snella, dolcissima 19 anni 3202682300.
A.A.A.A.A. TRIESTE affascinante ungherese giochi, antistress 3493325103.
A.A.A.A.A. TRIESTE bella imperdibile coccolona riservata 3313073765 (A6507).
A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio, tel. 3349551189.
A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole antistress come me nessuna 3337076610 (A6468).
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti i giorni 3290312281.
A.A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.
A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda, fantasiosa, brava, coinvolgente. 3317521352.

A.A.A.A. TRIESTE accattivante bionda, molto coccolona, simpatica, brava. 3317760850 (A6486).

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3347030534 (A6181).

A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima, ti farò sognare, anche domenica 3896915670 (B00).

A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20 anni sexy aspetto stupendo. Tutti i giorni 3381886092. (B00).

A.A.A. GRADO bella dolce ragazza momenti magici ti aspetta 3206632875 (C00).

A.A.A. MONFALCONE bellissima affascinante divertente coccolona anche la domenica. Tel. 3484819405 (C00).

A.A.A. MONFALCONE Jessica simpatica dolcissima e stupenda anche domenica 3484819405.

A.A. GORIZIA bella signora dolce simpatica ti aspetta tutti i giorni 3289241189.

A.A. GRADO bellissima fresca accattivante fantasiosa divertimento assicurato massaggi rilassanti 3337583761.

A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 3895579736 (C00).

A.A. MONFALCONE Alessandra favolosa, fantasiosa, fasciosa, molto intrigante, 11-19 3473553553.

A.A. TRIESTE Samara diversa molto femminile come me nessuna, unica. 3472821028 (A6068).

ACCOMPAGNATRICE Trieste Paola elegante sensuale solo questa settimana 3921256308. Solo numeri visibili (A6488).

APERTO nuovo studio massaggi a Sezana con gentile personale 0038641890230.

BELLA e dolcissima massaggio dolce e rilassante ogni giorno. 3287851391. (A6342).

BIRICHINE sexi 899544571 esperta in giochi 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.

MONFALCONE Gisella bella molto femminile diversa tel. 3471313172 (C00).

ROXANA rumena 22 anni ti aspetta tutti giorni per un dolcissimo massaggio 3894748704 (A6437).

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Fenali 1,60
Festivi 2,30

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari azienda agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Service 0229518014.
CABOTO/EZIT locali ad uso ufficio-negozi con annesso magazzino laboratorio, totali 215 mq. Compreso par-

cheggio privato Libero da gennaio '09 Euro 1700/mese Tecnocasa Settefontane 040632763.

GALLERY centrale bar con cibi cotti cucina servizio spogliatoio. Vende: cessione d'azienda con arredamento e attrezzature Cod. 32aP 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it
GALLERY p.zza Foraggi paraggi locale con vetrine ottima visibilità sopralco e montacarichi. Cessione azienda con locazione immobile interessante Cod. 21a/P 0407600250.

MERCATINO
Fenali 1,60
Festivi 2,30

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso v. Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti, telefonare 040306226, 040305343.

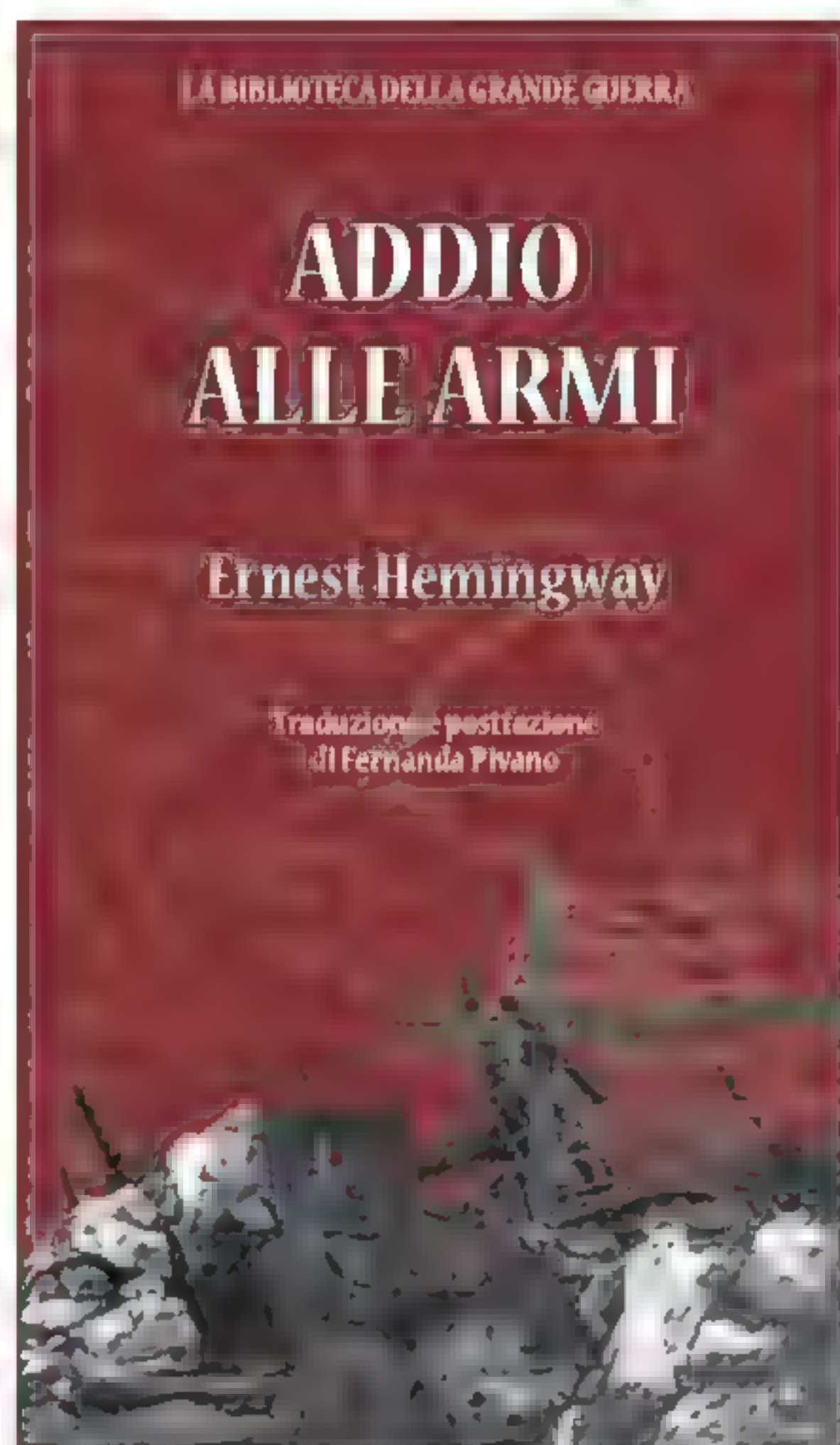
IL PICCOLO presenta La Biblioteca della Grande Guerra

Tre opere che propongono una visione asciutta, intensa, incisiva di quei tragici eventi fuori da ogni retorica, attenti all'esperienza e al dolore degli uomini che ne vennero coinvolti. Tre testi che propongono anche gli scenari del fronte del Nord-Est italiano.

DOMANI
ADDIO ALLE ARMI
A SOLI € 5,90 IN PIÙ

Addio alle armi, pubblicato a New York nel 1929 è, anche sotto il profilo della qualità della scrittura, uno dei risultati più alti del lavoro di Hemingway. Nel romanzo lo scrittore affronta il tema delle sofferenze prodotte dalla guerra; a questi motivi si annoda una vicenda d'amore, il risvolto sentimentale dell'inferno bellico.

31 ottobre **ADDIO ALLE ARMI** di Ernest Hemingway
7 novembre **TAPPE DELLA DISFATTA** di Fritz Weber
14 novembre **CAPORETTO** di Mario Puccini



✓ Si bene oggi dalle 10 alle 15.30 nel padiglione Arac del Giardino pubblico di via Giulia l'open space aperto ai cittadini «Rete della società», dedicato alla progettazione

✓ Si bene oggi alle 9.30 all'hotel Riviera il convegno nazionale sulla pesca promosso da Uila. Unione italiana lavoratori

del benessere degli anziani della provincia da perseguire sviluppando una rete di promozione della società, a confronto esperienze avviate e nuove prospettive

agroalimentari. Dopo le dimissioni di Francesco Mongiello, segretario della Uila di Trieste è ora Biagio Martorano.

Lord & Lady
CALZATURE
PELLETERIE

VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 15% AL 50% FINO AL 22 NOVEMBRE

Abbigliamento sportivo - Tempo libero

TRIESTE - CORSO SABA, 26 - V. CARDUCCI, 41

SULLA «20» IN VIALE D'ANNUNZIO

Infermiera di 37 anni trovata morta sul bus

La Procura apre un'inchiesta sulla fine di Federica Vassallo e ordina l'autopsia

di CLAUDIO ERNÈ

Era seduta su una poltroncina della terza fila. Sembrava dormisse. Una passeggera l'ha osservata per un paio di volte. Qualcosa strideva nella posizione del corpo, sembrava innaturale. Un altro passeggero, un ragazzo, si è avvicinato alla poltroncina, le ha sfiorato con delicatezza un braccio e ha dato subito l'allarme. Un attimo dopo Mario Savron, l'autista del bus della linea 20 diretto a Muggia, ha fermato il mezzo in piazza Foraggi e si è messo in contatto con il centro radio della Trieste Trasporti. Erano le 21.28 dell'altra sera e in quel momento si è aperto un giallo.

La giovane che sembrava dormisse si chiamava Federica Vassallo, aveva 37 anni, aveva lavorato come infermiera professionale e abitava in un appartamento di via del Bergamino 19 dove vivono anche il padre Antonio - noto neurochirurgo - e la famiglia.

Come è perché la giovane donna sia morta dopo essere salita sul bus, nessuno è al momento in grado di dire. Non hanno saputo fornire elementi utili per chiarire il mistero, né i passeggeri del bus che non si erano accorti del dramma che avveniva lì, accanto a loro né gli agen-



L'autista della Trieste trasporti, Mario Savron, racconta quanto accaduto sull'autobus a fianco della poltroncina dove era seduta Federica Vassallo (Foto Bruni)

ti della squadra volante, intervenuti subito, assieme agli uomini del 118. Né tantomeno gli investigatori della squadra mobile che hanno ispezionato palmo a palmo il pavimento del bus e le zone sottostanti ai sedili alla ricerca di qualcosa che potesse spiegare il mistero. Ha dovuto allargare le braccia in segno di resa anche il medico legale Fulvio Costantini, che ieri notte ha esaminato a lungo all'inter-

no del bus il corpo di Federica Vassallo. «Cause di morte da determinarsi». In sintesi dai primi atti dell'inchiesta non è emerso nulla che possa allentare la morsa degli interrogativi. Per fare chiarezza su questo decesso il pm Giorgio Milillo ha aperto un'inchiesta. «Atti relativi alla morte di Federica Vassallo» si legge sulla copertina del fascicolo. Nelle prossime ore

il magistrato inquirente affiderà allo stesso dottor Costantini l'incarico di sottoporre ad autopsia il corpo della giovane. Saranno effettuate anche una serie di analisi a tutto campo per chiarire le cause di questa morte avvenuta su un bus in corsa, partito pochi minuti prima dal capolinea della Stazione centrale. A bordo c'era un notevole numero di passeggeri. A quale fermata sia sa-



Il pm Giorgio Milillo titolare dell'inchiesta



Il medico legale Fulvio Costantini

lita a bordo l'infermiera, deve essere ancora stabilito. Dopo le 21 per raggiungere dalla stazione centrale viale D'Annunzio e piazza Foraggi, sono necessari a un bus dagli otto ai dodici minuti. I diversi tempi sono naturalmente condizionati dal colore verde o rosso dei semafori e dalle persone che scendo o salgono alle varie fermate.

Il dramma si è consumato in questo ristretto

spazio di tempo: 10 minuti. Nessuno ha sentito invocare aiuto, nessuno ha visto la giovane perdere i sensi. Solo una passeggera ha intuito che stava male e un ragazzo è andato ad avvisare il conducente.

Federica Vassallo era seduta con la schiena rivolta nella direzione di marcia del bus e guardava, attraverso la frangente dei suoi capelli, verso la parte posteriore del mezzo pubblico.

«È un caso strano, mai avvenuto a Trieste», hanno confermato gli autisti della Trieste Trasporti. Non era mai successo che una persona di giovane età morisse a bordo di un mezzo pubblico, in mezzo ai passeggeri.

L'inchiesta disposta dal pm Milillo sarà gestita dagli investigatori della squadra mobile, che già l'altra notte erano stati chiamati dai colleghi delle volanti in piazza Foraggi. Lì, gli accertamenti si sono protratti fino a dopo la mezzanotte. Solo a quell'ora Mario Savron è potuto rientrare al deposito e poi a casa, a Muggia. I tempi di soluzione del mistero non si annunciano brevi. Verranno effettuate l'autopsia, le analisi tossicologiche e tutti gli esami che il medico legale riterrà necessari per chiarire il mistero sulla fine di Federica Vassallo.

>>> L'AUTISTA

«Un giovane mi ha avvisato che una ragazza stava male»
«Ho chiamato il 118, speravo potessero salvarla. Non ricordo dove fosse salita»

E turbato Mario Savron, l'autista dell'autobus della linea 20. Indica il posto dove era seduta Federica Vassallo, la ragazza trovata morta l'altra sera nel suo mezzo: «Era seduta in terza fila con la schiena rivolta verso la direzione di marcia. Non ricordo dove era salita. A un certo punto un giovane è venuto da me e mi ha avvisato che c'era una ragazza che stava male». Aggiunge: «Sembrava che dormisse. Aveva le gambe appoggiate alla sbarra che c'era tra i sedili e la testa era adagiata sul vetro del finestrino».

E continua: «Quando mi sono reso conto che la situazione era grave mi sono subito fermato. È stato in piazza Foraggi. Ho chiamato il 118 e sono arrivati in un attimo. Ho sperato che la salvassero. Ma in breve ho capito che era morta, che non c'era più niente da fare. Una ra-

gazza giovane che muore in autobus fa una certa impressione. Per tutta la notte ho pensato ai suoi genitori, ai suoi familiari che la stavano aspettando a casa».

Ricorda ancora: «Quando è arrivata la polizia hanno controllato dappertutto. Hanno ispezionato l'autobus. Non ricordo se quella ragazza era salita in compagnia di qualcuno. Penso che sia entrata nel bus in piazza Libertà, perché è lì che soprattutto nella corsa delle 20 l'autobus si riempie di passeggeri che tornano a casa dopo una giornata di lavoro. Anche ieri sera (l'altra sera, ndr) il bus era pieno. E nessuno si è accorto di nulla».

Mario Savron ieri avrebbe dovuto essere in giornata libera. Ha preferito tornare al lavoro, nonostante il profondo turbamento. Anche ieri ha guidato un bus della linea 20 fino a Muggia. (c.b.)

IL RACCONTO

La passeggera seduta dietro

di CORRADO BARBACINI

L'altra sera era sull'autobus della linea 20 dove è stata trovata morta Federica Vassallo.

Gabriella S. si sforza di ricostruire tutto quello che ricorda. «Era una ragazza giovane, non capisco come possa essere successo».

Poi con un filo di voce riferisce la sua drammatica testimonianza. «Ero salita sul bus attorno alle 20.45 per tornare a casa. C'erano tanti passeggeri



La testimone: era immobile con la testa sul finestrino

«Ho pensato che stesse dormendo ma aveva gli occhi aperti. Abbiamo dato l'allarme»

L'autobus della linea 20 dove è morta l'infermiera Federica Vassallo (Foto Bruni)

pellì castani che le coprivano il viso. Era immobile e il capo era appoggiato sul vetro del finestrino. Al momento pensavo che stesse dormendo. L'ho osservata e ho visto che non si muoveva, nemmeno quando il bus faceva dei sobbalzi. Aveva stranamente gli occhi aperti. Per questo ho pensato che stesse male».

L'ALLARME. Poi Gabriella S. continua il racconto. «Vicino a me c'era un ragazzo. Anche lui aveva notato quella giovane

immobile con la testa appoggiata al finestrino. Aveva capito che c'era qualcosa di strano. Così è andato dal conducente e gliel'ho riferito. Il giovane poi è andato vicino alla ragazza seduta e le ha alzato il braccio. Credo fosse uno studente di medicina: le ha sentito i battiti del polso, ha tastato la guaiulare. Ed è stato a questo punto che è tornato dal conducente».

In quel momento l'autobus stava percorrendo viale D'Annunzio. «Il con-

ducente ha subito bloccato il mezzo. Velocissimi sono arrivati i sanitari del 118. Sono saliti nel bus e ci hanno detto che dovevamo uscire perché c'era una situazione di emergenza. Lì ho visto mentre soccorrevano la ragazza. L'hanno distesa sul pavimento e le hanno dato l'ossigeno. A un certo punto ci hanno detto di allontanarci anche dalla strada. Io ho aspettato altri 20 minuti e sono salita sul mezzo della corsa successiva. Non ho

dormito tutta la notte. Quello che è accaduto mi ha sconvolto. Ho pianto e ho sperato che si riprendesse».

I VICINI. «Federica era una brava ragazza. La ricordo come oggi, tanti anni fa quando i suoi genitori erano venuti in questa casa. Era esile, minuta. Aveva un bel sorriso era una bambina serena», ricorda un abitante nel condominio di via del Bergamino dove vive il padre di Federica Antonio Vassallo, medico

neurochirurgo in pensione. Parla ancora la vicina: «So che aveva frequentato la facoltà di medicina dell'Università a Bologna. Con lei c'era un fratello che ora lavora come cardiologo a Catina-

ra. So che Federica aveva abbandonato l'Università e che aveva scelto di fare l'infermiera professionale. Ogni tanto la vedevo per le scale. Sempre gentile, educata. Come si può morire a 37 anni? Mi pare impossibile. Non ci credo. Era così bella Federica...»

Prezzi validi dal 30.10.2008 fino al 05.11.2008

SUPERMERCATI ZAZZERON

VIA DONADONI 22-24
VIA C. DELL'ACQUA 19

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA

SABATO 11 e DOMENICA 12 NOVEMBRE APERTO NON-STOP 08.00-21.00

SALUMI E FORMAGGI		CARNI		ORTOFRUTTA		E POI	
PROSCIUTTO CRUDO DOLCE NAZIONALE STAG. 18 MESI	€ 12,79 KG	MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 4,98 KG	BARBE	€ 1,75 KG	PASTA BARILLA FORMATI TRADIZIONALI ASS. GR. 500	€ 0,89 PZ
PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE IMPERO IL BOUTE (SENZA POLIFOSFATI)	€ 8,99 KG	PETTINE SCELTISSIME DI BOVINO	€ 7,98 KG	CRAUTI	€ 0,98 KG	PASTATA DI POMODORO DVELLA GR. 800	€ 0,59 PZ
SALAME TIPO UNGHIERESE DOLCE RASPINI 1° Q.	€ 9,99 KG	CAPEL DEL PRETE O BORDONALE DI VITELLO	€ 9,98 KG	ZUCCHINE BIANCHE E VERDI	€ 0,98 KG	OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BERTOLLI 1° FRAGRANTE (GENTILE, ROBUSTO)	€ 3,99 LT
FORMAGGIO MONTASIO DOGG UD/PA	€ 6,98 KG	POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 5,98 KG	CACHI VANIGLIA	€ 0,98 KG	SUGO BARILLA GR. 400 (CLASSICO, ARRABBIATA, POMODORO A PEZZI)	€ 0,99 PZ
MARMATA PANINNI 1° Q. STAG. 18 MESI TAGLIO FINO	€ 7,99 KG	COTOLETTE DI MANNE CONF. FAMIGLIA	€ 4,98 KG	MELE GOLDEN	€ 0,69 KG	DOCA COLA MIL. 600X4 (LIGHT, SENZA CAFFEINA, ZERO)	€ 2,29 CONF
BURRO SORENSA PANETTO GR. 250	€ 1,29 PZ	SALSICCIE MONTASIO CONF. FAMIGLIA	€ 4,98 KG	BANANE DI QUALITÀ	€ 0,98 KG	AMMOREBIDENTE SOLE LT. 343	€ 4,95 CONF
		FUSILLI O SOTTOCOSCE DI POLLO	€ 2,98 KG	PASTATE DI QUALITÀ IN SACCO DA 5 KG	€ 1,99 SACCO	AVA 101 FUSTONE LAVATRICE DI MISURINI	€ 7,68 PZ

DA NOI BERE BENE... COSTA MENO!!

ABBZIA DI NOVACELLA ALTO ADIGE DOC'07 - SYLVANER, MULLER THURGAU CL. 75 € 7,99 BOTT.

PETRUSIA DOC'07 COF - CABERNET, MERLOT, PRULANO, SAUVIGNON, P. BIANCO CL. 75 € 8,49 BOTT.

MASCIARELLI DOC MONTASIO DOGG UD/PA CL. 75 € 6,99 BOTT.

LE VIGNE DI ZAMO' DOC'07 - ZAMO' ROSSO, ZAMO' BIANCO CL. 75 € 7,99 BOTT.

SAN PATRIGNANO IGT'07 - AULENTE ROSSO, AULENTE BIANCO CL. 75 € 6,89 BOTT.

SAN FELICE DOGG'08 - CHIANTI CLASSICO CL. 75 € 6,99 BOTT.



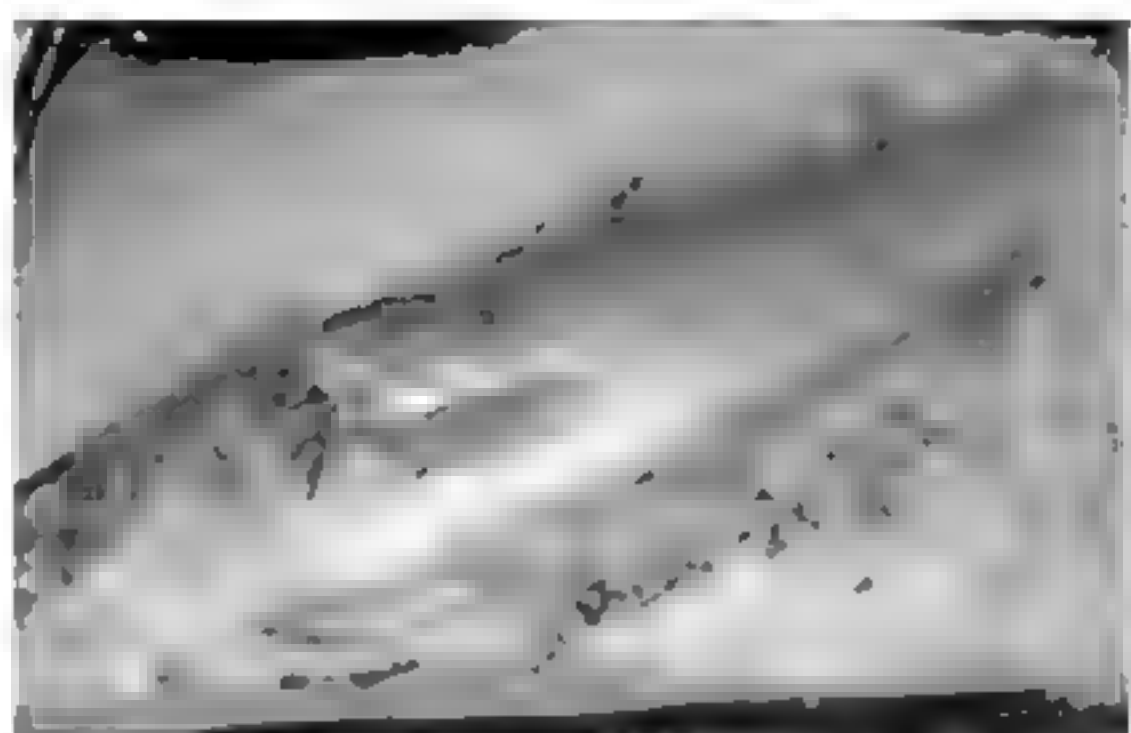
SPESA

STAGIONALITÀ - TENDENZE DEL GUSTO - DIETA MEDITERRANEA

La sana e versatile cucina del pesce

Anche i pesci, come le verdure, vanno scelti secondo stagione e preparati nel modo meno pasticciato possibile per gustare il profumo del mare

Tra i pesci comuni, i più fini sono: lo storione, il dentice, l'ombrina, il ragno, la sogliola, il rombo, il pesce San Pietro, l'orata, la triglia di scoglio, la trota d'acqua dolce; ottimi tutto l'anno, ma la sogliola e il rombo specialmente d'inverno. Le stagioni per gli altri pesci più conosciuti sono: pel nasello, l'anguilla e i totani, tutto l'anno; ma l'anguilla è più adatta l'inverno e i totani sono migliori l'estate. Pel muggine grosso di mare, il luglio e l'agosto, pel muggine piccolo (cefalo), l'ottobre e il novembre, ed anche tutto l'inverno. Per ghiozzi, frittura e seppie, il marzo, l'aprile e il maggio. Per polpi, l'ottobre. Per le sarde e le acciughe, tutto l'inverno fino all'aprile. Per le triglie (barboni), il settembre e l'ottobre. Pel tonno, dal marzo all'ottobre.



Per lo sgombero, la primavera, specialmente il maggio (...). Il pesce, se è fresco, ha l'occhio vivace e lucido; lo ha pallido ed appannato se non è fresco. Un altro indizio della sua freschezza è il colore rosso delle branchie; ma queste potendo essere state colorite ad arte col sangue, toccatele con un dito e portatevelo al naso:

l'odore vi farà la spia. Un altro carattere del pesce fresco è la sodezza delle carni, perché se sta molto nel ghiaccio diventa frolo e morbido al tatto. Così ammaestrava Pellegrino Artusi nel suo fondamentale. La scienza in cucina e l'Arte di mangiar bene. Regole tutto sommato valide ancora oggi, quando anche la no-

stra cucina, sull'onda della moda giapponese, comincia ad apprezzare particolarmente il pesce crudo o marinato. Facili e di grande effetto sono la cottura al sale e la cottura al cartoccio. Se poi in cucina vi manca il pesce, niente di più facile che preparare un bel... pesce finto, il pesce finto: Servono 400 g di tonno in scatola sgocciolato, 600g di patate, 6 filetti di acciughe, 60 gr di capperi sott'aceto. Fate lessare, salandole, le patate e schiacciatele poi in modo da ottenere una pasta ben amalgamata. Macinate nel frattempo il tonno, le acciughe e i capperi con un tritatore elettrico. Unite il tutto in un unico impasto insieme alle patate e modellatelo a forma di pesce. Potrete poi guarnire a piacere con olive, peperoni, uova sode o maionese.

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Occhio alle confezioni mini!

Le miniconfezioni di snack, patatine e altri cibi pensate per una merenda senza eccessi, costituiscono invece spesso un attentato alla linea, perché paradossalmente sembra che ci inducano a mangiare di più. Lo sostiene lo studio di Rik Pieters dell'Università olandese di Tilburg pubblicato sul Journal of Consumer research. L'effetto dei pacchetti miniporzione è simile a quello dei cibi light, che alla fine, proprio perché considerati poco calorici, inducono a mangiare di più smettendo a tacere i nostri sensi di colpa.

La zucca porta in cucina il colore del sole



Non solo gnocchi e tortelli ma anche zuppe e risotti dal sapore inconfondibile

Con l'arrivo dell'autunno non cambia aspetto solo il nostro armadio guardaroba ma anche il nostro frigorifero, che ospita frutta e verdura dai tipici profumi e sapori autunnali. Come, per esempio, la zucca. Un ortaggio tipico di stagione, oggi oggetto di un vero revival culinario. Nella cucina friulana di un tempo, quando dominava il suf, definito dal Pirona "un miscuglio assai molle di farina di granoturco e acqua

oppure latte, salati e bolliti insieme, che si mangia di solito in larghe scodelle, versandovi sopra del latte freddo", soprattutto in Carnia era comune il suf di cavòche che, con fagioli, un po' di farina di mais e un po' di pancetta, era un gustosissimo piatto. La versatile zucca (cavòche) poteva servire anche a fare la jota, che non è solo un piatto triestino, ma anche carnico (simprì jote, simprì jote e mai polente e lat, recita la canzone), una squi-

Il cellophane compie cento anni

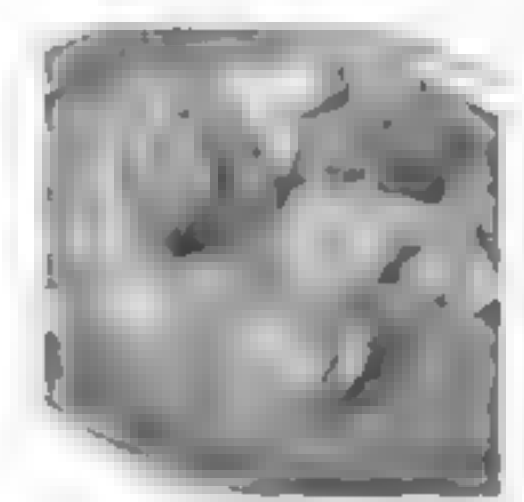
Fu l'ingegnere svizzero Jacques Edwin Brandenberger a inventare il cellophane nel 1908. L'idea di una pellicola sottile, trasparente e protettiva gli venne, pare, mentre era seduto al tavolo di un ristorante cercando una soluzione che evitasse di macchiare di vino la tovaglia. Dopo diversi esperimenti scopri nelle proprietà della cellulosa la soluzione per rendere impermeabile la tovaglia

e non solo. Il brevetto risale al 1912: il nome fu creato dall'inventore unendo la radice 'cello' che richiama il materiale di base unito e una parte del termine greco 'diaphanis' che significa trasparente. Oggi l'uso prevalente è nel campo alimentare (l'80% dei fogli di cellophane è impiegato per avvolgere e conservare cibi, dal pane affettato alla carne alla frutta).

sita minestra con fagioli e salvia, il risotto, gli gnocchi, il purè. Provate a lessare in due pentole diverse, considerando i diversi tempi di cottura, zucca e fagioli; schiacciateli con il passapatate riducendoli a purè e condite col burro

fuso. Se avete tempo, tagliate la polpa di zucca a dadolini, rosolateli nel lardo con cipolla affettata e, aggiunto un po' di brodo vegetale, cucinate a fuoco lentissimo. Gusterete una zuppa delicata e saporita insieme

Il curry più piccante al mondo



Vivek Singh, il cuoco indiano di Londra che ha messo a punto il curry, è convinto che sarà presto riconosciuto dal Guinness dei primati come il più piccante del mondo. Chi vuole mangiare il suo piatto "Bollywood Burner" deve firmare di volerlo mangiare a proprio rischio e pericolo, sollevando il ristorante da ogni responsabilità. Il piatto è composto da carne di agnello e da una varietà di peperoncini tra cui il Naga, considerato da molti il più piccante al mondo. Rukon Latif, proprietario del ristorante "Rupali" a Newcastle, attuale detentore del record con un piatto che si chiama "Curry Hell" sta escogitando un modo per renderlo ancor più hot e mantenere il primato.

Anitra e oca, regine della tavola d'autunno

L'antica ricetta veneta dell'oca in onto è simile al celebre confit francese

Anitra e oca sono due pennuti, o per essere più precisi "aniniali da bassa corte" che trionfano sulla tavola d'autunno. L'anitra secondo la tradizione locale era preparata lessa, arrostita ma anche in umido. Era di prammatica un contorno di rape cotte in tegame (nella foto invece i petti d'anitra sono abbinati alle mele). L'oca era detta il maialino dei poveri, perché anche di essa come nel caso del suino non si buttava nulla: grasso serviva per conservare le carni, per cuocere e per condire; la pelle si facevano i ciccioli; le interiora e i ritagli servivano per i sughi, il collo era usato per gli insaccati o farcito e



lessato, le ossa insaporivano le minestre, con il becco e le zampe si faceva la gelatina. Bassa Friulana l'allevamento di oche che già era stato importantissimo ai

tempi di Aquileia, si sviluppò nuovamente nel 1700. Attualmente il comune simbolo dell'allevamento dell'oca è Morsano al Tagliamento (detto anche Morsan da li ausis, o Morsan des ocis) dove si svolge annualmente nel mese di novembre una rinomata sagra. Con l'oca si facevano anche gustosi salami e prosciutti, insaccati considerati vere leccornie. L'oca in onto, preparazione tipica della zona del Padovano, è un metodo di conservazione a quello che in Francia viene inteso confit, un piatto nato dalla necessità di poter consumare per tutto l'anno le oche che si abbattano solamente alla fine di autunno.

GASTRONOMIA POLLI SPIEDO



aperto tutte le domeniche
aperto anche sabato 1 novembre

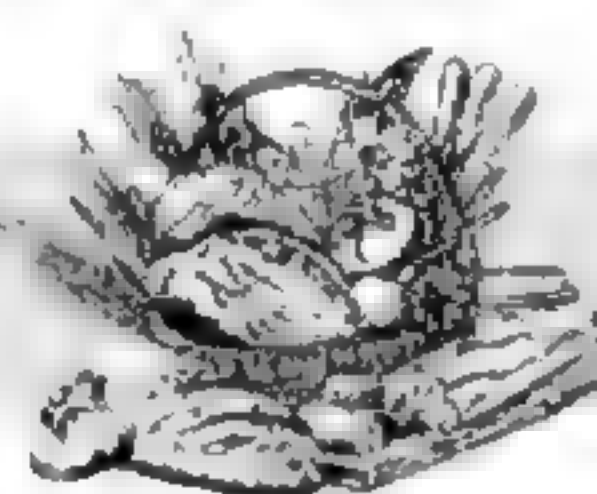
tel. 040 392655 TRIESTE - VIA V. DA FELTRE, 3/B
(a 100 mt. da Piazza Perugino) ORARIO: 8.30 - 14.30

PANIFICIO • PASTICCERIA • GASTRONOMIA

IL CASARECCIO

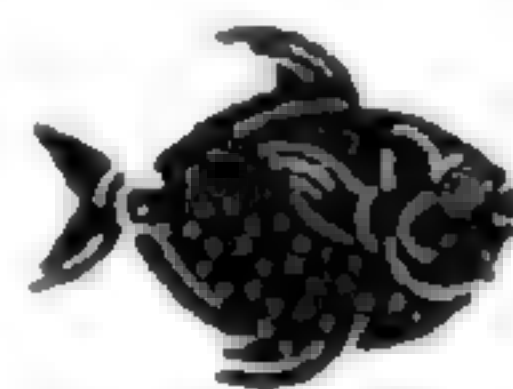
QUALITÀ E TRADIZIONE di Carli Giovanni

Produzione artigianale
di dolci tipici e fave



VIALE RAFFAELLO SANZIO, 1
TRIESTE TEL. 040 577951

PESCHERIA GRASSILLI PAOLO

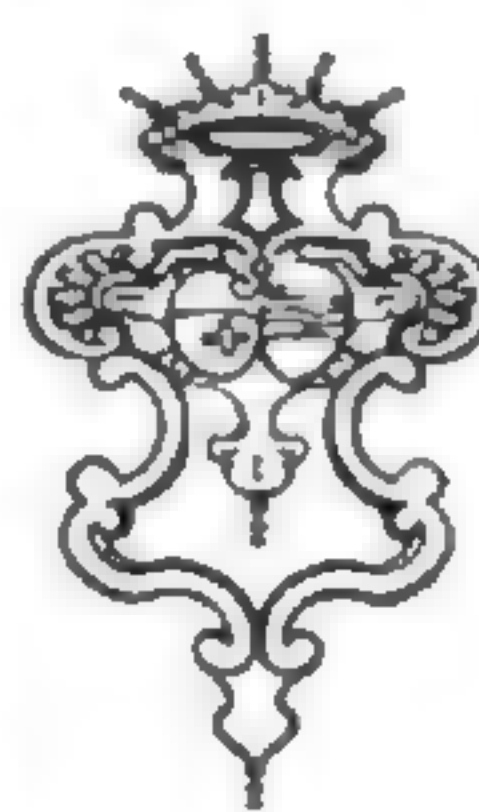


PESCHERIA GRASSILLI

"SEMPRE CON OTTIMI PREZZI"

Trieste - v. Carducci, 32
Tel. 040 630 300 Fax 040 630 360

D
I
S
T
I
L
L
E
R
I



CLANDESTINA

VIA FABIO SEVERO 33 TRIESTE

VENDITA DI VINO SFUSO

Sauvignon
Chardonnay
Pinot Grigio
Taito (Tocai Veneto)
Malvasia Istriana IGT Veneto
Verduzzo Trevigiano secco
Cabernet Sauvignon
Cabernet Franc
Merlot
Malbec

A PARTIRE DA € 1,30
AL LITRO



tinzicarta s.r.l.

Forniture per alberghi, ristoranti, pizzerie,
prodotti ed attrezzature per le pulizie industriali

Trieste - Via del Ghirlandaio, 45 - Tel. 040 393366

CON UN NUOVO
SHOW ROOM
un intero reparto ampliato



Kmečki turizem - Agriturismo

Gruden-Žbogar

Samatorca / Samatorca, 47
040 229191 - 338 4719984

Novità: produzione
di yogurt vaccino

La nostra azienda agricola
vi propone prodotti genuini:
latte fresco, formaggi di capra e di
vacca, ricotte, insaccati come la
pancetta, il salame e il prosciutto
crudo, la carne fresca suina e
bovina, preparata in vari modi
secondo la tradizione carniata.
A questo si aggiungono i rinoma-
ti vini della zona.

LA BANCIA ŽBOGAR



Ogni mattina
vendita diretta
di latte fresco,
formaggi
e verdura

Orario: 8.00 - 13.00
dal lunedì alla domenica



SCUOLA LA PROTESTA

Un nastrino dai colori giallo e blu, simboli rispettivamente delle facoltà di Economia e Giurisprudenza, le fondamenta dell'offerta formativa su cui è stato costruito negli anni quel grande edificio che è oggi l'Università di Trieste. Allacciato attorno a un braccio, usato come fosse una collanina o ancora attaccato alla giacca con una spilla da balia: una forma di protesta silenziosa, che si aggiunge ad assemblee, cortei, striscioni, prese di posizione pubbliche contro la legge 133 e i provvedimenti del governo. A lanciare l'idea è stato ieri, da piazzale Europa, il presidente del Consiglio degli studenti, Paolo Prezzani. «Percepisco voglia di legalità», ha detto, «la via da percorrere è quella di una protesta paziente, risoluta e composta. Ci vogliono negare non solo il nostro futuro lavorativo, ma anche la nostra libertà. I colori delle prime due facoltà dell'ateneo triestino sono il giallo ed il blu: coloriamo le nostre azioni con queste tinte, da portare sempre addosso, ognuno a modo suo». Appello subito recepito anche dal rettore Francesco Peroni che si è stretto al polso un nastrino. Il giorno dell'inaugurazione dell'anno accademico, non vestirà la toga, come già annunciato. Ma porterà invece una cravatta gialloblù. (m.u.)



Di nuovo in 3mila davanti all'Università

Due documenti dell'assemblea contro i tagli, poi corteo spontaneo fino a piazza Unità

di MATTEO UNTERWEGER

L'approvazione di due documenti contro i tagli previsti dalla manovra Tremonti, un corteo spontaneo giunto fino a piazza Unità e l'impegno a proseguire la protesta con altri momenti di confronto e manifestazioni coordinate. Compresa una nuova discesa dal colle fino in città al termine dell'inaugurazione dell'anno accademico, prevista per martedì prossimo. L'assemblea degli «stati generali» dell'Università di Trieste, ieri mattina, ha radunato qual-

cosa come tremila persone in piazzale Europa tra studenti, docenti, personale tecnico amministrativo dell'ateneo e qualche «ospite» esterno. Un'azione utile a sottolineare una volta di più la contrarietà del mondo universitario triestino alle azioni del governo, sfociata in una mobilitazione imprevista ma non imprevedibile, tanto che prima del via è arrivata anche l'autorizzazione della Questura.

L'ASSEMBLEA. Una settimana dopo il primo appuntamento organizzato dal Coordinamento 133, piazzale Europa si è nuovamente riempito per l'assemblea indetta dal Senato accademico. Un momento che ha comportato il black-out assoluto sul fronte delle attività dell'ateneo. Un dibattito nel quale il rettore Francesco Peroni ha ribadito l'apertura a «forme di protesta che rientrino nei confini della democrazia e delle quali mi farò portavoce nelle sedi istituzionali», aggiungendo come sia necessario salire a questo punto «al piano delle proposte su questioni che non hanno colore politico». Per farlo ci vorrà una strategia che «si protragga su un arco temporale probabilmente non breve». Il dissenso del rettore verso la legge 133 si è palesato anche tramite un'accurata puntualizzazione sui conti dell'università triestina, che per qualche esponente politico sarebbero in rosso: «Le persone che lo sostengono sono ignoranti», ha attaccato Peroni, «e, benché godano dell'immunità parla-



mentare, non ci lasceranno in silenzio. Dovrebbero sapere che le università sono enti che hanno l'obbligo di chiudere i propri bilanci ogni anno almeno in pareggio. Questo ateneo ha superato la soglia di spese previste per il personale, ma non ha debiti né mutui. Certo, con sempre meno soldi dallo Stato, che margini di manovra posso avere? Si riformi il sistema della distribuzione delle risorse, in base al principio della valutazione».

«Aprire tavoli di lavoro e analisi specifiche sui dati» per arrivare a miglioramenti complessivi: questo l'auspicio di Elisabetta Vezzosi, docente della facoltà di Lettere. «Organizziamo assemblee nelle singole facoltà (oggi alle 18 ne verrà ospitata una dal dipartimento di Biologia, ndr), con l'elezione di tre rappresentanti per ciascuna per coordinare la protesta», ha suggerito Marco, uno degli studenti che ha preso la parola. Qualcuno ha chiesto al rettore di contattare il sindaco per ottenere dal Comune delle aree utili a nuovi con-

fronti settimanali all'aperto. Francesca Scarpato del collettivo La Scintilla ha messo in allerta la platea una volta di più: «Dietro queste manovre del governo c'è un progetto di privatizzazione e aziendalizzazione del sapere».

I DOCUMENTI. Al termine dell'assemblea, i presenti sono stati chiamati a votare i due documenti presentati al tavolo dei relatori. «Speriamo si possa riconsiderare il progetto di riforma dell'università, analizzando la vicenda nella sua complessità, tralasciando pregiudizi ideologici o la difesa di antichi privilegi», recita il testo consegnato dagli studenti di Scienze internazionali e diplomatiche del polo distaccato di Gorizia. Uno scritto che ha fatto il punto sul dissenso degli iscritti verso il governo e ha trovato piena approvazione da parte dell'assemblea. Identico assenso è spettato alle proposte firmate dalle organizzazioni sindacali e dalle Rsu dell'ateneo di Trieste, che si sono schierate per il ritiro incondizionato della legge 133 da parte del governo, il

proseguo della protesta con una forte mobilitazione unitaria di tutte le componenti del mondo universitario e di quello del lavoro in generale, la partecipazione a iniziative come lo sciopero generale della scuola di oggi e quello di università e ricerca del 14 novembre, un'inaugurazione dell'anno accademico che tenga conto della delicatissima situazione e, infine, la sollecitazione in sede Cui delle dimissioni di tutti i rettori delle università italiane come «atto di estrema responsabilità istituzionale». A proposito, Peroni ha confermato: «Le dimissioni sono già pronte per essere presentate, se non verranno accolte le nostre istanze contro i tagli».

L'INAUGURAZIONE. Matteo Slapater, rappresentante sindacale del personale dell'ateneo, ha inoltre lanciato l'idea di un corteo che scaturisca direttamente dall'inaugurazione dell'anno accademico. Un'azione che, secondo Peroni, sarà la «benvenuta» nell'ambito di un evento che si presenterà già pesantemente ridimensionato sul piano del cerimoniale.

IL CORTEO. Lungo via Fabio Severo, dopo poco meno di tre ore di dibattito, sono scese un migliaio di persone. In testa al corteo lo striscione «Il sapere non si può comprare, vendere o privatizzare», accompagnato qualche metro più indietro da altri messaggi inequivocabili: «Trieste città della scienza, manteniamola viva», «Gelmini e Tremonti vi curiamo noi!». E non è mancato l'apporto di cori urlati a squarciata gola: «Il sapere contro il potere», «Scuola pubblica» e «Solo studiare, vogliamo solo studiare». Una prima, rapida sosta è stata decisa all'altezza della sede regionale della Rai, davanti alla quale i manifestanti si sono seduti a terra per pochi istanti. Poi via Ghega e ancora via Roma, via Mazzini, un breve tratto delle Rive e l'approdo finale in piazza Unità. Un percorso lungo il quale il traffico veicolare è rimasto interdetto solo per i momenti necessari al passaggio. Ma la gente non ha protestato, se si eccettuano un paio di strombazzate di clacson, anzi: qualche pedone si è fermato e ha applaudito la protesta. E dai balconi e dalle finestre dei palazzi del centro, qualcuno si è sporto per testimoniare la propria solidarietà.

In piazza Unità, il corteo si è chiuso con il sit-in davanti al Palazzo del governo e una serie di nuovi appelli - via megafono - a far sentire ancora la voce della protesta. Un'ovazione ha accolto, poi, gli studenti del liceo scientifico Oberdan (una sessantina), pronti a sedersi fianco a fianco con i più esperti colleghi. E a «lottare tutti assieme», come è stato ribadito da più parti.



Francesco Peroni

66
Peroni: si alla protesta nei confini della democrazia. Adesso si passi al piano delle proposte su temi privi di colore politico

99
arco temporale probabilmente non breve». Il dissenso del rettore verso la legge 133 si è palesato anche tramite un'accurata puntualizzazione sui conti dell'università triestina, che per qualche esponente politico sarebbero in rosso: «Le persone che lo sostengono sono ignoranti», ha attaccato Peroni, «e, benché godano dell'immunità parla-

LEZIONI ALL'APERTO: STORIA DELL'EBRAISMO IN PIAZZA UNITÀ

Lavagna e appunti, si fa scienze tra i treni in partenza

Prendete una lavagna, una cinquantina di studenti, un professore impegnato nella protesta e gli annunci dei treni che si susseguono continuamente.

In Stazione intermezzo musicale con il flauto di un allievo del Tartini

e come in un'equazione scientifica avrete la «Lezione in piazza» che ieri ha avuto come sfondo l'atrio della stazione dei treni. A condur-

la, Rinaldo Rui, preside di Scienze, che pur tra formule ed equazioni non perde l'occasione per tirare qualche frecciata al governo. Come quando deve spiegare la questione dell'incertezza e del «numero medio atteso di conteggi in un intervallo di tempo», ovvero il parametro «mu». Io fa chiamando in causa le manifestazioni di protesta. «Questa è la misurazione che dovrebbe fare la Questura quando calcola le presenze in piazza», chiosa. E per fare un esempio chiaro ai suoi studenti, rincara: «Parlare di 200mila persone a fronte di un calcolo di due milioni è dire un numero

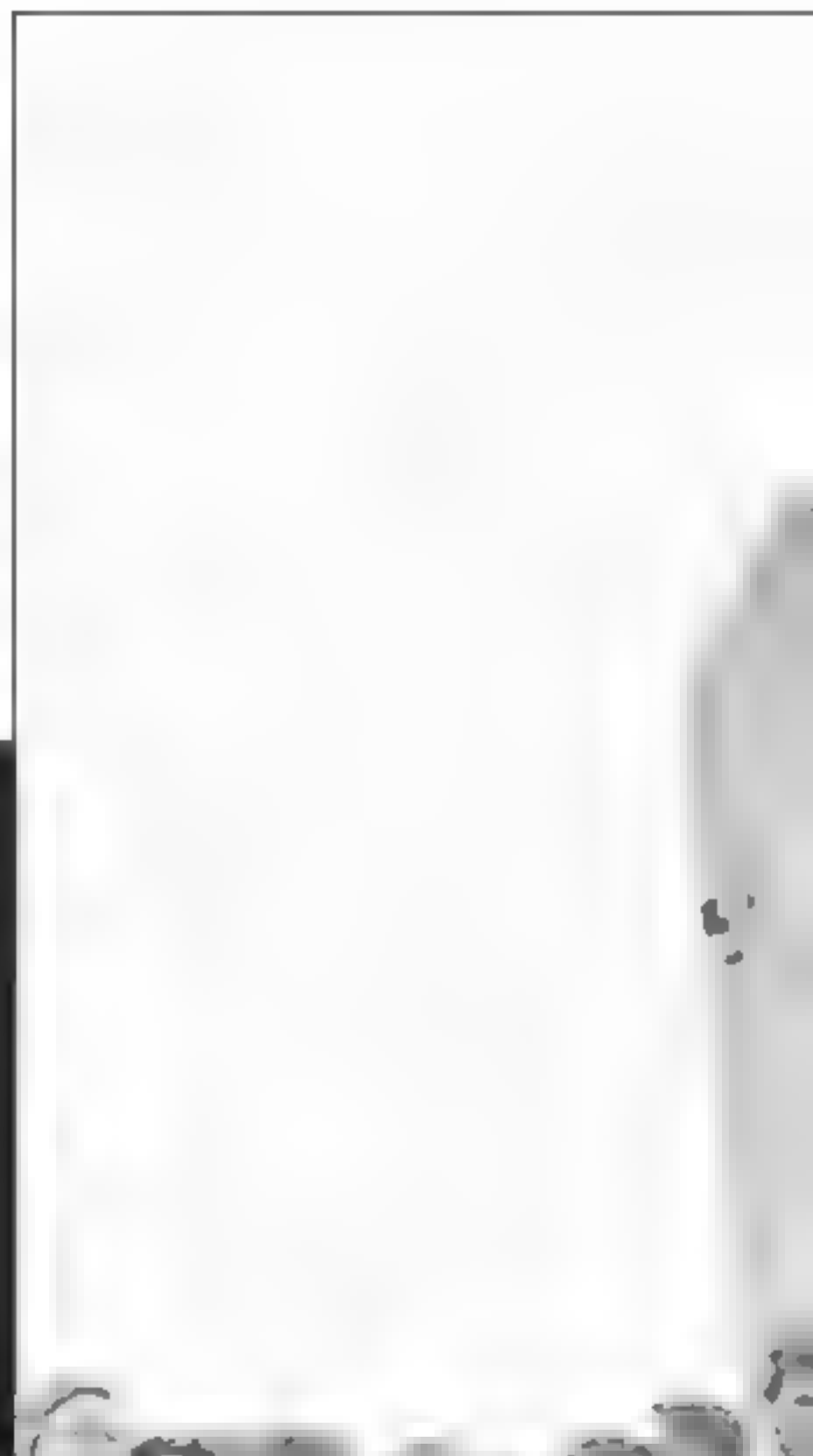
buttato a caso». Gli allievi, da parte loro, sono poco meno che gongolanti. E, anche, numerosi. C'è chi si è attrezzato con un cuscino, chi è riuscito ad accaparrarsi una sedia, chi si è sdraiato sul pavimento. Tutti si sono portati dietro penna e blocco per gli appunti, ascoltano la lezione tra un annuncio dei treni e l'altro che si susseguono sempre più fitti. «Ma lo fanno apposta», sbotta a un certo momento il professore, creando una risata generale. Molti i curiosi che si fermano a guardare, alcuni anche ad ascoltare. Tutti sembrano capire di cosa si tratta, pochi si mostrano stu-

piti, le dimensioni della protesta hanno superato da tempo i limiti delle scuole. Alla fine della prima ora di lezione, un intervallo musicale con il flauto traverso suonato da uno degli allievi del Tartini. Musica e scienza, la protesta contro i tagli è anche questo. E circa un'ora prima, in piazza Unità, Tullia Catalan, docente di Storia dell'ebraismo, aveva tenuto una lezione a cielo aperto sulle leggi razziali attorno alla fontana dei quattro continenti in piazza Unità, di fronte al municipio.

Seduta sulla panchina che circonda il monumento, ha iniziato la spiegazione prati-

camente alla fine del sit-in seguito al corteo di protesta attorno a lei, una cinquantina di studenti seduti a terra, pronti a prendere appunti o solo anche ad ascoltare e basta. La platea, infatti, non era composta solo dai ragazzi iscritti al suo corso, ma anche da appartenenti ad altre facoltà e aree disciplinari. Prossimi appuntamenti oggi alle 9 in piazza S. Antonio con Pedagogia e alle 11 con Economia. (e.o. e m.u.)

Molti passanti si sono fermati ad ascoltare: in cattedra il preside Rui





3

LE IMMAGINI

- 1 Studenti e ricercatori in piazzale Europa per gli «Stati generali» dell'Università (Bruni)
- 2 La platea di giovani e docenti con alle spalle la statua della Minerva (Bruni)
- 3 Ragazzi delle superiori durante la manifestazione in piazza Unità (Silvano)
- 4 Un momento del corteo che ha attraversato tutta la città dopo l'assemblea (Bruni)
- 5 La lezione tenuta dal professor Rui, preside di Scienze, alla Stazione centrale (Bruni)
- 6 La delegazione di studenti ricevuta in Provincia (Bruni)
- 7 Il sit-in davanti al Municipio (Silvano)



7

Superiori: sit-in con un minuto di silenzio

«Siamo in lutto» dopo l'ok al decreto. Prima, giochi davanti al municipio

di ELENA ORSI

«Un minuto di silenzio per la morte della scuola». Gli studenti si siedono, restano muti, immobili. È questa la reazione all'annuncio dell'approvazione della legge Gelmini in Senato, che arriva a metà mattina. A metterla in scena, il sit-in improvvisato (ma che comunque ha saputo raccogliere oltre trecento studenti, poi ridotti a un centinaio alla fine della mattinata) che ha atteso l'approvazione del decreto facendo sua piazza Unità. Una protesta organizzata come sempre con la massima civiltà, tanto è vero che quando si preparano ad andarsene, aggirandosi al corteo universitario, puliscono tutto e si portano via l'immondizia in un sacco nero.

E il funerale della scuola, ma la mattina passa all'insegna dell'allegria: come avevano promesso, infatti, i ragazzi delle scuole superiori trasformano piazza Unità in un grande campo di gioco, c'è solo

“Trecento ragazzi hanno partecipato all'appuntamento. «Torneremo a convocare assemblee negli istituti per nuove iniziative»”

l'imbarazzo della scelta. Volete aggrovigliarvi nel twister? O fare un tiro con i dati per un gioco dell'oca? O ancora prendere la bandierina o fare un girotondo? Bene, basta accodarsi. La protesta è giocosa ma le motivazioni sono quanto mai serie. Fin dalla mattina i ragazzi delle scuole superiori, nonostante la ripresa delle lezioni, non vogliono mancare all'appuntamento e iniziano il «Gioco dell'Okku-

pa»: sulla piazza realizzano un percorso a caselle nelle quali si può avanzare tirando un vistoso dado blu. Sulle caselle, i vari momenti della protesta. Si comincia da «Ci vogliono ignoranti» all'organizzazione delle «assemblee studentesche», per arrivare a «Iniziamo a farci sentire», «Silvio minaccia gli sgomberi», «Silvio ritratta», «Il corteo dei 10mila». I ragazzi fanno da pedine e tirano il dado fino ad arrivare alla fine del percorso.

Ma non solo. Come anticipato, in piazza c'è anche il twister, il gioco dell'aggrovigliamento, simboleggiare il groviglio che secondo gli studenti questa legge porterà nel mondo della scuola. Il momento più sentito è quello in cui arriva la notizia del passaggio del decreto: i ragazzi si siedono a terra e osservano un minuto di silenzio per «la morte della scuola pubblica». Le loro intenzioni infatti sono ben chiare. «Vogliamo resistere e continuare a protestare - spiega Salomè Bonivento, allieva del Carducci e tra gli organizzatori della manifestazione - Come rappresentanti della protesta ci ritroviamo quasi ogni giorno per capire come muoverci, adesso abbiamo intenzione di convocare in ogni scuola un'assemblea per decidere su cosa organizzare prossimamente». Gli slogan gridati al megafono invitano alla resistenza, alla fine della mattinata i ragazzi rimasti si aggirano al corteo di studenti universitari in arrivo da piazzale Europa. Prima però hanno anche avuto il tempo per un grande girotondo che ha coinvolto l'intera piazza e per il gioco della bandierina, in cui tutti in fila sulle Rive hanno corso per la piazza cercando di raggiungere il fazzoletto «in palio». C'è il gioco, c'è l'allegria, ma c'è anche la preoccupazione, anche piuttosto forte. E nessuna intenzione di cedere. Alla conclusione del percorso «dell'Okkupa» ci sono due caselle. La prima «La Gelmini non passa, tira il dado di nuovo», porta alla fine che è «La scuola si salva». La seconda, «La Gelmini viene approvata», ha invece l'indicazione «Torna dall'inizio».

LE OPINIONI

«Sappiamo bene che il decreto Gelmini verrà approvato in ogni caso, ma nonostante questo abbiamo voluto esserci comunque, perché era giusto continuare a far sentire il nostro dissenso». Ieri mattina, prima che il verdetto finale uscisse da palazzo

Mada ma, in piazza Unità i ragazzi speravano in un improvviso cambio di rotta, ma senza troppe illusioni.

«È importante far sentire che siamo ancora tutti uniti contro questa riforma», spiega Salomè Bonivento, studentessa del Carducci e tra le promotrici del sit-in di ieri. Inizialmente la partecipazione non è stata particolarmente elevata, in molti sono andati a scuola perché non volevano perdere ulteriori ore di lezione, ma l'entusiasmo è stato comunque alto, chi ha aderito al sit-in lo ha fatto sapendo bene le motivazioni che ci hanno spinto qui. Era giusto esserci, non mollare dopo tutto quello che abbiamo fatto finora».

«Abbiamo protestato una settimana intera, ma non è ancora abbastanza - le fa eco Laura Antonini, anche lei iscritta al liceo di via Madonna del Mare - dobbiamo continuare a farci sentire, perché questa legge va contro noi giovani, contro gli universitari, contro i professori e il personale Ata. Proprio per continuare questa battaglia parteciperò alla manifestazione in programma a Roma assieme ai miei compagni di classe».

Mentre Laura si recherà nella capitale in treno, Valentina Bonifacio del Nordio opera per il pullman. «Non abbiamo occupato le scuole per niente vogliamo arrivare a ottenere qualcosa di concreto. Il governo crede che la scuola sia l'ultima delle risorse su cui investire e invece è l'esatto

contrario: come possiamo noi giovani costruirci un futuro, trovare un lavoro, formare una famiglia senza un'istruzione adeguata? La gente deve capire che non ci siamo mobilitando per saltare le lezioni, al contrario: siamo i primi ad aver voglia di fare e di studiare».

A sottolineare come anche il sit-in di ieri mattina fosse apartitico e Shari Sacchetti, del liceo Carducci. «Purtroppo molti politici cercano di strumentalizzare la nostra protesta, ma noi non siamo guidati da nessuno: è la nostra testa a dirci cosa fare. Siamo i primi a essere colpiti da questo decreto e lo abbiamo voluto ribadire senza usare alcun simbolo o bandiera».

In piazza Unità, ieri, c'era anche Sofia Semec. «Credo che il nostro sia un modo di manifestare costruttivo e divertente. Se siamo qui e perché siamo convinti che il decreto Gelmini comprometta il futuro di noi studenti e il presente dei nostri professori». A sottolineare lo spirito ludico e pacifico della manifestazione sono anche Fabio Barghini e Guglielmo Pindozi del liceo d'arte Nordio: «Finora abbiamo scelto una protesta incisiva e per certi versi illegale come le occupazioni. Ora, però, abbiamo voluto continuare a manifestare in una forma più pacifica, in modo da non danneggiare né la scuola né i diritti degli altri». Per quanto riguarda il decreto appena diventato legge, i due ragazzi hanno le idee chiare: «Le conseguenze della riforma toccheranno tutti noi, soprattutto per i tagli previsti nelle scuole: al Nordio, ad esempio, lavoriamo con attrezzature, come teli e cavalletti, vecchi di quindici anni».

Elisa Lenarduzzi



UNA DELEGAZIONE DI RAGAZZI RICEVUTA A PALAZZO GALATTI

Bassa Poropat: scriverò al ministro

La Provincia farà da tramite tra gli studenti triestini e il ministro all'Istruzione Mariastella Gelmini inviando a quest'ultima il documento elaborato dai ragazzi accompagnato da una lettera che fotograferà con dati oggettivi la situazione del territorio provinciale alla luce della riforma.

Ad annunciare la presidente di Palazzo Galati, Maria Teresa Bassa Poropat, che ieri, con il vicepresidente Walter Godina e l'assessore alle politiche educative Adele Pino, ha ricevuto una delegazio-

ne di rappresentanti degli istituti superiori. «Sono molto soddisfatta dell'incontro che testimonia la maturità di questi studenti: hanno presentato un documento ben articolato, motivato e che condividiamo pressoché integralmente. Anche noi - così Bassa Poropat - siamo preoccupati per i tagli che rischiano di abbattere la qualità dei servizi scolastici. Colpisce anche il ricorso alla decretazione d'urgenza per una materia così importante come l'istruzione: nessuna riunione preliminare né forma di concertazione. Non sono

stati ascoltati insegnanti, pedagogisti, presidi, direttori didattici e continuano a essere ignorati gli studenti, subito tacciati di strumentalizzazione». La presidente ha ricordato la norma che impone alla Provincia di procedere alla razionalizzazione delle scuole entro il 30 novembre, pena il commissariamento: «Mancano ancora i regolamenti attuativi e la scadenza di un mese non potrà essere rispettata per forza di cose». «Con i ragazzi si può parlare e ragionare ha commentato Adele Pino - Se ci fosse stata volontà politica, si

sarebbe potuto riorganizzare il sistema scolastico con il coinvolgimento di tutti gli attori della scuola. Ma non si tratta di una vera riforma, bensì di una politica di tagli e ridimensionamenti». Bassa Poropat ha anche annunciato il suo impegno a coinvolgere le altre tre Province per chiedere un incontro con l'assessore regionale Molinaro.



Valentina Bonifacio



arrivare a ottenere qualcosa di concreto. Il governo crede che la scuola sia l'ultima delle risorse su cui investire e invece è l'esatto



Shari Sacchetti



L'ISPEZIONE NELL'AZIENDA GUIDATA DA ROTELLI

Tondo: Ass, situazione senza uguali in regione

Il Pd insorge. Omero: è un'iniziativa politica. Nesladek: non si comprometta il lavoro di anni

«Non risulta al momento esserci una situazione analoga in nessuna delle altre Aziende sanitarie dislocate sul territorio regionale». Così il presidente della Regione Renzo Tondo ha risposto ieri in aula all'interrogazione del consigliere Pd Sergio Lupieri (sottoscritta dal capogruppo Moretton) sulle motivazioni dell'ispezione disposta dall'assessore Vladimiro Koscic per verificare la corretta gestione dell'Azienda sanitaria triestina diretta da Franco Rotelli. «Ricorso a proroga per servizi ormai giunti a scadenza»; «servizi esternalizzati - segreteria, informazione e orientamento - con decorrenza anteriore alla data del provvedimento che dispone l'esternalizzazione stessa»; «perplexità sulla necessità e possibilità di ricorrere» a esternalizzazioni per quei servizi. Questi alcuni punti evidenziati dal Collegio sindacale dell'Ass, la cui relazione ha innescato la decisione dell'ispezione. Tra i punti citati da Tondo, «il trasferimento dei servizi del Distretto 2 in un'unica sede in struttura non idonea», la «riduzione della tipologia di prestazioni erogabili dai distretti» e l'utilizzo di «stanziamenti a carico del fondo sanitario regionale per interventi di valenza non sanitaria».

Il governatore ha precisato che «l'intrinseca natura dell'attività ispettiva non necessariamente si concretizza nella possibilità di avvisare in tempo utile le persone coinvolte». Tondo ha poi ricordato il curriculum dell'ispettore nominato, il direttore amministrativo dell'Ulss 18 di Rovigo Igino Eleopra: costo totale dell'operazione, 21 mila euro.

La risposta solleva delle repliche. «Non entro nello specifico delle ragioni» attacca il capogruppo Pd in Comune Fabio Omero, «anche se certe prese di posizione precedenti di esponenti triestini del Pdl mi fanno sospettare che l'accertamento non sia solo di natura burocratica-amministrativa, ma sia conseguenza soprattutto politica di quella campagna denigratoria contro l'operato dei vertici aziendali, a fronte di elevati livelli assistenziali riconosciuti in città, nel Paese e dall'Oms». Omero sottolinea «l'assenza, meglio sarebbe dire il mutismo, del Comune. Certo», in caso di ispezione «è buona norma lasciare che essa segua il suo corso», ma «tra le ipotesi di violazione Koscic elenca il trasferimento del Distretto 2. Trasferimento che ha avuto lavallo della conferenza dei sindaci. I nostri rappresentanti comunali forse erano assenti?» Omero ricorda poi che «a marzo 2008, alla firma dell'Accordo di programma per il Piano di zona del Comune, l'assessore comunale Grilli considerava questo accordo un modello esemplare di collaborazione tra soggetti istituzionali e non solo».

Secondo Lupieri, «non sono motivate le osservazioni che hanno dato avvio all'ispezione». Le osservazioni del Collegio sindacale sono «discutibili, vi sarà certo una risposta puntuale, chiara e completa», ma «la contestazione poteva essere svolta tutta all'interno del nostro Servizio sanitario regionale senza una ispe-



Sergio Lupieri, consigliere regionale del Pd



Renzo Tondo, presidente della Regione

zione da 21 mila euro. Soldi pubblici su cui «potrebbe intervenire la Corte dei Conti».

Scriva infine il sindaco di Muggia Neri Nesladek: «Nell'ambito di Muggia San Dorligo nessuno di noi ha avuto la percezione di un qualsiasi calo dei servizi sul territorio», «al contrario possiamo constatare come i servizi sanitari sul territorio di nostra competenza siano cresciuti in questi anni», grazie «all'attuale gestione e alla tenace opera di cambiamento e miglioramento» portata avanti da Rotelli. Nessun problema è finora

emerso «nelle sedi in cui normalmente si discute e si pianifica l'assistenza socio sanitaria come l'assemblea dei sindaci di ambito o il coordinamento delle assemblee dei sindaci», aggiunge Nesladek. «Ci attiveremo per richiedere una riunione dei suddetti organismi, sedi più opportune per discutere e prendere una posizione sull'argomento. Non vogliamo correre il rischio - chiude Nesladek - di vedere compromettere un lavoro di anni sul territorio che noi giudichiamo un ottimo esempio di assistenza sanitaria pubblica».



Folla per l'ultimo saluto a Walter Spreafico

Il sindaco Dipiazza, la presidente della Provincia Bassa Poropat, tantissimi esponenti politici, dipendenti e funzionari di quel palazzo della Regione le cui cronache narrò per anni, e poi una folla di colleghi. Tantissima gente ha partecipato ieri ai funerali di Walter Spreafico, il giornalista della sede Rai regionale morto a 47 anni per una patologia rara

VOLANTINAGGIO

Sindacati di polizia contestano i tagli

Si sono svolte anche a Trieste le manifestazioni di protesta dei sindacati di polizia e delle forze armate contro i tagli governativi alla sicurezza. Nella nostra città un volantaggio è stato svolto a fianco della Prefettura e davanti alla Questura.

In una nota il Coisp (Coordinamento per l'Indipendenza sindacale delle forze di polizia) ricorda che «le organizzazioni sindacali del comparto si sono mobilitate contro i tagli alla sicurezza, per il contratto di lavoro e la specificità, la riforma delle carriere e per la distribuzione delle risorse aggiuntive. Si ridurranno le risorse per l'acquisto di mezzi e strumenti utili per lo svolgimento dell'attività con la conseguente riduzione del numero delle pattuglie presenti sul territorio».

I REPARTI MILITARI SFILERANNO LUNGO LE RIVE

Redenzione del '18, partono le celebrazioni

Domenica in città il ministro La Russa: su piazza Unità le Freccie tricolori

La sfilata lungo le Rive, domenica prossima, di reparti in rappresentanza delle varie armi. Il secondo raduno nazionale dell'Assoarma, l'organizzazione che funge da organismo coordinatore di 21 associazioni d'arma e 10 di categoria. La presenza domenica sul palco, per la sfilata, del ministro della Difesa Ignazio La Russa.

Trieste si prepara a celebrare così il 90° anniversario della prima redenzione della città. Il programma è stato presentato dall'assessore comunale ai grandi eventi, Franco Bandelli. Si inizierà oggi, alle 16 alla Camera di commercio con la premiazione del concorso letterario dedicato

alla prima redenzione di Trieste, destinato agli studenti più giovani. Domani seminario al Circolo ufficiali.

Le celebrazioni entreranno nel vivo sabato con la messa a San'Antonio Nuovo. Alle 10 alzabandiera alla Foiba di Basovizza e alla Risiera. Alle 15.30 concerti delle fanfare nelle piazze San'Antonio, Verdi e Borsa, poi una fiaccolata davanti al Monumento ai Caduti di San Giusto. Alle 21 al Verdi in concerto la fanfara della Brigata Alpina Julia.

La giornata principale sarà domenica «con una manifestazione - così Bandelli - per la quale è prevista l'affluenza di circa 20mila persone».

Le celebrazioni partiranno alle 8.30 con l'alzabandiera in piazza Unità, seguiranno gli interventi commemorativi delle autorità, con La Russa, e l'arrivo del maratoneta Michele Maddalena, che consegnerà una pergamena al sindaco Dipiazza. Alle 10.30 il sorvolo delle Freccie tricolori. La sfilata sulle Rive partirà alle 12.10. Previsi limitazioni al traffico.

Lunedì 3 novembre sarà celebrato il 90° anniversario dello sbarco a Trieste dei Bersaglieri della 2ª Brigata e del 7° e 11° Reggimento: alle 15 consiglio comunale in seduta straordinaria per la cittadinanza onoraria al 7° e all'11° Reggimento dei Bersaglieri. Dalle 18 la sfilata dei bersaglieri. (U.S.)

INTERESSATI 50MILA UTENTI

Comune, impianti termici più efficienti con la revisione

Negli oltre duecento edifici coinvolti la rendita è salita del 14 per cento

Un miglioramento nel rendimento degli impianti termici negli edifici comunali del 14 per cento. Buoni rilievi per quanto riguarda le condizioni di salvaguardia ambientale: -21% di presenza di anidride carbonica, -45% di ossido di azoto, -88,5% di polveri. Sono questi alcuni dati che sintetizzano il lavoro svolto nell'ambito della riqualificazione tecnologica degli impianti termici dal Comune attraverso il contratto di Servizio Energia, «Abbiamo ottenuto positivi risultati - ha sottolineato Ravida - con l'ottimizzazione dell'uso degli impianti termici e con una riduzione delle potenzialità installate passata da 71.740 kW a 52.762 kW». Ravida ha ricordato anche che «sono stati trasformati e alimentati a gas metano il 97% di tutti gli impianti termici mentre è stata ridotta del 27% la potenzialità termica installata». Sono stati sostituiti il 57% dei componenti d'impianto installati (1.375 unità), con l'installazione di un sistema di supervisione e controllo con monitoraggio degli ambienti. «Il passo successivo sarà di avviare contatti di servizi energetici a risultato, in grado di comprendere altri servizi manutentivi». (U.S.)

qualificazione tecnologica degli impianti termici attraverso il contratto Servizio Energia, «Abbiamo ottenuto positivi risultati - ha sottolineato Ravida - con l'ottimizzazione dell'uso degli impianti termici e con una riduzione delle potenzialità installate passata da 71.740 kW a 52.762 kW». Ravida ha ricordato anche che «sono stati trasformati e alimentati a gas metano il 97% di tutti gli impianti termici mentre è stata ridotta del 27% la potenzialità termica installata». Sono stati sostituiti il 57% dei componenti d'impianto installati (1.375 unità), con l'installazione di un sistema di supervisione e controllo con monitoraggio degli ambienti. «Il passo successivo sarà di avviare contatti di servizi energetici a risultato, in grado di comprendere altri servizi manutentivi». (U.S.)

COME CAMBIERÀ LA VIABILITÀ CITTADINA

Divieto di sosta

31 OTTOBRE, dalle 6 alle 12 in via Mercato Vecchio, area carico-scarico di via dell'Orologio e piazza dello Squerio Vecchio.
1 NOVEMBRE, dalle 8 alle 14 in piazza della Cattedrale; dalle 15 alle 21 su entrambi i lati in via dell'Università davanti al Circolo Ufficiali.
dalle 14 del 1° novembre alle 24 del 2° novembre tra il ponte leiria e il Molo Fratelli Bandiere (escluso il parcheggio della piscina terapeutica), passaggio San'Andrea (a destra dello speriltraffico) via Giulio Cesare, via Mercato Vecchio, area carico-scarico di via dell'Orologio e piazza dello Squerio Vecchio.

Divieto di transito

2 NOVEMBRE, dalle 7.30 alle 15 sulle Rive interne tra via Mercato Vecchio e piazza Tommaso.
dalle 10.30 alle 15 in via San Giorgio, via dell'Annunziata e via Venezia e sulle Rive interne (solo in direzione piazza Unità) tra via Economica e via Mercato Vecchio; dalle 7.30 fino al termine della manifestazione di tutti i varchi tra le Rive interne ad esterne tra piazza Duca degli Abruzzi e la radice del molo Audace, assieme a quelli nell'area attorno alla stazione Rogers.

Impianto GPL impianto GPL, gratis gratis.



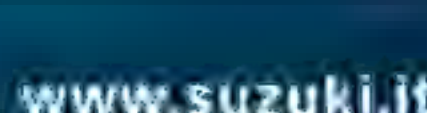
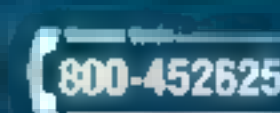
Way of Life!



Non ci vedi doppio. Impianto GPL gratis su Suzuki Splash e Swift. Corri dal tuo concessionario.

SPLASH: Consumi ciclo combinato: da 4,5 a 5,9 l/100 km. Emissioni CO₂ da 128 a 142 g/km.

SWIFT: Consumi ciclo combinato: da 4,5 a 7,2 l/100 km. Emissioni CO₂ da 119 a 147 g/km.



Strada per i Laghetti 1 - 34015 MUGGIA (TS) - ZONA COMMERCIALE RABUIESE presso il CENTRO VACANZE
Tel. 040 231526 • fax 040 231452 • Contatto diretto: 348 1540502 / 348 3519905
info@triesteauto.cc • www.triesteauto.cc

UN ANNO E NOVE MESI DI CARCERE PER CIRCONVENZIONE DI INCAPACE

Hanno preso 200mila euro a un anziano La badante e un bancario condannati

di CLAUDIO ERNÈ

Un anno e nove mesi di carcere. Li ha inflitti ieri il giudice Angela Giannelli a un promotore finanziario e a una badante, accusati di circonvenzione di incapace. Secondo l'inchiesta avviata dal pm Lucia Baldo-
vin, Antonio Manzoni, già funzionario della Banca commerciale, e Maria Addolorata Arsa si sono appropriati di 200mila euro, sottraendoli ad un pensionato delle Dogane da tempo ammalato e frastornato. Si chiamava Antonio Bongo e la sua crisi era stata innescata dalla prematura scomparsa della moglie.

Le indagini hanno ricostruito il percorso dell'ingente somma di denaro. Antonio Bongo l'aveva disinvestita da una banca triestina e su consiglio del promotore finanziario l'aveva trasferita in un istituto di credito milanese. Da qui il «tesoretto» era stato spostato al Creditanstalt di Villaco. Sembrava un rifugio sicuro. Invece l'anziano doganiere si era presentato al sportello poco tempo dopo e aveva prelevato in compagnia di Antonio Manzoni e Maria Addolorata Arsa i 200mila euro. Tutti in contanti.



Da quel momento della somma non si è più trovata traccia. Volatilizzata, finita in un caveau, dispersa ai tavoli da gioco, regalata o prestata. Solo nebbia e notte, su cui hanno puntato le loro carte i difensori dei due imputati, gli avvocati Giorgio Borean e Ernesto Bar-

Sopra un'anziana accompagnata dalla badante; a destra il Tribunale di Trieste

di. Hanno chiesto il proscioglimento dei loro assistiti sostenendo che non c'è alcuna prova dell'appropriazione del denaro. In altri termini Antonio Bongo ne ha potuto disporre a proprio piacimento. Peccato che l'anziano sia morto nel 2003, senza poter dire nulla sulla destinazione delle banconote e prima che l'inchiesta fosse aperta su sollecitazione di alcuni parenti dell'ex funzionario delle dogane passato a miglior vita, senza aver lasciato loro in eredità quanto speravano.

«Aveva sempre tenuto lontano da sé i parenti che non sopportava. Il suo testamento è stato chiarissimo. Il patrimonio di Antonio Bongo è andato a un istituto che si occupa della ricerca sul cancro. La scelta è stata suggerita dal fatto che sua moglie era stata uccisa da questo brutto male», hanno spiegato i difensori.

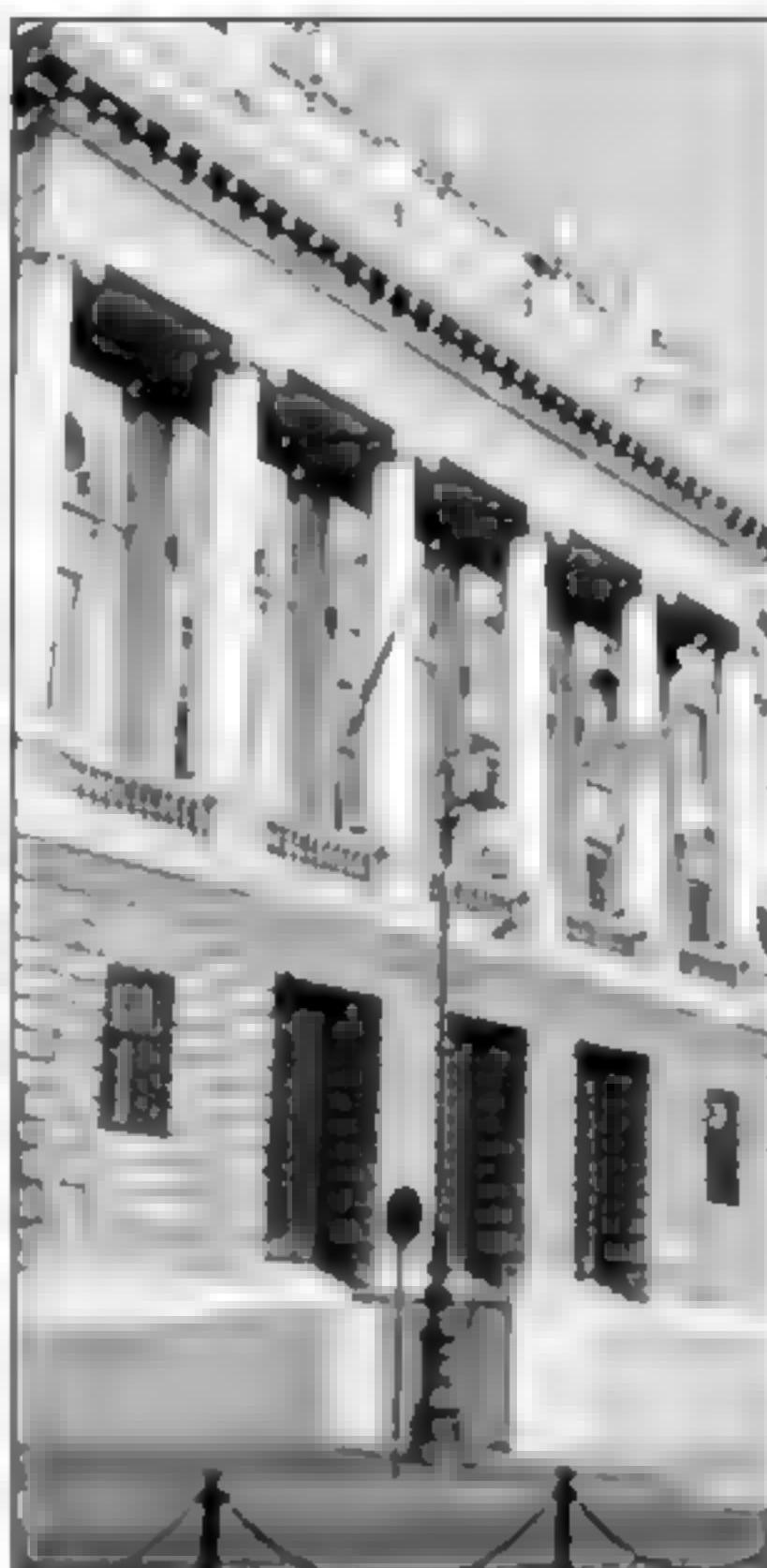
La battaglia si è aperta in aula attorno alle condizioni psichiche dell'anziano. Il pm Lucia Baldo-
vin ha ricordato che già nel 1999 erano legger-

mente compromesse e la caduta era continuata inesorabile negli anni successivi. Due consulenze mediche lo hanno affermato, anche se poi in aula i due medici avevano rettificato il tiro.

Gli avvocati Giorgio Borean ed Ernesto Bardi hanno sostenuto esattamente il contrario. Antonio Bongo sapeva ciò che faceva, ma era ossessionato dai soldi, aveva paura di perderli tutti. Al momento del trasferimento dei 200mila euro a Milano e poi a Villaco, ha agito di propria iniziativa e

non su interessato suggerimento di chi gli stava accanto. Un parente all'epoca aveva avviato una pratica per interdirlo, ma davanti al giudice l'ex funzionario aveva risposto a tutte le domande con proprietà e buon orientamento. In sintesi nessuna incapacità di agire anche a livello finanziario.

Di diverso avviso il giudice che ha accolto la tesi d'accusa. Scontato il ricorso in appello anche se le due condanne sono entrambe «coperte» dall'indulto del 2006.



Il figlio di Lorenzetti:
«Convinsero mia madre a dargli una lezione»

La comprende. E l'ha perdonata. Il figlio di Giuliana De Nigris è sicuro la punizione nei confronti di Eriberto Lorenzetti è stata una «debolezza». Sua madre «è stata convinta a dare una lezione» al marito, il direttore dell'Inpdap di Gorizia ucciso il 15 ottobre a Turriaco. A riferirlo è l'avvocato Gabriele Laurini, difensore della donna, ora in carcere al Corneo. Con lei figurano indagati l'albanese Fatou Rexhepi e la compagna Rosa Hammetti. La De Nigris è uscita dall'isolamento, trasferita in una «cella comune» con altre due detenute. «Quando Marco ha incontrato la madre», ha raccontato l'avvocato Laurini, «l'ha trovata molto provata. Le è vicino. I rapporti con il padre non erano buoni. È sicuro che sia stata convinta a decidere la punizione nei confronti del congiunto. È perfettamente in grado di intendere, ma la sua volontà è molto fragile, condizionabile».

IN BREVE

I PRIMI A DARE L'ALLARME
Turista scomparsa a Miramare
mobilitati gli addetti del parco

Sono gli addetti al servizio di vigilanza del parco di Miramare. Una trentina di operatori che si occupano delle attività di controllo, castello e museo compresi. Sono stati loro, martedì, ad attivarsi per primi nelle ricerche dell'anziana ungherese scomparsa da un gruppo di turisti in vista al parco e ritrovata più tardi vicino a piazza Oberdan. Allertati i Carabinieri, gli addetti di Miramare hanno poi supportato le decine di uomini delle forze dell'ordine impegnati nelle ricerche e, mentre si temeva una disgrazia, hanno guidato i soccorritori anche nelle grotte di quel tratto del sottosuolo.

PER GLI ASSOCIATI
Confcommercio, giornata
dedicata alle convenzioni

Oggi alle 18.30 nella sede di via San Nicolò 7, avrà luogo la «Giornata delle Convenzioni» della Confcommercio provinciale. Nell'incontro, riservato alle imprese aderenti all'organizzazione di categoria, verranno illustrate le opportunità che per gli associati derivano dalle attuali convenzioni in essere relative a vari prodotti e servizi relativi a telefonia, energia, assicurazioni, accesso al credito e altro. Verrà anche effettuato un monitoraggio delle esigenze degli operatori economici al fine di estendere il pacchetto delle opportunità.

IL CASO

Dopo la sospensione
dello scorso mese

Il black out dei dati sull'inflazione potrebbe sfondare, nella nostra città, la soglia dei due mesi. O risolversi, per contro, già nelle prossime 24 ore. Solo domani, in occasione della diffusione delle anticipazioni dei prezzi al consumo del mese di ottobre, l'Istat nazionale scoprirà, com'è sua consuetudine istituzionale, le proprie carte. Se Trieste rientrerà nel novero delle città campione, riapparendo freddamente così com'era scomparsa un mese fa, ciò



sarà la traccia che si è conclusa una volta per tutte l'indagine disposta dall'Istituto nazionale in seguito all'esternalizzazione del servizio di rilevazione prezzi, dall'Ufficio statistica del Municipio alla partecipata delle riscossioni Esatto Spa. Un'inda-

L'ingresso della sede di Esatto spa in piazza Sansovino

Istat, a 48 ore dai dati nessun segnale

Vlach (Comune): abbiamo trasmesso le nuove rilevazioni, aspettiamo risposte da Roma

gine, con tanto di blocco dei numeri per la verifica dei dati raccolti nei punti vendita del capoluogo giuliano negli ultimi dieci mesi, da cui è destinata a uscire la risposta alla madre di tutte le domande: quell'incongruità tra i database compilati dai consulenti di Esatto a settembre e quelli portati in Comune fino allo scorso agosto dagli ex rilevatori (già denunciati peraltro dallo stesso Comune) deriva dall'«inesperienza» dei nuovi o dalla «superficialità» dei vecchi?

«Non abbiamo dichiarazioni ufficiali da rilasciare», ha tagliato corto ieri pomeriggio Patrizia Caciolo, responsabile dell'Ufficio comunicazione dell'Istat. Il rubinetto delle informazioni e delle indiscrezioni risulta insomma chiuso già nel suo quadro generale. A Roma. Al punto che neanche dal Municipio - da dove era uscito il 13 ottobre un comunicato nel quale si leggeva che la diffusione sarebbe «ripresa regolarmente al termine della revisione in corso e presumibilmente

entro la fine del mese di ottobre» dicono di sapere che succederà domani. Una tattica, forse, proprio per evitare di riverire gli imbarazzi di quei giorni, quando l'Istat tolse la nostra città dalla tendenza mensile dell'inflazione nazionale, smentendo di fatto le rassicurazioni che provenivano da piazza Unità, secondo cui il blocco delle anticipazioni di settembre si sarebbe risolto con la diffusione di dati validi e certificati nell'arco di un paio di settimane. «Al momento non ho

ancora notizie» ha assicurato ieri l'assessore al commercio con delega alla statistica Marina Vlach - neanche sull'eventuale convocazione della Commissione di controllo (che si riunisce, di norma, un'ora prima della pubblicazione dei dati, ndr).

Per quanto ci riguarda - ha fatto sapere a sua volta Paolo Cavazzoni, direttore di Esatto - i nostri rilevatori hanno finito il proprio lavoro di ottobre e i loro dati sono stati inviati regolarmente al Comune. (p.r.a.)

NUOVA APERTURA, ENTRO PASQUA 2009 FREETIME Coop Nordest: 34 posti in via della Tesa

Oggi il punto vendita da 1.500 metri quadrati in via della Tesa, con cento posti auto e 34 dipendenti. Prima di Pasqua l'ipermartedì all'interno del Free Time di Montedoro, a Muggia. Ed entro la fine del 2010 l'entrata a regime del centro commerciale all'ex Silos, a fianco della stazione. Il colosso della grande distribuzione Coop consumatori Nordest traccia la propria road map per il radicamento in terra triestina dopo i «test d'ingresso» di via Murat e largo Roiano.

Il cronoprogramma, in parte annunciato, prende corpo proprio nel giorno dell'inaugurazione della struttura di via della Tesa, ricavata al piano terra di un complesso Ater altrettanto nuovo. E a due passi da un bacino strategico come piazza Foraggi. Il punto vendita aprirà al pubblico da stamani alle 9.30, dopo il taglio del nastro davanti ad autorità e rappresentanti della Comunità di San Martino al Campo di don Valtà. Ma ieri pomeriggio i battenti si sono spalancati per un prologo ad invito. Tra gli ospiti il presidente di Pasta Zara Furio Bragagnolo e il numero uno della Triestina Calcio Stefano Fantinel, con i giocatori Granoche, Agazzi, Minelli. Cia e Princivali.

Il supermercato, nell'occasione, aveva già il vestito buono. Sedici file di scaffali per otto corridoi, nicchie riservate a libri, intimo, cellulari e video-



Un momento dell'inaugurazione in via della Tesa

camere. Sulla sinistra i reparti panetteria, rosticceria, ortofrutta, salumeria e macelleria. Una casella vuota, quella della peschiera, ovviamente, che si riempirà da questa mattina.

«Un bel negozio di ultima generazione, avrà successo», ha pronosticato «da imprenditore» il sindaco Roberto Dipiazza. Il quale, riferendosi all'accordo di programma che va definendosi con Silos Spa nonché al monte-investimenti sul territorio (da 120 milioni, ndr) da parte del gruppo cooperativo, ha definito «privilegiato e di proficua collaborazione» il rapporto con le Coop Nordest. Accanto a Dipiazza il vicepresidente delle stesse Coop Nordest, Roberto Sgavetta, che per il punto vendita di via della Tesa guarda a più di un target di clientela. «Sarà un target ampio perché potrà rispondere

sia alle esigenze della spesa di prossimità, quotidiana, sul «freschissimo» e sul pane, sia a quelle di spesa settimanale, da carrello pieno, in virtù del parcheggio adiacente. Oggi a Trieste abbiamo 14 mila soci. Riteniamo sia possibile arrivare, in tempi brevi, a un incremento sostanziale, attorno ai 20 mila». Il supermercato lavorerà tutte le domeniche dalle 8.30 alle 13.30. Questo, almeno, finché non entrerà a regime la discussa legge sul commercio al vaglio in queste ore del Consiglio regionale, che prevede una stretta sulle aperture festive al di fuori del centro storico. «Se la norma lo imporrà - ha precisato il vicepresidente delle Coop Nordest - staremo chiusi. Qui il danno non sarebbe percepibile, il problema semmai si porrebbe per realtà differenti, con bacini d'utenza ben più ampi». (p.r.a.)

BIGLIETTI AEREI
PER TUTTO IL MONDO

Paterniti Viaggi
Corso Cavour, 11 - Trieste

ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER
CONTANTI

Central Gold
Corso Italia, 28
PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

IL PICCOLO



Ogni giorno
tutte le notizie
del Friuli
Venezia Giulia

METTIAMO 24 OROLOGI IN UNO.

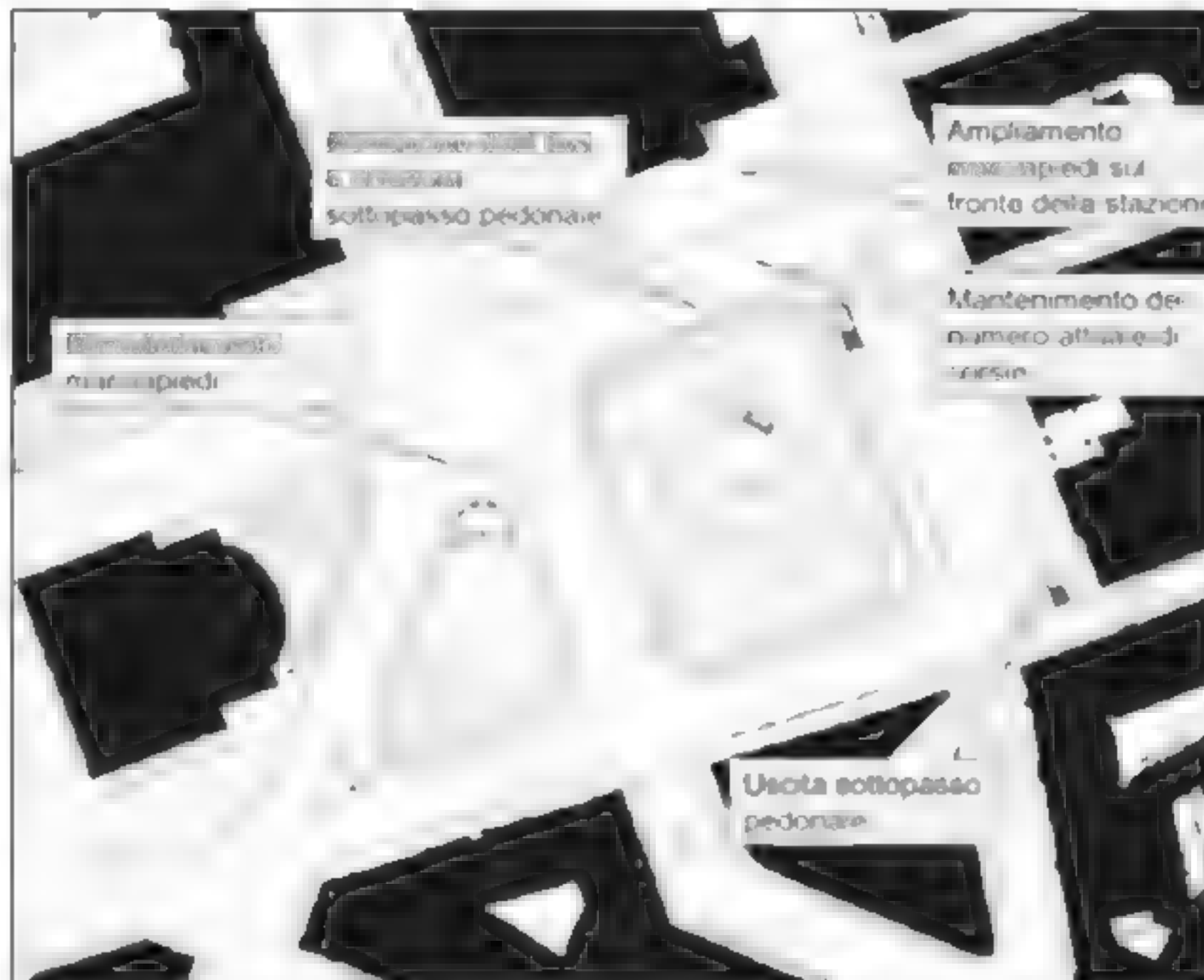
AVVERSO SQUADRA WORLD CHRONOGRAPH
Prima cronometro automatico con cronografo a 24 ore e orologio da polso.
Primo cronometro cronometro per la casa. Incolore del leggendario Doberner.

CHI MAI INDOSSE UN VERO OROLOGIO?

DOBERNER

Trieste - Via Dante, 7 - Tel. 040 632951

DOPO LE 10MILA FIRME CONTRO IL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE



Una veduta dall'alto di piazza della Libertà, e una delle immagini presentate dal Comitato per illustrare il progetto alternativo di riqualificazione dell'area redatto dall'ingegnere Gianvito Laterza

Il Comitato di piazza Libertà rilancia: ecco il controprogetto che salva gli alberi

La riqualificazione di piazza Libertà potrebbe avvenire, facilitando i flussi pedonali ma anche mantenendone la struttura storica, con l'allargamento del marciapiede prospiciente la Stazione centrale e il corrispondente spostamento delle corsie di marcia fino al bordo del giardino, previa eliminazione delle due corsie di sosta dei bus.

La proposta, elaborata dall'ing. Gianvito Laterza, è stata illustrata ieri nell'incontro in cui il Comitato per la salvaguardia degli alberi, il Wwf e Italia Nostra hanno spiegato le osservazioni al progetto per la riqualificazione della piazza, consegnate di recente al Comune.

Secondo l'ing. Laterza la direttrice verso Corso Cavour e quella verso viale Miramare non richiederebbero modifiche. Non sarebbe poi necessario abbattere alcun albero, la larghezza delle corsie attorno alla piazza risulterebbe equilibrata evitando l'effetto autostrada, e ancora i veicoli provenienti dalle Rive farebbero, come adesso, un semplice percorso per ritornare indietro.

I fondi risparmiati semplificando l'intervento potrebbero essere usati, sempre secondo l'ing. Laterza,

per realizzare un ingresso al sottopasso interno alla stazione (dotato di scale mobili o ascensore), e un altro sottopasso, collegato a quello esistente, con ingresso all'angolo di via Cellini.

In merito alle osservazioni presentate al Comune, la portavoce del Comitato per la difesa degli alberi, Maria Ericani, ha rilevato che «sono rimaste disattese le previsioni del

decreto sui programmi in ambito urbano, cioè la promozione e la partecipazione degli abitanti alla definizione degli obiettivi e la partecipazione all'investimento dei privati.

Non sono state inoltre effettuate - ha aggiunto - valutazioni dell'impatto ambientale del progetto, previste dalle direttive europee, in relazione alla qualità dell'aria e al livello del rumore, e non si è tenuto conto degli sviluppi futuri del traffico.

Critiche alla procedura seguita dal Comune sono state espresse dalla presidente di Italia Nostra, Giulia Giacomini: «Per la formazione della variante al piano regolatore - ha sottolineato - il Comune si è richiamato alla legge regionale 52, abrogata da tempo. La variante quindi va rifatta. La variante stessa e il progetto prelimina-

re - ha proseguito - si richiamano a un programma nazionale per interventi in quartieri degradati, ma il progetto non persegue le finalità di tale programma. Inoltre non si tiene conto del valore storico-culturale della piazza e del giardino, legato alla stazione e al porto che hanno segnato lo sviluppo della città.

«Il progetto è tutto uno sviamento - ha rimarcato

Lia Brautti (Wwf) - dalle leggi statale e regionale e anche dal regolamento del verde pubblico, che permette l'abbattimento di alberi in casi di pubblica necessità. La prevista viabilità disattende poi i principi della rotatoria e dei sensi unici che ci sono già, e non risolve le difficoltà di collegamento fra la stazione ferroviaria e quelle delle autocorriere». (gt, pa.)

TRA PIAZZA REPUBBLICA E VIA MAZZINI

Retata di ambulanti immigrati In nove con la merce sequestrata

di DANIELE BENVENUTI

stata sottoposta a sequestro amministrativo mentre le singole posizioni sono ancora al vaglio». Le procedure nei confronti dei singoli, inoltre, sono state anche alla verifica della regolarità dei documenti in loro possesso.

L'operazione e le sue modalità hanno suscitato l'immediata reazione di Alfredo Racovelli, consigliere comunale dei Verdi. «Questo fatto - ha esordito il politico - ci fa capire

re quale sia il modello di governo della città. La retata è stata fatta per identificare, sanzionare e forse espellere questi venditori stranieri. Alcuni passanti - ha aggiunto Racovelli - si sono messi in contatto con avvocati e associazioni per tentare di intervenire, ma non è stato possibile perché l'operazione si è svolta in pochi minuti. Il tempo necessario per "mediatizzare" l'evento. Ora atten-

do ulteriori dettagli dal legale che difende questi immigrati». L'esponente dei Verdi ha quindi ampliato il discorso a un livello più generale. «Sono trascorsi solo pochi mesi da quando il sindaco e l'assessore Rovis hanno "tecnicamente" impedito ai venditori senegalesi di svolgere la loro decennale attività di commercio in piazza Ponterosso e si iniziano a vedere i primi effetti. Nel frattempo, no-

nostante a Trieste non ci sia un problema sicurezza, è stato deciso di fornire i vigili di 75 pistole e, a tale proposito, ho depositato una mozione presso la VI Commissione chiedendo la presenza del comandante della Polizia municipale, Sergio Abbate, per capire i criteri con i quali siano state richieste le armi e il loro futuro utilizzo».

Perplexità sono state manifestate anche da Gianfranco Schiavone, referente locale dell'Ics (Consorzio italiano di solidarietà). «Attendo ragguagli dai legali - ha spiegato - ma queste operazioni riacchiudono segnali preoccupanti».

L'Ater cede spazi al Comune Più posteggi in via Salem

Prevista una quindicina di posti a partire dall'inizio del 2009

Giacomelli: possibili abbonamenti

Entro l'inizio del 2009 in via Salem, nell'area di largo Mioni, ci saranno una quindicina di posti macchina in più. L'Ater ha infatti ceduto gratuitamente al Comune degli spazi esterni al numero 11 di via Salem per le opere di urbanizzazione. Inoltre, nell'ambito dell'edificazione di un altro complesso Ater in via della Tesa, dotato anche di un supermercato, il municipio ha imposto l'allargamento della strada: verrà così ripristinato il parcheggio ambo i lati, ma con punti sosta più agevoli.

I nuovi parcheggi risolveranno almeno in parte una crisi che era stata acuita dalla modifica dell'assetto dei punti di sosta dal numero 9 di via Salem sino a Largo Mioni, predisposta a inizio anno: i parcheggi gratuiti a pettine erano stati trasformati in lineari. Spiega il direttore Ater Antonio Ius, «Abbiamo ceduto ufficialmente al Comune l'area di via Salem, che noi a nostra volta avevamo ricevuto dall'impresa esecutrice». L'assessore del Comune del settore immobiliare Claudio Giacomelli precisa che «l'Ater prevede ora l'intavolazione del bene: quanto all'operatività del parcheggio, potrebbe scattare a fine anno o a inizio 2009. Ho già parlato con Amt, con cui si dovrà studiare l'utilizzazione del parcheggio. Una possibilità potrebbe essere quella di concedere gli stalli a prezzi popolari agli abitanti della zona, magari con degli abbonamenti».

L'edificio di via Salem di proprietà Ater è abitato già da qualche anno. Nella corte ci sono i parcheggi per gli abitanti dell'edificio, mentre gli spazi ora spettanti al municipio sono al momento inutilizzati. Sul fronte di via della Tesa, spiega il mobility manager del Comune Giulio Bernetti: «In via della Tesa abbiamo imposto un allargamento stradale, nell'ambito del costruendo nuovo complesso Ater, che permetterà una più comoda utilizzazione dei parcheggi posti in ambo i lati della via».

Daria Camilucci

IN BREVE

OGGI INCONTRO PUBBLICO

Rete di iniziative per gli anziani

Oggi dalle 10 alle 15.30 nel padiglione Arac del Giardino pubblico di via Giulia è in programma l'open space aperto a tutti i cittadini «Rete della socialità», sul tema della progettazione del benessere degli anziani della provincia attraverso lo sviluppo di una rete di promozione della socialità. L'appuntamento conclude il percorso formativo denominato «Costruire una rete partecipata a favore degli anziani», avviato a ottobre da Comune e Provincia con l'obiettivo di capitalizzare l'esperienza pilota del progetto Anziani del Piano di zona 2006-2008; in quel contesto si è sperimentata una modalità di lavoro partecipata fra quasi 50 soggetti - istituzioni, organizzazioni del terzo settore, servizi territoriali sociali e sociosanitari - per condividere la progettazione e organizzazione dei momenti di aggregazione e delle opportunità di socializzazione degli anziani del territorio. Oggi verranno confrontate esperienze già avviate e prospettive future.

COMITATO PER I CADUTI

Commemorazioni a Servola

Il Comitato per il monumento ai caduti nella guerra di Liberazione di Servola, Sant'Anna e Kolonko-vec organizza le cerimonie per la commemorazione dei defunti. Domani deposizioni floreali alle 15 al Cimitero di Servola, alle 15.30 al Cimitero militare, a Sant'Anna alle 16.15. Sabato alle 10 nella chiesa di Servola corona in ricordo dei due civili uccisi il 10 marzo '48, alle 11 al monumento di via dell'Istria 182 con i consiglieri comunali Roberto Decarli e Iztok Furlanec, e il coro femminile Ivan Grbec

I residenti: via Cumano nel degrado

Rifiuti abbandonati e pulizia carente: in molti interpellano la circoscrizione

«Ci sono molte cose che non vanno in via Cumano, a cominciare dal servizio di spazzamento e di asporto dei rifiuti. Sarebbe importante che l'AcegasAps ne tenesse conto una volta per tutte».

Dice così Gianluigi Pesarino Bonazza, presidente del sesto consiglio circoscrizionale, che esprime molta preoccupazione per il degrado complessivo della direttrice stradale che dall'area di Montebello s'insinua verso il quartiere di Rozzol. Sui problemi strutturali e sulla pulizia della via Cumano sono diversi i cittadini che segnalano disagi e problemi al parlamentino. «Indicazioni - commenta il presidente - che ci hanno consigliato di condurre un sopralluogo lungo la strada. Purtroppo le lamentele dei



Uno scorcio di via Cumano: molte le segnalazioni sulla sporcizia nella strada giunte al a circoscrizione da cittadini

cittadini sono risultate più che fondate».

Secondo il presidente, il servizio di spazzamento della strada lascia molto a desiderare, innescando una situazione che contribuisce a incrementare la percezione di abbandono e degrado del territorio.

Inoltre alcuni angoli della strada, con particolare riguardo ad alcune aree adiacenti alla sede del Museo De Henriquez, presenterebbero degli accumuli di spazzatura, spazi dove ignoti deposi-

tano addirittura dei rifiuti ingombranti. «Una situazione probabilmente derivata dalla recente chiusura della vicina depositaria di Strada per Cattinara - afferma Pesarino Bonazza - La cosa incredibile è che oltre a lordare via Cumano, si continuano a depositare rifiuti e inerti accanto al marciapiede della vecchia struttura di Strada per Cattinara senza curarsi del fatto che la discarica è ormai inattiva».

Ulteriori preoccupazioni per via Cumano deriva-

no dalle cattive condizioni di intonaci e di alcune grondaie dell'ex caserma che gravitano sulla strada. E altre segnalazioni evidenziano lo stato di ulteriore degrado dei marciapiedi della direttrice, anche questi ridotti piuttosto male, sgretolati e pieni di buche e pieghe.

«Ci sono dunque tante ragioni per promuovere un intervento radicale per ridare dignità alla via Cumano», conclude il presidente: «Oltre a chiedere all'AcegasAps di provvedere a una frequente spazzatura della strada e all'asporto dei rifiuti ingombranti li depositati, auspico che l'amministrazione comunale preveda uno stanziamento nel bilancio comunale del prossimo anno utile alla ristrutturazione dei marciapiedi e, se possibile, dell'intera carreggiata». (m.l.)

GHAFFARI

TAPPETI

VASTA SCELTA NUOVI TAPPETI

SVUOTA IL MAGAZZINO

PREZZI D'OCCASIONE

SCONTI REALI FINO AL 50%

... DA € 185	... DA € 285	... DA € 365
MUD 300X80	KILIM 280X200	KILIM PERSIA vecchio
HAMADAN 283X110	SUPER KASHMIR 200X130	manifattura 316X148
NAIN 283X77	KILIM TURCO VECCHIO 276X141	KERMAN 240X240
BADOHI 183X118	BUKARA 368X79	NAIN TABAS 243X160
GHABBEH	GAZNEY 141X120	BELUCE 400X150
BIANCO 194X108	FARAHAN 147X92	KONYA 300X200

INOLTRE VASTA SCELTA DI NUOVI ARRIVI KAZAK GOLD, SHIRWAN, FARAHAN, CIOBI, ZIGIER e KILIM

VIA VASARI, 6 - tel. 040 631290 TRIESTE (VICINO PIAZZA GARIBOLDI)

PARCHEGGIO CLIENTI VIA VASARI N° 9

ORARIO: 9.00-12.30 / 15.30-19.30 - SABATO APERTO

APPLAUSI DEI PASSANTI ALLE FORZE DELL'ORDINE

Muggia, bloccati i ladri di elemosine

Sono due giovani sloveni di Capodistria: il fermo dopo un pedinamento dei carabinieri

MUGGIA I carabinieri li hanno arrestati mentre tentavano di scassinare la cassetta delle elemosine all'interno della Chiesa del Crocifisso. Sono due sloveni: Christian Covic, 24 anni e Borut Oblank, pure di 24 anni, entrambi di Capodistria. È successo ieri mattina. I militari della Stazione e del Nucleo operativo di Muggia li stavano seguendo da qualche giorno. Diverse persone avevano infatti segnalato in caserma la presenza dei due vicini alle chiese in occasione dei furti.

In breve la notizia dell'arresto si è diffusa a macchia d'olio. E quando i due sono stati accompagnati fuori dalla chiesa dai carabinieri, molti presenti hanno applaudito. Soddisfatto soprattutto il sindaco Nerio Nesladek.

«L'arresto - commenta - si deve alla costanza delle forze dell'ordine che avevano intensificato i controlli in seguito al furto di elemosine avvenuto il 12 ottobre nella stessa chiesa e al contestuale tentativo scasso della porta d'ingresso del Duomo, aveva poi portato alla conseguente chiusura per sei giorni, da domenica a venerdì, della trecentesca Chiesa del Crocifisso».

Anche in questa occasione - secondo i carabinieri - i due avevano tentato, senza peraltro riuscire, di penetrare pure all'interno del Duomo. In caserma gli sloveni avrebbero confessato ai militari anche di essere i responsabili del precedente furto. «Per tutta la comunità - afferma con soddisfazione il sindaco Nesladek -



Nerio Nesladek (Lasorte)

rio Nesladek - si tratta di una bella notizia. Questi fermi confermano anche che gli autori delle precedenti azioni erano due sbandati isolati e soprattutto che si tratta di persone non del luogo».

«I cittadini - sottolinea Nesladek - possono quindi sentirsi al sicuro, grazie a questa bella ope-

IL SINDACO

«Sono ragazzi sbandati ma isolati, in città la criminalità non è diffusa, vigileremo ancora»

razione dei carabinieri che ringraziamo per l'opera svolta e che conferma come a Muggia non esista alcun fenomeno di violenza organizzata o endemica. Ma i cittadini stiano certi che continueremo a tenere la guardia alta e a vigilare».

Sul portone dell'edifi-

cio trecentesco due domeniche fa era apparso il cartello «Dato il susseguirsi di atti vandalici e di "prelievi" delle offerte, la chiesa rimane chiusa a tempo indeterminato». L'amara decisione di chiudere la chiesetta era stata presa dal parroco dopo che in pieno giorno erano stati segnalati dei piccoli atti vandalici e un furto dalla cassetta dell'elemosina, oltre a un analogo tentato furto nel Duomo.

La Chiesa del Crocifisso, eretta nel 1300 e chiamata in origine «della Visitazione», è conosciuta anche come «dei Templari», poiché utilizzata dall'ordine cavalleresco per proprie funzioni o celebrazioni. (g.t.)



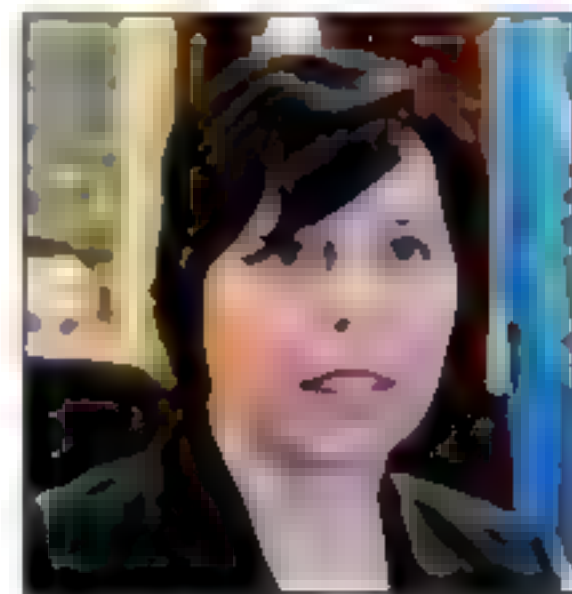
DOPO LA BOCCIATURA DEL PROGETTO

Mattonaia, i residenti fanno dietrofront: sì ai lavori alla strada

SAN DORLIGO DELLA VALLE Il recupero del «relikto stradale» posto all'entrata di Mattonaia si farà. Questo l'epilogo della vicenda che in questi giorni ha coinvolto oltre 20 residenti della zona e il Comune di San Dorligo della Valle, trovatisi inizialmente su posizioni diverse sui lavori da svolgere sul piccolo tratto di strada posto vicino ai cantieri della Grande viabilità.

«Dopo un incontro nel quale abbiamo spiegato per bene il nostro progetto iniziale di riqualificazione dell'area, i cittadini ci hanno dato ragione e hanno sottoscritto il nostro obiettivo di recupero dell'area» ha spiegato l'assessore comunale al Patrimonio Igor Tul. Il tratto di strada, come annunciato in prima battuta, verrà riasfaltato dalla ditta che si sta occupando della Grande viabilità, su indicazione del Comune, nella parte che viene interessata dal passaggio delle automobili. Inoltre sarà predisposta una tracciatura dei posteggi auto gratuiti sia per i residenti (linee gialle) che per i non residenti (linee bianche) e verrà completamente risistemata la vicina aiuola. Dopo che il sindaco Fulvia Premolin aveva preannunciato il desiderio di intervenire per riqualificare l'area attuando queste opere di miglioramento, i residenti della zona avevano manifestato un loro iniziale dissenso. Elvira Diminich, la portavoce dei firmatari di una lettera di chiarimento indirizzata al primo cittadino, aveva inoltre chiesto espressamente che l'area venisse «riservata ai soli frontisti» e fosse «chiusa al pubblico accesso», data la presenza di diversi «camion che sostano durante tutta la notte nell'area».

Una richiesta inaccettabile essendo la strada di proprietà pubblica e posta su un tratto nel quale mancano parcheggi. I residenti, rassicurati dalle parole del sindaco e dell'assessore Tul, hanno alla fine deciso di fare marcia indietro. Questo il commento della portavoce dei residenti Elvira Diminich: «Ci scusiamo con il sindaco per avere creato intoppi per l'iter di questi lavori che confidiamo possano portare dei benefici a noi residenti». Soddisfatta anche se un po' amareggiata la Premolin: «Sono dispiaciuta perché le migliori potevano essere già concluse ma nonostante tutto il responsabile dei lavori mi ha confermato che entro breve il problema sarà risolto una volta per tutte». Condizioni meteo permettendo, la strada a fondo cieco di Mattonaia dovrebbe essere interessata ai lavori di rifacimento a giorni. (r.t.)



Fulvia Premolin (foto Sterle)

CENTRO MUGGESANO Pulizia strade senza intoppi

MUGGIA Nessuna contravvenzione per divieto di sosta e, soprattutto, nessun allagamento si è verificato a Muggia in occasione del recente nubilragio. È emerso nell'ultima giornata di pulizia delle strade a Muggia avvenuta martedì. Finalmente senza alcun automobilista indisciplinato, l'operazione ha anche evitato allagamenti stradali. «E la conferma - rileva il vice sindaco Franco Crevatin - che i cittadini hanno recepito l'ordinanza e l'utlità della pulizia straordinaria delle caditoie dalle foglie, è stata radicale tanto da avere evitato ogni problema di circolazione nonostante la grande quantità di pioggia. Le operazioni, pur se rallentate dal maltempo, hanno permesso la pulizia di strade e caditoie di viale XXV Aprile».

Duino, arrestato trafficante d'auto

Era su una vettura con targa polacca. Indagini su un racket

MUGGIA I poliziotti della Stradale di Gorizia lo hanno bloccato nel parcheggio del Motel Agip a Duino. Giuseppe Gazzera stava tentando - secondo gli investigatori - di fuggire in Slovenia. È stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare della Procura di Napoli nell'ambito di una vasta inchiesta sul riciclaggio di vetture di grossa cilindrata che ha portato all'arresto di altre 17 persone.

Nel corso degli accertamenti è stata sequestrata a Gazzera anche una patente di guida falsa. L'arrestato che si trovava a bordo di un veicolo di nazionalità polacca è stato condotto alla Casa circondariale di Trieste, a disposizione della Procura. Con l'arrestato

La Stradale di Gorizia gli ha trovato anche una patente falsa

viaggiava una giovane donna straniera che è stata a lungo interrogata dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria della Stradale. Oggi Giuseppe Gazzera sarà interrogato dal Gip di Trieste per rogatoria, assistito dall'avvocato Pietro Volpe. Poi gli atti saranno trasmessi alla Procura di Napoli.

L'indagine che ha portato all'arresto dell'uomo riguarda un vasto traffico di auto di lusso che venivano rubate in tutta Italia e poi trasferite al-

l'Est. Un business particolarmente rilevante.

Mercedes, Bmw, Volvo, Audi, Ferrari e altre vetture di lusso queste le auto che sparivano dai garage, dai parcheggi e dalle strade per essere poi dirottate oltreconfine passando per l'estremo lembo orientale d'Italia. Vittime dei furti, persone possidenti e in qualche caso anche personaggi noti, fra le auto intercettate a Trieste prima di passare i confini, qualche anno fa, venne scoperta quella di grossa cilindrata rubata a Roberto Donadoni, ex calciatore del Milan e della Nazionale. Nel 1998 era toccato invece a un altro calciatore, lo juventino Daniel Fonseca. La sua Mercedes venne ritrovata a Trieste.

TriesteShopping

DIMAGRIMENTO FLASH
PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

ECCEZIONALE SCONTO 15%
VALIDO SOLO FINO A MERCOLEDÌ 5 NOVEMBRE!

DIMAGRISCI ORA
e inizi a pagare a giugno 2009

Figurella

TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930

www.figurella.it

COMBATTIAMO LA RECESSIONE!

Grande Vendita STRAORDINARIA

con sconti fino al **40%**

SPANGHER 1903

AFFRETTATEVI! Ha una durata illimitata!

SABATO APERTO 10.30 - 12.30 15.30 - 19.30
TRIESTE - RIVA TOMMASO GULLI, 8 - TEL. 040 305158

UNPO'DITUTTO

Orecchini con le zucche

SPECIAL HALLOWEEN

Succulente stregate

fluidi profumati per il vostro antro!

Via Mazzini, 9/a - Trieste - 040 - 370582 - info@unpoeditutto.com

Arthur Davies

abbigliamento uomo-donna

VENDITA PROMOZIONALE DAL 1° NOVEMBRE

Via del Teatro, 4/b (Galleria Tergeste)

Tel. 040 600252

SABATO APERTO

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

DEIURI OTTICA

IN OCCASIONE DEL MESE DELLA PREVENZIONE DELLA VISTA

SU OGNI OCCHIALE COMPLETO

UNA LENTE È GRATIS

TRIESTE - Via Carducci, 2 - p.zza Dalmazia, 3/a tel. 040 362737



RISTORANTI

LOCALITÀ • PRODOTTI • TRADIZIONI

Importanza di colori, materiali, oggetti

Il Feng Shui, l'antica arte cinese di collocare oggetti, mobili e colori per armonizzare meglio yin e yang può essere applicata anche alla tavola

Il Feng Shui, l'antica arte cinese di collocare oggetti, mobili e colori negli ambienti per armonizzare meglio yin e yang può essere applicata anche alla cucina e alla sala del ristorante. Prima di tutto vanno scelti i colori. Quelli che più stimolano il romanticismo sono il rosa, il rosso ed il panna. Quest'ultimo va usato come "sfondo" rilassante, magari per la tovaglia e le sedie; il rosso va riservato a qualche particolare decorativo, soprattutto per i fiori (due rose rosse in mezzo al tavolo sono perfette), candele, tovaglioli. Alcune candele accese creano un'energia yin molto favorevole al dialogo. Per apparecchiare sono ideali posate e oggetti di metallo brillanti che

accelerano il flusso del Qi. Per ottenere questo risultato sono ottimi anche i

ta alla sera e ai piaceri della vita. Verso sud si favorisce la passione e l'espresso-



(Courtesy www.hotelconcordia.com)

bicchieri in cristallo. Per quanto riguarda i posti a tavola, l'orientamento migliore è verso ovest, perché espone all'energia associa-

ne delle emozioni. nord si stimola l'energia collegata alla notte e alle effusioni sentimentali, spesso favorite da una buona cenetta

romantica. Nell'immaginazione collettiva il cibo è visto infatti come un'arma di seduzione: una donna su quattro, secondo quanto emerso dal sondaggio, è convinta che una cena con tanto di candele, pietanze speciali e abito elegante, possa fare molto bene al rapporto. Una cena romantica è quella che coinvolge tutti i sensi, vista al gusto, all'olfatto. Un tête-à-tête che sappia creare le condizioni ideali per condividere sensazioni e favorire lo scambio di opinioni (per esempio sul menu che si sta gustando). Tra i piatti d'obbligo quelli a base di caviale o meglio, vista la stagione, di tartufo, per sfruttare il potere inebriante del suo profumo. Ideali anche piatti a base

di crostacei come gamberi o aragoste. Il colore rosso è "in tema" con la passione. E in più sembra che abbiano particolari proprietà afrodisiache. rimettersi in gioco, le donne dicono che non ci sia niente di meglio di una dieta. Ma come si concilia la dieta se una storia d'amore comincia spesso proprio a tavola?



nel piatto



I piccoli malanni autunnali si vincono anche mettendo l'autunno nel piatto. Ne sono convinti i dietisti: "Un'alimentazione basata su frutta e verdura di stagione", spiegano, è la strada giusta per battere il grigiore del cielo. Il rosso dei melograni, il giallo delle patate, il verde di mele e pere, il viola dell'uva, l'arancio di cachi, zucche e carote, la gamma dei marroni di noci, nocciole e castagne sono un arcobaleno di colori e di sapori che gli specialisti descrivono come "un vero e proprio fortino di salute". E' particolarmente importante seguire una dieta equilibrata che sia in grado di darci il giusto apporto di vitamine, sali minerali e proteine di elevata qualità. Non vanno dimenticati i legumi come ceci, fagioli, orzo, farro e lenticchie che hanno una buona quantità di proteine ad alto valore biologico e ricche di aminoacidi essenziali. I legumi si sposano bene con i cereali bene quindi privilegiare pasta e fagioli, pasta e ceci, pasta e lenticchie: piatti unici gustosi, genuini, nutrienti e ipocalorici. Ma il re della tavola d'autunno è senza dubbio il fungo ricco di fibra cellulosa e di chitina, il fungo ha un apporto calorico bassissimo, però è poco digeribile

Il cestino dei pani (e dei grissini)

Cifra distintiva del ristorante per i gourmet



Il pane semolato è ideale per esaltare il gusto delle pietanze. Per le carni grigliate l'ideale è il pane al rosmarino. Meglio evitare i grissini confezionati nelle bustine, optando per artigianali grissini al sesamo o alle olive. Il pane è l'indispensabile complemento della tavola, qualcosa a cui difficilmente si riesce a resistere quando si attende che arrivino i piatti. Dorato e ben cotto, croccante o con tanta mol-

lica, in forme piccole come la rosetta o grandi come una pagnotta da affettare, il pane mantiene a tavola il suo posto importante. Oggi c'è molta attenzione alla sua qualità e i migliori ristoranti hanno capito che proprio il pane è per il cliente il primo impatto con il locale, diventandone quindi il biglietto da visita. Per quanto riguarda la buona educazione dei

C: vedi alla voce coperto

La recente legge regionale 21 ha abolito in Lazio la dicitura «coperto» dal menù dei ristoranti romani ma l'obiettivo è quello di ampliarla a tutte le strutture ricadenti in zone ad alta frequentazione turistica. Non sono mancate polemiche e chiarimenti. Alcuni sono entusiasti ritenendo che venga in questo modo aboli-

to un odioso balzello incomprensibile oltre tutto ai turisti stranieri, visto che nelle altre grandi capitali europee non esiste un tale costo aggiuntivo. I ristoratori invece sono nella maggior parte dei casi contrari e scettici, dichiarando che dovranno aumentare i prezzi delle singole portate per riuscire a coprire i tanti costi.

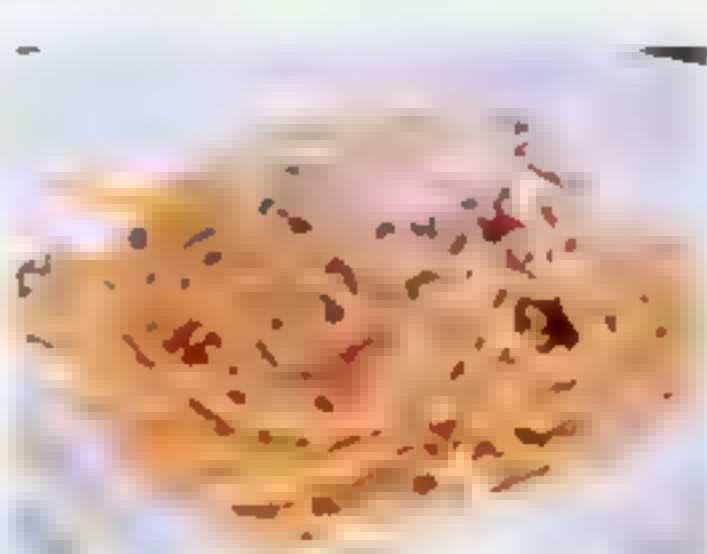
commensale, meglio ricordare che, secondo il galateo, il pane, sistemato nell'apposito piattino più in alto e a sinistra del piatto, va spezzato con le mani e portato direttamente alla

bocca. Prima del dessert il piattino del pane va tolto dalla tavola e vanno spazzolate le eventuali briciole. Il pane lasciato a metà non deve essere mai rimesso nel cestino.

Il pranzo della domenica segue la tradizione

Gli spaghetti mantengono il primo posto fra i primi piatti preferiti

Nouvele cuisine, happy hour, fast food e le varie mode alimentari nel nostro paese non hanno scalfito il rito del pranzo della domenica. Lo affermano i dati di una ricerca realizzata dal Centro Studi dell'Accademia Italiana della Cucina, presentata recentemente a Milano. Si tratta di uno studio sul campo che ha toccato tutte le regioni italiane coinvolgendo le 280 delegazioni dell'AIC per conoscere il rapporto che lega gli italiani al pranzo della domenica in famiglia.



Pranzo che ogni settimana per otto milioni di famiglie (52% degli ita-

liani con punte di 73% nelle regioni del sud), ripropone lo stesso menu che veniva portato in tavola 50 anni fa: antipasto di salumi misti, pasta asciutta o ripiena, arrosto, patate e torta di mele. Per quanto riguarda le ricette, l'82% degli italiani ama gustare piatti locali. I piatti più amati sarebbero gli antipasti. Tra i primi vittoria di misura per la pastasciutta (17%) sui tortellini (16,5%); seguono lasagne (12%) e risotto (11%). Tra i secondi domina l'arrosto

TIME OUT

IL
RISTORANTE
GRECO

Trieste Via Malcantone, 8 Tel. 040 3480235

Trattoria
Alle Rondinelle
Specialità Pesce

TRIESTE Via Orsera, 17
Tel. 040.820053

CHIUSO domenica sera e lunedì

Pizzeria la Mamma

Novità servizio catering per tutte le occasioni

DA 40 ANNI DI ESPERIENZA NASCE IL NUOVO PUNTO VENDITA CON UNA GASTRONOMIA SEMPRE FRESCA PER I VOSTRI PRANZI VELOCI

Consegna a domicilio gratuita tutti i giorni dal lunedì al sabato anche per le pizze maxi

Numero Verde 800.960.089

SERVIZIO INTERNET WIRELESS FREE

Via Caccia, 3 Tel. 040/768893 -
Via XXX Ottobre, 11 Tel. 040/3498000

CHEF ROBERTO CAPASSI
BOCCONDORO
RISTORANTINO

PRANZI E CENE SPECIALITÀ PESCE
BANCHETTI DI LAUREA

PER INFO E PRENOTAZIONI
TEL. 040 5199687 - TEL. 347 1058997
FACILMENTE RAGGIUNGIBILE CON I BUS N° 3-4-17-19-39-51

**CI TROVI QUI:
VIA ZANELLA 9**
(SOTTO L'UNIVERSITÀ NUOVA)

PIZZERIA MEDITERRANEA

SPECIALITÀ NAPOLETANE E TRIESTINE
carne - pesce - fritto misto - dolci tipici

Pizze per asporto. Pizza anche a mezzogiorno.
Aperto 7 giorni su 7. Anche domenica a pranzo e lunedì

TRIESTE Strada per Longera, 177 Tel. e Fax 040.372111
orario 12.00 - 14.30 - 18.00 - 23.00

SPATEN
BUFFET e BIRRERIA RUDY
di Rudy Franza

Specialità piatti Bavaresi e Triestini

Alla SPATEN di Valdirivo 32 - VENERDÌ 31/10 IL TRADIZIONALE
APPUNTAMENTO CON HALLOWEEN E "LE MITICHE PIRIE"

info 040/639428 (9.00 - 24.00)

il BEFED
Sabato 1 e Domenica 2 novembre
È APERTO
anche a pranzo dalle 12,00 no-stop

Viale Miramare 285 > TRIESTE
Tel. 040.44104 > www.befed.it

APERTI 7 giorni su 7

DOMANI

Halloween alla Marittima: attesi oltre mille ospiti per la «Notte assassina»

Dj d'eccezione l'australiana Sarah Main. Party ispirati a zucche e streghe in tanti locali cittadini

E la vigilia di Halloween e Trieste si prepara. Con una festa grandiosa che richiamerà sulle Rive il popolo della notte. Ma domani sera molti locali della città si travestiranno, esibendo i caratteristici simboli di quest'appuntamento, di antica origine celtica, ma approdato da qualche tempo, e con successo, anche in Europa. Compariranno le classiche zucche, i pipistrelli di cartone, le scope, le maschere da strega e da fantasma. La ricorrenza di Halloween affonda le sue radici nei secoli, furono i Celti, il cui calendario era scandito dai tempi della pastorizia, loro principale occupazione, a individuare nell'ultima notte di ottobre un momento decisivo, in quanto fissava il termine entro il quale le greggi dovevano essere riportate a valle. La festa superò l'oceano Atlantico nell'800, quando moltissimi irlandesi emigrarono negli Stati Uniti, portando le loro tradizioni e con esse quella legata ad Halloween.

Domani, la festa destinata a richiamare la maggiore attenzione dei giovani della città è quella de-

nominata «Notte assassina» che si terrà alla Stazione Marittima, in una location dalle dimensioni ragguardevoli. La colonna sonora della notte è affidata alla dj del «Pacha» di Ibiza, Sarah Main, giovane australiana, molto apprezzata dai frequentatori dei locali internazionali. Allestita grazie all'iniziativa di Alessandro Rossi, titolare del gran bar Excelsior del viale XX Settembre e organizzatore di eventi del genere, in stretta intesa con il gruppo del Crazy college, la serata promette di richiamare più di un migliaio di giovani e giovanissimi, elettrizzati dall'appuntamento di Halloween. A farla da padrona la musica «house», grazie alla presenza, accanto alla Main, di due altri dj, Simon Adams e Dave Manali.

«Questo «Halloween party» - spiega Luca Antonini, della «Crazy college» - nasce con l'idea di creare un evento musicale destinato alla fascia giovane della città. Trieste conta una popolazione universitaria di 24mila persone che invitiamo alla Stazione Marittima».

Sono numerosi anche i pubblici esercizi che in-

dosseranno, domani sera, le vesti della notte di Halloween: hanno promesso scenografie e musiche originali l'Old London pub di via Caprin, che vedrà la presenza del gruppo dei Bandomat, il Gulliver pub della Rotonda del Boschetto, il Boston boulevard del viale, il Red Baron di via Costalunga, il bar Russian di via San Lazzaro, il caffè Audace di piazza dell'Unità d'Italia.

Ma è molto probabile che anche altri locali, per venire incontro alle esigenze della clientela, dedichino la serata ad Halloween con un appuntamento dal fascino composito. Per i bambini è un'occasione per perpetuare, in Europa, la tradizione del premio riservato oltre oceano ai piccoli che bussano di casa in casa la notte di Halloween, gridando: «Dolcetto o scherzetto?», traduzione del corrispondente americano «Trick or treats?». Questa tradizione deriva dall'antica usanza celtica di lasciare doni davanti alla porta di casa nella vigilia di Ognisanti, nella speranza che gli spiriti non facessero scherzi o dispetti.

Ugo Salvini



Halloween impazza nelle vetrine con i suoi gadget allegramente macabri: domani la «Notte assassina»

CACCIA AL GADGET E AI DOLCI

E in casa si fa festa con menù a tema

In tempo di crisi la parola d'ordine è tirarsi su di morale con feste e intrattenimenti, non si guarda quindi al portafoglio ma si dà sfogo alla voglia di divertirsi con gli amici. È lo spirito dei triestini, che in occasione di Halloween si stanno scatenando con gli acquisti, soprattutto oggettistica macabra o carnevalesca e tanti addobbi per feste in casa. «Richiesti i consueti travestimenti da strega, vampiro, mago, diavolo, gettonati anche i personaggi dei film horror», racconta il titolare nel negozio di giocattoli di viale XX settembre.



A ruba zucche, fantasmi, vampiri e stampi per i biscotti di Halloween

«La gente ama cambiare per una

sera, mascherarsi o inventarsi un personaggio ad hoc. Nella maggior parte dei casi sono ragazzi, teenager e adulti, che comprano diversi prodotti per organizzare feste in casa».

Il party fai da te è confermato da un altro esercizio commerciale. «Sono andati a ruba gli stampi per i biscotti di Halloween e ancora bicchieri e tovagliolini a tema, candele, festoni, insieme a piccoli travestimenti per le feste, kit già pronti, semplici cerchietti da sistemare sulla testa o denti finti», spiegano dal negozio di gadget di via Imbriani. «Possiamo dire che c'è quasi più ressa per questa ricorrenza che per carnevale». «Abbiamo venduto di tutto - aggiunge uno dei negozi più conosciuti in via della Zonta - Si va dagli abiti alle maschere, dalle parrucche agli oggetti tipici del-

la festa, zucche, teschi, scheletri, fantasmi. Ai triestini Halloween piace molto. Tra gli acquirenti la maggior parte sono ragazzi».

Scatenati nello shopping anche sul fronte del cibo. «Se consideriamo che la festa è caratterizzata dal motto «dolcetto o scherzetto», le prelibatezze sono d'obbligo - spiega il titolare del negozio di bon bon di via Carducci - e c'è una vasta gamma di dolci a tema, piccole zucche di zucchero, streghe di cioccolato, caramelle e decorazioni per la casa».

E Halloween è anche versione junior. Venerdì dalle 14 alle Torri d'Europa spazio all'animazione per bambini, con giochi, trucchi e musica. Alle 16 al Giulia spettacolo di magia e intrattenimenti, entrambi a ingresso gratuito.

Micol Brusaferrò

In allegria il saluto a padre Giorgio

Il cappuccino già pensa a una «piccola Montuzza» nell'isola greca di Siros



anche il sindaco Roberto Dipiazza, che ha voluto esprimere a nome della città l'affetto e la gratitudine per l'instancabile opera di sostegno per poveri e l'attenzione con cui si è dedicato ai ragazzi dell'oratorio. «Chi lo conosce

bene, sa che può essere molto persuasivo e determinato - ha scherzato il primo cittadino - sempre a dirmi senza tanti salamelecchi, che devo fare, fare e fare». «Difatti - ha aggiunto - pur con il sorriso sulle labbra, mi ha già



detto che la prossima estate tornerà a controllare».

Padre Silvano, il nuovo superiore, è ben deciso, come ha precisato nel suo breve discorso, a seguire le non facili orme del suo predecessore, a partire dalla mensa per i poveri,

Padre Giorgio con il sindaco Dipiazza. Amici minicaciatore di Montuzza (f. Bruni)

di giorno in giorno più numerosi e impegnativi per l'economia dei frati.

La nuova destinazione per padre Giorgio, dunque, la tranquilla isola di Siros: l'antico monastero dove si stabilirà tra pochi giorni risale al 1500 ed è

abbracciato sul fianco di una collina in posizione dominante su Ano Syros, abitata per metà da cattolici e per l'altra metà da ortodossi. «Spero tanto - ha detto, già pronto a rivoluzionare il tranquillo tran-tran dell'isoletta e ricreare una piccola Montuzza greca - ci sia la possibilità di creare un oratorio per i bambini e i ragazzi, che è uno straordinario veicolo e un ponte per avvicinare le famiglie alla chiesa».

Per suggellare il patto d'amicizia tra padre Giorgio e Trieste, Dipiazza ha donato la targa con l'alabarda della città, e sull'onda dell'entusiasmo ha, inoltre, aggiunto che potrebbe essere un'idea simpatica andarlo a trovare in comitiva. Inattesa sorpresa finale, i ragazzi dell'oratorio gli hanno regalato un'icona in argento raffigurante una Madonna con bambino e un porta chiavi per le chiavi del futuro convento.

Patrizia Piccione

Novemila euro per stanare i cromosomi anomali

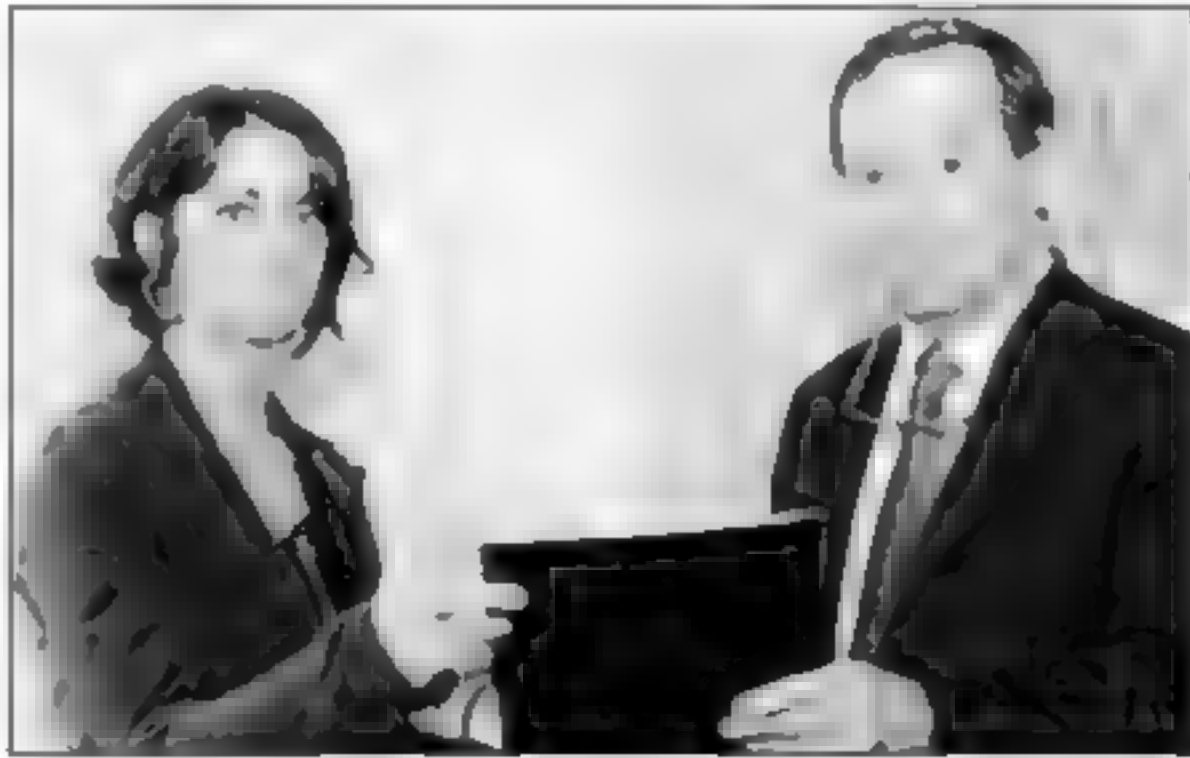
Assegnata alla biologa Maria Santa Rocca la borsa di studio di Airh e Fondazione Casali

Permette di fare lo screening a tutto il genoma umano ed evidenziare anomalie cromosomiche nei bambini con forme di ritardo mentale non rilevabili con le tradizionali tecniche diagnostiche, la «Genotipizzazione con Snp array», la procedura di ricerca genetica del reparto di Genetica Medica dell'Ircs Burlo Grotto. L'innovativo percorso verso una sempre maggiore comprensione delle anomalie cromosomiche è stato in parte sostenuto dall'Airh (Associazione Italiana Ricerca, Prevenzione e Cura Handicap) che ha assegna-

to una borsa di studio per l'originalità della sua ricerca a Maria Santa Rocca, laureata in Scienze Biologiche e iscritta al secondo anno di specializzazione in Genetica Medica di Trieste. Il premio di 9mila euro, messo a disposizione dalla Fondazione Kathleen Foreman Casali, è stato formalmente consegnato alla giovane biologa palermitana, ieri mattina ai Duchi d'Aosta dal presidente dell'Airh Matteo Valente, da Giorgio Tamburini e da Paolo Gasperini, rispettivamente direttore scientifico e direttore del laboratorio di Genetica Medica del Burlo.

«In un momento difficile, dove purtroppo i tagli alla ricerca si fanno sentire - ha detto Valente - l'aiuto e il sostegno di associazioni e fondazioni è vitale per poter proseguire nello studio delle patologie e della genetica, e far sì, che si possa comprenderne i meccanismi e cercare in un futuro di prevenirle».

In altre parole, come ha sintetizzato il direttore del Laboratorio di Genetica Gasperini, il test è in grado in sole 24 ore, contro i quasi dieci giorni di diagnostica tradizionale, di analizzare grazie all'alta sensibilità



La dottoressa Maria Santa Rocca con Matteo Valente (f. Silvano)

del sistema Snp array, tra i 375mila e un milione di punti sparpagliati lungo l'intero genoma, e catturare anche le più infinitesimali anomalie cromosomiche, quelle che generalmente sfuggono ai test citogenetici classici. Dei bambini sottoposti a screening, sono stati evidenziati già 13 casi di deficit mentale sfuggiti alle tecniche normali: questo tipo di sofisticata ricerca cromosomica apre un'importante strada alla diagnosi prenatale, oltre ad andare a ricercare, una volta individuata l'anomalia, la possibile causa genetica ereditaria. (p.p.)

● **IL SANTO**
S. Gerardo

● **IL GIORNO**
è il 304° giorno dell'anno, ne restano ancora 63

● **IL SOLE**
Sorge alle 6.42 e tramonta alle 16.54

● **LA LUNA**
Si leva alle 8.27 e tramonta alle 17.10

● **IL PROVERBIO**
Esempi e benefici fanno gli amici.

IL PICCOLO

30 ottobre 1958 di R. Gruden

● A Giurisprenza, il Magnifico Rettore, prof. Agostino Origina ha conferito la laurea ad honorem a Renato Posdomani. Studente a quarto anno, scomparve in combattimento a iarnano il 22 aprile 1945

● Protesta di un cittadino dopo aver visto che, nel giardino della Società Ginnastica Trestina, hanno cominciato a tagliare gli alberi secolari. Scopo dello scempio: erigarvi una costruzione

● Jovanka Broz, consorte del Maresciallo Tito, ha sostato ieri brevemente a Trieste nel viaggio di ritorno in Jugoslavia dalla visita di quattro giorni, in forma privata, ad alcune città del nord Italia

■ DAL 27 OTTOBRE AL 31 OTTOBRE 2008

Normale orario di apertura delle farmacie. 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Libertà 6 tel. 040/421125

via di Servola 44 040/816296

Basovizza 040/3221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Libertà 6

via di Servola 44

via dell'Isola 18

Basovizza 040/8221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via de l'Isola 18 040/7606477

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televia

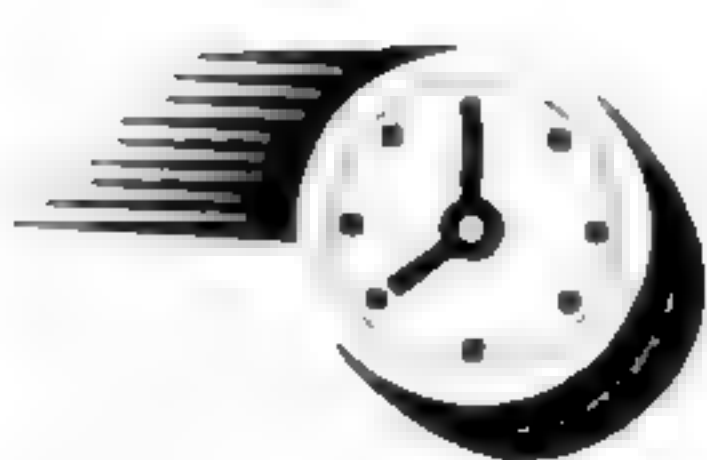
www.farmacisitneste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovia - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO		
Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³		
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria		
(da non superare più di 18 volte nell'anno)		
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria		
(da non superare più di 3 volte consecutive)		
Piazza Libertà	µg/m³	201,3
Via Carpineto	µg/m³	64,3
Via Svevo	µg/m³	70
Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m³	31
Via Carpineto	µg/m³	24
Via Svevo	µg/m³	29
Valori di OZONO (O3) µg/m³ (concentrazioni orarie)		
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³		
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³		
Piazza Libertà	µg/m³	68
Monte San Pantaleone	µg/m³	63

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340.1640412
Santità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio informazioni	040/366111



DAL 1° NOVEMBRE

Itinerario con Svevo

ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

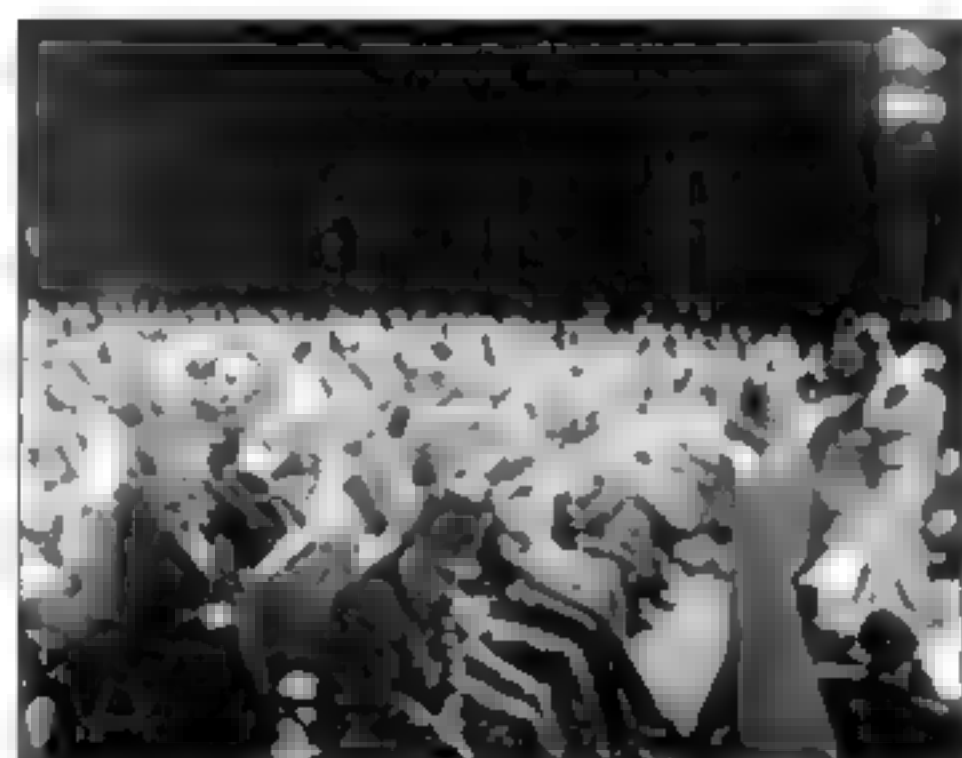
Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

30

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 30 OTTOBRE 2008

STUDENTI ALLA SALA TRIPCOVICH INTERPRETANO MOZART

Cantanti in erba per «Così fan tutte»

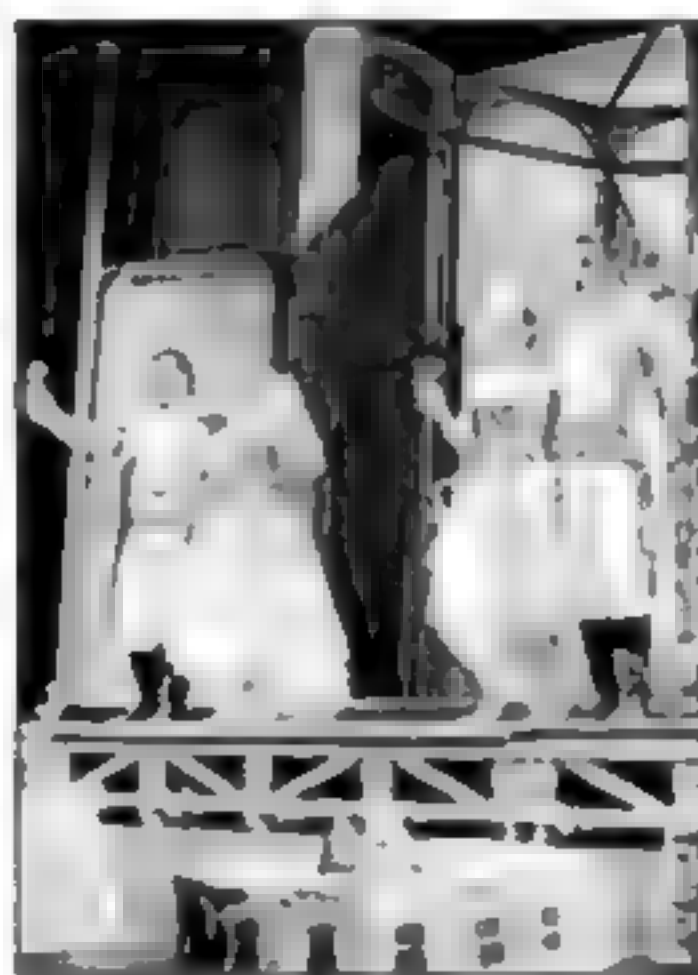


Volubili sono le voci d'amor, nella lezione mozartiana, ma il debutto di «Così fan tutte, ovvero le necessità del core» è stato inondato, l'altra mattina, da interminabili ovazioni da parte dei bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado della regione.

Realizzata nell'ambito del progetto «Opera Domani» con la regia di Deda Cristina Colonna, la messinscena ha visto sul podio il maestro Massimiliano Toni, autore dell'adattamento musicale. Il quale ha diretto l'Orchestra del Teatro Verdi e i bambini, nelle arie che questi dovevano cantare dalla platea indossando i variopinti cappelli militari di carta, da loro stessi creati al pari delle ghirlande e delle grandi torte. Interpreti dell'allestimento, prodotto da As Li Co in collaborazione con la Fondazione Teatro Li-

rico «Giuseppe Verdi» di Trieste, sono Marianne Gesswagner, Marianna Prizon, Chiara Amari, Valeria Tornatore, Carlo Cecchi, Francesco Paolo Vultaggio, Enea Scala, Cosimo Vassallo, Irene Pavro, Valentina Vitti, Giuseppe Pizzicato, Mirko Quarello. La replica del 31 ottobre, alle 15, è aperta al pubblico.

La platea «sold out» alla Tripovich e i cantanti sul palco (foto Parenzan)



«La voce dei cantanti era stupenda, - esclamava, una delle bambine più grandi - e cantare assieme a loro è stata un'emozione! La storia era molto coinvolgente ed erano molto belle anche le canzoni».

Un entusiasmo condiviso dai cantanti e dalle insegnanti. «Secondo me è stata un'idea geniale per iniziare i bambini al mondo della lirica - dice Tiziana Oraziotti, maestra



La statua di Svevo in piazza Hortis: da qui si parte per l'itinerario

La partecipazione, per un massimo di venti persone per ogni gruppo, è libera ma legata alla prenotazione che si effettua telefonando allo

040 3593606 e allo 040-3593607, da lunedì a sabato, dalle 9 alle 13, oppure scrivendo a museosveviano@comune.trieste.it

ORE DELLA CITTA'

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In occasione del 50° anniversario del matrimonio di Graziella e Mario Germini da Lucia e Cristoforo Biraghi 100 pro Domus Lucis.
- Per l'onomastico di papà Raffaele dai figli e dalla moglie 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Edmondo Conti nel centenario della nascita (26/10) dai familiari 50 pro Unicef.
- In memoria di Rodolfo Bassa per il 28° anniversario della morte (30/10) dai figli Armando e Odessa 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maurizio Bensi nel IV° anniversario (30/10) dalla moglie e dal figlio 50 pro Centro emodialisi.
- In memoria di Annamaria Brescia nell'VIII° anniversario (30/10) dal marito 50 pro Associazione Amici del cuore, 50 pro Amare il rene.
- In memoria di Lucia Cettin da V.B. 100 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Luigi Osmani (30/10) e di nonna Teresa (15/10) dalla figlia e dalla nipote Lia 20 pro Villaggio del Fanciullo, 10 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Liliana Profeti nel I° anniversario della scomparsa (30/10) dal marito Lucio Profeti 100 pro Domus Lucis Sanguinelli.
- In memoria di Manano Trani (30/10) da Silvana 25 pro frati di Montuza (pane per i poveri), dalle sorelle 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Osp. infantile Burlo Garofolo.
- In memoria di Sergio Trevisol da Auro Tomich 30 pro Astad, 70 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Luca Zorzenon nel XXII° anniversario (30/10) e per tutti i propri cari da Liliana Zorzenon 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Silvio Saccari e tutti i nostri defunti dai familiari 60 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Azzurra Sidan e mamma Luciana da «Barcolana 2008» 1042 50 pro Azzurra Associazione malattie rare onlus.
- In memoria di Maria Sterle ved Zaccaron dalle fam. Rovati, Bettoso, Tommasini 45 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Aldo Ursic da Romano Padolato 20 pro Hospice Pineda del Carso.
- In memoria di Aldo Vertus da Ada, Annamaria, Lilia, Livia Ludovica, Manica 120 pro Agmen.
- In memoria di «am» Corrado Vittori dalla moglie Vittoria Navarra Vittori e fam. 20 pro Ist. Andrea Donna Marina militare Roma.
- In memoria di amiche e amici defunti da Evelina Chiarutini 6 pro studio F.M. Onlus.
- In memoria dei propri cari da Esther 400 pro Emergency.
- In memoria di Ugo Chirco dal coro della Soc. Alpina delle Giulie di Trieste 50 pro com. S. Martino al Campo (don Vattai).
- In memoria di Elio Cornari dal condominio di v. Campanelle 168 100, dal condominio di v. Campanelle 170, 100, dalla signora Marina 10, dal condominio di v. Campanelle 166, 80 pro Fond. Luchetta, Oia D'Angelo Hrovatin.
- In memoria di Laura De Togni ved Dedenaro da Maria Paulin ved Zaccaron amica di una vita 25 pro Ist. ciechi Rittmeyer, 25 pro Domus Lucis.
- In memoria di Bruno Doz da Fiorella e fam. Germano 25 pro Rep. oncologico Burlo Garofolo, 25 pro Centro tumori Lovenati.

PREMIO A TOLENTINO

L'umorismo di Schepis vince tra i testi del «Colsalvatico»



Luigi Schepis premiato dalla figlia di Guareschi

Witz, ironia, umorismo. Tutte le sfaccettature della comicità sono ben presenti nella realtà triestina. Lo testimonia la recente vittoria del triestino Luigi Schepis al premio Colsalvatico 2008 «L'umorismo: un modo di guardare la realtà» di Tolentino. Schepis, pubblicitario per professione e scrittore per passione, come si definisce, si è classificato primo - su 96 autori provenienti da tutta Italia - con il racconto inedito «Senza parole». La graduatoria è stata definita tenendo conto anche del giudizio dei numerosi lettori che da tutta Italia hanno espresso le loro preferenze sui cinque racconti finalisti, inviando le cartoline allegare al volume «La tristezza è l'ombra del diavolo» (titolo dell'an-

tologia del premio, derivato da un aforisma di Tullio Colsalvatico). L'umorismo a Tolentino ha una lunga e consolidata tradizione nella grafica con il Museo internazionale che raccoglie migliaia di opere dei maggiori artisti dal Novecento ad oggi e da alcuni anni si sta sviluppando anche il settore narrativo. Come riferimento letterario, spiega Schepis, visibilmente soddisfatto del risultato, il regolamento del concorso poneva nomi come Achille Campanile, Marcello Marchesi, Giovanni Guareschi. A quest'ultimo, autore della famosa serie su don Camillo e Peppone, era dedicata anche la mostra «Non muoio neanche se mi ammazzano», in occasione del centenario della nascita.

SCADENZA 5 NOVEMBRE

Maestri di elementari e asilo bandi di concorso dell'Enam

Gli insegnanti di scuola primaria e della scuola dell'infanzia in servizio e in quiescenza, i dirigenti scolastici iscritti Enam in servizio e in quiescenza possono partecipare ai seguenti bandi di concorso indetti dall'Enam: attività invernale nelle case soggiorno Enam, bando in scadenza il 5 novembre. Le domande vanno inviate direttamente alla sede Enam di Roma, viale Trastevere 231, 00153. Inoltre, è sempre possibile fare doman-

da di assistenza sanitaria e, per gli insegnanti di scuola primaria - ex scuola elementare e di scuola dell'infanzia - ex scuola materna - in quiescenza non autosufficienti, è possibile chiedere un contributo. Gli appositi moduli si possono ritirare nella sede provinciale Enam alla scuola «de Morpurgo» in Scala Campi Elisi 4, tel. 040-3220188, mercoledì 16.35-18, venerdì 9.30-10.30 o scaricarli dal sito dell'ente, www.enamonline.it

Università della terza età «Danilo Dobrina»

Via del Lazzaretto vecchio 10 - Ingresso aule via Corti 1/1

Corso computer, 9.30-11.30, Fortitocco; 15.30-17.30, Internet. Aula A, 10-10.30: riunione assistenti. Aula A, 11-11.50, Lingua inglese (III corso-B2); aula B, 10-10.50 Lingua inglese (corso intermedio avanzato-B2); aula C, 9-12, Patchwork e brider-mayer; aula D, 9-11, Il colore dei sogni (acquarello); aula professori, 9-11, Magia; aula 16 9-11, Magia; aula C 16.30-17.20 Lo shatsu e la qualità della vita (sospeso); aula A, 17.30-19, Il Teatro Verdi fra storia e rilancio nel program-

ma del sovraintendente; aula B 15.30-16.20, Conversazioni in musica (sospeso); aula B 16.30-17.20, Templari e società segrete; aula B, 17.30-18.20 Carlo Corne (sospeso); aula C 15.15-17.20, Lingua inglese (corso base-A1); aula Razione, 15.30-17, Lettura Dante-Altre canti del «Paradiso»; aula Razione, 17.30-18.20, I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno; aula 16 15.10-17.20 Hardanger; via Coroneo 15 9-10.30, Ginnastica Sezione di Muggia. Sala Miro, 16-17.50, Nel giardino, del giardino.

Università della Libertà Auser

Largo Barrera Vecchia 15, tel. 040 3478208

Liceo «Oberdan», via Veronese 1. Ore 15-17, Settecolori su seta; 15-17, Creazioni di moda; 15.30-17, Lingua e cultura inglese, III livello A; 15.30-17, Lingua e cultura inglese, I livello A; 17-18.30, Storia del cine-

ma dalle origini agli anni Trenta; 17-18.30, Lingua e cultura slovena II livello; 17-19, Corso di cucito, Aula Magna, 17-18, L'oceano delle galassie Palestra «Campi Elisi», via Carli 1/3. Ore 19.30-20.30, Ginnastica.

MATTINO

PRO SENECHUTE

Il centro diurno «Com te M Crepaz» è aperto da le 9 alle 19, con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiere e pedicure. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ginnastica dolce, ballo di gruppo e yoga. Al «Club Primo Rovi» di via Ginnastica 47, alle 16.30, pomeriggio dedicato al ballo.

POMERIGGIO

GENITORI E AUTISMO

È nata a Trieste l'associazione dei genitori di bambini e ragazzi affetti da autismo e disturbi della comunicazione. Il gruppo si incontra tutti i giovedì, dalle 16 alle 19, all'associazione «Discanto» in via Gallina 1. In sede consueva eguale e supporto psicologico. Info: tel. 328-9726606.

CLUB INCONTRI

Oggi, a-e 17, al Circolo sottufficiali di via Cumano 5, presentazione del saggio del poeta e scrittore Cosimo Cosenza «San Gennaro patrono di Napoli».

IL LIBRO DI IASCHI

Oggi, a-e 18, alla libreria «Deda us», viale D'Annunzio 27/d. «L'uomo nell'ombra» di Giuliana Iaschi, edito da Stampa Alternativa. Incontro con l'autrice, presenta Ugo V cic.

CIRCOLO ACLI

Oggi, alle 18, nella sede del circolo Acli di San Vito «A mezza via», in via Muzio 5/1, si terrà la festa di apertura del circolo e del inizio del tesseramento 2009. Nell'occasione verranno presentate le attività per l'anno associativo 2008/2009 e il nuovo staff. Il circolo sarà poi operativo da martedì 4 novembre, mentre le attività inizieranno mercoledì 12 novembre.

ANZIANI ALLIANZ-LLOYD

L'Associazione «Anziani Allianz-Lloyd Adriatico» informa che oggi, nella chiesa di Sant'Andrea e Santa Rita, in via Locchi 22, sarà celebrata una messa in memoria dei colleghi e amici defunti.

CLUB CINEMATOGRAFICO

Il Club cinematografico triestino, alle 17, alla Cineteca regionale di via Cantù 10, dedica la serata all'autore Claudio Sepin, con la proiezione del documentario «Il cantiere dell'Adriatico» in occasione del centenario, ingresso libero.

ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

Questa sera, alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18 nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Vamaura, si riunisce il Club Avvenire. A la stessa ora il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di San Marco Evangelista, strada di Fiume 181, e il Club Melara, via Pasteur, tel. 040/370690, cell. 331/6445079.

FAMEIA CAPODISTRIANA

Oggi, alle 16, nella chiesa del cimitero di Sant'Anna, il reverendo don Giovanni Gasperutti celebrerà una messa in suffragio delle anime dei defunti capodistriani.

STUDIUM FIDEI

Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi, alle 18, al Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) il giornalista e vaticanista Rai Aldo Mana Vali terrà la conferenza «Giovanni XXIII. Profeta di un pontificato» in occasione della ricorrenza dei cinquant'anni dell'elezione al soglio pontificio di Angelo Roncalli.

MOSTRA IN BIBLIOTECA

Tutti i giovedì, alle 17.30, nella sede del Servizio bibliotecario urbano di via Madonna del Mare 13, è possibile scegliere tra tre visite guidate a ingresso libero: mostra «Omaggio ad Andrea Palladio 1508-2008»; mostra «Stampe svelate tra Fiandre e ntrati petrarqueschi nella collezione rossettiniana»; e Museo sveviano. Sono previste anche visite guidate per gruppi e scuole, previa prenotazione: Biblioteca civica «A. Hortis», via Madonna del Mare 13, tel. 040/3593609, 040/3593611 o 040/3593607.

UNIONE ISTRIANI

Oggi all'Unione degli Istriani in via Silvio Pellico 2, alle 16.30 e alle 18, Rino Tagliapietra terrà una videoconferenza dal titolo «Verteneglio e il suo territorio». Ingresso libero.

CIRCOLO GENERALI

Oggi, alle 17.30, al Circolo azinedaie Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VII p.) si terrà la conversazione «Trieste nel cinema» a cura di Carlo Ventura, con la proiezione del documentario «La bora» in omaggio a Gianni Alberto Vitroli.

COME NASCE UN FUMETTO

Oggi, alle 18, alla libreria «Giunti al punto», via Imbriani 7, Leonardo Calvo, direttore della scuola d'arte Sintesi per bambini della Fondazione Elic, terrà una conferenza sul tema «Come nasce un fumetto». Informazioni: 333-4784293, 040-774586.

MOSTRA SPAZIOTRART

Oggi lo Spaziotrant compie due anni di attività. Le opere di Claudia Cervo, Gianna Benivenga, Maria Pina Benivenga, Anna Clara Beltrami, Massimo de Angelini, Consueo Rodriguez e Roberto Tigelli accompagneranno gli ospiti, dalle 18.30, in viale XX Settembre 33. Saranno presenti gli artisti.

SERA

CIRCOLO CHAPLIN

Oggi, alle 20.30, alla Casa del Popolo «Giorgio Canianini» di Sottolungara in via Maccacaro 24, in ricordo di Pier Paolo Pasolini nell'anniversario della scomparsa, a cura del Circolo «Charlie Chaplin», verrà proiettato il film «Il fiore delle mille e una notte» (Italia 1974).

VARIE

MAMME E PAPÀ SEPARATI

Questa sera, alle 20.45, all'Associazione Mamme e Papà separati Onlus, al Circolo Auser in via Santa Calenna 2, incontro aperto a sostegno dei genitori che stanno vivendo un momento di difficoltà. Supporto psicologico e consulenza legale gratuita. Per informazioni: tel. 040/9896736, aps_trieste@yahoo.it.

PENSIONATI UGL

Il Gruppo pensionati Ugl di via Cnspi organizza una gita in dicembre per i Mercatini di Natale di 3 giorni nel Salisburghese e una gita per il Capodanno a Vienna di 4 giorni. Si prega di confermare la disponibilità entro il 15 novembre. Per informazioni Federazione pensionati, via Cnspi 5, tel. 040/661000.

CLOWN DOTTORI

L'Associazione Gruppo azione umanitaria promuove un corso di formazione per volontari clown dotton con il patrocinio dell'Ircos Burlo Garofolo. Il corso inizierà il 16 novembre per un totale complessivo di 231 ore. Info: 348/3657923.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

Smarrito portafoglio rosso laccato, nei pressi della Posta Centrale. Riconferma documenti personali. Riconferma al ritrovatore. Tel. 335-6123777.

AUGURI



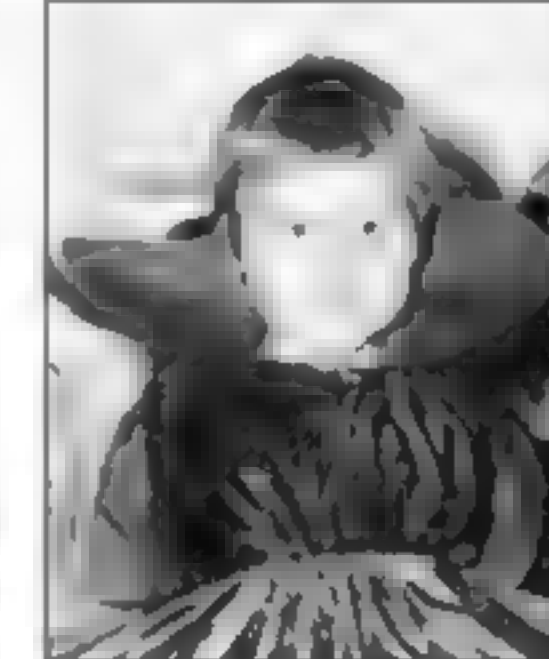
LORIANA Auguri per i tuoi primi cinquant'anni da Daniela, Renato e Mymam. Buon mezzo secolo!



TIZIANA Compie 50 anni. Mille affettuosi auguri dai genitori, marito Franco con Martina, Adriana con Licio, Alessandro e Andrea.



MAURIZIO Festeggia 50 anni. Affettuosi auguri da mamma, papà, sei fratelli, nipoti e parenti tutti. Buon compleanno!



GRAZIA Per i cinquant'anni tanti auguri da Michele, Aldo, Ondina, Mauro, Gabriella e Francesca.



PAOLA-ALESSANDRO Buon ventunesimo anniversario. Con affetto da Barbara, Massimiliano e Luca.



CARMELA-SETTIMIO 30 anni insieme...e non li dimostrano! Auguri affettuosi dalle figlie Chiara e Valentina.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe

INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

La patente recupera i punti con velocità

Visto che nell'ultimo paio d'anni mi sono trovato diverse volte nell'impossibilità fisica di arrestarmi col motorino davanti al semaforo arancione per paura di scivolare sul bagnato e cadere o addirittura essere tamponato, dopo aver pagato anche un paio di contravvenzioni «salate» e aver ricevuto tanto di comunicazione scritta da Roma sul numero di punti che mi sarebbero stati tolti dalla patente, mi sono deciso a

telefonare all'Ispettorato della Motorizzazione (sempre a Roma) per conoscere l'esatto ammontare del monte-punti della mia patente per non trovarmi costretto a iscrivermi a qualche (costosissimo) corso di «recupero». Con mia grande sorpresa (e piacere) ho così appreso che la mia patente, ad oggi, «vale» 20 punti; vale a dire come prima (più o meno). Sapevo che se negli anni non si commettono più

infrazioni con penalizzazioni sulla patente, questa recupera un certo numero (limitato) di punti, ma non pensavo tanto e in così breve tempo! Che l'Ispettorato non sia aggiornato sulla posizione della mia patente, nonostante l'informazione sui dati privati dei cittadini? Oppure che qualche «Pilato» abbia deciso di dare un colpo di spugna a tutti questi peccatucci conscio della tempesta

giuridica che ha travolto centinaia di amministrazioni comunali in combutta con le imprese installatrici di quegli infernali apparecchi fotografici sui pali semaforici? E che si sia vergognato di comunicarmelo (sempre per iscritto - carta canta) per non rischiare il ridicolo, per non dire una miriade di ricorsi (costosi) e fastidiosi? Gradirei che «qualcuno» mi illuminasse.

Bruno Benevol

31

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 30 OTTOBRE 2008

RIFORMA

La ricerca muore

Scrivo in difesa dell'università italiana. Scrivo da lontano perché lontani suonano gli incoraggiamenti di un paese che diventa sempre più cieco, sempre più solo. Scrivo in difesa di tutti coloro che vedranno sottrarsi, nell'immediato o nel futuro, qualcosa dal decreto Gelmini per gli studenti che non potranno mai scegliere di studiare una lingua africana, per i laureati che non avranno più accesso a borse di dottorato, per i ricercatori che passeranno dalla frustrazione all'emigrazione chiedendosi, al di là di quella sponda o di quella montagna, perché tutto ciò sia accaduto e chi ne paghi veramente il prezzo. Scrivo, perché no? per ricordare la mia esperienza e per parlare dell'alto d'amore che ogni giorno migliaia di borsisti, ricercatori e docenti portano avanti nonostante tutto: il precariato, le minacce di privatizzazione, i bandi di concorso che non escono, i sacrifici di un lavoro - la ricerca - che non è semplicemente un lavoro. Il problema non è più alto, non è la cultura. La cultura è ciò che gli individui sono nonostante (o per) quello che un Paese è o è stato; la ricerca invece è quello che un Paese vuole essere in base alle possibilità che dà ai suoi cittadini, ovvero a se stesso. Le possibilità negate con l'approvazione del decreto Gelmini rivelano la mentalità limitata dei burocrati: quella miscela di chiusura al mondo e appiattimento che ha il sapore del suicidio e che ha la sola virtù, allorché varchiamo i confini, di raccogliere con stupore apprezzamenti inattesi. Perché risulta così difficile difendere le nostre specificità culturali? Perché non capire che ogni centro di ricerca produttivo e dinamico a livello internazionale rappresenta un successo e va tutelato? Il fatto che all'«Orientale» di Napoli la cattedra di Hindi possa decadere riveste probabilmente un significato parziale per la maggior parte dei lettori di queste righe. Tuttavia, se dovessi ricavare un senso dalla triste legge che minaccia le aspirazioni dei futuri universitari, il principio per cui esistono super marginali e sacrificabili insidierebbe a macchia d'olio quella parte dimenticata del sistema-ricerca che funziona e che ne gode di sovvenzioni né può riporre speranze in filantropici sponsor. Il ministro Gelmini non riconosce un particolare valore ai nostri orgogli nazionali. Evidentemente le missioni di pace (o in qualunque modo le si voglia definire) sono destinate a permanere come l'unico invito istituzionale a sentirsi fieri di qualcosa. Io sono fiero però che esista un centro di ricerca come l'«Orientale» e vorrei che i giovani italiani e stranieri intenzionati ad accedere ai nostri corsi di Hausa, Swahili, Amharico, Persiano o Macedone (tanto per fornire una piccola rappresentanza delle lingue insegnate) potessero farlo, e crescere in una tradizione di studi che ci ha resi famosi in tutto il mondo. Che francesi, tedeschi e polacchi si tengano ben stretti «questi inutili saperi» (la Germania ad esempio, con una popolazione di soli 20 milioni in più rispetto alla nostra, conta almeno 6 centri di ricerca di linguistica africana) non mi stupisce. E nemmeno mi stupisce l'ipocrita concezione utilitaristica dell'istruzione e della ricerca: non è cosa nuova. Mi stupisce invece l'impunita distruzione del nostro patrimonio: un patrimonio non di pietre ma di cervelli che si vuole castrare per far posto al nulla che sottende gli errori criminali. Scrivo con l'ingenuità di chi non ha potere e con l'orgoglio di chi non vi aspira, appellandomi a chiunque abbia responsabilità nell'approvazione del decreto: difendete la ricerca.

Gian Claudio Batic
Wellington, Nuova Zelanda
triestino, dottore di ricerca in esilio
Università degli studi di Napoli «L'Orientale»

STUDENTI

Slogan del Petrarca

Sono una studentessa del liceo classico F. Petrarca. Leggendo la cronaca della protesta studentesca di sabato 25 ottobre, ho notato che lo slogan in latino di Cicerone è stato erroneamente attribuito al

Ingrid Zorn
responsabile Urp
e relazioni esterne
Trieste Trasporti Spa

REPLICA

Fermate del tram

In riferimento alla segnalazione dal titolo «Le fermate del tram» pubblicata il 4 ottobre, informiamo il signor Giampaolo Lonzar che, a memoria del personale in servizio al reparto Trenovia, le fa-

ALBUM



Quinta C Telecomunicazioni a quarant'anni dalla maturità

Quarant'anni dopo l'esame di maturità, ecco di nuovo insieme la V C Telecomunicazioni, in un'allegria rimpatriata tra sorrisi e qualche ricordo.

Nella foto, con le magliette d'ordinanza, ci sono Libero Ceppi, Marino Nigli, Sergio Zidarich,

Mario Merzek, Enrico Bastiani, Roberto Zappador, Gianni Quarantotto, Guido Zonta, Riccardo Tosti, Franco Fornasar, Germano Salvi, Fulvio Rovani, Franco Chermaz, Edoardo Balestrieri, Claudio Degano, il professor Giorgio Cantisani, Marco Perruccio, Sergio Sergas e Carlo Oglio

belle con il nome delle fermate cui fa riferimento non vi sono più sicuramente già dagli anni '70 (gestione Act). Alle fermate sono invece affisse delle tabelline orarie che riportano anche la denominazione della stazione stessa. Per quanto di nostra competenza prendiamo comunque buona nota del suggerimento

liceo Dante, in realtà era uno degli slogan della nostra scuola C.C.

S. GIACOMO

Contro i vandali

Alcune doverose precisazioni in merito all'articolo «Vandali a San Giacomo» apparso sulle segnalazioni de «Il Piccolo» il 24 ottobre scorso

- 1) Non è mia intenzione «proteggere» o «giustificare» azioni di bullismo giovanile nella V Circoscrizione
- 2) Sono favorevole all'emanazione di un'ordinanza del sindaco contro il lancio di «botti» che disturbano l'ordine e la quiete pubblica
- 3) Sono in costante contatto con tutte le forze dell'ordine presenti sul territorio e da loro ho raccolto

IL PROBLEMA

«Sono un professore fannullone, che fa crescere il ministro Brunetta»

Mi presento: sono un fannullone al cubo. Dipendente statale, insegnante e, pure, napoletano. E venerdì 24 ottobre, sono le 8 e mi trovo nel corridoio di uno dei più prestigiosi licei cittadini. I miei passi rimbombano nel totale silenzio. Gli fanno eco i tacchi e le suole dei miei colleghi che s'affrettano a raggiungere le proprie aule. Su tutto la voce del preside che ci invita a prendere le assenze entro le 8.10. A quell'ora i cancelli, come ogni mattina, chiudono. E chi c'è c'è. Sono davvero sfaccendato. Penso che se mi vedesse Brunetta crescerebbe di tre spanne per l'orgoglio d'avermi etichettato come merito. Esco nel cortile della scuola a prendere una boccata d'aria. Fuori si sente il vocare eccitato dei ragazzi che si organizzano. Su tutti un me-

gafono che impartisce disposizioni, poi partono i cori anti Gelmini, pro scuola pubblica e così via. Lentamente i suoni s'affievoliscono e il gruppo s'allontana. Una collega mi chiede che succede. «È la lotta, bellezza!», le rispondo ironico. Qui i ricordi dello studente che fu e del prof che sono si mescolano. In fondo, rifletto, è cambiato poco. In compenso, però, è peggiorato tutto. Lo sguardo si smarrisce e la mente si lancia in analisi impetose sulle cause di tanto sfacelo. È un groviglio di cause, concorsi e sensi di colpa. D'improvviso l'analisi del passato è interrotta dal presente che incombe. Al di là del cancello, due miei alunni discutono animatamente col custode. Loro chiedono d'entrare alla seconda ora, l'altro si appella al regolamento - quello del chi c'è c'è - e dice

no. Qui entra in azione il facinoroso, il comunista e il fannullone che, secondo chi ci governa, è in me. Intercedo col preside e chiedo che ai ragazzi sia concesso di entrare. Riprendo il registro, trascivo il ritardo e inizio a fare lezione. Per un attimo penso a Brunetta e mi rattristo per lui. All'intervallo - visto che il bar è chiuso - condivido i miei crackers con gli studenti. È l'occasione per chiedere come mai hanno cambiato idea e sono entrati il più audace mi confessa che la sera prima ha sentito Santoro e si è convinto che la riforma è giusta. La compagna di classe, che l'ha seguito per non lasciarlo solo gli chiede: «Ma, la conosci?». «No, ma i comunisti non mi piacciono io sono di destra», chiosa lui. «Ma sai cos'è la destra?», gli chiedo. E il ragazzo: «Berlusco-

ni!». Incalzo: «E poi?». «Il fascismo e Hitler», prosegue. «Allora sei fascista?», mi inalbero. «No, che c'entra...», mi risponde. «Allora ti convince Berlusconi?», insisto. «Sì, assolutamente», dice. «Perché?», domando. «Perché se ha fatto tanto per se, potrà fare qualcosa anche per noi?», afferma deciso. Proseguo: «Ma cosa ha fatto per noi?». «Non so. Ma di certo ha tolto la monnezza da Fuori grotta!», replica col sorriso di chi ha assistito al colpo da match point. «Ma, questo, secondo te - La domanda resta sospesa, coperta e interrotta dalla campanella. L'intervallo è finito e i crackers pure. Per mio conto torno a fare il fannullone. Ripenso con tenerezza a Brunetta e lo immagino cresciuto di sei spanne: oggi mi sono arricchito come sempre e sono stato pure più fannullone che mai.

Lettera firmata

esistenti a San Giacomo: il giardino ex Pavan di via Frausin a uso palestra ginnico scolastica per le scuole rionali prive di palestra e uso della stessa per attività sportive in orario extra scolastico. Il campo skate-board sito nel giardino Pettiti di Roretto a uso dei ragazzi che vogliono intraprendere questa disciplina sportiva. Costituisce priorità assoluta della nostra Circoscrizione, anche per togliere dalla strada i nostri ragazzi e offrire loro due strutture in più per attività giovanili sul nostro territorio.

Silvio Pahor
presidente
della V Circoscrizione

STATUA

I costi di Massimiliano

Egregio signor Silvio Cargnelli, mi ero riproposto di non tornare più sull'argomento di come e di quanto costa lo spostamento della statua di Massimiliano di cui ho già parlato nei particolari. Ciononostante noto con dispiacere che nemmeno quando con assoluta trasparenza, parlo di cifre certe, c'è sempre qualcuno come Lei che travisa il tutto e anticipa costi che non corrispondono a realtà (un milione di euro). Concludo mestamente con un'osservazione: «Ma se tutti noi e quelli che ci hanno preceduto avessero ragionato come Lei, probabilmente anche la Valle dei Templi di Agrigento, per portare un esempio molto forte, non doveva venir recuperata vista la atavica situazione di disagio dei nostri conti pubblici».

Franco Bandelli
assessore
ai Lavori pubblici
e Coordinamento eventi

GRANDE GUERRA

Il libro di Stuparich

Tra un fiorire d'iniziative, Trieste si accinge a celebrare il novantesimo anniversario della «Grande Guerra».

Anche Il Piccolo sta fornendo il suo contributo con articoli, segnalazione di eventi e l'edizione di tre opere che andranno a costituire la «Biblioteca della Grande Guerra». Ben venga l'impegno editoriale teso a diffondere opere letterarie d'indubbio valore ma perché non approfittare della circostanza per ripubblicare un testo come «Guerra del '15» di Giani Stuparich? È un libro ormai introvabile, un testo di rara compostezza e incisività che, forse ancor meglio di altre opere, descrive la progressiva presa di conoscenza della tremenda realtà della guerra cui l'autore prese parte, per consapevole scelta, come volontario dell'esercito italiano. Sarebbe l'occasione per ricordare uno dei pochi intellettuali triestini che, sopravvissuto alla guerra, seppe rimanere fedele ai valori di democrazia e di rispetto delle pluralità nazionali, nella migliore tradizione dell'irredentismo adriatico. Mi auguro che non si debba attendere il centenario per riscoprire una delle testimonianze più coinvolgenti della «Grande Guerra».

Aurelio Slataper

RINGRAZIAMENTI

Desidero esprimere il mio compiacimento alla Sogit per il personale di cui dispone. Un suo equipaggio, infatti, nella notte fra il 23 e il 24 ottobre ha trasportato in ambulanza la mia anziana madre con estrema cortesia, delicatezza e professionalità. Sono questi operatori i migliori testimoni di un ente, che appunto per questa efficienza e per la sua utilità va pubblicamente sorretto, anche per possibilmente incrementare il servizio notturno, attualmente costituito da una sola unità. Complimenti per il lavoro svolto alle tre persone dell'equipaggio unitamente alla più viva riconoscenza di mia madre e mia personale.

Tullio Pison

SEGNALAZIONI





Approdo a Nord Est.

Super **Convenienza**
in porto.



Oggi alle ore 9 inaugura il
SUPERMERCATO
di Via della Tesa 40/1, Trieste

SUPERMERCATI
coop

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

Tubisti, termoidraulici, grafici e camerieri

Disponibili anche posti di parrucchiere, elettricista, installatore, autista e contabile

■ RESPONSABILE DI PRODUZIONE RESPONSABILE DI LABORATORIO

Per azienda di servizi industriali ricer-

chiamo:

● Responsabile di stabilimento di produzione carpenteria leggera, tra i 30 ed i 65 anni, in possesso del titolo di perito meccanico o ingegnere meccanico, che si occuperà della gestione commesse, del personale, dei contatti clienti/fornitori, del budget annuale. Sono richiesti: ottima conoscenza del disegno meccanico e della lingua inglese, possesso della patente di guida, essere autonomi, esperienza lavorativa coerente, buona conoscenza del pacchetto di Office, disponibilità a spostarsi sul territorio regionale. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Prot. 0063

● Responsabile di laboratorio, età superiore ai 25 anni, in possesso di laurea in materie ambientali (chimica o biologia o geologia), che si occuperà delle analisi di laboratorio con macchinari su carbone e dello sviluppo di progetti di ricerca sull'energia. Sono richiesti: ottima conoscenza della lingua inglese, possesso della patente di guida, essere autonomi, esperienza lavorativa coerente, conoscenza molto buona del pacchetto di Office. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Prot. 0064

■ TUBISTI, TERMOIDRAULICI

Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo:

● due operai tubisti, di età tra i 20 ed i 40 anni, che si occuperanno di posa tubazioni e saldatura presso cantieri. Sono richiesti: il possesso della patente B e una precedente esperienza lavorativa coerente. Costituirà requisito preferenziale l'essere iscritti alle liste di mobilità o l'essere disoccupati di lunga durata. Offresi inserimento full time. Prot. 0065

● due impiantisti termoidraulici, di età tra i 20 ed i 40 anni, che si occuperanno di manutenzione impianti. Sono richiesti: il possesso dell'abilitazione alla conduzione di impianti termici, la patente di guida di tipo B ed una precedente esperienza lavorativa coerente. Costituirà requisito preferenziale l'essere iscritti alle liste di mobilità o l'essere disoccupati di lunga durata. Offresi inserimento full time. Prot. 0062

■ MURATORE

Per azienda operante nel settore edile ricerchiamo un muratore iscritto alle liste di mobilità, in possesso della patente di guida di tipo B e con una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Prot. 0060

■ GRAFICO E IMPIEGATO COMMERCIALE

Per centro stampa ricerchiamo:

● Grafico, tra i 24 e i 29 anni, in possesso di licenza di scuola professionale o diploma di grafica e di una conoscenza molto buona dei programmi Photoshop, Corel draw e Illustrator. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato. Prot. 0058

● Impiegato commerciale, tra i 24 e i 29 anni, in possesso del diploma o scuola professionale, una buona conoscenza dei principali strumenti informatici, che si occuperà della vendita e promozione dei servizi. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nella mansione e il possesso della patente di guida. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato. Prot. 0059

■ MAGAZZINIERE

Per azienda nel settore dell'elettronica, ricerchiamo magazzino di età superiore ai 25 anni, in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese, del pacchetto Office e dei gestionali di

magazzino. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nella mansione e il possesso di patente di guida. Offresi inserimento full time con prospettiva di riconferma. Prot. 0055

■ CAMERIERE

Per ristorante ricerchiamo cameriere con esperienza, iscritto alle liste di mobilità. Costituirà titolo preferenziale il diploma di scuola alberghiera. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Prot. 0054

■ PARRUCCHIERE

Per salone ricerchiamo parrucchiere tra i 30 e i 55 anni, in possesso di una maturata esperienza nei tagli, pieghe e colore. A seconda della professionalità verrà valutata la tipologia di inserimento. Prot. 0052

■ ELETTRICISTA INDUSTRIALE

Per azienda nel settore impiantistico ricerchiamo elettricista industriale tra i 25 e i 50 anni in possesso di una maturata esperienza nella manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti elettrici, impianti antincendio e rilevazione fumo. E' richiesta la disponibilità a trasferire giornalmente. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Prot. 0050

■ APPRENDISTA TERMOIDRAULICO

Per azienda di manutenzione e realizzazione impianti ricerchiamo apprendista termoidraulico tra i 18 e i 29 anni in possesso della patente di guida B. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato. Prot. 0033

■ MERCHANDISER

Per azienda nel settore del commercio all'ingrosso di libri, ricerchiamo merchandiser tra i 18 e i 55 anni, autonomi, in possesso di una conoscenza media dei principali strumenti informatici. La persona selezionata si occuperà di effettuare ordini di materiale, preparare resi di libri e curare l'esposizione all'interno di centri commerciali o simili. Offresi collaborazione a progetto di durata annuale. Prot. 0071

■ ADDETTI ALLA VENDITA

Per punto vendita nel settore dei prodotti per ufficio, ricerchiamo addetti alla vendita tra i 30 e i 40 anni, iscritti alle liste di mobilità e in possesso di una precedente esperienza nella mansione, oppure tra i 18 e i 29 anni. E' richiesta una buona conoscenza dei principali strumenti informatici e il possesso della patente di guida B. Offresi inserimento part time o full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Prot. 0031

■ SALDATORE, CARPENTIERE E TUBISTA

Per azienda nel settore metalmeccanico, ricerchiamo saldatore, carpentiere e tubista, in possesso della patente di guida B o C, con esperienza nella mansione. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time a tempo determinato, tre mesi, con prospettiva di riconferma. Prot. 0030

■ ADDETTO ALLA SEGRETERIA

Per azienda operante nel settore dell'impiantistica elettrodomestica e ricerchiamo un addetto alla segreteria, di età superiore ai 25 anni, che si occuperà dell'accoglienza, dello smistamento telefonate, del registro di accesso e della reception. Sono richieste: l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata, la buona conoscenza della lingua inglese e la discreta conoscenza della lingua tedesca. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa coerente, il possesso della patente B e l'essere autonomi. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato o contratto di apprendistato. Prot. 0046

OGNI SETTIMANA DAL 4 NOVEMBRE

Sportello lavoro: per gli stranieri mediatori culturali e linguistici

Al fine di muovere eventuali ostacoli di natura linguistico-culturale all'accesso e all'erogazione dei servizi, in ottemperanza alla legge regionale 5/2005 (art. 26 comma 8), la Provincia di Trieste promuove, in convenzione con l'Associazione Interethnos, l'offerta di attività di mediazione culturale svolta in sinergia con gli operatori dello Sportello del lavoro.

Le persone straniere, regolarmente soggiornanti nel territorio italiano, qualora ne abbiano necessità possono avvalersi dell'intervento svolto da mediatori culturali qualificati, e a loro affini per lingua e cultura, nella richiesta dei servizi offerti dallo Sportello.

A tal fine gli utenti stranieri interessati possono recarsi direttamente allo Sportello del lavoro sito in Scala Cap-

pucini 1, a Trieste, con il seguente calendario settimanale, valido a partire dal 4 novembre

Lunedì dalle 9.30 alle 12.30 per le lingue serbo e croato;

Martedì dalle 9.30 alle 12.30 per le lingue cinese e inglese;

Mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 per la lingua albanese

Giovedì dalle 9.30 alle 12.30 per la lingua rumena.

Venerdì dalle 9.30 alle 12.30 per le lingue francese e wolof.

Le persone provenienti da Paesi rappresentati altre lingue e culture possono, inoltre, richiedere la presenza di un mediatore culturale ad hoc, su appuntamento, facendo richiesta diretta al banco di accoglienza dello Sportello del lavoro negli orari di servizio.

■ INSTALLATORE

Per azienda operante nel settore della sicurezza ricerchiamo un installatore, di età compresa tra i 25 ed i 45 anni, che si occuperà di apparecchiature di sicurezza e manutenzione impianti antintrusione, tv a circuito chiuso, antincendio e controllo accessi. Sono richieste un'esperienza lavorativa nell'ambito dell'impiantistica elettrica ed il possesso della patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma o trasformazione. Prot. 0036

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per società di servizi ricerchiamo addetto alla contabilità, di età superiore ai 35 anni con maturata esperienza (almeno decennale) nelle registrazioni contabili, fatturazioni, gestione banca e cassa, dichiarazioni IVA, Modello 770 e unico e studi di settore. E' richiesto l'appartenenza alle liste di mobilità, il possesso del diploma e/o laurea, una buona conoscenza dei principali strumenti informatici e dei software di contabilità. Offresi inserimento part time a 30 ore settimanali a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Prot. 0023

■ MURATORE ESPERTO

Per azienda nel settore edile e ricerchiamo muratore con esperienza o apprendista tra i 18 e i 35 anni, in possesso della patente B. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato o con inserimento a tempo indeterminato. Prot. 0029

■ ADDETTO PAGHE E CONTRIBUTI

Per studio professionale ricerchiamo addetto paghe e contributi con esperienza nell'elaborazione busta paga, compilazione tenuta fogli presenze e gestione contributi. Offresi inserimento full time o part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Prot. 0028

■ APPRENDISTI ELETTRICISTI

Per azienda di installazione impianti elettrici ricerchiamo apprendisti elettricisti tra i 18 e i 29 anni. Offresi inserimento full time. Prot. 0027

■ AUTISTI, SABBIAIATORI E VERNICIATORI

Per società operante nel settore delle pulizie industriali ricerchiamo:

● autisti in possesso delle patenti di tipo B, C, D, E e dell'ADR, preferibilmente iscritti alle liste di mobilità o disoccupati di lunga durata (Prot. 0019);

● sabbaiatori e verniciatori in possesso della patente di guida di tipo B ed autonomi, preferibilmente iscritti alle liste di mobilità o disoccupati di lunga durata (Prot. 0020).

Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma

■ ASSISTENTE FAMILIARE

Per famiglia privata ricerchiamo assistente familiare convivente (24/24), tra i 35-60 anni. Necessaria disponibilità per assistenza a persona anziana non autosufficiente. Requisiti: esperienza, patente B, conoscenza della lingua italiana. Offresi contratto a tempo indeterminato ed inquadramento in base al con lavoro domestico. Prot. 0016

■ CUOCO

Per residenza polifunzionale ricerchiamo un cuoco, con esperienza lavorativa coerente con la mansione. Costituirà requisito preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Prot. 0007

■ ASSISTENTE ALLA PERSONA

Per residenza polifunzionale ricerchiamo un operatore OSS, di età compresa tra i 25 ed i 40 anni, in possesso del titolo o della qualifica di competenze minime per l'assistenza alla persona. Costituiranno requisiti preferenziali: un'esperienza lavorativa coerente, il possesso della patente di guida di tipo B, l'essere autonomi, l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time su turni diurni, notturni e festivi con contratto a tempo indeterminato. Prot. 0008

■ ELETTRICISTI E SALDOCARPENTIERI

Per azienda operante nel settore dei servizi, ricerchiamo:

● Elettrocivili/industriali che si occuperanno di assemblaggio quadri e manutenzione impianti Rif. Prot. 0010

● Saldocarpentieri (in possesso di patentino di saldatore) che si occuperanno di lavorazioni/montaggi metalmeccanici Rif. Prot. 0011

Per entrambi i profili sono richieste: maturata esperienza lavorativa coerente e diploma scuola professionale. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità e il possesso della patente di guida (di tipo B o C). Offresi inserimento full-time, anche su turni notturni, con contratto a tempo indeterminato

Per aderire alle offerte di lavoro è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Capucini dalle 9.15 alle 12.45.

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU:

WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT



Magazzinieri, impiegati e carpentieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del lavoro hanno dato la disponibilità persone con esperienza nella mansione di

● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● ADDETTI PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità

● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio

■ MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti

● SALDOCARPENTIERI

dal 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità

● OPERAI

dal 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE

in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto Office, navigazione in internet e posta elettronica

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE

con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSA, ADDETTI DI CUCINA

dal 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi

● ADDETTI ALLE VENDITE

dal 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienze

za nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time

● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI

con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

CANDIDATURE SPORTELLLO ASSISTENTI FAMILIARI

● ASSISTENTE ANZIANI

dal 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

dal 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CANDIDATURE RIVOLGERSI ALLO SPORTELLLO DEL LAVORO, SERVIZIO INCONTRO DOMANDA OFFERTA (STANZA 5), SCALA CAPPUCCINI 1, TEL. 040 369104, INTERNI 47 E 49, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9.30 ALLE 12.30

LA SESTA EDIZIONE DELLA MEDIA VOLKSWAGEN

Il successo Golf: dentro nuova, fuori classica

È silenziosa come poche. Interni accoglienti e tanta elettronica per chi guida



LA SCHEDA

MOTORE	benz. 122 cv	TDI 140CV	benz. 160CV
CILINDRATA	1.390	1.968	1.390
POTENZA	90/5000 cv	102/4200 cv	118/5800cv
COPPIA MASSIMA	25,5 kgm/3000	25,5 kgm/3000	25,5 kgm/3000
ACCEL.	9-6	8,3	8
VELOCITÀ	200	207	220
URBANO	8,2	7,1	8,1
EXTRAURBANO	5,1	4,5	5,2
TOTALE	6,2	5,4	6,3
EMISSIONI CO2	144	143	145

REYKJAVÍK Classica, rassicurante e soprattutto nuova. E vero la nuova Golf non offre particolari slanci fantasiosi. E invece la Golf VI è cambiata eccome, anche se per capirlo bisogna avvicinarsi. Ora ha un carattere più giovane e sportivo, una calandra ampia. Le fiancate più lineari e ha la coda più personale, che si sviluppa in orizzontale. Gli interni sono accoglienti, con materiali di classe superiore, alcuni tratti ripresi dalla Passat poi c'è tanta elettronica per chi guida. Il test della media Volkswagen si è svolto in Islanda, in una terra dove comunque i tergicristallo devono rimanere sempre in funzione. Abbiamo messo alla frusta un'auto-vettura in condizioni difficili: sia sotto il profilo atmosferico che a livello di fondo stradale.

Le vetture che abbiamo guidato sono una 1.4 benzina da 90 cavalli e la 2.0 Tdi da 140 cavalli entrambe munite di cambio a doppia frizione DSG ed allestimento top di gamma. La nota positiva viene dall'eccellente insonorizzazione dell'abitacolo: le strade islandesi sono tra le più rumorose del mondo, causa la continua opera di erosione messa in atto dal ghiaccio.

La Golf 2.0 Tdi da 140 cavalli non romba affatto, anzi, il motore è un compagno discreto e lontano. La novità sta proprio nel motore, che è un common rail, brillante ma, come dicono dalla Casa, più silenzioso del precedente "iniettore-pompa". Merito anche

di un attento lavoro d'insonorizzazione sulla vettura, che ha riguardato vetratura, porte e vano motore. E il common rail in effetti è molto rotondo e regolare nell'erogazione. La maggior parte dei test ha riguardato un percorso in un paesaggio lunare in gran parte lungo la statale che penetra all'interno dell'isola fino alle cascate, all'interno di un parco naturale. Lo spettacolo che offre questa terra è davvero straordinario: ghiacciai eterni, deserti di lava nera, geysir sbruffanti di vapore, fiordi e cascate. Il fondo reso scivoloso dalla pioggia battente ha consentito alla Golf VI di esprimersi al meglio, offrendo ampi margini di tenuta. E anche andando verso sullo sterrato di origine lavica la vettura si è comportata sostanzialmente bene: l'Esp ha gestito alla perfezione qualche uscita di curva troppo audace.

La nuova Golf VI è stata concepita cercando di trasmettere sensazioni da ammiraglia piuttosto che assecondare sfrenate velleità sportive. Gli interni? Nessuno slancio di fantasia. L'ambiente per quanto austero tuttavia non difetta di un pizzico di sportività, grazie alle finiture in alluminio. La console ospita i comandi della climatizzazione e del sistema di navigazione. La leva del cambio è comoda e ben raggiungibile grazie alla collocazione rialzata. I prezzi della nuova Golf VI partono da quasi 17 mila e arrivano fino a 27 mila euro.

c.b.



IN SELLA ALLA «XR 1200»

Una Harley per l'Europa pesante ma con grinta

MILANO Il fascino è innegabile. Ma questa Harley Davidson è stata ideata e costruita proprio per noi, per il Vecchio Continente e per l'Italia in testa. Si tratta della XR 1200, una «Dirt track» tutto pepe in grado di dare sensazioni uniche. Insomma, è una HD sportiva, con le pedane - finalmente - arretrate e un telaio da pieghe vere.

Naturalmente il manubrio è largo, larghissimo, ma a una HD non si può chiedere di più. Diciamo subito del prezzo, circa 12 mila euro. Non molti per una Harley. La qualità? Non eccelsa. Con certe soluzioni estetiche un po' povere. Inoltre, il serbatoio non ha la chiave e le pedane non isolano dalle vibrazioni. Modesta la strumentazione. E la sella per guidatore e passeggero è povera. Anche in questo caso senza serratura.

Il motore è il classico due cilindri a V della Harley Sportster 1200, un instancabile gruppo termico raffreddato ad aria, con aste e bilanciere. Ha un buon tiro ai bassi regimi e i 91 cavalli sono più che sufficienti per una guida briosa. La due ruote europea di Milwaukee ha un impianto frenante all'altezza (davanti due

LA SCHEDA

MOTORE	bicilindrico
CILINDRATA	1202 cc
VALVOLE	4
MARCE	5
TRASMISSIONE FINALE	a cinghia
FRENI	2 + 1 a disco
RUOTA ANTERIORE	18 pollici
RUOTA POSTERIORE	17 pollici
SERBATOIO	13,3 litri
ALTEZZA SELLA	74 cm
PESO	260 kg

dischi da 292 mm, con pinza a quattro pistoncini) e un classico telaio a doppia culla in acciaio molto elastico.

Con questa XR 1200 la Harley ha fatto capire che per lei l'Europa è sempre più importante. Non dobbiamo dimenticarci che proprio in questi ultimi mesi la HD ha acquistato la nostra MV Augusta per 70 milioni di euro.

A chi consigliamo questa nuova creatura? A chi ama la fantasia. E vuole una moto che sia un simbolo, un'icona. A chi non ama il grigiore.

La concorrenza più agguerrita? Ducati Monster e BMW R 1200 R. Ma anche Moto Guzzi Griso.

Roberto Carella

IL PRESTIGIOSO CROSSOVER NISSAN

Ecco il super Murano, l'eleganza si fa suv

È spinto da un motore a benzina da 3,5 litri. Interni lussuosi e illuminazione soffusa



LA SCHEDA

MOTORE 3.5 BENZINA	
CILINDRATA 3498	
POTENZA MASS. 256/6000	
COPPIA MASSIMA 334/4400	
PRESTAZIONI	
ACCELERAZ. 0-100 8"	
VELOCITÀ MASSIMA 210	
CONSUMI (l/100 KM)	
CICLO URBANO 14,9	
EXTRAURBANO 8,6	
MISTO 10,9	
EMISSIONI CO2 261	

GINEVRA Nato cinque anni fa negli Stati Uniti come crossover sportivo, il Murano si è evoluto nello stile, migliorandosi ancora sul versante agilità. Ora, è in stile "lounge bar", un veicolo da business class. Dal punto di vista del design, la seconda generazione del Murano ricalca l'originale nelle linee e nella forma triangolare dell'ultimo finestrino laterale, angolato verso l'alto.

Le modifiche più evidenti riguardano la coda e il frontale, dove al posto del gruppo ottico a sviluppo verticale ci sono eleganti fari orizzontali, che si fondono perfettamente con il resto della carrozzeria. Le luci di coda richiamano la forma di quelle del Suv compatto Qashqai, altro successo di casa Nissan. Pure modificato l'angolo delle portiere e dei finestrini laterali, con un profilo più incisivo che conferisce un aspetto più rotondeggiante alla zona finestrino; mentre gli archi passaruota maggiormente squadrati trasmettono un'immagine più sportiva e vigorosa.

Gli interni sono molto lussuosi, con nuova strumentazione, nuovi sedili, un'illuminazione soffusa e materiali di qualità. La base del nuovo Murano è l'ultima piattaforma D della Nissan, lanciata sul mercato americano con Altima. Più rigido di quasi il 50 per cento rispetto al modello precedente, il nuovo Murano conserva la maneggevolezza dell'originale, ma con caratteristiche di guida più raffinate e un maggior

comfort generale. Inoltre un nuovo servosterzo con funzionamento in base alla velocità migliora la manovrabilità alle velocità più basse, mantenendo il veicolo stabile a quelle più elevate. La trazione integrale è data dall'avanzata tecnologia Nissan All Mode 4x4.

Il nuovo Murano è sempre spinto dal propulsore da 3,5 litri della premiata serie di motori Nissan Vq, ampiamente rivisitato da garantire una potenza superiore e una migliore efficienza dei consumi. Se da un lato potenza e coppia sono aumentate rispettivamente fino a 256 Cv e 334 Nm, dall'altro i principali accorgimenti apportati all'innovativa trasmissione Cvt contribuiscono a migliorare prestazioni e consumi.

Tra le caratteristiche per rendere i viaggi ancora più piacevoli e confortevoli il portellone elettrico e gli schienali dei sedili posteriori reclinabili con un semplice gesto e rialzabili anche con il telecomando. Il veicolo è inoltre dotato di un tettuccio che si estende su tutta la lunghezza, suddiviso in due parti. Lo abbiamo provato su un percorso di quasi duecento km da Ginevra fino al lago di Annecy in Francia, per poi ritornare attraverso Bellaguarda. Un viaggio davvero in prima classe, con un comfort eccezionale e una notevole silenziosità di marcia. Le performance del motore sono ovviamente di livello elevato.

Claudio Soranzo

VETRINA

UIGA L'Alfa Romeo MiTo ha vinto il premio «Auto Europa 2009». L'hanno scelta i soci dell'Unione italiana giornalisti dell'automobile (Uiga). Si tratta del più importante riconoscimento della stampa specializzata italiana. La vincitrice ha ottenuto 462 punti, precedendo la Lancia Delta con 348 e la Ford Fiesta con 295. «Auto Europa» è il premio che l'Uiga riserva alla vettura costruita e commercializzata in Europa che, per tecnologia, prezzo ed estetica, risulta essere il miglior mix a favore degli acqui-

renti. La consegna del premio avverrà il 2 dicembre in una cerimonia in programma a Bologna in occasione del Motor Show.

TOYOTA Toyota ha sviluppato un airbag a tendina per il lunotto posteriore - il primo al mondo di questo tipo - in grado di proteggere la testa dei passeggeri posteriori in caso di tamponamento. Questo particolare tipo di airbag a tendina è collocato nel padiglione in modo da aprirsi, in caso di incidente, nel piccolo spazio compreso tra il lunotto ed i poggiatesta posteriori.

FRIULI MONFALCONE

VENEZIA GIULIA DOMOTORI

Le migliori offerte dal mondo dei motori

Venerdì 14 novembre in regalo il magazine mensile con tutto l'usato e il mondo dei motori in Friuli Venezia Giulia.

110.000 copie per i 538.000* lettori in regione

*Fonte Audipress

Per la pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Pordenone - tel. 0434 20432
Filiale di Trieste - tel. 040 572831
Filiale di Udine - tel. 0432 246611
Agenzia generale di Gorizia - tel. 0481 637267
Agenzia generale di Montebelluna (GO) - tel. 0481 798829

✓ 09.00 - RaiSport Più: TG Sport
11.00 - Sky Sport 3: Tennis, Masters Series Parigi
18.10 - Raidue: Rai TG Sport

19.00 - RaiSport Più: Qual. Europei, Italia-Svizzera
0.30 - Sky Sport 1: Calcio MLS, New England-Chicago

✓ 01.00 - Sky Sport 2: Baseball MLB, Tampa Bay-Philadelphia
1.00 - Sky Sport 3: Basket NBA

Dallas-Houston
1.20 - Raidue: Reportage corse
2.00 - Italia1: Studio Sport

LA TRIESTINA IN CRISI

Maran a rapporto da Fantinel

Un solo punto nelle ultime tre partite. Il presidente: condivido le scelte

dall'inviato MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE Se la festa non è già finita, è almeno sospesa. E per rendersene conto basta dare un'occhiata fugace alla classifica: dopo uno scatto da centometrista nelle prime giornate, la Triestina è tornata umilmente nei ranghi. Con un solo punto conquistato nelle ultime tre partite e tre sconfitte nelle ultime tre trasferte, l'Unione ha acquistato un passa da lumaca. Non è uno scandalo uscire battuti da uno squadrone come il Parma, tuttavia i Fantinel martedì sera al Tardini scuotevano la testa. Ma è un malumore strisciante, che ha cominciato a serpeggiare già da un paio di settimane. «Non siamo più quelli di un mese fa», sentenziava il presidente Stefano Fantinel in tribuna. Ma nega di essere in disaccordo con l'allenatore. «Siamo arrabbiati solo per il risultato, bisognava stare più attenti ma condividiamo le scelte di Maran». Eppure la squadra si è un po' persa e non sa tornare. I dirigenti alabardati non sono i tipi di abbandonarsi a dichiarazioni roboanti. Non hanno l'impulsività di Zamparini, i loro toni restano pacati. Per ora ne parlano tra di loro, un consiglio tecnico ristretto che comprende Enzo Ferrari, il ds Totò De Falco e l'amico-procuratore-consulente Giorgio De Giorgis.

Fantinel non lo ammette ma sotto sotto è convinto che l'Unione attual-



LE SCELTE DI MARAN
Perplexità sul modulo adottato dall'allenatore

mente stia rendendo al di sotto delle sue potenzialità tecniche. Forse si è anche arrestata quella crescita globale del gruppo che nelle prime giornate aveva consentito alla squadra di superare vari

ostacoli e tutti i momenti difficili che si possono presentare nel corso di un incontro. I conti, insomma, non tornano più. Una squadra matura con ambizioni di alta classifica, non avrebbe molla-



IL PRESIDENTE AMAREGGIATO
Stefano Fantinel era in tribuna a Parma.



IL CONSIGLIERE
Enzo Ferrari



IL FUORI RUOLO
L'esterno Emiliano Testini

to tanto facilmente quel pareggio giunto sotto forma di regalo confezionato involontariamente da Cristiano Lucarelli, uno che di solito i palloni li mette nella porta giusta. Dalla partita con il Pisa in poi c'è anche una scarsa attenzione nella parte difensiva (ma non solo della retroguardia, non adeguatamente protetta dal centrocampista). In fin dei conti la Triestina era passata in vantaggio sia all'Arena Garibaldi che a Brescia e poi, seppure in situazioni completamente diverse,

ha preso tre gol in Toscana e tre in Lombardia. E così la tanto decantata difesa, che con l'inserimento di Cottafava in effetti ha fatto un salto di qualità, adesso ha sulla gobba 14 reti ed è una delle più perforate della B. No, i conti proprio non tornano.

Ieri pomeriggio dopo l'allenamento il presidente alabardato, accompagnato da Ferrari, è arrivato a Trieste e si è intrattenuto a lungo con l'allenatore e con tutto lo staff tecnico. Ma era qui anche

per affari. Maran, a scanso di equivoci, non è a rischio. Anzi, almeno a parole la società sembra condividere il suo operato. Ma se sabato non arrivasse una vittoria con il Frosinone potrebbe aprirsi una crisi tecnica dagli sviluppi imprevedibili.

Non si capisce, per esempio, il motivo per cui Maran deve insistere su un modulo arido, a una punta, quando adesso ha in panchina Figoli ed Eliakwu. Pur di non mettere una seconda punta da giocare fuori ruolo Testini, un esterno che non dà il meglio quando è costretto ad accentrarsi. Magari a Parma una mossa così ci poteva stare ma in casa Della Rocca è sempre molto isolato, ogni volta che potrebbe partire un contropiede sono tutti bloccati dietro e non si va da nessuna parte. Per ambire al play-off bisogna avere più coraggio. Non siamo all'equazione più attaccanti più gol, altrimenti tutti giocherebbero con un modulo tipo il 2-2-6, ma una sola punta con dietro un uomo di fatica è troppo poco. L'innesto di Testini sulla trequarti ha costretto anche Antonelli che è un destro, a giocare a sinistra. Un altro fuori ruolo. E ancora con un centrocampista così spompato Principalli poteva starci dal primo minuto. Infine, almeno sul 2-1, Della Rocca e Eliakwu avrebbero potuto giocare 5' assieme. La panchina era ben assortita ma se Maran pensa di avere ricambi inadeguati o non in buone condizioni fisiche almeno lo dica



Cottafava votato dai tifosi come migliore tra gli alabardati a Parma

«Malgrado la sconfitta al Tardini la Triestina ha lottato sempre»
Cottafava il migliore in assoluto tra gli alabardati, incomprensibile il cambio di un vivacissimo Testini

TRIESTE Nonostante la sconfitta a Parma, la terza consecutiva in trasferta, la squadra alabardata viene assolta dai suoi tifosi. Si sapeva che in Emilia la gara non sarebbe stata facile e che l'avversario era di lusso ma la Triestina al Tardini ha fatto la sua bella figura, dimostrando anche il suo solito carattere e determinazione. Migliore in campo in assoluto Cottafava che merita 8 in pagella. «Il Parma credo sia una squadra da serie A - spiega Massimo Conciani - un grande avversario che lotterà per la promozione diretta. Ho visto una velocità e un ritmo diverso ma la Triestina non ha sfigurato. Nel primo tempo, dopo il gol la Triestina, ha tentato di reagire per una decina di minuti, poi la partita è calata di tono ma negli ultimi minuti gli alabardati si sono rifatti sentire. Buone le prove di Cottafava, voto 8 e Tabbiani e incolpevole Agazzi sul gol. Resta il fatto che davanti Della Rocca è sempre troppo solo, magari si poteva affiancarlo Eliakwu subito dopo il gol. Peccato per il secondo gol del Parma perché il pareggio poteva anche starci».

«A me la partita è piaciuta - racconta Antonio Valdastri - Nel primo tempo il Parma pareva squadra di altra categoria, nella ripresa, complice la stanchezza, i padroni di casa hanno abbassato il ritmo e la Triestina ha trovato il gol del momentaneo pareggio. La sconfitta non preoccupa, la squadra si è dimostrata viva e hanno lottato tutti fino alla fine. Buone le pre-

stazioni di Cottafava e Testini».

Assolve la squadra anche Gianfranco Venturini: «L'impegno c'è stato e fino alla tre quarti la squadra ha fatto bene, salvo poi rivelarsi poco incisiva e cattiva. A Brescia la partita è stata buttata via, lo stesso con l'Albinoleffe e con il Parma poteva finire zero a zero. In avanti la squadra ha espresso poco. Della Rocca ha volentieri ma nessuno va a inserirsi nei suoi giochi. Mi chiedo perché non venga schierato Eliakwu, Figoli invece è una seconda punta atipica. Non ho capito neppure la sostituzione di Testini, avrei fatto piuttosto uscire Tabbiani e inserito Figoli come seconda punta. Maran ha rischiato poco. Migliore in campo Cottafava che ha giocato un partitone da 9 in pagella».

La pensa in maniera simile anche Fabio Pizzi: «Bella partita a Parma che poteva finire anche in parità. Alla Triestina va il merito di aver limitato i gialloblu, squadra con mezzi da far paura e dalle giocate decisive. La squadra va assolta ma sono perplesso su alcune scelte del tecnico: Testini come seconda punta non va, viene snaturizzato e Della Rocca resta troppo isolato in avanti. Sembrava un match fra un peso leggero e un peso massimo, la Triestina dava pugnetti ma questo sembra spesso il nostro destino. Molto bene Cottafava, voto 8 e anche Petras, più affidabile di Minelli che, pur bello da vedere, spesso ha delle amnesie che lo portano a confezionare qualche papera».

Silvia Domanini

I PROTAGONISTI

Testini e Allegretti molto rammaricati

TRIESTE Pareri unanimi tra i calciatori della Triestina dopo la sconfitta di Parma: i duecenti hanno vinto grazie a una maggiore qualità tecnica ma la squadra alabardata ha disputato una gara all'altezza. Tutti gli uomini di Maran, a partire dal capitano Allegretti, sono concordi nell'assegnare alla squadra gialloblu la palma di squadra più forte del campionato: «Dobbiamo ammettere che il Parma ci è stato superiore, accettiamo la sconfitta prendendo di positivo il fatto che la squadra ha lottato». La vera nota positiva arriva dal dato che conferma la Triestina co-



«Forte il Parma ma un pari ci stava»

Il capitano: «Peccato per il gol di Castellini, stavamo soffrendo»

Allegretti riconosce il valore del Parma

uscire dall'area Castellini ha segnato un gran gol, ma la sensazione è che in quei minuti la Triestina è rimasta arroccata nella sua area, senza riuscire a divicolarsi dalla morsa del Parma».

Anche Testini sperava a Parma di uscire dal campo con un punticino in tasca. Il giocatore anche al Tardini è stato impegnato da trequartista: «L'allenatore ha deciso di fare qualche cambio, pensando anche alla gara di Frosinone, c'era bisogno di gente fresca per far recuperare energie a chi aveva giocato sempre sinora. È stata una partita intensa, dove è preval-

sa la qualità del Parma anche se il pari in fondo ci poteva stare».

A Pisa come a Brescia e Parma, ovvero nelle ultime tre trasferte la Triestina, pur passando in vantaggio o recuperando la gara, non ha raccolto nessuno punto, un dato che rammarica anche Testini: «L'unica partita dove meritavamo di perdere è stata Pisa, poi credo che in queste ultime due gare la Triestina meritava di guadagnare qualcosa di più. Credo che al Tardini si sia persa una partita davvero incredibile, sul piano del gioco siamo stati bravi giocando in taluni frangenti in ma-

niera addirittura migliore, al punto che alla fine la differenza la fanno solo i gol. Questo è il sintomo che la nostra squadra sta bene e sta giocando un buon calcio».

Testini ha accettato di buon grado la nuova posizione di trequartista: «Albinoleffe e Parma sono due squadre diverse: i primi ci hanno concesso pochissimi spazi per cui era difficile riuscire a giocare. Il Parma è molto forte, tuttavia credo di esser riuscito a fare una partita migliore, mettendomi a disposizione dei compagni e riuscendo a seguire le istruzioni dell'allenatore».

Giuliano Riccio

SCONFITTO AL DEBUTTO

Costacurta deluso dal suo Mantova



Alessandro Costacurta

MANTOVA «Devo ancora valutare la situazione infortunati e quindi è presto per parlare di modulo: prima voglio parlare bene con la squadra, io sono convinto dei suoi mezzi». Così Costacurta, neo allenatore del Mantova, guarda oltre la partita con il Rimini e la sconfitta nel campionato di serie B. Lumore dei tifosi biancorossi, riduci dalla sconfitta in Romagna che ha fatto precipitare la squadra in fondo alla classifica, non è ovviamente buono. Costacurta, il giorno dopo l'amaro debutto sulla panchina mantovana, è di nuovo al

campo Martelli per dirigere l'allenamento. La pioggia e il momento poco brillante della squadra non lo abbattano, anche se sa che sarà difficile questa sua prima esperienza su una panchina come primo allenatore. La sua testa è già proiettata alla gara di sabato con il Grosseto.

Subito dopo la partita di Rimini si era detto soddisfatto della prestazione della squadra: «Abbiamo mostrato buone cose, non molte, ma qualcosa abbiamo fatto vedere e io guardo il bicchiere mezzo pieno, quindi valuto favorevolmente il mio debutto sulla panchina».



Fabrizio Cacciatore

TRIESTE Seduta di scarico ieri pomeriggio per la Triestina allo stadio Rocco. Inizialmente la seduta doveva svolgersi a Opicina, ma il maltempo in arrivo e la necessità forse di un piccolo summit con il presidente Fantinel e il dg Ferrari ha spostato la squadra allo stadio. Pausa di riflessione per Rolando Maran, già proiettato sulla preparazione della difficile gara con il Frosinone, mentre i giocatori, specie chi non è sceso in campo, ha effettuato del lavoro in palestra e sul campo.

Il primo problema che attan-

naglia Maran è la sostituzione di Cacciatore, espulso dall'arbitro Damato al Tardini: due addirittura le giornate di squalifica comminate dal giudice sportivo.

Due i candidati a rievlarlo, ovvero Petras e Minelli, nel primo caso di trattarebbe di un esperimento, nel secondo di un ritorno visto che non gioca dalla gara di Bari.

Maran dovrà valutare la posizione di Cia, sospetto striminzito per lui, e di Ardemagni, frenato da una indisposizione intestinale. La difesa ritroverà Minelli dopo la squalifica, il

centrocampo quasi sicuramente Gorgone anche se la condizione del mediano, così come quella del capitano Allegretti, andrà testata nelle prossime sedute di allenamento. La discreta prova di Figoli a Parma nel secondo tempo, potrebbe spingere il tecnico a ripresentarlo in attacco a fianco di Della Rocca, mossa che consentirebbe a Testini di ritornare al suo ruolo naturale conseguente sulla fascia sinistra. Un minutaggio maggiore dovrebbe interessare anche il nigeriano Eliakwu, se non altro per far rifiorire Della Rocca. (g. r.)



GIORNATA SI CONFERMANO LE SQUADRE-RIVELAZIONE

Pareggia l'Inter in casa dei viola, il Milan liquida il Siena. La Juve vince sul campo del Bologna

GENOA **2**
CAGLIARI **1**

MARCATORI: pt 25 Sokratis, st 10 Motta, 21' B'anco
GENOA (4-3-3): Rubinho, Sokratis (st 36' Jankovic), Biava, Ferrar. Cncrito (st 1' Bocchetti) Rossi, Motta, Mesto, Sc. II, M. I-to, Gasbarroni (st 1' Vandenberghe) All. Gasperri.

CAGLIARI (3-1-2): Marchetti, Pisano, Lopez, Banco, Agosti n. (st 46 Astori) F'u, Conti, Parola. Lazzari (st 36' Matr), Jeda, Acquafresca (st 19' Larivey). All. Allegri

ARBITRO: Valeri di Roma
NOTE: espulso: F'u al 31 st per doppia ammonizione

BASKET SERIE B2. I BIANCOROSSI CERCANO LA QUINTA VITTORIA

Acegas senza Marisi per altre due settimane

Il play romagnolo deve recuperare per una microfrattura a un piede rimediata a Riva del Garda



Stefano Marisi rientrerà tra 15 giorni

TRIESTE Non ci sarà Stefano Marisi nell'Acegas che domenica alle 18, sul parquet del Pala-Trieste, affronterà la formazione varesina di Castellanza. Il play romagnolo, ancora alle prese con la frattura da stress al piede rimediata nel corso della gara d'esordio a Riva del Garda, ha eseguito martedì la risonanza magnetica di controllo che ha palesato un miglioramento del quadro clinico.

Situazione in evoluzione positiva, dunque, ma che richiede ancora qualche giorno di riposo prima della ripresa degli allenamenti di un giocatore che avrà bisogno di qualche settimana prima di tornare a disposizione di coach Bernardi.

Nessuna fretta, comunque, in casa triestina considerando che gli ottimi risultati regalano tranquillità alla squadra e all'ambiente e che la profondità della panchina consente a Massimo Bernardi di mantenere la giusta rotazione conservando l'intensità e la pressione difensiva. Acegas vincente e con-



Time out dell'Acegas con il tecnico Bernardi che istruisce i giocatori (Foto Bruni)

fermata, dunque, rispetto a quella che ha iniziato alla grande la stagione e che, complice l'inattesa sconfitta casalinga rimediata da Novara contro Iseo, si è ritrovata da sola al comando della classifica. Entusiasmo alle stelle per una Trieste che sta bruciando le tappe e che, complice un ca-

lendario interessante, nelle prossime giornate, potrebbe riuscire a piazzare già un primo allungo nella stagione. Considerazione che lascia il tempo che trova per un gruppo abituato a ragionare di partita in partita. E soprattutto per una squadra che, seguendo la volontà del suo allenatore, sa quanto la partita di domenica contro il fanalino di coda del campionato possa risultare pericolosa.

Come ricordavano Di Gioia e capitano Bocchini nei giorni scorsi e come sottolinea anche Pigato nell'intervista appena rilasciata, infatti, Castellanza non va sottovaluta-

ta nonostante il cattivo inizio di stagione e le quattro sconfitte finora rimediate.

Nell'ultimo appuntamento casalingo la formazione lombarda ha giocato alla pari perdendo soltanto di misura, e nel finale, contro una delle migliori formazioni del girone, la Bitumcalor Trento. Partendo da questa considerazione la gara di domenica al Pala-Trieste è da considerare tutt'altro che segnata in partenza. O meglio dipenderà dall'Acegas farla diventare una partita di ordinaria amministrazione giocando con la grinta, l'intensità e la cattiveria agonistica mostrate in questo primo scorcio di stagione.

In questo senso importante risulterà il contributo che il pubblico triestino riuscirà a dare alla squadra. Dopo i duemila spettatori della gara d'esordio e i 2500 che hanno assistito alla vittoria contro Trento c'è la curiosità di vedere quanti appassionati riuscirà a portare al Pala-Trieste l'allegria brigata allenata da Massimo Bernardi.

Lorenzo Gatto

ATLETICA. A NEW YORK

Venti triestini nella Grande Mela

Alcuni sono dei veterani altri per la prima volta nella maratona più nota



Quattro triestini alla Maratona di New York

TRIESTE Mancano pochi giorni alla maratona di New York e diversi podisti triestini (una ventina) stanno preparando le valigie per prendere parte alla maratona più famosa del mondo, pronti a vivere un'emozione di quelle che lasciano il segno. Qualcuno più esperto ha già corso questa gara, per molti invece è la prima volta e per alcuni si tratta addirittura della prima esperienza su questa distanza, è questo il caso di Christian Palmolungo e di Marco Caneva, rispettivamente del Cral Poste e dell'Atletica Altipiano, che però si sono preparati a lungo per questo appuntamento insieme ad altri amici con maggior esperienza di maratona.

Condividono l'avventura americana con Silvio Ruzzier e con Gianfranco Milani, entrambi del Cral Poste, quest'ultimo con un bagaglio di ben nove maratone di cui una proprio a New York: «Ho preso parte alla maratona di New York tre anni fa - racconta Milani - ed è stata l'unica in cui ho accusato alcuni problemi fisici in gara, è proprio questo il motivo che mi spinge a riprovare questa gara con l'obiettivo di esprimermi al meglio, si tratta di una rivincita nei miei confronti».

La loro preparazione è stata lunga e puntigliosa, orientata ad affrontare nel migliore dei modi il percorso di New York caratterizzato da faticosi saliscendi. «Non è certo un percorso adatto a stabilire il proprio record personale - riprende Milani - e una decina di minuti in più sono sicuramente da mettere in conto. Per quasi tutto il periodo estivo ci siamo allenati nel circuito di Basovizza ma abbiamo puntato molto anche su alcune gare in montagna come la Cortina-Dobbiaco di 30 km e la TransCivetta di 24 km, gare che dal punto di vista fisico sono molto impegnative, per l'allenamento ci siamo avvalsi anche dei preziosi suggerimenti di Orlando Pizzolo, atleta due volte vincitore a New York, è a lui che ci siamo affidati anche per la parte organizzativa».

Insieme a loro si sono iscritte anche la compagna di squadra Gabriella Bertuola ed Elena Hlabian che porta invece i colori dell'Enirunde.

Non saranno però i soli podisti locali a partecipare alla prestigiosa maratona, dalla nostra regione e infatti in partenza un'altra trentina di atleti tra cui una decina di triestini ed isontini che si sono affidati ad un altro operatore che negli anni scorsi ha già portato centinaia di triestini alla maratona di New York. Tra loro si nota la vivace presenza di Stefano Spedicati, esperto atleta degli Amici del tram di Opicina che a 60 anni può finalmente coronare il sogno di ogni maratoneta mettendosi alla prova nei 42 km della Grande Mela.

Alessandro Parlante

INTERVISTA

«Sarà importante il sostegno dei fan»

TRIESTE «Mai fidarsi di quello che racconta la classifica». Adriano Pigato fotografa così l'attuale momento dell'Acegas in vista della sfida che domenica alle 18, sul parquet del Pala-Trieste, vedrà i biancorossi di Massimo Bernardi opposti alla formazione varesina di Castellanza. Un testa-coda tra la capolista imbattuta e la cenerentola del girone.

Allora Pigato che partita si aspetta domenica?

La classica gara tipica di questi campionati nei quali le formazioni meno blasonate attendono di confrontarsi con le squadre di maggior rango per cercare il colpo a sorpresa.



Per trovare una conferma basta vedere quello che Iseo è riuscita a combinare domenica scorsa a Novara. Venire a Trieste, in questo momento, può essere uno stimolo non da poco, dovremo essere bra-

Adriano Pigato raccomanda di non fidarsi dell'ultima in classifica

Pigato: «Attenzione al Castellanza»

«Squadra da non sottovalutare anche se ha perso le prime partite»

vi a preparare prima e interpretare poi la partita nel modo giusto senza prendere sotto gamba un'avversaria che solo sulla carta può apparire abbordabile.

Esiste, secondo lei, il pericolo di sottovalutare la sfida?

Dopo un inizio di stagione così esiste il pericolo di allentare un po' la tensione. Una reazione naturale che dovremo esorcizzare lavorando in allenamento con la consueta intensità. In questo senso la presenza sul parquet di un allenatore come Bernardi è una garanzia assoluta.

In ogni caso, a Valenza,

la squadra ha dimostrato la maturità necessaria per portare a casa i due punti. Si aspetta una prova così autoritaria?

Devo dire che sabato scorso, sul pullman che ci stava portando a Valenza, riflettevo proprio su questo aspetto. Sapevo che sarebbe stato un esame importante, ero curioso di vedere come avremmo reagito alle difficoltà di una partita difficile per tanti motivi. Alla fine la soddisfazione maggiore, aldilà dei due punti, è stata vedere la sicurezza con la quale abbiamo interpretato i momenti più delicati della partita.

E soddisfatto del suo inizio di stagione?

Sono contento del fatto che sono tornato ad allenarmi come ai tempi della serie A. Mi trovo molto bene con i metodi di lavoro di Bernardi, un allenatore che ti dà la giusta sicurezza sul campo e che ti sprona a migliorare ogni giorno. All'inizio ho fatto un po' di fatica, adesso le cose vanno decisamente meglio. Anche se so che in partita posso e devo rendere ancora di più.

E di questo campionato nel quale l'Acegas veleggiava già al comando cosa pensa?

Come dicevo parlando della sfida che ci attende domenica questo è un girone decisamente equili-

brato nel quale ogni domenica puoi trovare sulla tua strada un'avversaria in grado di fermarti. In questo momento ci troviamo davanti ma credo serviranno ancora alcune giornate per riuscire a individuare le formazioni più attrezzate in ottica play-off.

Nella sfida di domenica un peso importante potrà averlo un Pala-Trieste gremito. Quanta gente si aspetta al palazzo?

Ho imparato in tutti questi anni che dei tifosi triestini ci si può fidare. Sono certo che, come è sempre avvenuto, anche domenica ci staranno vicini. (L.g.)

COPPA ITALIA. PIÙ PRECISI I PORDENONESI

L'Azzanese doma il Monfalcone

I pordenonesi risolvono il match in poco meno di mezz'ora

AZZANO Vittoria casalinga per la squadra di mister Rizzetto contro il Monfalcone. Nei primi venti minuti è l'Azzanese a fare la partita, costruendo diverse palle-gol. Il Monfalcone lascia troppo campo agli avversari e li attende nella propria tre quarti.

Al 18' arriva la rete che porta in vantaggio l'Azzanese. Bel cross proveniente dalla fascia sinistra, pallone in mezzo per la testa di Maresca e inzeccata vincente del numero dieci che indirizza il pallone alle

AZZANESE 2

MONFALCONE 0

MARCATORI: pt 18' Maresca, 28' Zusso.

AZZANESE: Venier, Pala, Petraz, Poletto, Celanti, Zusso, Arapi (st 38' Beacco), Topazzini, Lella (st 39' Carolo), Maresca (st 14' Fabbro), Singu, All, Rizzetto.

MONFALCONE: Buso, G. Cappellari, Sarcinelli, Carrese (st 12' Radovac), Corso (st 3' Giraldi), F. Cappellari, Montebugnot, Bucciarelli, Munato, Palermo, Monnells, All, Zanutta.

spalle di Buso. Al 28' azione fotocopia del primo gol e rete del raddoppio locale.

le. Questa volta il pallone giunge dalla fascia destra. Lella mette al centro, Zusso interviene e pallone che si insacca in porta. E un uno-due quello dell'Azzanese, che lascia a bocca aperta i giocatori del Monfalcone.

Ospiti che comunque provano a dare una scossa alla loro gara ed è bravo Venier in due occasioni a salvare il risultato. Sirigu prova a raffreddare gli animi degli ospiti e colpisce in pieno la traversa con un tiro pericoloso. Non succede più nulla.

COPPA REGIONE. INUTILI ATTACCHI ISONTINI NELLA RIPRESA

Gianella di rigore, San Giovanni ok

L'autore della rete steso in area al quarto d'ora della prima frazione

TURRIACO Vittoria im-

portante del San Giovanni sul campo del Turriaco, con un risultato di misura. Partita equilibrata e tranquilla, soprattutto nel primo tempo. A spezzare l'equilibrio ci pensa il direttore di gara che al 15' assegna un calcio di rigore alla squadra ospite per un fallo in area su Gianella, che dopo aver saltato due avversari, viene steso. Penalità, dunque e trasformazione affidata allo stesso Gianella. Freddezza e precisione si trasformano nel

TURRIACO 0

SAN GIOVANNI 1

MARCATORI: al 15' pt Gianella.

TURRIACO: Peressini, Fontana, Ellero, Morsolin, Marigo, Braico, Novati, Micheli, Donda, Tognon, Zimolo, All, Iacovello.

SAN GIOVANNI: L. Antonacci, Vagnolo, Starni, Fonda, Cervellera, Spazzali, D. Antonacci, Scocchi, Gianella, Dragosajevic, Vassallo, All, Pocecco.

vantaggio per il San Giovanni.

Ospiti che si presentano all'appuntamento con una

squadra molto giovane ma di sicuro futuro. Turriaco che prova a rientrare in partita, ma gli avversari sono uno scoglio duro da superare. Nel primo tempo non si registrano altre occasioni pericolose.

Nella ripresa l'allenatore del Turriaco Iacovello manda in campo uomini di esperienza nella speranza di recuperare il risultato. Seconda frazione che si gioca ad una sola porta, con il Turriaco che cerca di andare a segno. Grandi interventi di Antonacci a salvare il risultato.

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni mercoledì

FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni. Il tutto ad un prezzo veramente speciale.

IL 4° VOLUME

€ 3,00 ciascuno

ogni giovedì

SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.



IL 5° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

in edicola

GUIDA ai VINI del FVG 2009

Schede dettagliate di oltre 250 aziende vitivinicole, cartina estraibile aggiornata degli agriturismi, interessanti testimonianze da Germania, Inghilterra e India, nuove informazioni sul territorio e sulla cultura del vino e molto altro ancora.



€ 4,90

disponibili

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambienti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.



€ 6,90 ciascuno

disponibili

CAROSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scene con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.



€ 8,90 ciascuno

COPPA TRIESTE

BATTUTA PER 5-4 L'IDRAULICA MUTILATA DALL'ASSENZA DI BRAIDA

Trieste Costruzioni vince senza portiere

Boghjc grande protagonista in campo assieme a Radosavljevic e Radulovic

TS COSTRUZIONI 5
IDRAULICA 74 4

TRIESTE COSTRUZIONI: Paurnovic, Radosavljevic, Spasic, Miljkovic, Paonovic, Radulovic, Roncovic, Boghjc, Giorgevic, Milanovic, Frankovic.
IDRAULICA 74: Bergamini, Volo, Sonni, Dornio, Furlani, Fragiaco, Cernecca, Picciola, Germano.
ARBITRO: West.

TRIESTE Di fronte due compagini di buon livello tecnico, nel Trieste Costruzioni è assente il portiere titolare si cimenta tra i pali un giocatore di tutt'altro ruolo. Nell'idraulica 74 di mister Carone (sempre prodigo di buoni consigli dalla panchina) è sempre out il bomber Braida per un infortunio che lo

perseguita ormai da qualche mese, ma che con grande spirito di gruppo segue i compagni da bordo campo nonostante i suoi pressanti impegni che lo legano al teatro dialettale.

La cronaca dei gol. Al 2' Picciola tocca una punizione per Sorini che insacca. Al 6' arriva però il pareggio dei costruttori, lo realizza in mischia Boghjc, grande protagonista della serata. All'8' Sorini, ancora su calcio piazzato riporta avanti l'idraulica 74. Più emo-



Il Tabacchi Jez al vertice della serie A

zioni nella ripresa. Al 4' assist di Spasic per Boghjc e arriva il 2-2. Al 7' il sorpasso è servito con Radosavljevic al termine di un'azione confusa. Al 10' Radulovic in contropiede firma il poker. Al 20' nuovamente su azione di rimessa il Trieste Costruzioni va a bersaglio con Radosavljevic che offre a Boghjc il pallone del 5-2 e l'attaccan-

te non sbaglia. Nel finale gli idraulici accorciano, prima con Fragiaco su punizione e poi con una rimessa laterale di Furlani che Paurnovic non trattiene tra le mani e la sfera entra in porta. I migliori in campo: Radosavljevic, Radulovic e Boghjc tra i vincitori, Bergamini, Sorini e Furlani tra gli sconfitti.

Massimo Umek

RISULTATI & CLASSIFICHE

SERIE A

Risultati: Trieste Costruzioni-Idraulica 74 5-4; Agenzia Tagliaferro-Gomme Marcello 6-2; Bar Crispi/Bar Al Foro-Ristocafè Ponchielli 4-8; Bar Punto Uno-Buttet Toni da Mariano 7-5; Tabacchi Jez-Beat 5-4; Tmt-Carrozzeria Augusto 3-6; Goretti Gomme-Bar San Luigi 2-3; Trieste Serramenti-Acili San Luigi 6-0.
Classifica: Tabacchi Jez 12; Bar Punto Uno 10; Goretti Gomme, Carrozzeria Augusto, Agenzia Tagliaferro 9; Beat, Trieste Serramenti 7; Bar San Luigi 6; Ristocafè Ponchielli, Trieste Costruzioni 5; Tmt 4; Buttet Toni da Mariano 3; Acili San Luigi, Gomme Marcello 1; Idraulica 74, Bar Crispi/Bar Al Foro 0.

SERIE B

Risultati: Coop. Euroservizi-Sporting/Bar Chezmop 3-7; L'Edile-Abbigliamento Il Quadro 4-4; Moto Charlie-Royal Immobiliare 4-2; Lavasecco Adriatica-Acili Colonia 4-5; Tecnoverde-Antica Trattoria Ferluga 6-2; Pro Lorenzo-Serramenti Roberti 4-8; Pizzeria Copacabana-Max Pub 4-4.
Classifica: Moto Charlie 12; L'Edile, Sporting/Bar Chezmop 10; Royal Immobiliare 7; Antica Trattoria Ferluga, Pizzeria Copacabana, Tecnoverde/Primo Aroma, Serramenti Roberti, Acili Colonia 6; Abbigliamento Il Quadro 4; Pro Lorenzo, Lavasecco Adriatica 3; Max Pub 1.

COPPA VENEZIA GIULIA

La Serramenti Prelz vola a tutto gas

Prosegue la marcia della capolista che guida la classifica a tre punti dal Pertot

RISULTATI & CLASSIFICHE

SERIE A

Risultati: Serramenti Prelz-Ass. Melara/Bar Capriccio 10-2; Alisped-Kosovel 4-7; Hostaria Ai Tre Magnoni-Bar F/Berto e Cia 4-1; Pertot Andrea Ingresso Alimenti-Tergeste Bevande 6-5; Pizzeria Ischy/Longobarda-Creativa Costruzioni 6-8; Marinaz-La Scarpina New 4-0.
Classifica: Serramenti Prelz 24; Pertot Andrea 21; Marinaz 20; Bar F/Berto e Cia, Kosovel 19; Hostaria Ai Tre Magnoni 12; Ass. Melara, Creativa Costruzioni 10; Alisped 8; Pizzeria Ischy 3. **Marcatore:** Germani (Serramenti Prelz) 31; Basile (La Scarpina) 21; Bosco (Melara) 18. **Miglior giocatore:** Basile (Scarpina). **Miglior portiere:** Covacich (Marinaz).

SERIE B

Risultati: Falegnameria Calzi-Ulisse Express 5-2; Sda Montaggi Industriali-Trasporti Franco rinvia; Ecoclima/Frigid-Siot 1-6; Radio Taxi 307730-Nuova Casa dell'Adesivo 0-1; Keg's Pub-Carrozzeria Servola 3-6; Mf Hair Style-Autocarrozzeria Protti 5-1.
Classifica: Nuova Casa dell'Adesivo 20; Mf Hair Style, Carrozzeria Servola 19; Trasporti Franco 16; Ulisse Express 15; Falegnameria Calzi 12; Keg's Pub, Sda Montaggi Industriali, Autocarrozzeria Protti 11; Siot 10; Ecoclima 9; Radio Taxi 8.

SERIE C1

Risultati: Trattoria Marea-Betty Acconciature 3-4; Gruppo Sportivo Ajser-Tabacchi Legovich 4-7; Rotunno Oggetti Preziosi-Settebello 1-4; Est Edilizia Servizi Trieste-Athens Costruzioni 5-2; Deportivo Priapo-Osteria Istriano 3-7; La Thermoclima-Supercapi 6-1.
Classifica: La Thermoclima, Osteria Istriano 25; Est Edilizia Servizi Trieste 20; Trattoria Marea 17; Gruppo Sportivo Ajser 16; Supercapi 15; Tabacchi Legovich 11; Settebello, Athens Costruzioni 10; Deportivo Priapo 9; Betty Acconciature 8; Rotunno Oggetti Preziosi 0. **Marcatore:** Dulic (la Thermoclima) 22; Pesce (Est Edilizia) 18; Latin (Marea) 15.

SERIE C2

Risultati: Body fashion-Nosepol Team 6-8; Lo Zoo-Tergeste United 2-9; Nosepol Team-VV. F./Pizzeria La Tana 2-6; Gretta-Hellas 1-0; Bivio Teddy Boys-Ecoengineering Group/Admira 5-3; Mini Pub-Cividin Viaggi 5-5; Body Fashion-Merendes 6-0.
Classifica: VV. F. 26; Gretta, Hellas 21; Body Fashion 20; Bivio 18; Tergeste 14; Nosepol Team, Ecoengineering Group 12; Mini Pub, Cividin Viaggi 8; Lo Zoo 7; Merendes 2. **Marcatore:** Galati (Gretta) 18; Petris (Nosepol Team) 16; Zordan (VV. F.) 15. **Miglior giocatore:** Balde (Body Fashion). **Miglior portiere:** Vallon (Hellas).

BORGIO SAN SERGIO

SUCCESSO DEI VETERANI

Cede la Mama di fronte ai Fumi

TRIESTE A Borgo San Sergio basso è iniziata la sesta edizione del torneo veterani "over 40", manifestazione organizzata dal Veterani Calcio Muggia. Dieci squadre che si affronteranno in un girone all'italiana.

Così la prima giornata. L'Osteria Ai Fumi (Budicin, Muesan, Sirotich) supera 3-0 la Pizzeria Mama; il Gruppo Sportivo Veterani Calcio Muggia (Mulè 2, Zarba) ha la meglio per 3-2 sulla Pizzeria Raffaele (Starc, Neppi); il Pirelli Re/Goretti Gomme (Vellone 3, Spazzapan, Lippi, Cotterle, Gnezda) batte per 7-1 il Billow (D'Agnoletto); il Metter (Coccoluto 2, Cutrara, Gombac, Canazza) passa per 5-2 contro l'Interland Prosek (Catera 2); infine parità tra Guinness Pound (Miozzo, Zagaria) e Comec (Jez, Bove) che chiudono sul 2-2.

Questa dunque la relativa classifica: Pirelli Re, Metter, Osteria Ai Fumi, Veterani Muggia/E Più 3; Comec, Guinness Pound 1; Pizzeria Raffaele, Interland Prosek, Pizzeria Mama, Billow 0.

Questo il prossimo turno. Martedì con inizio alle 19.30 Comec-Veterani Muggia; a seguire Pizzeria Raffaele-Osteria Ai Fumi. Mercoledì alle 20 Billow-Interland Prosek e poi Metter-Pirelli Re.

Chiude venerdì alle 20 l'incontro tra Pizzeria Mama-Guinness Pound. Va ricordato infine che le gare si giocano sui due tempi da 25' ciascuno.

SALVEMINI

OGGI LA 2.A GIORNATA

Il Montuzza batte il Lupo Pisano

TRIESTE È partita nei giorni scorsi anche la manifestazione riservata agli over 45 sul rettangolo di Montuzza dedicata alla memoria di Enzo Salvemini. Non tutti i meccanismi ad ogni modo sono ancora oliati, infatti due delle quattro gare in programma non si sono potute disputare per una svista organizzativa. In particolare non sono scese in campo l'Associazione Val Piave che doveva affrontare gli Amici di Danilo e il Bar San Siro che era impegnato contro l'Impianti Cascella.

Le due giocate invece sono state all'insegna dell'equilibrio, i padroni di casa del Montuzza hanno superato per 6-4 il Lupo Pisano mentre l'Interland ha avuto la meglio per 6-3 sul Roiano. Nel Montuzza hanno segnato due reti ciascuno Franco, Romano e Gangi; nel Roiano sono andati invece a bersaglio, anche qua con delle doppiette, Rossi e Marengo.

Nell'altra sfida i realizzatori portano le firme di Vallerugo (2), Gustin (2), Stefani e Morgan per i vincitori; di Sperti (2) e di Nale per gli sconfitti. Oggi si apre la seconda giornata, alle 20 giocano Amici di Danilo e Montuzza e a seguire, quindi alle ore 21, Lupo Pisano e Bar San Siro; domani le altre due contese, dapprima Impianti Cascella-Interland e poi Associazione Val Piave-Roiano.



Manuel Coslovich, giocatore del Pini

que per la promozione con la Nuova Casa dell'Adesivo che mantiene un punto di vantaggio sulla coppia Mf Hair Style-Carrozzeria Servola.

Equilibrio anche nella parte bassa della graduatoria con molte squadre invischiata nella lotta per non retrocedere. In serie C1 la Trattoria Marea, quarta, perde e lascia allontanare Thermoclima, Osteria Istriano e Est Edilizia. Ultimo ancora a quota zero il Rotunno Oggetti Preziosi.

In serie C2 sempre in vetta il VV. F. che continua a vincere. In seconda piazza il Gretta 1-0 vince lo scontro diretto e agguanta in classifica l'Hellas. Tutto facile per il Body fashion che al quarto posto surclassa il Merendes.

CITTÀ DI TRIESTE

La Serbia Sport conduce le danze

In serie B Coka, Stadio e Augustiner si dividono il podio

TRIESTE Quarta giornata nel torneo organizzato da Lino Inciso che in questa edizione vede la partecipazione anche di una quinta serie contro le classiche quattro delle precedenti. Attualmente sono 10 le formazioni ancora a punteggio nei vari raggruppamenti. In particolare in serie A comandano solitari i campioni in carica del Serbia Sport. Nella parte alta della classifica va al Toscano lo scontro diretto contro l'Euroricambi.

Al vertice della C
La Tormento e l'Hop
a 3 punti le seconde

mente sono 10 le formazioni ancora a punteggio nei vari raggruppamenti. In particolare in serie A comandano solitari i campioni in carica del Serbia Sport. Nella parte alta della classifica va al Toscano lo scontro diretto contro l'Euroricambi.

Questi i risultati della settimana con le relative classifiche.

SERIE A Carrozzeria Servola-Audace Café/Bollicine 3-7; Acili San Luigi-Cral Insiel 2-3; Carrozzeria Augusto-Taverna del Ghetto 4-5; Euroricambi-Al Toscano/Salone Salvatore 4-6; Iron Trader/Belvedere-Serbia Sport 3-6; Terminal Ferneti-Interland/JP Idrotherm 3-4; Bar Ferrari/Vst-Pro Pace 3-4.
Classifica: Serbia Sport 8; Taverna Ghetto, Al Toscano 7; Euroricambi 5; Audace, Carr. Augusto, Acili San Luigi, Interland, Insiel 4; Pro Pace 3; Iron Trader, Terminal 1; Bar Ferrari 0.

SERIE B Pizzeria La Torre-Autofaccina Stadio/Moto Charlie 0-3; Buffet Vita-Drogheria Francesca/Casa Rosandra 4-4; Augustiner Stube-Metter 3-1; Foto Ok-Reale Mutua Assicurazioni/Toro Club 5-6; Fontana-Bar Pino & Claudia 4-4; Carrozzeria Aquila-New Team 6-5; Coka Club-Pane Vino S. Daniele 7-4.
Classifica: Coka, Stadio, Augustiner 8; Aquila 6; Vita 5; La Torre, Reale Mutua 4; New Team, Fontana, Foto Ok 3; Pane Vino 2; Bar Pino, Drogheria Francesca 1; Metter 0.

SERIE C Pizzeria La Tolada-Alla Perla Bianca 3-3; Cus 2000/S&D Virtual Game-Macelleria Da Remo 0-7; Assoc. Mandici Etha-Cral Italia Marittima 3-1; Bar La Pineta-Hop/la Portezza 1-6; Paninoteca Mea Culpa-Supercapi 1-8; Birreria Al Tormento-Mappets 6-2; Acili Bisiaca-G & G Team 0-4.
Classifica: Tormento, Hop 8; Da Remo, Supercapi, G & G 6; Tolada 5;



mandici, Mappets 4; Perla Bianca 3; Cus, Pineta 2; Acili, Mea Culpa 1; Italia Marittima 0.

SERIE D Acconciature Clara-Amatori Fvg 4-4;

mandici, Mappets 4; Perla Bianca 3; Cus, Pineta 2; Acili, Mea Culpa 1; Italia Marittima 0.

La squadra del Salone Salvatore/Al Toscano

Stefanucci Costruzioni/Ciesse-Mensa Italia 1-3; Salone Davide-Tabacc. San Giusto/Footlight 6-7; Pescheria La Barcaccia-All Blacks 8-4; Trieste Costruzioni-Break Point/Sanitaria Triestina 9-2; Twister Color Bar-Me. Mi. Impr. Costruzioni 2-4; Buffet Le Botti-La Cantinaccia 6-5.
Classifica: La Barcaccia, Trieste Costruzioni 8; Davide, Clara, San Giusto, Twister 5; Botti, Stefanucci, Me. Mi. 4; Amatori 3; Cantinaccia, Mensa 2; All Blacks 1; Break Point 0.
SERIE E Capissi-Rgm Impianti 4-2; Fuoricentro-Cacit 3-1; Wartsila-Pizzeria Capri 4-4; Tazza D'Oro-Tocaiselvadigo 11-2; Giuliocomuzzi-Blues System 2-12.
Classifica: Tazza D'Oro, Capissi 8; Blues 6; Capri, Wartsila 5; Rgm, Fuoricentro, Cacit, Giuliocomuzzi 2; Tocaiselvadigo 0.

OGGI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso o coperto sui settori alpini, Liguria di Levante e Friuli Venezia Giulia con precipitazioni diffuse anche temporalesche in attenuazione nel corso del pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** irregolarmente nuvoloso su Toscana, Umbria, Lazio e Sardegna con precipitazioni sparse. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso sui settori tirrenici con precipitazioni sparse.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni sparse, localmente intense su Liguria, settori alpini e Tri-Veneto. Fenomeni a carattere nevoso a quote superiori ai 1600 m. **CENTRO E SARDEGNA:** da poco a parzialmente nuvoloso su tutte le regioni, con tendenza a graduale aumento della nuvolosità. **SUD E SICILIA:** graduale aumento della nuvolosità in prevalenza medio-alta e stratificata.

TEMPERATURE

IN REGIONE

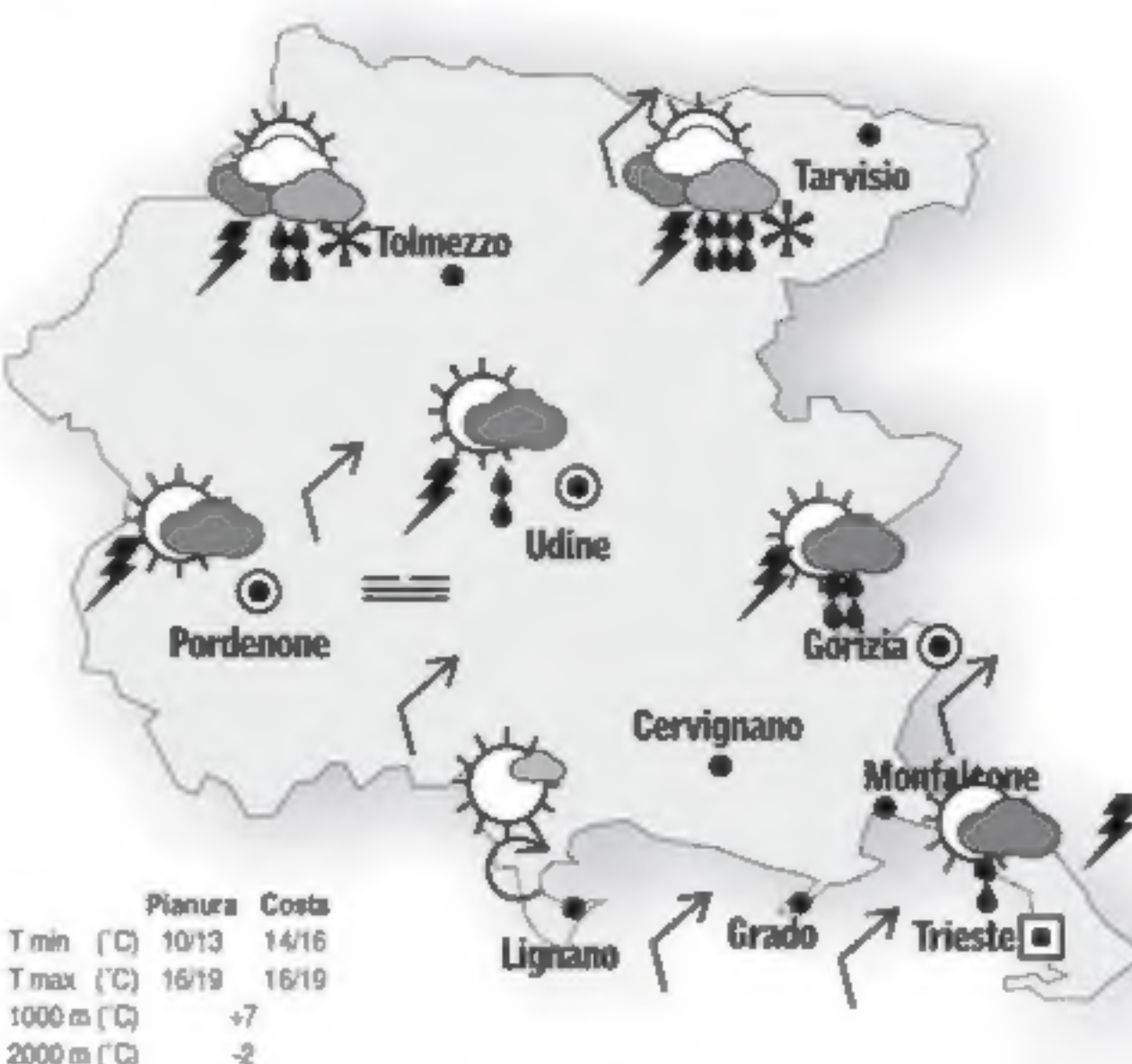
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	17,8	22,0
Umidità	61%	
Vento	18 km/h da S-E	
Pressione	in diminuzione 1002,9	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	17,8	21,7
Umidità	65%	
Vento	5 km/h da S	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	16,4	20,8
Umidità	88%	
Vento	3 km/h da E	
GRADO	min.	max.
Temperatura	17,8	20,0
Umidità	78%	
Vento	6,3 km/h da S	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	17,1	21,2
Umidità	77%	
Vento	4,3 km/h da S	
UDINE	min.	max.
Temperatura	15,8	18,0
Umidità	95%	
Vento	10 km/h da S	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	15,2	18,8
Umidità	80%	
Vento	2 km/h da S	

IN ITALIA

ALGERO	18	19
ANCONA	16	25
AOSTA	8	9
BARI	20	27
BOLOGNA	14	18
BOLZANO	12	13
BRESCIA	14	15
CAGLIARI	19	23
CAMPOTASSO	12	16
CATANIA	17	23
FIRENZE	15	23
GENOVA	14	17
IMPERIA	15	19
L'AQUILA	np	20
MESSINA	19	25
MILANO	13	16
NAPOLI	19	24
PALERMO	23	27
PERUGIA	15	23
PESCARA	11	27
PISA	16	19
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	19	26
ROMA	16	23
TORINO	11	13
TREVISI	15	18
VENEZIA	14	19
VERONA	15	18
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

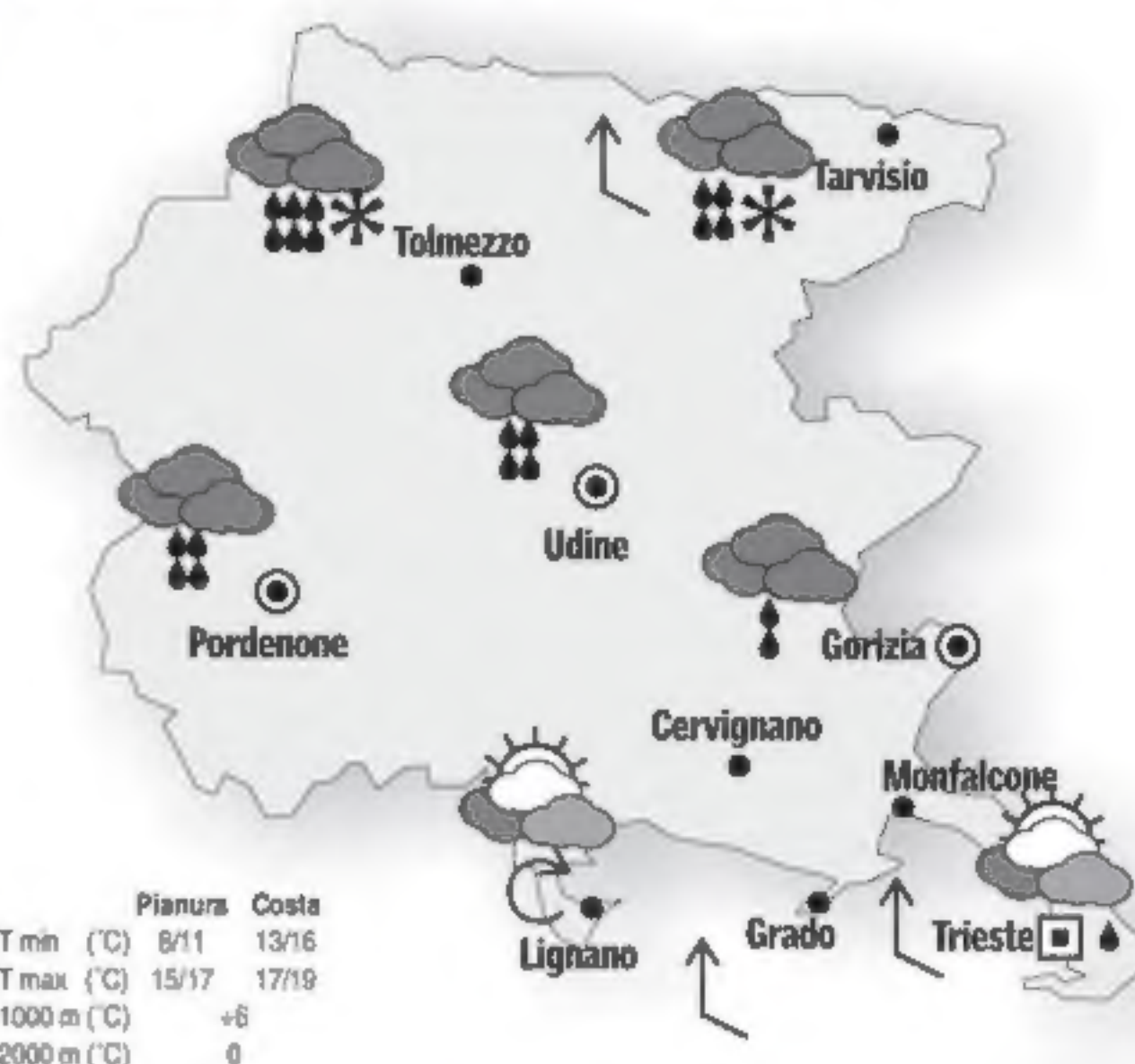
ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. La notte tra mercoledì e giovedì maltempo con vento da Sud molto forte sulla costa e probabili mareggiate, piogge molto intense sui monti, temporali anche in pianura; giovedì mattina la quota neve scenderà a 1500 m circa. In giornata miglioramento con Libeccio forte sulla costa e schiarite, anche se sui monti e zone orientali variabilità e

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



residui rovesci. Possibili nebbie la sera in pianura. **DOMANI.** Sulla costa nuvolosità variabile con qualche pioggia e vento di Sirocco sostenuto. Sul resto della regione cielo coperto con piogge da moderate ad abbondanti, forse anche intense sulle Prealpi e in Carnia. Neve oltre i 1700 m circa. Situazione però non ben definita.

OGGI IN EUROPA



Saranno molte le nazioni a risentire di condizioni di tempo autunnale o invernale, a causa della grande struttura ciclonica protagonista sul Continente, alimentata da aria fredda di origine polare, che nel frattempo si propagerà anche all'Europa centrale e all'Italia centro-settentrionale. Le temperature resteranno basse in tutto il Nord Europa, mentre aria calda nord africana affluirà sull'Europa orientale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta bassa	
TRIESTE	mosso	17,8	12 nodi S-W	9,06 +50	16,00 -56
MONFALCONE	poco mosso	17,5	10 nodi S-W	9,11 +50	16,05 -56
GRADO	molto mosso	17,8	13 nodi S-W	8,31 +45	16,26 -50
PIRANO	mosso	18,1	12 nodi S-W	9,01 -50	15,55 -56

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Navico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN	MAX		MIN	MAX
ALGERI	15	27	LUBIANA	11	17
AMSTERDAM	8	9	MADRID	9	12
ATENE	13	22	MALTA	19	25
BARCELONA	8	17	MONACO	5	10
BELGRADO	13	22	MOSCA	5	10
BERLINO	6	10	NEW YORK	5	7
BONN	8	9	NIZZA	14	21
BRUXELLES	-1	10	OSLO	-8	3
BUCAREST	1	17	PARIGI	-1	11
COPENHAGEN	4	11	PRAGA	5	9
FRANCOFORTE	5	9	SALISBURGO	6	9
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	5	17
HELSINKI	-1	7	STOCOLMA	-2	6
IL CAIRO	17	23	TUNISI	20	28
ISTANBUL	18	24	VARSAVIA	7	11
KLAGENFURT	8	12	VIENNA	7	14
LISBONA	9	16	ZAGABRIA	13	22
LONDRA	0	10	ZURIGO	4	8

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Mettete un freno al vostro spirito di iniziativa. Non avete ancora una visione esauriente della situazione. Procedete per gradi. Parlatene con chi amate; vi consiglierà.

TORO
21/4 - 20/5

Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi darà una carica sorprendente di euforia. Accettate un invito.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Meglio rinviare alla prossima settimana un viaggio di lavoro anche se presenta caratteri di urgenza. Prendete tempo per studiare a fondo la situazione. Un invito piacevole.

CANCRO
21/6 - 22/7

Dedicate le prime ore della giornata al lavoro arretrato, perché presto ci saranno delle novità interessanti per voi. In amore mettetevi da parte le fantasie e prendete contatto con la realtà.

LEONE
23/7 - 22/8

Parlate a voce alta dei vostri problemi di lavoro rivolgendo ad un amico fidato. Individuerete più facilmente il punto debole del problema. Per la sera è previsto un incontro piacevole.

VERGINE
23/8 - 22/9

Qualche difficoltà di carattere professionale in mattinata verrà ricompensata da un pomeriggio tranquillo e sereno. Momenti di grande passionalità con chi amate.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Se volete mettervi in luce con i superiori cercate di prendere qualche iniziativa apprezzabile. Nei vostri sentimenti c'è ancora un po' di confusione...Non abbiate fretta di decidere.

SCORPIONE
23/10 - 21/11

Momenti di nervosismo nel corso della mattinata, ma poi la situazione diventerà più chiara e la serata sarà molto simpatica. Concentrate le vostre energie in una sola direzione.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Tenete sempre presente che ancora per qualche giorno potete contare sulla protezione astrale. Avviate quindi in fretta un vostro programma, poiché tutto in seguito diventerà più difficile.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate previsto. Ora ne potete approfittare, ma con molta prudenza senza stancarvi troppo.

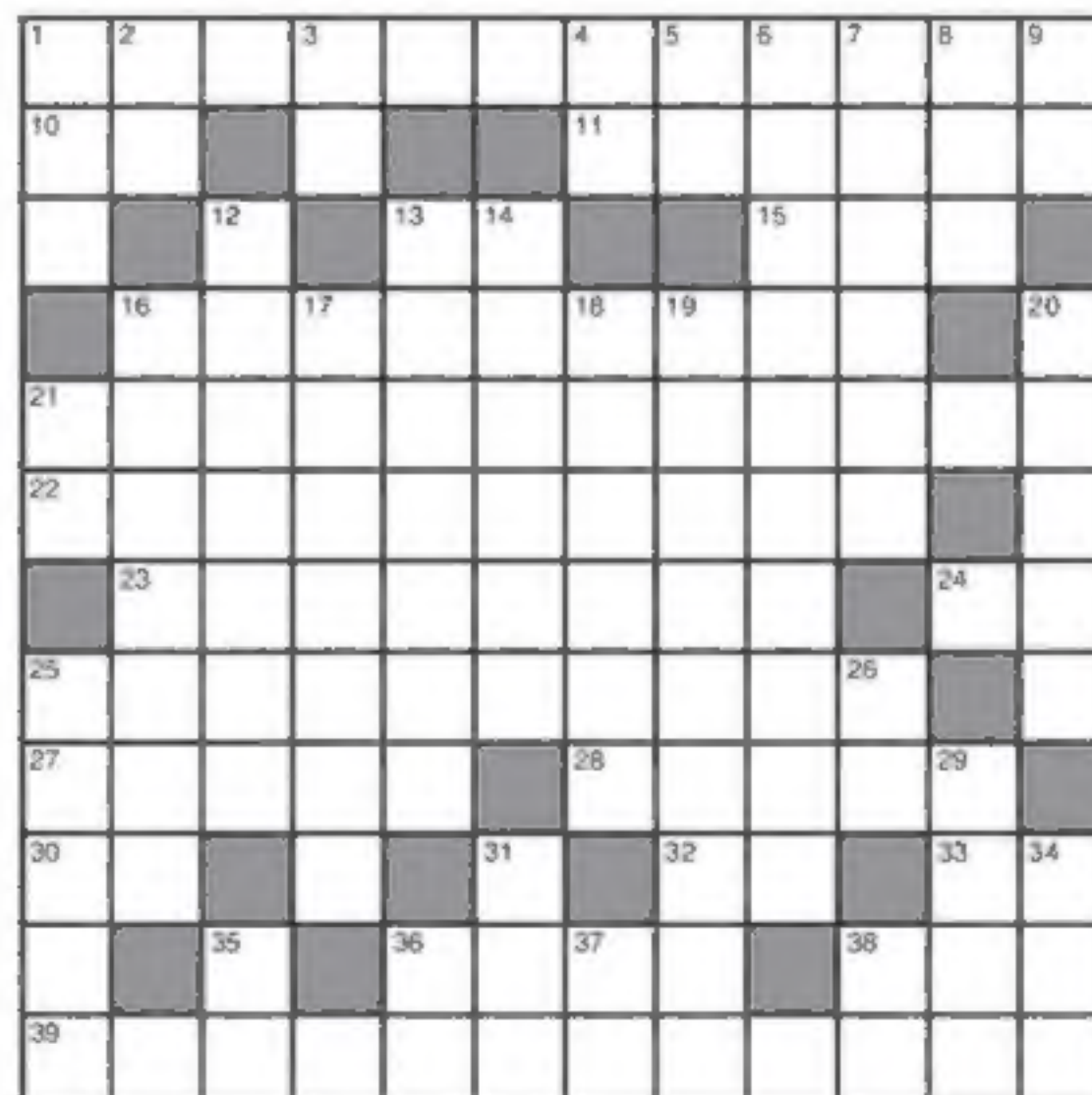
AQUARIO
20/1 - 18/2

Sarete indecisi se accettare o meno una nuova proposta di lavoro. Superati i primi tentennamenti, deciderete di rimanere al vostro attuale posto di lavoro. Un incontro.

PESCI
19/2 - 20/3

Non prendete impegni troppo precisi. Il vostro umore è instabile e dovete essere in grado di cambiare programma per seguire i capricci improvvisi. Riposo e relax in serata.

IL CRUCIVERBA



ZEPPA (11/12)
Un maestro all'antica
Se i capelli rigati diritti fa,
una vera rinasola sarà.

Don Palletto

ANAGRAMMA (7)
In banca
Se qui ci trovi i soliti versanti
e di liquidi chi ha bisogno assai
riforma pure il tipo applicativo
che, se li ferma, non fallita mai.

Tiberto

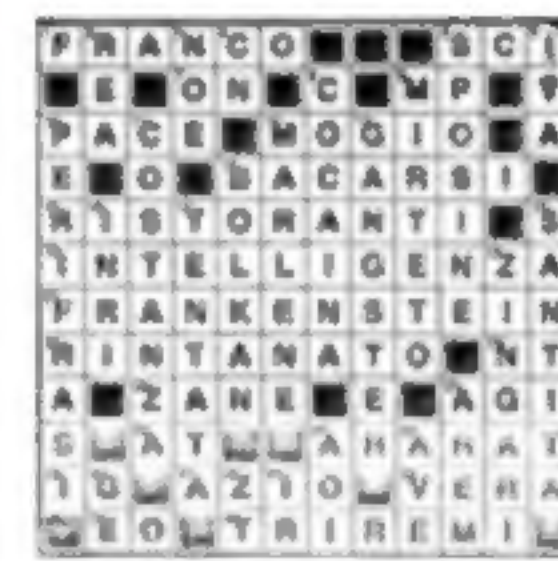
ORIZZONTALI: 1 Vicino al valore esatto - 10 In mezzo al salone - 11 La regione della Gran Bretagna che ha per capoluogo Edimburgo - 13 Il centro di Lanciano - 15 Si nomina con Gian - 16 Provato di nuovo - 21 Un disegno... trasferibile - 22 Assistente alla partita - 23 Mettere in azione - 24 Iniziali di Nobile - 25 Come un organo meccanico dotato di snodi - 27 Il nome degli scrittori Svevo e Calvino - 28 Il John della musica «pop» - 30 Il dittongo in cuore - 32 Unito ad altri... diventa noi - 33 Grande fiume siberiano - 36 Prova psicoanalitica - 38 Coda che... si sente - 39 La scienza che riguarda la cura dei denti.

VERTICALI: 1 Un lato del castello - 2 Riceve l'Adda e l'Arda - 3 Murat lo fu per poco - 4 Iniziali di Stallone - 5 In bici - 6 Esplosivo... per allegria - 7 La compie il soggetto - 8 Causa mosse involontarie - 9 In fondo alla canoa - 12 La firma il medico - 13 Proprio di un antico popolo indoeuropeo - 14 Solco, scanalatura - 16 Un settore dell'ospedale - 17 Relativo a un senso - 18 Risultato da varie cifre - 19 Caratterizza il dissoluto - 20 Il fratello «cattivo» di Abele - 21 L'abbreviazione di destra - 25 Si chiede gridando - 26 I limiti... di Omero - 29 Frutti con il gheriglio - 31 Il nome di Gullotta - 34 Ad essa si può omaggiare la barca - 35 La cantante Oxa (iniz.) - 36 In sette e in otto - 37 Si può anche... strappare - 38 Articolo triassiano.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di vocale:
lavatrice,
levatrice.

Crittografia a frase:
note volevate
= notevole vale.



ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee



FOPPAPEDRETTI



FOPPAPEDRETTI



**casa
del
materasso**

Trieste
via Capodistria 33/1
Lgo Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterasso.com

COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

**dal 30 ottobre
al 12 novembre 2008**



GNOCCHI DI PATATE
PAF gr. 500
anzichè € 2,03

€ 0,99
al kg € 1,98

**SCONTO
50%**

PROSCIUTTO COTTO
PRAGA DUKE
senz'osso
anzichè € 1,29

€ 0,89
al kg € 8,90

**SCONTO
31%**



SCACCO MATTO AI PREZZI!



**SCONTO
30%**

FORMAGGIO
OCCHIOBELLO
anzichè € 0,79

€ 0,55 all'etto
al kg € 5,50

**SCONTO
31%**



NIDI ALL'UOVO
FESTAIOLA
gr. 250
anzichè € 1,29

€ 0,89
al kg € 3,56

**SCONTO
32%**



OLIO EXTRA VERGINE
DI OLIVA LE MACINE
CARAPELLI lt. 1
anzichè € 5,29

€ 3,59

**SCONTO
30%**



POLPA DI
POMODORO
A PEZZETTONI
SANTA ROSA
gr. 400x3
anzichè € 1,70

€ 1,19
al kg € 0,99

Salvo esaurimento scorte

Supersconti fino al 50%!